



BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

IL DIRETTORE GENERALE
Dottore Gaetano TELESIO

Ufficio II "*Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti*"
Settore I "*Bilancio*"

INDICE

Introduzione.....	3
Principi e criteri di gestione del bilancio.....	5
Sezione Prima - Preventivo Finanziario	9
Nota Preliminare e Relazione Tecnica.....	10
Allegati alla Nota Preliminare e Relazione Tecnica	248
Preventivo Finanziario Decisionale	254
Preventivo Finanziario Gestionale.....	272
Sezione Seconda - Quadro Generale Riassuntivo della Gestione Finanziaria.....	360
Sezione Terza - Preventivo Economico.....	363
Allegato "A" - Bilancio Pluriennale.....	373
Allegato "B" - Relazione Programmatica	394
Allegato "C" - Tabella Dimostrativa del Presunto Risultato di Amministrazione.....	408
Allegato "D" - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.....	410
Allegato "E" - Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio	425
Allegato "F" - Prospetto Riepilogativo delle Spese per Missioni e Programmi	428

INTRODUZIONE

Il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**", redatto in termini di competenza e di cassa, è stato predisposto:

- a) nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- b) nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le "**Disposizioni emanate in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili**";
- c) in conformità alle disposizioni contenute nel "**Regolamento sulla Amministrazione, sulla Contabilità e sulla Attività Contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, e modificato dal predetto Organo di Governo con Delibera del 2 luglio 2009, numero 46.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 10 e 11 del "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**", emanato con il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, come innanzi richiamato, il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**" è costituito:

- 1) dal "**Preventivo Finanziario**", che si distingue in "**Decisionale**" e "**Gestionale**", corredato da un "**Documento**" illustrativo denominato "**Nota Preliminare e Relazione Tecnica**" e dalla "**Dotazione Organica del Personale**";
- 2) dal "**Quadro Generale Riassuntivo**" della "**Gestione Finanziaria**";
- 3) dal "**Preventivo Economico**", corredato dal "**Quadro di Riclassificazione dei Risultati Economici Previsti**", che è stato predisposto in conformità a quanto previsto dallo "**Allegato numero 6**" del predetto "**Regolamento**".

Al "**Bilancio di Previsione**" sono allegati:

- a) il "**Bilancio Pluriennale**";
- b) la "**Relazione Programmatica**";
- c) la "**Tabella Dimostrativa del Presunto Risultato di Amministrazione**";
- d) la "**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti**".

In conformità a quanto disposto dagli articoli 11 e 19 del Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, al "**Bilancio di Previsione**" sono, inoltre, allegati anche i seguenti "**Documenti**":

- il "**Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio**";
- il "**Prospetto Riepilogativo delle Spese per Missioni e Programmi**".

PRINCIPI E CRITERI DI GESTIONE DEL BILANCIO

Il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**" è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili generali fissati dallo "**Allegato numero 1**" del Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, numero 91, che contiene le "**Disposizioni emanate in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili**".

I "**documenti**" e gli "**strumenti**" contabili dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ivi compresi i bilanci "**preventivi**" e quelli "**consuntivi**", vengono gestiti e aggiornati mediante l'utilizzo di un "**software dedicato**" che opera in rete, al quale possono accedere tutte le "**articolazioni organizzative**" dell'Ente, sia a livello "**centrale**" che a livello "**territoriale**".

L'attuale sistema informatico, caratterizzato da un adeguato grado di flessibilità, consente, peraltro, sia alla "**Amministrazione Centrale**" che alle "**Strutture di Ricerca**" di interagire in tempo reale e di effettuare, in modo tempestivo ed efficace, qualsiasi tipo di operazione contabile.

L'adozione di un "**bilancio unico**" consente all'Ente di monitorare, periodicamente, l'andamento complessivo della gestione.

Inoltre, l'implementazione di un sistema generale di "**governance**" della politica di sviluppo, di gestione, di incentivazione e di valorizzazione del capitale umano, finalizzato, tra l'altro, a definire in modo organico e razionale sia i piani di fabbisogno che quelli di reclutamento del personale, contribuisce anche a monitorare, con la necessaria attenzione, le voci di spesa "**fisse**" ed "**obbligatorie**", che incidono in modo determinante sugli equilibri di bilancio.

Ai fini di una lettura più chiara e intellegibile del "**Bilancio Annuale di Previsione**", è, altresì, necessario precisare che lo stesso è stato predisposto con la modalità "**bottom up**", per cui le previsioni contabili elementari, che riguardano l'Ente nel suo complesso, sono state definite e implementate tenendo conto dei diversi "**Centri di Responsabilità Amministrativa**" e delle singole "**Funzioni Obiettivo**".

È necessario, infine, precisare che, nel rispetto del dettato normativo, peraltro non sempre chiaro ed univoco, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha già promosso alcune importanti iniziative per integrare sia il "**sistema di contabilità finanziaria**" che quello di "**pianificazione e controllo di gestione**" con un efficace "**sistema di contabilità economico-patrimoniale**".

Ovviamente, la impostazione generale del "**Bilancio Annuale di Previsione**" risente non

solo dei radicali processi di riforma che hanno interessato gli enti pubblici di ricerca nell'ultimo decennio, ma anche e soprattutto della esiguità delle risorse che, in sede di ripartizione del "**Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca**", il Ministero della Università e della Ricerca assegna annualmente allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**". In particolare, nell'ambito del predetto "**Fondo**", le risorse destinate alla "**assegnazione ordinaria**", che dovrebbero garantire il funzionamento dell'Ente, sono sempre state insufficienti e, ancora oggi, rimangono assolutamente inadeguate rispetto alle sue reali ed effettive esigenze, nonostante abbiano registrato, negli ultimi quattro anni, un sensibile incremento.

Le criticità riguardano:

- a) sia la consistenza complessiva della predetta "**assegnazione**", che:
- in assoluto, non tiene conto delle dimensioni dell'Ente, delle sue numerose articolazioni organizzative, dislocate sull'intero territorio nazionale, e dei molteplici accordi, sia a livello nazionale che internazionale, i quali prevedono impegni, peraltro duraturi nel tempo, particolarmente gravosi, sia in termini di risorse umane che di risorse strumentali e finanziarie;
 - in ogni caso, non è proporzionata all'aumento esponenziale dei costi del personale, sia diretti che indiretti, causato, nello stesso periodo temporale (ovvero gli ultimi quattro anni), dal notevole sforzo economico che è stato sostenuto per finanziare le procedure di stabilizzazione del personale precario;
- b) sia la sua composizione interna, che non contempla più, per espressa volontà del legislatore, la cosiddetta "**quota premiale**", denominata anche "**ex premialità**", e non prevede, in nessuna altra forma, risorse destinate al finanziamento della ricerca di base.

Problemi sostanzialmente analoghi hanno interessato, almeno fino allo scorso anno, anche le risorse che, nell'ambito del "**Fondo Ordinario**", sono state assegnate all'Ente per il finanziamento delle "**attività di ricerca a valenza internazionale**", delle "**progettualità di carattere straordinario**" e delle "**progettualità di carattere continuativo**".

Infatti, l'Ente, a causa della esiguità delle predette risorse e dei vincoli di destinazione che limitano notevolmente le loro modalità di impiego, è stato spesso costretto, al fine di onorare i numerosi impegni internazionali, che sono stati, peraltro, assunti, per espressa volontà o, comunque, con il consenso o l'avallo del Governo e che prevedono la realizzazione e la

gestione di grandi infrastrutture (quali, ad esempio, il "**Telescopio Nazionale Galileo**", il "**Sardinia Radio Telescope**", lo "**European - Extremely Large Telescope**" ed il "**Large Binocular Telescope**"), nonché la realizzazione di importanti programmi e/o progetti nei settori della innovazione, della ricerca scientifica e del trasferimento tecnologico (tra questi rientrano anche alcune importanti iniziative promosse dallo "**European Southern Observatory**" e dalla "**European Space Agency**"), ad integrare le stesse con l'utilizzo di una parte, più o meno consistente, della "**assegnazione ordinaria**" e a ridurre, in tal modo, ulteriormente la disponibilità degli stanziamenti da destinare alle spese di funzionamento. Nel corrente anno, è stata, peraltro, registrata, in merito alla assegnazione delle risorse innanzi specificate, una parziale, ma significativa inversione di tendenza.

Infatti, il Ministero della Università e della Ricerca ha incrementato l'importo complessivo dello stanziamento destinato alle "**attività di ricerca a valenza internazionale**", alle "**progettualità di carattere straordinario**" ed alle "**progettualità di carattere continuativo**", prevedendo, sostanzialmente, due nuovi finanziamenti:

- a) il primo, che ammonta complessivamente ad € **2.700.000,00**, a titolo di contributo per la partecipazione alle iniziative promosse dallo "**European Southern Observatory**" ("**ESO**") ed, in particolare, per la realizzazione del "**Programma**" denominato "**Strumentazione ESO**", che è "...*diretto a finanziare la costruzione di apposite **strumentazioni scientifiche**, nonché la realizzazione delle necessarie tecnologie abilitanti, e la eventuale prototipazione delle stesse presso le infrastrutture osservative accessibili allo **Istituto Nazionale di Astrofisica**...*";
- b) il secondo, che ammonta complessivamente ad € **2.550.000,00**, a titolo di finanziamento del progetto dal titolo "**Astrofisica di Eccellenza (Piano di Sviluppo per il periodo compreso tra l'anno 2021 e l'anno 2031)**", che è "...*destinato allo sviluppo di metodologie scientifiche e di tecnologie abilitanti per il ritorno scientifico degli ingenti investimenti previsti dal Paese ai fini della costruzione delle grandi infrastrutture internazionali terrestri e spaziali e per garantire la loro piena operatività...*".

Rimane il problema dei vincoli di destinazione delle predette risorse, assolutamente rigidi, che, di fatto, "**ingessano**" il loro utilizzo.

Sarebbe invece, opportuno, che il Ministero preveda, in futuro, l'assegnazione di un "**budget**" complessivo, indicando esclusivamente le finalità per le quali lo stesso debba

essere impiegato e lasciando, invece, all'Ente l'esercizio del potere discrezionale in ordine alla quantificazione delle risorse da destinare al finanziamento delle singole iniziative comprese nelle predette finalità, anche in relazione al mutamento, nel tempo e nello spazio, di eventi, situazioni e opportunità, di qualsiasi tipo, che condizionano, inevitabilmente, l'evoluzione dei programmi e dei progetti di ricerca e delle relative strategie, soprattutto in settori molto dinamici come quelli della ricerca scientifica e tecnologica.

Per tutte le motivazioni innanzi esposte, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato più volte costretto, negli ultimi anni:

- a rivedere e, sostanzialmente, a ridimensionare le sue politiche di potenziamento e di sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica nei vari settori che definiscono e qualificano la sua programmazione strategica pluriennale e che ne caratterizzano, a tutti i livelli, i relativi interventi;
- a ridurre, conseguentemente, i propri investimenti, soprattutto quelli a medio e a lungo termine.

Per le stesse motivazioni, le risorse finanziarie disponibili sono state allocate secondo criteri generali improntati al "**rigore**" e alla "**prudenza**", anche se nella consapevolezza che tutti gli sforzi degli organi di gestione devono essere finalizzati a garantire alle attività primarie dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" il massimo sostegno possibile.

SEZIONE PRIMA

“Preventivo Finanziario”

Nota Preliminare e Relazione Tecnica

Nota Preliminare e Relazione Tecnica – INDICE

Premessa.....	15
1. Articolazione territoriale, funzionamento degli organi e assetto organizzativo della "Amministrazione Centrale"	16
1.1. Articolazione territoriale.....	16
1.2. Funzionamento degli Organi di Governo e degli Organi Gestionali.....	19
1.3. Assetto organizzativo della "Amministrazione Centrale"	21
2. Statuto e Regolamenti.....	42
2.1. Statuto.....	42
2.2. Regolamenti	42
2.2.1. Contesto normativo di riferimento.....	42
2.2.2. Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.....	43
2.2.3. Altri Regolamenti.....	55
2.2.4. Considerazioni finali	81
3. Altre notizie integrative.....	82
4. Analisi del contesto economico finanziario e del quadro normativo di riferimento.....	90
5. Analisi specifica di alcune criticità.....	97
5.1. Problemi derivanti dalla riduzione delle Entrate.....	97
5.2. Problemi derivanti da rapporti con altri Enti di Ricerca.....	103
5.2.1. Trasferimento della proprietà di alcuni beni immobili dal "Consiglio Nazionale delle Ricerche" allo "Istituto Nazionale di Astrofisica".....	103
5.2.2. Problematiche connesse alla mobilità obbligatoria di <u>trecentosedici dipendenti</u> transitati dal "Consiglio Nazionale delle Ricerche" allo "Istituto Nazionale di Astrofisica"	116
5.3. Considerazioni finali	121
6. Le diverse implicazioni che riguardano lo "Istituto Nazionale di Astrofisica".....	122
6.1. Fonti di finanziamento.....	123
6.2. Risorse umane.....	123
6.2.1. Dotazione Organica del Personale al 31 dicembre 2021.....	123
6.2.2. Politiche di reclutamento del personale.....	127
6.2.2.1. Completamento delle procedure di stabilizzazione del personale precario da inquadrare nei Profili di "Ricercatore" e "Tecnologo", Terzo Livello Professionale.....	127
6.2.2.2. Reclutamento di unità di personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il quarto e l'ottavo.....	140
6.2.3. Schema riassuntivo dei posti di personale che sono stati coperti, nel corso del corrente anno, a seguito di assunzioni nominative, scorrimento di graduatorie finali di merito di procedure concorsuali già concluse, ancora valide, e di altre procedure di reclutamento, ordinarie o speciali.....	148
6.2.4. Risorse destinate dal Decreto Ministeriale 20 ottobre 2019, numero 856, al finanziamento delle procedure di stabilizzazione di centoventi unità di personale, già titolari di contratti di lavoro a tempo determinato o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca finanziati con oneri a carico della Agenzia Spaziale Italiana.....	149
6.2.5. Nuove risorse assegnate dal Ministero della Università e delle Ricerca e	

destinate al reclutamento di ricercatori e tecnologi.....	151
6.2.6. Copertura delle spese di personale sostenute nel corrente anno.....	154
6.2.7. Copertura di posti, con oneri già previsti a carico del Bilancio, mediante l'utilizzo della " <i>assegnazione ordinaria</i> ", a seguito dell'espletamento, nel corso del prossimo anno, di alcune procedure concorsuali, aperte o riservate, e di procedure speciali di reclutamento previste dalla legge, da avviare o già avviate, ma ancora in itinere.....	157
6.2.8. Risorse destinate alla copertura, nel prossimo anno, di posti di personale, con inquadramento nei Profili e nei Livelli Professionali, compresi sia tra il primo e il terzo che tra il quarto e l'ottavo, non ancora definiti dal Consiglio di Amministrazione.....	158
6.2.9. Progressioni di livello del personale tecnologo e del personale di ricerca....	159
6.2.10. Contratti Collettivi Nazionali Integrativi non ancora perfezionati.....	165
6.2.11. Quantificazione del " <i>Trattamento di Fine Rapporto</i> " e del " <i>Trattamento di Fine Servizio</i> ".....	167
6.2.12. Prospetto riassuntivo delle spese di personale.....	172
6.3. Beni immobili.....	174
6.4. Obiettivi.....	176
7. Riorganizzazione ed accorpamento di Sedi Territoriali e nuove sistemazioni logistiche.....	177
7.1. Riorganizzazioni ed accorpamento di alcune " <i>Strutture di Ricerca</i> ".....	177
7.2. Nuove sistemazioni logistiche.....	179
8. Struttura Tecnica del Bilancio.....	190
9. Situazione Finanziaria	192
10. Avanzo di Amministrazione Presunto	204
11. Entrate	213
12. Uscite	222
13. Razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.....	228
13.1. Quadro normativo di riferimento.....	229
13.2. Limiti di spesa.....	233
13.3. Altri adempimenti.....	241
14. Bilancio Pluriennale	244
15. Conclusioni	246

Nota Preliminare e Relazione Tecnica – INDICE DEGLI ALLEGATI

<u>Allegato numero 1</u> : "Relazione del Direttore Scientifico relativa all'avanzo vincolato presunto finalizzata alla predisposizione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022".....	249
---	-----

Nota Preliminare e Relazione Tecnica – INDICE DELLE TABELLE

<u>Tabella numero 1A</u> : "Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca" ed "Altre Entrate MUR"– anno 2018.....	197
<u>Tabella numero 1B</u> : "Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca" ed "Altre Entrate MUR" – anni 2019-2022.....	197
<u>Tabella numero 2</u> : Comparazione dell'Avanzo di Amministrazione Presunto dell'ultimo triennio.....	205
<u>Tabella numero 3</u> : Avanzo di Amministrazione Presunto alla data del 31 dicembre 2021 relativo alle spese per il personale.....	213
<u>Tabella numero 4</u> : Comparazione delle entrate iscritte "a preventivo" nei bilanci di previsione degli ultimi quattro esercizi finanziari.....	214
<u>Tabella numero 5</u> : Comparazione, per anno di competenza, delle entrate straordinarie assegnate negli ultimi esercizi finanziari: confronto con i dati del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022.....	221
<u>Tabella numero 6</u> : Comparazione delle uscite iscritte "a preventivo" nei bilanci di previsione degli ultimi quattro esercizi finanziari.....	223
<u>Tabella numero 7</u> : Dettagli delle uscite per conti di secondo livello.....	224
<u>Tabella numero 8</u> : Stanziamenti relativi ai capitoli di bilancio oggetto di contenimento e razionalizzazione della spesa.....	239

PREMESSA

Il presente "**Documento**", denominato "**Nota Preliminare e Relazione Tecnica**", è stato predisposto dalla "**Direzione Generale**", con la collaborazione del Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**", nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e, in particolare, dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**".

La "**Nota Preliminare e Relazione Tecnica**" prevede, al suo interno, nove "**tabelle**".

CAPITOLO 1 - ARTICOLAZIONE TERRITORIALE, FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI E ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA "AMMINISTRAZIONE CENTRALE"

1.1 - Articolazione territoriale

Nel rispetto di quanto previsto dallo "**Statuto**", dal "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento**" attualmente in vigore, dal nuovo "**assetto**" della "**Direzione Generale**", e dagli atti organizzativi conseguenti, adottati tra la fine dell'anno 2016 e l'inizio dell'anno 2017, nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sono attualmente previsti:

- un "**Centro di Responsabilità Amministrativa di Primo Livello**", ovvero la "**Direzione Generale**", che è articolata:
 - in otto "**Servizi di Staff**", come di seguito elencati:
 - a) il "**Servizio di Segreteria, Protocollo, Archivio e Gestione dei Flussi Documentali**";
 - b) il "**Servizio Affari Legali, Contenzioso e Supporto Tecnico agli Organi**";
 - c) il "**Servizio Studi e Atti Normativi**";
 - d) il "**Servizio Relazioni con il Pubblico**";
 - e) il "**Servizio Controllo di Gestione**";
 - f) il "**Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro**";
 - g) i "**Servizi Informatici e per il Digitale**";
 - h) la "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**",
 - in due "**Uffici**", come di seguito elencati:
 - 1) l'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**";
 - 2) l'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**";
- numerosi "**Centri di Responsabilità Amministrativa di Secondo Livello**", ossia le "**Strutture di Ricerca**", che, in alcuni casi, derivano dagli accorpamenti di strutture territoriali preesistenti.

Il "**Centro di Responsabilità Amministrativa di Primo Livello**", ovvero la "**Direzione Generale**", cura la gestione amministrativa e contabile anche delle "**articolazioni**" che concorrono a definire la "**Struttura Organizzativa**" sia della "**Presidenza**" che della

"Direzione Scientifica", nelle more che la **"Direzione Scientifica"** venga configurata, a sua volta, come **"Centro di Responsabilità Amministrativa di Secondo Livello"**.

Per quanto riguarda, in particolare, le **"Strutture di Ricerca"** è necessario rammentare che:

- con Delibera del 10 novembre 2011, numero 17, il Consiglio di Amministrazione, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 31, comma 5, dello Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** allora vigente, ha disposto l'accorpamento dello **"Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario"** e dello **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica"** in un unico **"Istituto"**, denominato **"Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma"**;
- con Delibera del 23 giugno 2017, numero 46, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 6, comma 2, lettera n), e 17, comma 3, del medesimo Statuto, ha autorizzato, a decorrere dal **1° luglio 2017**:
 - a) la modifica dell'articolazione territoriale dello **"Osservatorio Astronomico di Teramo"**, nel quale è confluita anche la **"Stazione Osservativa di Campo Imperatore"**;
 - b) la **"ridenominazione"** dello **"Osservatorio Astronomico di Teramo"** in **"Osservatorio Astronomico d'Abruzzo"**, che comprende anche la **"Stazione Osservativa di Campo Imperatore"**;
- con Delibera del 25 luglio 2017, numero 78, il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, autorizzato l'avvio del processo di accorpamento dello **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna"** e dello **"Osservatorio Astronomico di Bologna"**, che si è concluso con la costituzione, a decorrere dal **1° gennaio 2018**, di una nuova **"Struttura di Ricerca"**;
- con Delibera del 21 dicembre 2017, numero 110, il Consiglio di Amministrazione ha **"...denominato la nuova "Struttura di Ricerca", che deriva dall'accorpamento dello "Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna" e dello "Osservatorio Astronomico di Bologna", quale "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" ("OAS")..."**.

Pertanto, attualmente, fanno capo alla **"Direzione Generale"** i **"Centri di Responsabilità Amministrativa"** di seguito elencati:

Codice del " Centro di Responsabilità Amministrativa "	Denominazione del " Centro di Responsabilità Amministrativa "
0.00.	" Uffici di Staff " alla Direzione Generale
0.01.	Ufficio I " Gestione delle Risorse Umane "
0.02.	Ufficio II " Gestione Bilancio, Contratti e Appalti "
0.03.	Presidenza
0.04.	Direzione Scientifica
1.01	Osservatorio Astrofisico di Torino
1.02	Osservatorio Astronomico di Brera
1.03	Osservatorio Astronomico di Padova
1.04	Osservatorio Astronomico di Trieste
1.06	Osservatorio Astronomico di Roma
1.07	Osservatorio Astrofisico di Arcetri (Firenze)
1.08	Osservatorio Astronomico d'Abruzzo
1.09	Osservatorio Astronomico di Capodimonte (Napoli)
1.10	Osservatorio Astronomico di Cagliari
1.11	Osservatorio Astrofisico di Catania
1.12	Osservatorio Astronomico di Palermo
1.13	Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna
1.15	Istituto di Astrofisica Spaziale e di Fisica Cosmica di Milano
1.16	Istituto di Astrofisica Spaziale e di Fisica Cosmica di Palermo
1.19	Istituto di Radioastronomia di Bologna
1.20	Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma

1.2 - Funzionamento degli Organi di Governo e degli Organi Gestionali

Con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:

- a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
- b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale.

Con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio.

Nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale.

Con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata innanzi specificata, nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;

- b) delle "...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "**Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ("**OIV**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "*pro-tempore*" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742.

Nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6:

- con contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- con contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie.

Pertanto, gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadranno il **30 dicembre 2023**.

In data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato.

Con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "...per la restante durata del mandato conferito al Professore **Nicolò D'AMICO** con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al **30 dicembre 2023**.

Con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente. Secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente.

Pertanto, con Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato gli "*...incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al **30 dicembre 2023**...*";
- disposto che "*...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...*".

1.3 - Assetto organizzativo della "Amministrazione Centrale"

Il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha predisposto, nella fase iniziale del suo incarico, il nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**", che è stato definito:

- a) in conformità a quanto previsto dal precedente "**Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- c) tenendo conto delle "**linee generali di indirizzo**" approvate dal Consiglio di

Amministrazione con Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, come di seguito riportate:

- adeguare la "**...organizzazione complessiva dell'ente, comprensiva della architettura generale della struttura e degli uffici, le specifiche funzioni e le conseguenti responsabilità del personale, i flussi documentali e decisionali, i procedimenti e i processi interni...**" al contesto normativo di riferimento;
- assicurare, all'interno delle diverse "**articolazioni organizzative**" dell'Ente, una più attenta, corretta e adeguata definizione di ruoli, funzioni, compiti, responsabilità e flussi decisionali;
- qualificare, semplificare e rendere più celere l'intera azione amministrativa, nel rispetto, comunque, dei principi di legalità, imparzialità, ragionevolezza, buon andamento, trasparenza e pubblicità, che ne caratterizzano contenuti e finalità;
- assicurare lo svolgimento delle attività amministrative e gestionali applicando le regole proprie dei procedimenti amministrativi e dei processi, utilizzando, nella maniera più estesa possibile, gli strumenti della "**delega della firma**" e della "**delega delle funzioni**" e creando presupposti e condizioni per realizzare la massima integrazione possibile tra le diverse componenti dell'amministrazione, sia centrali che territoriali, nella convinzione che l'Ente, nel rispetto delle sue articolazioni interne e dell'autonomia che ne caratterizza l'azione, è "**unico**" e persegue, nella sua dimensione unitaria, le medesime "**finalità**";
- assicurare che "**...la gestione dell'intero edificio che ha sede a Roma, in Viale Mellini, e dell'annesso Parco, adibiti a sede legale dell'Istituto, nonché la gestione dei servizi di supporto logistico agli uffici presenti nella medesima sede ed al personale che vi presta servizio, siano organizzati in maniera tale da garantire un esercizio flessibile, celere ed efficace delle prerogative istituzionali dei diversi Organi, sia monocratici che collegiali (Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti, Organismo Indipendente di Valutazione), che sono allocati nella predetta struttura per espressa previsione statutaria, e di quelle specifiche della Direzione Scientifica...**";
- potenziare l'attuale sistema di contabilità, al fine di "**...consentire un esame più analitico dei costi diretti e indiretti delle attività svolte da una qualsiasi delle**

articolazioni organizzative dell'Ente...", di "...quantificare il loro cofinanziamento indiretto, laddove le attività stesse vengano svolte con il concorso di finanziamenti esterni, e di verificare la possibilità di imputare su questi ultimi i relativi costi...";

➤ definire, ai fini della *"...promozione di iniziative concrete, dirette ad attuare una efficace politica di diffusione del "brand" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" nel Paese e nel Mondo, procedimenti amministrativi e/o processi snelli in materia di:*

- *commercializzazione di prodotti nei "Visitor Center";*
- *produzione e commercializzazione di materiale didattico e divulgativo;*
- *commercializzazione di prodotti derivanti dall'utilizzo di propri brevetti...";*

➤ predisporre, aggiornare e/o adeguare i regolamenti e i disciplinari previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie e da altri fonti normative interne, nel rispetto dell'ordinamento giuridico di riferimento, sia generale che specifico, e delle esigenze dell'Ente e tenendo conto dei lavori già svolti dal *"tavolo tecnico"* appositamente costituito;

d) nel rispetto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella **"Relazione di Accompagnamento"** al nuovo **"assetto organizzativo"**.

Con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha:

- approvato il nuovo **"assetto organizzativo"** della **"Direzione Generale"** e l'annessa **"Relazione di Accompagnamento"**, come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, e allegati al **"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica"** attualmente in vigore per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo **"assetto organizzativo"** della **"Direzione Generale"** e della annessa **"Relazione di Accompagnamento"** nel Sito Web dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ed, in particolare, nella Voce **"Atti Generali"** della Sezione **"Amministrazione Trasparente"**, come **"Documento"** allegato al predetto **"Disciplinare"**;
- conferito al *"...Direttore Generale l'incarico di predisporre, a distanza di un anno dalla sua approvazione, una breve relazione sullo stato di attuazione del nuovo "assetto*

organizzativo" della "Direzione Generale", anche al fine di verificare la opportunità di adeguarlo maggiormente alle reali esigenze organizzative e/o di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane disponibili ovvero di soddisfare nuove e sopravvenute esigenze funzionali...".

Al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e di rendere, quindi, operativo il nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", con Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo "**Organigramma**" dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";
- b) il nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**";
- c) il nuovo "**Organigramma**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**".

Con la medesima Determina Direttoriale:

- è stata autorizzata, in attuazione della Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2016, la costituzione di una "**Segreteria Amministrativa**" della "**Direzione Scientifica**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ai fini della sua configurazione e della sua attivazione come "**Centro di Responsabilità di Secondo Livello**", con i seguenti compiti:
 - svolgimento delle "**...attività di carattere amministrativo proprie della Direzione Scientifica...**";
 - cura delle "**...relazioni con l'ufficio bilancio...**";
- sono state assegnate alla "**Segreteria Amministrativa**" della "**Direzione Scientifica**" alcune unità di personale tecnico ed amministrativo;
- sono stati confermati tutti i provvedimenti, già adottati in precedenza, con i quali sono state assegnate alla "**Direzione Scientifica**" altre unità di personale tecnico ed amministrativo, sia con rapporto di lavoro a tempo determinato che con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- è stata rinviata ad un momento successivo la adozione, di concerto con la "**Direzione Scientifica**", di eventuali, ulteriori misure organizzative finalizzate alla sua configurazione come "**Centro di Responsabilità di Secondo Livello**";
- è stata autorizzata la pubblicazione del nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**", dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**" e delle loro "**articolarioni organizzative**" interne, con tutti i relativi allegati, sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"

ed, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**".

A decorrere dalla data di pubblicazione della predetta Determina, sono entrate in vigore tutte le disposizioni contenute nel nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", ivi comprese le "**Disposizioni Applicative**" e quelle che disciplinano gli strumenti della "**delega della firma**" e della "**delega delle funzioni**", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**" e delle loro "**articolazioni organizzative**" interne.

Con la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, sono stati attribuiti ai Dirigenti in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" poteri, compiti e funzioni, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dalle "**Disposizioni Applicative**" allegate al nuovo "**Assetto Organizzativo**" della Direzione Generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118.

Con la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, è stata definita ed approvata la "**Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271**", come innanzi richiamata.

A seguito della definizione del nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**" sono stati conseguentemente e necessariamente modificati, sotto il profilo strutturale, anche i "**bilanci**", sia "**preventivi**" che "**consuntivi**".

Successivamente, sono stati definiti, in modo analogo a quelli della "**Direzione Generale**" e, quindi, nel rispetto degli stessi "**principi**" e delle medesime "**linee generali di indirizzo**", anche i nuovi "**assetti organizzativi**" e i nuovi "**organigrammi**" delle "**Strutture di Ricerca**". Questo processo di "**omologazione**", particolarmente lungo e complesso, è stato concluso dopo quasi un anno e mezzo di intensa e proficua interazione tra la Direzione Generale, da un lato, e i Direttori e i Responsabili Amministrativi delle "**Strutture di Ricerca**", dall'altro.

Gli attuali "**assetti organizzativi**" della "**Amministrazione Centrale**" e delle "**Strutture di Ricerca**" sono stati, peraltro, definiti, in modo compiuto, da poco più di due anni e, per questo motivo, non sono stati attivati, nel frattempo, nuovi, ulteriori e radicali processi di revisione.

Peraltro, la fase della sperimentazione può essere considerata ormai conclusa ed essendo, nel frattempo, entrato in vigore il nuovo "**Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento**", la Direzione Generale intende, comunque, procedere, di concerto con i Dirigenti Responsabili dei due "**Uffici**", i Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e i Direttori e i Responsabili Amministrativi delle "**Strutture di Ricerca**", alla individuazione degli aspetti critici del modello adottato e, successivamente, alla definizione del nuovo "**assetto organizzativo**" dell'Ente.

In ogni caso, è intenzione della Direzione Generale presentare, appena possibile, al nuovo Consiglio di Amministrazione una breve relazione sull'impatto che l'attuale "**assetto organizzativo**" sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**" ha avuto, in un arco temporale di circa quattro anni, sull'andamento generale della azione amministrativa.

E', peraltro, possibile, sin da ora, affermare, anche sulla base della comune percezione, che le sostanziali modifiche della organizzazione complessiva dell'Ente hanno certamente contribuito ad assicurare una maggiore sinergia tra la "**Amministrazione Centrale**" e le "**Strutture di Ricerca**", a razionalizzare maggiormente l'utilizzo delle risorse umane disponibili e, in definitiva, ad erogare servizi più efficienti e a migliorare il grado di soddisfazione dell'utenza, sia interna che esterna.

Alla realizzazione dei predetti risultati hanno contribuito, in modo rilevante, anche le iniziative intraprese dalla Direzione Generale al fine di dare piena e concreta attuazione al principio di "**amministrazione e gestione diffusa**".

Le predette iniziative vengono di seguito riportare, unitamente ad una sintetica descrizione di contenuti, finalità e modalità di attuazione del predetto principio.

A) Contenuti, finalità e modalità di attuazione del principio di "Amministrazione e Gestione Diffusa".

Il principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", inizialmente applicato agli "**Uffici**" e ed ai "**Servizi di Staff**" della Direzione Generale, è stato successivamente esteso anche alle "**Strutture di Ricerca**" ed alle loro "**Articolazioni Organizzative**", in un'ottica di sinergia e di interazione globale, al fine di assicurare una maggiore uniformità e omogeneità di procedimenti, procedure e processi e di garantire il migliore utilizzo possibile delle figure professionali disponibili.

In applicazione del predetto principio, sono stati costituiti dalla Direzione Generale, di

concerto con i "**Direttori**" ed i "**Responsabili Amministrativi**" delle "**Strutture di Ricerca**", dei "**team**", composti da unità di personale in possesso di elevata qualificazione e competenza, in grado di garantire, per le esigenze dell'intero "**Istituto**", una gestione coordinata e condivisa di tutte quelle attività gestionali, sia amministrative che contabili, che sono particolarmente complesse e che sono spesso caratterizzate da problemi ermeneutici ed applicativi di non facile risoluzione (rientrano in questa fattispecie, a titolo esemplificativo, le procedure di gara per la realizzazione di lavori e opere pubbliche ovvero per l'acquisizione di pubbliche forniture di beni e servizi, la ricognizione del patrimonio immobiliare, la attivazione e la implementazione di sistemi informativi comuni, la "**mappatura**" di processi e procedimenti, le procedure concorsuali o selettive per il reclutamento di personale, ecc.) o che, essendo strategicamente essenziali, necessitano, anche per la endemica carenza di personale amministrativo, di interventi urgenti di ausilio e di supporto (rientrano in questa fattispecie, a titolo esemplificativo, la predisposizione dei provvedimenti di storni di bilancio tra le "**Strutture di Ricerca**").

B) Iniziative già intraprese negli anni precedenti in applicazione del principio di "Amministrazione e Gestione Diffusa".

Si riportano di seguito, sinteticamente, le iniziative già intraprese negli anni precedenti in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**".

In particolare:

- 1) con la Determina del Direttore Generale del 5 luglio 2017, numero 154:
 - è stato istituito "...un "**Tavolo Tecnico Permanente**" con il compito di esaminare tutte le problematiche che riguardano il patrimonio immobiliare dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ivi comprese le "**Grandi Attrezzature Scientifiche**", e di proporre le relative soluzioni, di effettuare una analitica ricognizione ed un completo censimento di tutto il patrimonio, e di fornire, ove richiesto, il supporto tecnico alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**"...";
 - è stata definita la composizione del "**Tavolo Tecnico Permanente**", costituito "...dal personale in servizio sia presso la Amministrazione Centrale che presso le Strutture di Ricerca...";

- sono state attribuite, all'interno del predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**", le funzioni "**Coordinatore**", di "**Referente Tecnico della Direzione Generale**", di "**Supporto Tecnico Organizzativo**" e di "**Segretario Verbalizzante**";
- è stato, altresì, disposto che:
 - ove "...ritenuto necessario, e per agevolare il raggiungimento degli obiettivi, il "**Tavolo Tecnico Permanente**" può avanzare al Direttore Generale proposte motivate riguardo alla nomina di eventuali ulteriori componenti, interni o esterni allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per una qualsiasi forma di collaborazione, sia tecnica che amministrativa...";
 - ai fini "...della prima definizione del "**Programma operativo di intervento**", il "**Tavolo Tecnico Permanente**" dovrà tenere conto delle seguenti priorità:
 - a) individuazione degli strumenti giuridici in base ai quali vengono utilizzati i beni immobili di proprietà demaniale e quelli detenuti a qualunque titolo dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - b) definizione della consistenza del patrimonio immobiliare dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ivi comprese le "**Grandi Attrezzature Scientifiche**";
 - c) svolgimento della attività di supporto alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**" nelle attività di aggiornamento dell'elenco annuale del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019 e di avvio del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020, con il relativo supporto alle attività di predisposizione dell'elenco annuale;
 - d) svolgimento della attività di supporto alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**" ai fini della predisposizione e della approvazione del Piano Triennale degli Investimenti;
 - e) implementazione, con la collaborazione dei "**Servizi Informatici e per il Digitale**" dello Istituto, di un "**software**" per la gestione del patrimonio immobiliare, per la programmazione annuale e triennale

dei lavori pubblici e per il perfezionamento del Piano Triennale degli Investimenti di tutto lo "Istituto Nazionale di Astrofisica"...";

- 2) con la Determina del Direttore Generale del 12 ottobre 2018, numero 263, sono stati aggiornati **"Compiti e funzioni del Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"**, costituito con la Determina del Direttore Generale 5 luglio 2018, numero 154, come innanzi richiamata, ed, in particolare:
- sono *"...state ampliate e rese stabili nel tempo le competenze del predetto "Tavolo Tecnico Permanente" in materia di lavori pubblici, al fine di garantire in modo permanente, ove richiesto, il supporto tecnico alla "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti" per tutte le competenze che le sono state attribuite con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, e per contribuire allo sviluppo ed al consolidamento delle capacità richieste dall'articolo 38 comma 4, lettera a), numero 1), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni..."*;
 - è stata attribuita al **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"** una competenza esclusiva, relativamente:
 - a) alla predisposizione del **"Programma Annuale e Triennale dei Lavori Pubblici"**;
 - b) alla predisposizione dei **"Piani Triennali degli Investimenti"**;
 - c) alle attività *"...di aggiornamento normativo e procedimentale, di armonizzazione delle procedure e di predisposizione di schemi, di atti, di provvedimenti e di moduli in materia di lavori pubblici..."*;
 - sono stati confermati tutti gli altri compiti già attribuiti al predetto **"Tavolo Tecnico Permanente"** con la Determina Direttoriale del 5 luglio 2017, numero 154;
 - il **"Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici"** è stato

individuato come unica "**Struttura**" di riferimento dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nell'ambito dei "**Lavori Pubblici**";

- è stato nominato il "**Referente**" del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ai sensi dell'articolo 3, commi 14 e 15, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14;
 - è stata ampliata la composizione del "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**";
 - è stato previsto che il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" potrà avvalersi, per lo studio e l'approfondimento delle problematiche che riguardano le "**Grandi Attrezzature Scientifiche**", della collaborazione di altre figure professionali che operano all'interno dell'Ente;
- 3) con la Determina Direttoriale del 20 dicembre 2017, numero 328, è stato costituito il "**Tavolo Tecnico Permanente per la "Governance Digitale" dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", che ha, tra l'altro, avviato l'analisi dei flussi documentali ed il processo di "**mappatura**" dei processi e dei procedimenti amministrativi, anche al fine di dare piena e concreta attuazione alla normativa vigente in materia;
- 4) con la Determina Direttoriale del 26 giugno 2018, numero 177, è stato costituito il "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**", che "...fornisce, ove richiesto, il supporto tecnico alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**" per tutte le competenze che le sono state attribuite con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, e per contribuire allo sviluppo ed al consolidamento delle capacità richieste dall'articolo 38 comma 4, lettera a), numero 1), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni...";
- 5) con la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 10, è stata modificata la composizione del "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di "**Appalti Pubblici**".

Particolarmente significativa è stata anche la costituzione della "**Struttura Tecnica di Supporto**" alla Direzione Generale in materia di procedure concorsuali e di procedure selettive comunque denominate, finalizzate al reclutamento di ricercatori e tecnologi e di personale tecnico e amministrativo, sia con rapporto di lavoro a tempo determinato che con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ed al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e di borse di studio.

In particolare, con la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- nominato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, la Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dello Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", quale "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in sostituzione del Dottore **Gaetano TELESIO**;
- stabilito che la predetta nomina decorre dal **15 maggio 2018** e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- disposto che, a decorrere dalla medesima data, il Direttore Generale, nelle more della revisione complessiva dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**" alla luce delle nuove norme statutarie, adotterà, in tempi brevi e, comunque, entro il **15 maggio 2018**, tutte le misure organizzative:
 - a) preordinate alla costituzione, secondo il principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", di una "**Struttura Tecnica di Supporto**", per le finalità di seguito specificate, ed alla individuazione delle unità di personale che saranno chiamate a farne parte, che potranno essere scelte sia tra quelle che prestano servizio nelle "**articolazioni organizzative**" della "**Amministrazione Centrale**" che tra quelle che prestano servizio nelle "**articolazioni organizzative**" delle "**Strutture di Ricerca**";
 - b) necessarie ad assicurare il trasferimento dallo Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" alla predetta "**Struttura Tecnica di Supporto**" di tutte le competenze relative alla gestione:

- delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica;
- delle procedure di selezione preordinate al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica,

a partire dalla predisposizione di bandi e/o avvisi di selezione e fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro;

- stabilito, altresì, che la "**Struttura Tecnica di Supporto**", coordinata dal Direttore Generale, dovrà predisporre tutti gli atti e i provvedimenti che rientrano nelle competenze innanzi specificate, fermo restando che la intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei predetti contratti rimane nella esclusiva competenza dello Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**";
- demandato al Direttore Generale il compito di modificare, limitatamente alle parti difformi e/o in contrasto con quanto disposto dalla medesima Delibera:
 - a) gli atti con i quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti amministrativi di seconda fascia in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "**Disposizioni applicative**" allegate al nuovo "**Assetto Organizzativo**" della "**Direzione Generale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26;
 - b) gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "**Assetto Organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**".

Con la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, la Direzione Generale ha dato piena attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34:

- costituendo la predetta "**Struttura Tecnica di Supporto**", definendo la sua composizione, attribuendo alla stessa i compiti innanzi specificati e disciplinandone il funzionamento;
- modificando le Determinazioni Direttoriali del 7 novembre 2017, numero 271 e del 6 febbraio 2018, numero 29, con le quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti amministrativi di seconda fascia in servizio presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e, ove necessario, anche gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**".

C) Nuove iniziative intraprese in applicazione del principio di "Amministrazione e Gestione Diffusa" e rinnovo di alcune delle iniziative precedenti.

C.1) Rinnovo della "Struttura Tecnica di Supporto".

In relazione alla "**Struttura Tecnica di Supporto**" costituita con la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, è, innanzitutto, opportuno precisare che:

- formalmente, l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA** è automaticamente cessato con la scadenza, alla data dell'**8 marzo 2020**, dell'incarico di Direttore Generale del medesimo "**Istituto**" conferito dal Consiglio di Amministrazione al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83;
- nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- il predetto incarico scadrà, quindi, il **30 dicembre 2023**.

Con la Delibera del 27 marzo 2020, numero 21, il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto:

- rinnovato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, e per le motivazioni esposte nelle premessa della Delibera, l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito, con Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, alla Dottoressa **Valeria SAURA**, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" del medesimo "**Istituto**";
- disposto che l'incarico di "**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito alla Dottoressa **Valeria SAURA** è rinnovato a decorrere dalla data di adozione della Delibera e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- stabilito che restano ferme e, quindi, valide ed efficaci tutte le altre disposizioni contenute nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, e nei provvedimenti attuativi adottati dal Direttore Generale, come innanzi richiamati.

Secondo il combinato disposto di quanto espressamente previsto dalle Delibere del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34, e del 27 marzo 2020, numero 21, e dalla Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, a decorrere dal **15 maggio 2018**, la Direzione Generale, entro i limiti innanzi specificati, adotta, con il supporto della predetta "**Struttura Tecnica**", tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali e alle procedure selettive comunque denominate, finalizzate al reclutamento di ricercatori e tecnologi e di personale tecnico e amministrativo, sia con rapporto di lavoro a tempo determinato che con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ed al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e di borse di studio.

E' opportuno sottolineare che la Direzione Generale, con la collaborazione della "**Struttura Tecnica di Supporto**", ha raggiunto obiettivi di assoluto rilievo, come è possibile evincere da tutti gli atti e i provvedimenti adottati nel corso degli ultimi quattro anni, che hanno consentito di dare piena attuazione ai "**Piani Triennali di Attività**", comprensivi dei relativi "**Piani di Reclutamento**", con specifico riferimento sia alle procedure di stabilizzazione del

personale precario, espletate ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che alle procedure ordinarie di reclutamento (concorsi pubblici aperti, scorrimento di graduatorie finali di merito di concorsi già espletati, ecc.), finalizzate alla assunzione di ricercatori e tecnologi e di personale tecnico ed amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con inquadramento nei diversi profili e livelli professionali, le quali hanno consentito di incrementare, in misura considerevole ed in un arco temporale relativamente breve, il capitale umano dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**.

C.2) Costituzione del "Gruppo di Lavoro" per la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio.

Nel corso dell'anno **2020**, le *"...oggettive difficoltà determinate dagli eventi di seguito elencati:*

- *eccessivo protrarsi delle procedure di rinnovo degli Organi di Governo;*
- *mancata approvazione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020 entro il 31 dicembre 2019;*
- *conseguente applicazione della "gestione provvisoria", che si è chiusa soltanto a metà febbraio;*
- *emergenza sanitaria causata dalla gravissima pandemia ancora in atto, che sta creando inevitabili, notevoli disagi sia alla "Amministrazione Centrale" che alle "Strutture di Ricerca", costrette, a causa delle numerose misure restrittive adottate dal Governo, ad espletare la loro attività lavorativa in condizioni precarie;*
- *revisione della procedura di "riaccertamento" dei residui, attivi e passivi, anch'essa conclusa con notevole ritardo;*
- *necessità di approvare il "Conto Consuntivo relativo all'Esercizio Finanziario 2019" entro e non oltre il 15 luglio 2020 e di procedere, contestualmente, all'accertamento dello "avanzo di amministrazione",*

che si sono aggiunti ai notevoli carichi di lavoro e alla esiguità delle risorse umane disponibili, hanno impedito al Settore I "Bilancio" dello Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" della "Amministrazione Centrale":

- a) *di smaltire l'elevato numero di richieste di storni di bilancio inoltrate dalle "Strutture di Ricerca", che si sono accumulate nel tempo in modo considerevole e che dovevano essere necessariamente evase con la massima urgenza;*

b) di predisporre alcune variazioni di bilancio, anch'esse diventate necessarie e urgenti...".

Per le motivazioni innanzi esposte:

➤ è stata valutata la opportunità di istituire, in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", un "**Gruppo di Lavoro**", composto da unità di personale in servizio presso le "**Strutture di Ricerca**" competenti ed esperte nel settore della contabilità pubblica, al fine di garantire al predetto Settore il necessario supporto tecnico-amministrativo per la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio;

➤ è stata acquisita, a tal fine, la disponibilità:

a) [redacted]
[redacted]
[redacted];

b) [redacted]
[redacted]
[redacted];

c) [redacted]
[redacted]
[redacted];

➤ è stata, altresì, acquisita la disponibilità [redacted]
[redacted]
[redacted] a [redacted]
[redacted] fermo restando che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità sia di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" che di Dirigente "**ad interim**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", conserva, in relazione ai compiti ad esso attribuiti, le funzioni di indirizzo, di supervisione e di controllo;

➤ sono stati infine acquisiti, per le vie brevi, i pareri favorevoli alla costituzione del "**Gruppo di Lavoro**" per le finalità innanzi specificate del "**Direttore**" dello "**Istituto di**

Radioastronomia di Bologna" e dei **"Direttori"** e dei **"Responsabili Amministrativi"** dello **"Osservatorio Astrofisico di Arcetri"**, con Sede a Firenze, e dello **"Osservatorio Astronomico di Trieste"**.

Le figure professionali chiamate a far parte del **"Gruppo di Lavoro"** sono tutte in possesso delle necessarie competenze e conoscenze in materia di contabilità pubblica e hanno maturato nel settore anche una notevole esperienza.

Con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96:

- è stato, pertanto, costituito, in applicazione del principio di **"Amministrazione e Gestione Diffusa"**, un **"Gruppo di Lavoro"**, composto da unità di personale in servizio presso le **"Strutture di Ricerca"** competenti ed esperte nel settore della contabilità pubblica, al fine di garantire al Settore I **"Bilancio"** dello Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"** il necessario supporto tecnico-amministrativo per la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio;
- è stato definito il suo periodo di durata, compreso tra il **30 giugno 2020** e il **30 settembre 2020**;
- è stata definita la sua composizione, come di seguito riportata:

- 1) [REDACTED]
- 2) [REDACTED]
- 3) [REDACTED]
- 4) [REDACTED]

- [REDACTED]
- è stato disposto che:
 - a) il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità sia di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" che di Dirigente "**ad interim**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", conserva le funzioni di indirizzo, di supervisione e di controllo del "**Gruppo di Lavoro**" all'uopo costituito;
 - b) il predetto "**Gruppo di Lavoro**" svolgerà i compiti che gli sono stati attribuiti, con riferimento al periodo compreso tra il **30 giugno 2020** e il **30 settembre 2020**, fermo restando che, laddove venisse riscontrata una effettiva necessità e, comunque, previa acquisizione del parere favorevole del "**Direttore**" dello "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**" e dei "**Direttori**" e dei "**Responsabili Amministrativi**" dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", con Sede a Firenze, e dello "**Osservatorio Astronomico di Trieste**", il predetto periodo potrà essere eventualmente prorogato per un ulteriore trimestre.

A decorrere dal **3 agosto 2020**, [REDACTED]

[REDACTED]

Permanendo le ragioni che ne hanno giustificato inizialmente la sua istituzione, con la Determina Direttoriale del 30 settembre 2020, numero 133:

- è stato prorogato, dal **1° ottobre 2020** al **31 dicembre 2020**, il termine di durata del "**Gruppo di Lavoro**" istituito, in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" per la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio;
- è stata confermata, per lo stesso periodo temporale, la composizione iniziale del predetto "**Gruppo di Lavoro**";
- il medesimo "**Gruppo di Lavoro**" è stato chiamato a svolgere gli stessi compiti che gli sono stati precedentemente attribuiti, con riferimento al periodo compreso tra il **1° luglio 2020** e il **30 settembre 2020**, fermo restando che, laddove venisse riscontrata una effettiva necessità e, comunque, previa acquisizione del parere favorevole del

"Direttore" dello **"Istituto di Radioastronomia di Bologna"** e dei **"Direttori"** e dei **"Responsabili Amministrativi"** dello **"Osservatorio Astrofisico di Arcetri"**, con Sede a Firenze, e dello **"Osservatorio Astronomico di Trieste"**, il suo termine di durata potrà essere ulteriormente prorogato.

A decorrere dal **16 ottobre 2020**, il [REDACTED]

Permanendo le ragioni che ne hanno giustificato sia la costituzione iniziale che la prosecuzione del mandato, con la Determina Direttoriale del 13 gennaio 2021, numero 4:

- è stato ulteriormente prorogato, dal **1° gennaio 2021** al **31 marzo 2021**, il termine di durata del **"Gruppo di Lavoro"** istituito, in applicazione del principio di **"Amministrazione e Gestione Diffusa"**, con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I **"Bilancio"** dello Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"** per la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio;
- è stata confermata, per lo stesso periodo temporale, la composizione iniziale del predetto **"Gruppo di Lavoro"**;
- il medesimo **"Gruppo di Lavoro"** è stato chiamato a svolgere gli stessi compiti che gli sono stati attribuiti in precedenza, fermo restando che, laddove venisse riscontrata una effettiva necessità e, comunque, previa acquisizione del parere favorevole del **"Direttore"** dello **"Istituto di Radioastronomia di Bologna"** e dei **"Direttori"** e dei **"Responsabili Amministrativi"** dello **"Osservatorio Astrofisico di Arcetri"**, con Sede a Firenze, e dello **"Osservatorio Astronomico di Trieste"**, il suo termine di durata potrà essere ulteriormente prorogato.

Il termine di durata del predetto **"Gruppo di Lavoro"** è scaduto il **31 marzo 2021**.

Peraltro, il **"Gruppo di Lavoro"** ha operato molto bene, predisponendo, in tempi relativamente brevi e con un buon livello qualitativo, un elevato numero di provvedimenti, e consentendo, in tal modo, di trasferire alle **"Strutture di Ricerca"** i fondi necessari per la prosecuzione di numerosi Progetti di Ricerca e di smaltire tutti gli storni di bilancio che si erano accumulati nel tempo.

Pertanto, la Direzione Generale:

- preso atto del successo della predetta iniziativa, che costituisce, in effetti, un'applicazione molto ben riuscita del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**";
- considerato che i notevoli carichi di lavoro e la esiguità delle risorse umane disponibili non consentono al Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**":
 - a) di evadere, in tempi ragionevoli, le richieste di storni di bilancio inoltrate dalle "**Strutture di Ricerca**";
 - b) di predisporre, in tempo utile, alcune variazioni di bilancio;
- accertata la permanenza delle ragioni che giustificano una ulteriore proroga del termine di durata del "**Gruppo di Lavoro**" più volte citato;
- valutata, altresì, la opportunità di ampliare la composizione del predetto "**Gruppo di Lavoro**":
 - in considerazione dell'elevato numero di provvedimenti che, annualmente, debbono essere predisposti al fine di evadere le richieste di storni e variazioni di bilancio inoltrate dalle "**Strutture di Ricerca**";
 - per consentire, nel contempo, anche ad altre unità di personale competenti ed esperte nel settore della contabilità pubblica di maturare una nuova e gratificante esperienza lavorativa, sia nell'interesse proprio che nell'interesse dell'Ente;
- acquisiti i pareri favorevoli del "**Direttore**" dello "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**" e dei "**Direttori**" e dei "**Responsabili Amministrativi**" dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", con Sede a Firenze, dello "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" e dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**",

ha adottato la Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, con la quale ha:

- prorogato dal **1° aprile 2021** al **31 dicembre 2021** il termine di durata del "**Gruppo di Lavoro**" costituito, in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e, relativamente al suo termine di durata, già prorogato con le Determina Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, e del 13 gennaio 2021, numero 4, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**" per la predisposizione di provvedimenti di variazioni e storni di bilancio;

- stabilito che, per lo stesso periodo temporale, il "**Gruppo di Lavoro**" inizialmente costituito con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, sarà così composto:

a) [REDACTED]

b) [REDACTED]

c) [REDACTED]

d) [REDACTED]

e) [REDACTED]

- stabilito che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità sia di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" che di Dirigente "**ad interim**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**", conserva le funzioni di indirizzo, di supervisione e di controllo del predetto "**Gruppo di Lavoro**";
- stabilito che il medesimo "**Gruppo di Lavoro**" continuerà a svolgere i compiti che gli sono stati inizialmente attribuiti con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e successivamente confermati con le Determine Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, e del 13 gennaio 2021, numero 4, fermo restando che,

laddove venisse riscontrata una effettiva necessità e, comunque, previa acquisizione del parere favorevole del "**Direttore**" dello "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**" e dei "**Direttori**" e dei "**Responsabili Amministrativi**" dello "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", con Sede a Firenze, dello "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" e dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**", il suo termine di durata potrà essere eventualmente prorogato per il periodo strettamente necessario.

CAPITOLO 2 - STATUTO E REGOLAMENTI

2.1 - Statuto

Con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, il Consiglio di Amministrazione ha:

- a) approvato, in via definitiva, il testo del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- b) autorizzato, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218:
 - la "*...trasmissione della Delibera, con i relativi allegati, al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e di pubblicità e, in particolare, ai fini:*
 - a) *della pubblicazione del testo definitivo del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sul "**Sito Istituzionale**" del predetto Dicastero;*
 - b) *della diffusione di tale notizia mediante la pubblicazione di apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana...*";
 - la successiva pubblicazione del testo definitivo del predetto "**Statuto**" sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, è stato pubblicato sul Sito Web Istituzionale il 7 settembre 2018 ed è entrato in vigore il **24 settembre 2018**.

2.2 - Regolamenti

2.2.1. Contesto normativo di riferimento

Secondo le disposizioni contenute nell'articolo 5, comma 3, lettere a) e b), del nuovo "**Statuto**", il Presidente, ai "*...sensi della autonomia statutaria e regolamentare, sancita dall'articolo 3, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, propone al Consiglio di Amministrazione*:"

- *l'adozione di nuovi Regolamenti;*
- *eventuali modifiche dei Regolamenti già adottati...*".

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 6, comma 2, lettere d) e j), e dell'articolo 7, comma 4, del predetto "**Statuto**":

- *il Consiglio di Amministrazione "...delibera sui Regolamenti dell'Ente e su eventuali modifiche degli stessi...";*
- *in "...ordine alla predisposizione e agli aggiornamenti del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**", la cui adozione ed i relativi controlli di legittimità e di merito sono disciplinati dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218...", il Consiglio di Amministrazione "...individua, sentiti il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, l'organizzazione complessiva dell'ente, comprensiva dell'architettura generale della struttura e degli uffici, nonché delle specifiche funzioni e responsabilità e dei criteri generali dei flussi decisionali e dei processi interni, consentendo la speditezza delle procedure e valorizzando la responsabilizzazione degli apparati gestionali...";*
- *le Delibere del Consiglio di Amministrazione "...sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione delle modifiche statutarie e dei regolamenti, per i quali è necessario il voto favorevole di 4 componenti su 5...".*

Ai sensi dell'articolo 14, comma 3 del medesimo "**Statuto**", il Direttore Generale "...predisporre gli schemi dei Regolamenti da sottoporre al Presidente, di intesa con il Direttore Scientifico e sentito il Collegio dei Direttori delle Strutture di Ricerca...".

2.2.2. Regolamento di Organizzazione e Funzionamento

Con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come inizialmente predisposto dal Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di "**Coordinatore**" del "**Gruppo di Lavoro**" costituito con il Decreto del 21 febbraio 2018, numero 17, e successivamente

modificato ed integrato dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di intesa con il Presidente e con il Direttore Scientifico del medesimo "**Istituto**", che, nella sua "**versione finale**", tiene conto:

- delle disposizioni contenute negli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;
- delle nuove disposizioni statutarie;
- delle modifiche proposte dal "**Gruppo di Lavoro**" costituito con Decreto del Presidente del 21 febbraio 2018, numero 17;
- del parere espresso dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" in data 26 settembre 2019;
- delle perplessità espresse dal Collegio dei Revisori dei Conti nella riunione del 25 settembre 2019 in merito alle disposizioni contenute nell'articolo 5, comma 2, lettere q) ed s), che disciplinano, rispettivamente, le "**Indennità da corrispondere ai Direttori di Struttura**" e le "**Indennità per il personale**";
- delle modifiche proposte da alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 27 settembre e del 14 ottobre 2019;
- di alcune Delibere adottate, nel frattempo, dal Consiglio di Amministrazione (in particolare, di quella che ha definito le procedure di rinnovo degli incarichi della Direzione Generale e della Direzione Scientifica);
- delle indicazioni contenute nella richiesta di parere in merito alle "**indennità di carica corrisposte ai Direttori delle Strutture di Ricerca**", inoltrata alla "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni**", ai sensi dell'articolo 46, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, con nota direttoriale del 9 marzo 2020, numero di protocollo 1284;
- del nuovo parere espresso dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" in data 16 marzo 2020;
- del parere espresso dalla "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni**" con la nota del 28 marzo 2020, numero di protocollo 2574, trasmessa a mezzo di posta elettronica certificata e registrata nel protocollo generale in data 30 marzo 2020 con il numero progressivo 1602;

- delle ulteriori modifiche proposte dal Consiglio di Amministrazione;
- delle osservazioni svolte dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" nella riunione del 1° giugno 2020 in merito alle predette modifiche;
- dato mandato al Direttore Generale di trasmettere il nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" al Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, del Ministero della Università e della Ricerca, ai fini del controllo di legittimità e di merito previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;
- dato mandato al Direttore Generale di trasmettere, contestualmente, al Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, del Ministero della Università e della Ricerca:
 - a) la "**Relazione**" all'uopo predisposta, che espone le ragioni che giustificerebbero e legittimerebbero, in merito al numero massimo degli "**Uffici**" di livello dirigenziale che concorrono alla definizione dell'assetto organizzativo della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", sia la previsione contenuta nell'articolo 13, comma 2, dello Statuto che, conseguentemente, quella contenuta nell'articolo 13, comma 3, del nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", unitamente agli atti che documentano la posizione contraria del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - b) la documentazione relativa alle previsioni contenute nell'articolo 5, comma 2, lettera q), e nell'articolo 22, comma 2, del medesimo "**Regolamento**" (Verbali del Collegio dei Revisori, richiesta di parere alla "**Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni**" e parere espresso dalla predetta "**Agenzia**"), come innanzi specificata,al fine di dirimere tutti i dubbi interpretativi ed applicativi che sono sorti in merito alle predette previsioni normative, anche attraverso la richiesta di specifico parere al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con la nota direttoriale del 17 giugno 2020, numero di protocollo 3681, sono stati trasmessi al Ministero della Università e della Ricerca:

- il nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con i relativi allegati;
- tutta la documentazione necessaria per la predisposizione di una richiesta di parere al Dipartimento della Funzione Pubblica sulle previsioni normative controverse, come innanzi specificate, e sulle altre implicazioni, di carattere sia interpretativo che applicativo, ad esse connesse e/o conseguenti;

Con la nota del 17 luglio 2020, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4201, la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del Ministero della Università e della Ricerca ha invitato lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a "*...richiedere un circostanziato parere sia al Dipartimento della Funzione Pubblica che al Ministero della Economia e delle Finanze in merito ai profili evidenziati dal Collegio dei Revisori dei Conti...*", come innanzi specificati.

Con la nota del 22 settembre 2020, numero di protocollo 4986, la Direzione Generale ha, pertanto, richiesto, sia al Dipartimento della Funzione Pubblica che al Ministero della Economia e delle Finanze, di esprimere il loro parere sui seguenti quesiti, che riguardano le "**Indennità da corrispondere ai Direttori di Struttura**":

PRIMO QUESITO

con il primo quesito, la Direzione Generale ha chiesto, in particolare, di conoscere se può essere considerato corretto l'operato dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che ha corrisposto e corrisponde, attualmente, una indennità ai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", nel rispetto:

- a) del combinato disposto dell'articolo 6, comma 2, lettera p), e dell'articolo 28, comma 4, del vigente "**Statuto**", secondo il quale il "*...trattamento economico corrispondente alla qualifica professionale di appartenenza del titolare dell'incarico è integrato da un'indennità deliberata dal Consiglio di Amministrazione secondo parametri previsti dal Contratto Collettivo di comparto e applicabili anche al personale astronomo...*";
- b) delle determinazioni che il Consiglio di Amministrazione ha assunto, nel rispetto di quanto previsto dalle norme statutarie innanzi richiamate, con Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4:

- prevedendo che i Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", se dipendenti dell'Ente, non debbano essere collocati in aspettativa;
- determinando l'indennità annua lorda da corrispondere ai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" nella misura di **€ 17.000,00**, con oneri a carico del bilancio dell'Ente.

SECONDO QUESITO

Con il secondo quesito la Direzione Generale ha, invece, chiesto di conoscere se:

- possano essere considerate valide e coerenti con l'attuale quadro normativo di riferimento le previsioni contenute nell'articolo 5, comma 2, lettera q), e nell'articolo 22, comma 2, del nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e sottoposto attualmente all'esame del Ministero della Università e della Ricerca per i controlli di legittimità e di merito previsti dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come di seguito riportate:

disposizioni contenute nell'articolo 5, comma 2, lettera q):

"In conformità a quanto previsto dagli articoli 6, comma 2, paragrafo q), e 28 dello Statuto, ai Direttori di Struttura spetta, oltre al trattamento economico corrispondente alla qualifica professionale di appartenenza, una indennità, definita secondo i parametri previsti dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Comparto, applicabili anche al personale astronomo, con oneri a carico del Bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e sentiti il Direttore Generale e il Direttore Scientifico, definisce, con apposita Delibera, i criteri e i parametri da applicare per la quantificazione della indennità che spetta ai Direttori delle Strutture di Ricerca.

La predetta indennità deve essere comunque corrisposta con le medesime modalità previste per l'attribuzione della retribuzione, sia di posizione che di risultato, al Direttore Generale e al Direttore Scientifico, ivi comprese quelle che concorrono alla definizione delle procedure di misurazione e di valutazione della performance";

disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 2:

"L'incarico di Direzione della Struttura di Ricerca viene, invece, conferito dal Direttore Generale mediante la stipula di apposito contratto di lavoro di diritto privato e previo

collocamento in aspettativa senza assegni del titolare dell'incarico, nel caso in cui venga nominato Direttore di Struttura un dipendente dell'Ente in servizio di ruolo, con diritto alla conservazione del posto e delle funzioni";

➤ possa essere, pertanto, ritenuto condivisibile il modello organizzativo sul quale si fondano le nuove previsioni normative, come di seguito descritto:

- l'incarico viene conferito mediante la stipula di contratto di lavoro di diritto privato, previo collocamento in aspettativa senza assegni e con diritto alla conservazione del posto e della funzione, qualora il titolare dell'incarico sia dipendente dell'Ente;
- il trattamento economico corrisposto al titolare dell'incarico, che comprende uno stipendio annuo lordo, comprensivo della tredicesima mensilità, una retribuzione di posizione e una retribuzione di risultato, viene definito dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera e grava sui "**fondi di bilancio**";
- il titolare dell'incarico:
 - a) viene direttamente coinvolto nel "**Ciclo di Gestione della Performance**";
 - b) è chiamato a realizzare gli obiettivi che gli vengono assegnati;
 - c) viene valutato in relazione sia ai risultati raggiunti che ai suoi comportamenti organizzativi;
- pertanto, la "**retribuzione di risultato**" viene corrisposta al titolare dell'incarico in misura proporzionale alla sua "**performance**", sia individuale che organizzativa.

Con la nota del 28 settembre 2020, numero di protocollo 5124, la Direzione Generale ha, invece, richiesto, sia al Dipartimento della Funzione Pubblica che al Ministero della Economia e delle Finanze, di conoscere, in merito alla "**costituzione del terzo Ufficio di livello dirigenziale**", se:

- a) siano condivisibili le ragioni esposte dall'Ente, che giustificerebbero e legittimerebbero, in merito al numero massimo degli "**Uffici di livello dirigenziale**" che dovrebbero concorrere alla definizione dell'assetto organizzativo della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", sia la previsione contenuta nell'articolo 13, comma 2, del vigente "**Statuto**" che, conseguentemente, quella contenuta nell'articolo 13, comma 3, del nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**";
- b) le disposizioni statutarie e regolamentari innanzi richiamate possano essere ritenute valide ed efficaci e alle stesse sia, pertanto, possibile dare piena applicazione;

c) conseguentemente all'eventuale esito positivo del controllo di legittimità e di merito effettuato dal Ministero della Università e della Ricerca in merito al nuovo **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dell'Ente, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, sia possibile attivare tutte le procedure per la copertura di un terzo posto di dirigente amministrativo di seconda fascia, atteso che sarebbe garantita, con riferimento sia al trattamento retributivo principale che al trattamento accessorio, la necessaria copertura finanziaria.

Con la nota del 18 dicembre 2020, numero di protocollo 6649, indirizzata, per opportuna conoscenza, anche al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze, e al Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del Ministero della Università e della Ricerca, l'Ufficio per la Organizzazione del Lavoro Pubblico, Servizio per la Organizzazione e gli Incarichi Dirigenziali, del Dipartimento della Funzione Pubblica ha espresso il parere richiesto dalla Direzione Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** in *"...materia di incremento delle posizioni dirigenziali..."*. Con il predetto parere, l'Ufficio per la Organizzazione del Lavoro Pubblico, Servizio per la Organizzazione e gli Incarichi Dirigenziali, del Dipartimento della Funzione Pubblica:

a) ha fatto, tra l'altro, presente che:

- gli *"...Enti di Ricerca, a seguito dell'ultima riforma di settore, posta in essere con il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, hanno come punto di riferimento l'articolo 9 del citato Decreto..."*;
- con *"...riferimento a tale norma, l'Ente ha accesso ad una maggiore flessibilità nella determinazione delle risorse disponibili per il reclutamento, ma la configurazione di questo spazio di autonomia non lo esime dall'assoggettamento alla riserva di legge sul numero degli uffici dirigenziali contenuta nell'articolo 2, comma 10-bis, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135..."*;
- la norma innanzi richiamata è, infatti, una *"...diretta esplicazione dell'articolo 97, comma 2, della Costituzione, laddove prevede che **"i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e la imparzialità dell'amministrazione"**..."*;

b) sostiene, quindi, che, alla luce "...della ricostruzione sopra fornita, non appare possibile procedere alla istituzione del posto dirigenziale aggiuntivo...".

In merito all'altro parere richiesto dalla Direzione Generale in attuazione della Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 giugno 2020 e della nota ministeriale innanzi richiamata, che riguarda le "**Indennità da corrispondere ai Direttori di Struttura**", sia il Dipartimento della Funzione Pubblica che il Ministero della Economia e delle Finanze non hanno, invece, fatto pervenire, a tutt'oggi, alcun riscontro.

Con la nota del 1° marzo 2021, numero di protocollo 3208, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 1039, la Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca, esaminata "...la documentazione trasmessa dalla Direzione Generale dello **Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la nota del 17 giugno 202, numero di protocollo 9787, richiesti i successivi chiarimenti, tenendo conto del parere fornito dal Dipartimento per la Funzione Pubblica, Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, il 18 dicembre 2020, che considera illegittima, in mancanza di una specifica disciplina normativa sovraordinata rispetto al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, l'istituzione di un terzo ufficio dirigenziale, ed effettuato, quindi, il controllo di legittimità e di merito espressamente previsto dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218...":

- ha comunicato che "...la nuova formulazione del **Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento**" dell'Ente, di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 46, è stata approvata con modificazioni...";
- ha indicato le disposizioni statutarie da modificare e "...le disposizioni regolamentari oggetto di modificazioni o di mancata approvazione..." e le relative proposte, come di seguito riportate e specificate:
 - a) il testo dell'articolo 13, comma 2, dello "**Statuto**" dello **Istituto Nazionale di Astrofisica**", il quale, attualmente, prevede che "...l'assetto organizzativo della **Amministrazione Centrale**" può prevedere un massimo di tre "**Uffici di Livello Dirigenziale**"...", deve essere così riformulato: "**Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, l'assetto organizzativo della Amministrazione Centrale può prevedere un massimo di due Uffici di Livello Dirigenziale**...";

- b) analogamente, deve essere modificato anche l'articolo 13, comma 3, del **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"**;
- c) è, inoltre, sospesa l'applicazione degli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"**, che *"...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**, con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine, stante le obiezioni sollevate, in più occasioni, dal Collegio dei Revisori dei Conti..."* ed essendo, pertanto, necessario attendere, al riguardo, il *"...chiarimento richiesto sul tema, in data 22 settembre 2020, sia al Dipartimento per la Funzione Pubblica che al Ministero della Economia e delle Finanze..."*.

Con le Comunicazioni date nelle sedute del 9 ottobre 2020, del 29 gennaio 2021 e del 31 marzo 2021, la Direzione Generale ha costantemente aggiornato il Consiglio di Amministrazione sugli sviluppi del procedimento preordinato alla definitiva approvazione ed emanazione del nuovo **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**.

Inoltre, al fine di dare attuazione alle direttive contenute nella nota ministeriale innanzi richiamata, la Direzione Generale ha predisposto apposita Bozza di Delibera, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione, che prevede, sostanzialmente:

- l'approvazione della modifica sia dell'articolo 13, comma 2, dello **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** attualmente in vigore che dell'articolo 13, comma 3, del nuovo **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"**, prevedendo, in entrambi gli articoli, un numero massimo di due **"Uffici di livello dirigenziale"**;
- la sospensione della efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del nuovo **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"**, che *"...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**, con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine..."*, in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere.

Con la nota del 22 aprile 2021, numero di protocollo 1929, la Direzione Generale ha, altresì, informato, dettagliatamente, il Collegio dei Direttori delle **"Strutture di Ricerca"** sul

"...procedimento in esame, con la precisazione che, in merito alle modifiche statutarie e regolamentari che verranno sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione, non è prevista l'acquisizione del parere del predetto Collegio, trattandosi, nella fattispecie, di un adeguamento delle norme che devono essere modificate al contesto normativo di riferimento a seguito dei rilievi formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti, del parere espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e delle direttive impartite dal Ministero della Università e della Ricerca, all'esito dei controlli effettuati ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218..."

Con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, all'uopo predisposta dalla Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale del 1° marzo 2021, numero di protocollo 3208, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 1039, la modifica dell'articolo 13, comma 2, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, che è stato così riformulato: **"Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, l'assetto organizzativo della Amministrazione Centrale può prevedere un massimo di due Uffici di Livello Dirigenziale"**;
- approvato il testo aggiornato dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, con la nuova formulazione delle disposizioni contenute nell'articolo 13, comma 2, come testualmente riportata nel capoverso precedente;
- approvato, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale più volte citata, la modifica dell'articolo 13, comma 3, primo periodo, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che è stato così riformulato: **"Ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013 e dell'articolo 13, comma 2, dello Statuto, l'assetto organizzativo della Amministrazione Centrale può prevedere un massimo di due Uffici di Livello Dirigenziale"**;
- approvato il testo aggiornato del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la nuova formulazione delle disposizioni contenute nell'articolo 13, comma 3, primo periodo, come testualmente riportata nel capoverso precedente;

- sospeso, nel rispetto delle direttive contenute nella predetta nota ministeriale, l'efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che *"...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle **Strutture di Ricerca**, con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine..."*, in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere;
- stabilito che, durante il periodo di sospensione dell'efficacia delle disposizioni normative contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e nelle more della acquisizione dei pareri richiesti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze:
 - a) sono inapplicabili anche le disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 3, del predetto "**Regolamento**", in quanto strettamente correlate alle disposizioni regolamentari la cui efficacia è stata sospesa ai sensi del precedente articolo 5;
 - b) continuano, invece, ad essere applicate, relativamente alle modalità di nomina dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", di conferimento dei relativi incarichi e di attribuzione delle "**indennità di carica**", le norme che attualmente regolamentano la materia, con specifico riguardo sia allo "**Statuto**" che al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", e le disposizioni contenute nella Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4.

Con la nota direttoriale del 3 maggio 2021, numero di protocollo 2074, la predetta Delibera, con i relativi allegati, è stata trasmessa alla Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca.

Con la nota del 19 maggio 2021, numero di protocollo 7720, registrata nel protocollo generale in data 20 maggio 2021 con il numero progressivo 2369, il Segretariato Generale, Direzione Generale della Ricerca, Ufficio V, del predetto Ministero, ha, tra l'altro, preso *"...atto che l'Ente, con Deliberazione del 29 aprile 2021, numero 29, ha ottemperato alle richieste formulate dalla scrivente Direzione con la nota di approvazione con modificazione*

(protocollo numero 3208 del 1° marzo 2021), in merito alle modifiche del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**"...

La entrata in vigore del predetto "**Regolamento**", con le modifiche innanzi specificate, è, peraltro, subordinata alla sua pubblicazione, che costituisce, come è noto, requisito obbligatorio di efficacia degli atti normativi, sia che essi derivino da fonti primarie che da fonti secondarie.

Nella fattispecie, per ottemperare al predetto obbligo, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del "**Ministero della Università e della Ricerca**" hanno definito, di comune accordo, una modalità che prevede la contestuale pubblicazione del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sia sul Sito Web Istituzionale del predetto Dicastero che sul Sito Web Istituzionale dell'Ente.

A tal fine, con la nota del 24 giugno 2021, numero di protocollo 2890, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":

- ha comunicato alla Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del "**Ministero della Università e della Ricerca**" che, in data **24 giugno 2021**, il predetto "**Regolamento**" è stato pubblicato sul Sito Web Istituzionale dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", al seguente Link: <http://www.inaf.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/documenti-istituzionali>;
- ha, pertanto, invitato il "**Ministero della Università e della Ricerca**" a pubblicare contestualmente lo stesso "**Regolamento**" sul proprio Sito Web Istituzionale mediante espresso rinvio al predetto Link;
- ha fatto presente che il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione con la modalità innanzi specificata.

In data **24 giugno 2021**, anche il "**Ministero della Università e della Ricerca**" ha provveduto a pubblicare il "**Regolamento**" innanzi citato sul proprio Sito Web Istituzionale mediante espresso rinvio al predetto Link.

Il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è entrato, pertanto, in vigore il **9 luglio 2021**.

Inoltre, su indicazione della Direzione Generale, [REDACTED], ha comunicato, con nota del **24 giugno 2021**, trasmessa a mezzo di posta elettronica ordinaria, gli estremi della pubblicazione e la data di entrata in vigore del predetto "**Regolamento**" a tutto il personale; A decorrere dal prossimo anno, la Direzione Generale e la Direzione Scientifica inizieranno a predisporre gli atti e i provvedimenti diretti a dare piena e concreta attuazione al "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ivi compresi quelli di natura regolamentare, secondo l'ordine di priorità e il crono-programma di massima all'uopo definiti dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e di concerto con le due Direzioni apicali.

2.2.3. Altri Regolamenti

Premessa

Con il Decreto del Presidente del 18 aprile 2016, numero 23:

- è stato "...costituito un "**Gruppo di Lavoro**" per lo svolgimento di attività di verifica e di analisi dei Regolamenti e dei Disciplinari in vigore, alla luce delle disposizioni legislative e delle normative regolamentari vigenti, così composto:
 - a) [REDACTED]
 - [REDACTED]
 - [REDACTED]
 - [REDACTED]
- il predetto "**Gruppo di Lavoro**" è stato chiamato "...a redigere e ad inviare al Presidente una relazione in merito ai Regolamenti ed ai Disciplinari in vigore nell'Istituto, segnalando quali documenti possano richiedere una revisione, e in quali argomenti specifici, evidenziando, inoltre, l'opportunità di predisporre nuovi Disciplinari...";
- è stato previsto che, per "...lo svolgimento delle predette attività, il "**Gruppo di Lavoro**" può acquisire i pareri dei Direttori di Struttura, dei Responsabili Amministrativi delle Strutture di Ricerca, della Direzione Scientifica, della Direzione Generale e degli Uffici di Presidenza...";
- è stato, infine, disposto che "...il "**Gruppo di Lavoro**" è tenuto a inviare al Presidente una relazione preliminare entro 15 giorni dal suo insediamento e può contestualmente

proporre la formazione di ulteriori "Sottogruppi di Lavoro" specifici per dare corso all'approfondimento dei temi emersi e a proposte di predisposizione di nuovi Regolamenti e Disciplinari e/o di revisione di quelli attuali...";

Con il Decreto del Presidente del 23 novembre 2017, numero 83, sono stati costituiti, su proposta del "**Gruppo di Lavoro**" nominato con Decreto del Presidente del 18 aprile 2016, numero 23, i "**Sottogruppi Tematici di Lavoro**" per "*...la redazione e/o la revisione dei Regolamenti e dei Disciplinari dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e per la redazione di ulteriori atti, in ossequio alle vigenti disposizioni normative...*".

I "**Sottogruppi di Lavoro**" costituiti con il Decreto innanzi richiamato sono stati "*...suddivisi per "ambito tematico" da disciplinare e sono stati chiamati a proporre la predisposizione di specifici atti, che, a seconda dei casi, potranno essere recepiti e posti in essere dalla Dirigenza come Circolari, Flussi Procedurali, Disciplinari, Regolamenti o Capitoli di Regolamenti...*".

I predetti "**Sottogruppi**" hanno concluso i loro lavori con la predisposizione di nuovi "**Regolamenti**" o "**Disciplinari**" e/o con la revisione di quelli già esistenti e ancora in vigore.

A) Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione

In particolare, con il Decreto del Presidente del 23 novembre 2017, numero 83, è stato costituito, tra gli altri, anche il "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" per la predisposizione di una "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**", composto:

- [REDAZIONE]
- [REDAZIONE]
- [REDAZIONE]
- [REDAZIONE]

- [REDACTED]
- [REDACTED]
- [REDACTED]

Il predetto "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" ha regolarmente concluso i suoi lavori con la predisposizione della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**".

In conformità a quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", la predetta "**Bozza**" di "**Regolamento**" è stata rivista dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione. In data **20 febbraio 2019**, la versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**", come rivista dal Direttore Generale, è stata trasmessa, a mezzo di posta elettronica, al Presidente del "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" che ne ha curato la predisposizione ed al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", al fine di acquisire i rispettivi pareri.

Sia il "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" che ne ha curato la predisposizione che il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" hanno reso, in tempi brevi, i loro pareri sulla versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**".

Il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, ha esaminato e parzialmente accolto gli emendamenti alla versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**", come proposti sia dal predetto "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" che dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**".

Nella seduta del 28 febbraio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**" e ha contestualmente affidato al Direttore Generale il compito di trasmetterla al Collegio dei Revisori dei Conti al fine di "...*acquisire anche dal predetto Organo di Controllo eventuali suggerimenti e/o proposte di modifica...*".

In data 11 marzo 2019, il Dottore **Gaetano TELESIO** ha trasmesso la versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**" al Collegio dei Revisori dei Conti ed ha successivamente recepito alcune proposte di modifica formulate dal predetto Organo di Controllo.

Pertanto, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, ha predisposto la versione finale del "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**", che individua e definisce "...*il trattamento di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento di incarichi di missione e, quindi, di attività di lavoro al di fuori della ordinaria sede di servizio, sia in Italia che all'Estero, e le modalità ed i limiti di spesa entro i quali è consentito il predetto rimborso...*".

Con la Delibera del 29 marzo 2019, numero 23, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la versione finale del "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**", come predisposta dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, a seguito degli emendamenti proposti dal "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" costituito con Decreto del Presidente del 23 novembre 2017, numero 83, dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" e dal Collegio dei Revisori dei Conti;
- autorizzato la pubblicazione della versione finale del "**Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione**" sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";
- demandato "...*al Direttore Generale il compito di stabilire la decorrenza della entrata in vigore del nuovo "Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", tenendo conto che:*

- a) sia le **"Strutture di Ricerca"** che gli **"Uffici"** e i **Servizi di Staff** della **"Amministrazione Centrale"** hanno bisogno del tempo necessario per esaminare e approfondire la nuova disciplina in materia di missioni;
- b) è, altresì, necessario, adeguare alle nuove disposizioni regolamentari sia i processi già definiti che il sistema informativo attualmente utilizzato per la gestione degli incarichi di missione e del relativo trattamento economico...".

Con la nota circolare del 17 maggio 2019, numero di protocollo 3761, la Direzione Generale ha fissato al **1° giugno 2019** l'entrata in vigore del nuovo **"Regolamento per la disciplina degli incarichi di missione"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**.

Invece, con la nota circolare del 29 luglio 2019, numero di protocollo 5417, la Direzione Generale ha fornito le prime indicazioni operative al fine di interpretare correttamente le disposizioni contenute nel predetto **"Regolamento"** e di **"...garantire una applicazione uniforme e omogenea della intera normativa che disciplina la materia..."**.

B) Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali

Non è stato, invece, costituito alcun **"Sottogruppo di Lavoro"** per la predisposizione di una **"Bozza"** del **"Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali"**.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, in conformità, peraltro, a quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha affidato l'incarico di predisporre la **"Bozza"** del **"Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali"** al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale del predetto **"Istituto"**.

Il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha predisposto, di intesa con il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione del Dottore **Enrico CAPPELLARO** e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione, la **"Bozza"** del **"Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali"**.

La predetta **"Bozza"** di **"Regolamento"** è stata successivamente trasmessa al Collegio dei Direttori delle **"Strutture di Ricerca"**, al fine di acquisire il prescritto parere.

Il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" ha espresso parere favorevole alla approvazione del "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**", come predisposto dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione del Dottore **Enrico CAPPELLARO** e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione.

Con la Delibera del 3 maggio 2019, numero 32, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**", come predisposto dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione del Dottore **Enrico CAPPELLARO** e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione;
- autorizzato la pubblicazione del "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**" sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";
- stabilito che il "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**" entrerà in vigore a decorrere dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, effettuata secondo le modalità innanzi stabilite.

Il "**Regolamento che disciplina le elezioni per la costituzione dei Raggruppamenti Scientifici Nazionali**" è stato pubblicato sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", l'8 luglio 2019 e, pertanto, è entrato in vigore a decorrere dal **23 luglio 2019**.

C) Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione

Non è stato costituito alcun "**Sottogruppo di Lavoro**" neanche per la predisposizione di una "**Bozza**" del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**".

Pertanto, anche in questo caso, il Consiglio di Amministrazione, in conformità, peraltro, a quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha affidato l'incarico di predisporre la "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**" al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale del predetto "**Istituto**".

Il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha predisposto, di intesa con il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, la "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**".

La predetta "**Bozza**" di "**Regolamento**" è stata successivamente trasmessa al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", al fine di acquisire il prescritto parere.

In data 2 luglio 2019, il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" ha espresso parere favorevole alla approvazione della "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**", proponendo, peraltro, alcune modifiche.

Con la Delibera del 4 luglio 2019, numero 48, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**", come predisposto dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, con la collaborazione dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, e con le modifiche proposte dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**";
- autorizzato la pubblicazione del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**" sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";
- stabilito che il "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**" entrerà in vigore a decorrere dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, effettuata secondo le modalità innanzi stabilite.

Il "**Regolamento per la disciplina delle elezioni dei rappresentanti del personale in Consiglio di Amministrazione**" è stato pubblicato sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", l'8 luglio 2019 e, pertanto, è entrato in vigore a decorrere dal **23 luglio 2019**.

D) Regolamento che disciplina il lavoro agile

Anche per la predisposizione della "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**" non è stato costituito alcun "**Sottogruppo di Lavoro**".

Pertanto, al fine di "...dare piena e tempestiva attuazione alle disposizioni contenute nell'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, e negli articoli 18 e seguenti della Legge 22 maggio 2017, numero 81, che introducono nuove misure per la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni, tenute ad adottare soluzioni organizzative volte, tra l'altro, a sperimentare nuove modalità di organizzazione del lavoro mediante la ridefinizione delle modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, basate sulla flessibilità del lavoro e sulla valutazione delle relative attività...", con Ordine di Servizio del 27 febbraio 2019, numero 1, il Dottore **Gaetano**

TELESIO [REDACTED]

[REDACTED], che, nell'ambito "...del "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" chiamato a definire la nuova disciplina dello "**orario di lavoro**", ha studiato, in modo approfondito, il cosiddetto "**lavoro agile**" o "**smart working**", l'incarico di predisporre, di intesa con il Presidente e con il Direttore Generale e di concerto con il "**Comitato Unico di Garanzia**", tutti gli atti necessari per l'attivazione, nell'ordinamento dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di questa nuova forma di lavoro flessibile e di svolgere, di concerto con il Direttore Generale, tutte le attività preordinate ad ottemperare agli adempimenti normativi che disciplinano la materia..."

[REDACTED], in conformità a quanto stabilito dal predetto Ordine di Servizio, ha predisposto, di intesa con il Presidente e con il Direttore Generale, una "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**".

La "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**" è stata successivamente condivisa anche dal Direttore Scientifico.

Inoltre:

- la predetta "**Bozza**" di "**Regolamento**" è stata sottoposta all'esame delle "**Organizzazioni Sindacali**" maggiormente rappresentative a livello nazionale nella riunione di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del **20 giugno 2019**;
- nel corso della predetta riunione, la "**Delegazione trattante di Parte Pubblica**" e la "**Delegazione trattante di Parte Sindacale**" hanno definito, di comune accordo, il testo di alcune modifiche della "**Bozza**" di "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**";
- in data **17 luglio 2019**, il "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha formulato, a sua volta, alcune proposte di modifica della "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", esprimendo, comunque, parere favorevole alla sua approvazione;
- in data **20 luglio 2019**, la versione aggiornata della "**Bozza**" di "**Regolamento**" più volte citata, che recepisce sia le modifiche concordate dalla "**Delegazione trattante di Parte Pubblica**" e dalla "**Delegazione trattante di Parte Sindacale**" nella riunione di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del **20 giugno 2019** che gli emendamenti proposti dal "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**", è stata trasmessa al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", al fine di acquisire il prescritto parere;
- in data **16 settembre 2019**, il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" ha formulato ulteriori proposte di modifica della "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", esprimendo, comunque, parere favorevole alla sua approvazione.

Con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 63, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato il "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", nel testo che recepisce:
 - a) le modifiche definite, di comune accordo, dalla "**Delegazione trattante di Parte Pubblica**" e dalla "**Delegazione trattante di Parte Sindacale**" nella riunione di Contrattazione Collettiva Nazionale Integrativa del **20 giugno 2019**;

- b) le modifiche proposte dal "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" in data **17 luglio 2019**;
 - c) le modifiche proposte dal Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" in data **16 settembre 2019**;
 - d) la modifica, approvata al termine del dibattito, che, nel comma 2 dell'articolo 5, riduce da **30** a **25** la misura percentuale massima "...dei dipendenti in servizio presso ciascuna sede dell'Ente..." che possono essere autorizzati a fruire del "**lavoro agile**";
- autorizzato la pubblicazione sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", della versione finale del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", approvata dal Consiglio di Amministrazione con le modifiche innanzi specificate;
 - stabilito che il "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**" entrerà in vigore a decorrere dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione, effettuata secondo le modalità innanzi stabilite.

Il "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**" è stato pubblicato sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", il **4 ottobre 2019** e, pertanto, è entrato in vigore a decorrere dal **19 ottobre 2019**.

Al fine di "...monitorare l'andamento della sperimentazione, in prima applicazione, del "**lavoro agile**" e di elaborare una relazione finale...", l'articolo 16 del predetto "**Regolamento**" prevede la costituzione, con "...provvedimento del Direttore Generale, di un "Gruppo di Monitoraggio", composto da cinque membri e da una segreteria..."

L'articolo 263, comma 4 bis, lettera a), del Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, che ha modificato ed integrato l'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, stabilisce, sempre in materia di "**lavoro agile**", che:

- entro il "...**31 gennaio di ciascun anno, le Amministrazioni Pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il "Piano Organizzativo del Lavoro Agile" ("POLA"), quale "Sezione" del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150**..."

- il "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**" ("**POLA**") individua "...le modalità attuative del "**lavoro agile**" prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative...";
- in caso di "...mancata adozione del ("**POLA**")", il "**lavoro agile**" si applica almeno al 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano...";
- il "...raggiungimento delle predette percentuali è realizzato nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente...";
- le "...economie derivanti dall'applicazione del ("**POLA**")" restano acquisite al bilancio di ciascuna amministrazione pubblica...".

Secondo le disposizioni normative innanzi richiamate, il "**Piano Integrato**" deve essere, pertanto, costituito dalle seguenti "**Sezioni**":

- "**Piano Triennale della Performance**";
- "**Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**";
- "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**";

Con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9 dicembre 2020, sono state approvate le "**Linee Guida per la predisposizione del "Piano Organizzativo del Lavoro Agile" ("POLA") e per la definizione dei relativi indicatori di performance**".

████████████████████ con la collaborazione della Dottoressa **Grazia Maria Gorla UMANA** e della Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS**, nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nonché del "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**", ha predisposto il "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**":

- nel rispetto delle "**Linee Guida per la predisposizione del "Piano Organizzativo del Lavoro Agile" ("POLA") e per la definizione dei relativi indicatori di**

performance", approvate con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9 dicembre 2020;

- utilizzando il "**modello ordinario**" denominato "**Template LG-Ordinario**", all'uopo predisposto e reso disponibile dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- tenendo conto degli esiti della verifica che lo "**Organismo Indipendente di Valutazione della Performance**" ha eseguito in merito alla definizione degli indicatori fissati nel "**Piano**" e delle indicazioni che il medesimo Organismo ha fornito in relazione alla adeguatezza metodologica dei predetti indicatori;
- sentite le Organizzazioni Sindacali, con le modalità previste dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Con la Delibera del 31 marzo 2021, numero 13, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "**Piano Integrato dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**", comprensivo del "**Piano della Performance**", del "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**", del "**Piano di Azioni Positive**" e del "**Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**".

In particolare, la sezione del "**Piano Integrato**" denominata "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**" ha, tra l'altro, recepito la disposizione contenuta nell'articolo 16 del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", approvato dal Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 63, come innanzi testualmente riportata, prevedendo la costituzione di un "**Gruppo di monitoraggio**" con lo scopo di "...*coordinare le attività di definizione degli obiettivi e degli indicatori e le attività di monitoraggio del "lavoro agile", fungendo da raccordo con il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", lo "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance", la Sezione della "Struttura Tecnica della Direzione Scientifica" denominata "ICT Management e Science Data Management" e gli altri organismi e/o articolazioni organizzative coinvolti nella disciplina del "lavoro agile"...*".

Al predetto "**Gruppo di monitoraggio**" sono stati attribuiti, in particolare, i seguenti "...*compiti*:"

- *rilevazione dell'efficacia, sia organizzativa che individuale, delle misure adottate, tramite questionari o "focus group";*

- *analisi delle criticità e individuazione di misure idonee alla loro mitigazione;*
- *monitoraggio della soddisfazione del personale che svolge la prestazione lavorativa con la modalità del "Lavoro Agile", mediante la somministrazione di questionari a cadenza annuale e/o semestrale;*
- *monitoraggio della soddisfazione degli utenti in relazione alla nuova organizzazione del lavoro, mediante la somministrazione di questionari a cadenza annuale e/o semestrale..."*.

Pertanto, con la Determina Direttoriale del 15 luglio 2021, numero 106:

- è stato costituito, ai sensi dell'articolo 16 del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 27 settembre 2019, numero 63, e della "**Sezione**" del "**Piano Integrato dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2021-2023**" denominata "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**", approvata dal medesimo Organo con la Delibera del 31 marzo 2021, numero 13, il "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**", così composto:

- 1) [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED];
- 2) [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED];
- 3) [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED];
- 4) [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED];
- 5) [REDACTED]
[REDACTED];
- 6) [REDACTED]
[REDACTED];

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

- è stato stabilito che il termine di durata del "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**" coincide con la naturale scadenza degli Organi di Vertice dell'Ente, fissata al **30 dicembre 2023**;
- sono stati, inoltre, attribuiti al predetto "**Gruppo di Monitoraggio**" i seguenti "...compiti:
 - *rilevazione dell'efficacia, sia organizzativa che individuale, delle misure adottate, tramite questionari o "focus group";*
 - *analisi delle criticità e individuazione di misure idonee alla loro mitigazione;*
 - *monitoraggio della soddisfazione del personale che svolge la prestazione lavorativa con la modalità del "Lavoro Agile", mediante la somministrazione di questionari a cadenza annuale e/o semestrale;*
 - *monitoraggio della soddisfazione degli utenti in relazione alla nuova organizzazione del lavoro, mediante la somministrazione di questionari a cadenza annuale e/o semestrale...";*
- allo stesso "**Gruppo di Monitoraggio**" è stato, altresì, conferito l'incarico di formulare, alla luce del "**Piano Organizzativo del Lavoro Agile**" e tenendo conto degli esiti delle attività svolte nell'ambito dei compiti innanzi specificati, una proposta di revisione del "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**" attualmente in vigore, da trasmettere alla Direzione Generale entro il **30 settembre 2021**.

La Direzione Generale, su espressa richiesta del "**Gruppo di Monitoraggio del Lavoro Agile**", ha successivamente differito il predetto termine di scadenza al **31 ottobre 2021**.

In data **3 novembre 2021**, il predetto "**Gruppo di Monitoraggio**" ha trasmesso una "**Bozza**" del nuovo "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", unitamente ad una nota di accompagnamento che illustra le modifiche proposte.

Entro il primo trimestre del prossimo anno, la Direzione Generale sottoporrà, contestualmente, all'esame del Consiglio di Amministrazione:

- a) la "**Bozza**" del nuovo "**Regolamento che disciplina il lavoro agile**", che verrà definita tenendo conto:

- delle modifiche proposte dal "**Gruppo di Monitoraggio**" costituito con la Determina Direttoriale innanzi richiamata;
 - delle modalità di svolgimento e degli obiettivi del "**lavoro agile**", che dovranno essere definiti, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera b), del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, nell'ambito del nuovo "**documento programmatico**" denominato "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**", che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, con più di cinquanta dipendenti, sono tenute ad adottare, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del medesimo Decreto Legge, entro il **31 gennaio** di ciascun anno;
 - delle disposizioni contenute nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021, con il quale sono state definite le "**Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni**";
 - del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, in fase di emanazione, che definisce, ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, il contenuto dello "**Schema-Tipo**" del "**Piano Integrato di Attività e Organizzazione**", che dovrebbe prevedere al suo interno anche una "**Sezione**" dedicata alla "**Organizzazione del Lavoro Agile**";
 - delle "**Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche**", espressamente previste dall'articolo 1, comma 6, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021, anch'esse in fase di definizione, che dovrebbero formare parte integrante del predetto "**Piano**";
- b) la "**Bozza**" del "**Regolamento che disciplina il telelavoro**", che verrà definita tenendo conto di quella all'uopo predisposta dal "**Sottogruppo Tematico di Lavoro**" costituito con il Decreto del Presidente del 23 novembre 2017, numero 83, e della evoluzione della disciplina normativa e contrattuale in materia di prestazioni lavorative rese da remoto.

In tal modo, sarà possibile definire una disciplina complessiva e, quindi, omogenea e coerente di tutte le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa alternative a quelle in presenza.

E) Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico

Infine, non è stato costituito alcun "**Sottogruppo di Lavoro**" neanche per la predisposizione della "**Bozza**" del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**".

La composizione del "**Consiglio Scientifico**" è definita dai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 8 del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Le norme statutarie innanzi richiamate prevedono, tra l'altro, che:

- il "**Consiglio Scientifico**" è "...composto da sette fra scienziate e scienziati italiani o stranieri di fama internazionale, con particolare e qualificata professionalità ed esperienza nel settore di competenza dell'ente...";
- cinque componenti del "**Consiglio Scientifico**" vengono nominati "...all'interno di rose di nominativi, una per ogni raggruppamento scientifico, formate attraverso elezioni da parte della Comunità secondo le modalità definite in apposito "**Regolamento Elettorale**"...";
- due componenti del "**Consiglio Scientifico**" vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione "...su proposta del Presidente...";
- nel "...nominare i membri del Consiglio Scientifico, il Consiglio di Amministrazione garantisce una ragionevole rappresentatività di genere, specializzazione scientifica e provenienza Istituzionale...".

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità, peraltro, a quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha affidato "...l'incarico di predisporre la "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque Componenti del Consiglio Scientifico**" al Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale del predetto "**Istituto**"...".

Il "...Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha predisposto, di intesa con il Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, e con la collaborazione della Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** e dell'Ingegnere **Stefano**

GIOVANNINI, nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione, la "**Bozza**" di "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**"...".

La predetta "**Bozza**" di "**Regolamento**" è stata trasmessa, in data **31 gennaio 2020**, al Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", al fine di acquisire il prescritto parere.

In data **1° febbraio 2020**, il Collegio dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" ha espresso parere favorevole alla approvazione del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**", ritenendo che lo stesso sia "...molto lineare..." e che "...rispecchia quanto riportato nello Statuto...".

Con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 5, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato "...il "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque Componenti del Consiglio Scientifico**", come predisposto dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, di intesa con il Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico, con la collaborazione della Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** e dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione...";
- autorizzato la pubblicazione del "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque Componenti del Consiglio Scientifico**" sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**";
- stabilito che il "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque Componenti del Consiglio Scientifico**" entrerà in vigore a decorrere dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, effettuata secondo le modalità precedentemente stabilite.

Il "**Regolamento per la disciplina delle elezioni di cinque componenti del Consiglio Scientifico**" è stato pubblicato sul Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", il **4 febbraio 2020** e, pertanto, è entrato in vigore a decorrere dal **5 febbraio 2020**.

F) Regolamento del personale

L'articolo 29 del previgente "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato nel

Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, che contiene alcune "**norme transitorie**", prevede, in particolare, che:

- al "*...personale in servizio presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" alla data di entrata in vigore del "Decreto di Riordino" appartenente alle qualifiche di astronomo ordinario, astronomo associato, ricercatore astronomo, è riconosciuta la facoltà di optare per l'applicazione del contratto collettivo nazionale degli enti di ricerca...*";
- il "*...diritto di opzione spetta, altresì, al personale assunto nelle stesse qualifiche prima dell'entrata in vigore del presente "Regolamento", a seguito di procedure di valutazione comparativa indette entro la data di entrata in vigore del "Decreto di Riordino"...*";
- ai fini "*...dell'esercizio del diritto di opzione, il Direttore amministrativo, entro 60 giorni dalla approvazione della "Tabella di Equiparazione" prodotta in un apposito tavolo di contrattazione con le organizzazioni sindacali, concernente le corrispondenze tra l'ordinamento del personale astronomo, comprese le categorie attualmente ad esaurimento, e quello del comparto della ricerca, invia a tutto il personale interessato apposita comunicazione con indicazione del termine entro il quale l'opzione deve essere esercitata...*";
- la "*...comunicazione in forma scritta è notificata agli interessati con il mezzo più idoneo a comprovare l'avvenuto ricevimento...*";
- alla "*...comunicazione è allegata la predetta "Tabella", una relazione esplicativa e un'ipotesi di inquadramento individuale, sia giuridico che economico...*";
- il "*...diritto di opzione, esercitato in forma scritta dal dipendente entro il termine indicato dal Direttore Amministrativo nella notifica, è irrevocabile...*";
- il "*...mancato esercizio del diritto di opzione comporta la conservazione dello stato giuridico ed economico in essere...*";
- il "*...personale di ricerca risultato vincitore o idoneo a seguito di procedure di valutazione comparativa espletate o in itinere alla data di entrata in vigore del presente "Regolamento", può essere assunto, compatibilmente con la vigente normativa, nei profili e nei livelli professionali del comparto della ricerca, secondo la tabella di equiparazione concordata con le organizzazioni sindacali...*";

- al "...personale che, pur avendo mantenuto la qualifica di astronomo associato e di ricercatore astronomo, intenda partecipare ad un pubblico concorso indetto dallo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** secondo le nuove classificazioni di comparto, sono riconosciute le corrispondenze di categoria previste dalla **"Tabella di Equiparazione"** approvata in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa...".

Le **"Tabelle di Equiparazione"** tra i diversi profili della qualifica di **"astronomo"** e i profili e livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del **"personale di ricerca"**, approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il **18 gennaio 2008**, prevedono, in particolare:

- a) la equiparazione tra la qualifica di **"Ricercatore Astronomo"** e il Profilo di **"Ricercatore"**, Terzo Livello Professionale;
- b) la equiparazione tra la qualifica di **"Associato Astronomo"** e il Profilo di **"Primo Ricercatore"**, Secondo Livello Professionale
- c) la equiparazione tra la qualifica di **"Ordinario Astronomo"** e il Profilo di **"Dirigente di Ricerca"**, Primo Livello Professionale.

A seguito della attivazione della procedura prevista dal citato articolo 29 e nel rispetto delle predette **"Tabelle di Equiparazione"**, hanno esercitato la facoltà di opzione per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del **"personale di ricerca"**, come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto, cinquantatré dipendenti, inizialmente inquadrati nei diversi profili della qualifica di **"astronomo"**.

La vigenza del predetto **"Regolamento"** è cessata il **31 ottobre 2015**.

Nel nuovo **"Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**, non è stata inserita alcuna disciplina che consenta al personale inquadrato nei diversi profili della qualifica di **"astronomo"** di esercitare la facoltà di opzione per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del **"personale di ricerca"**, come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e**

Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003", sottoscritto il 7 aprile 2006, lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha indetto:

- con Determina Direttoriale del 29 ottobre 2010, numero 510, una procedura di selezione, per titoli, per la copertura di numero quattro posti di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale;
- con Determina Direttoriale del 29 ottobre 2010 numero 511, una procedura di selezione, per titoli e colloquio, per la copertura di numero otto posti di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale.

Le unità di personale inquadrato nella qualifica di **"astronomo associato"** che non hanno esercitato, ai sensi dell'articolo 29 del previgente **"Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"** e secondo le **"Tabelle di Equiparazione"** all'uopo predisposte ed approvate, la facoltà di opzione per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del **"personale di ricerca"**, come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto, sono state escluse dalla procedura di selezione, per titoli, per la copertura di numero quattro posti di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale.

Le predette unità di personale hanno proposto ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo della Regione Lazio al fine di ottenere l'annullamento della Determina Direttoriale del 29 ottobre 2010, numero 510, e, per invalidità derivata, anche dei provvedimenti con i quali è stata disposta la loro esclusione dalla predetta procedura.

Con Sentenza del 9 febbraio 2012 numero 1308, il Tribunale Amministrativo della Regione Lazio, Sede di Roma, Sezione III-ter, ha accolto il predetto ricorso, annullando la Determina Direttoriale del 29 ottobre 2010, numero 510, e tutti gli atti ad essa connessi e/o conseguenti.

A tutt'oggi, sono ancora in servizio di ruolo con la qualifica di **"astronomo"** **141** unità di personale, così ripartite tra i diversi profili:

- a) unità di personale con la qualifica di **"Ricercatore Astronomo"**: **98**;
- b) unità di personale con la qualifica di **"Associato Astronomo"** : **33**;
- c) unità di personale con la qualifica di **"Ordinario Astronomo"**: **10**.

Negli ultimi anni, le unità di personale inquadrato con la qualifica di **"astronomo"** hanno più volte lamentato, anche con istanze formali indirizzate sia agli Organi di Governo che agli Organi Gestionali, l'assenza, nel **"Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"** attualmente in vigore, di una norma che consenta al predetto personale di

esercitare la facoltà di opzione per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del "**personale di ricerca**", come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto.

Con la nota del 14 gennaio 2021, indirizzata al Presidente, ai Componenti del Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale e al Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", circa duecentoquaranta dipendenti in servizio di ruolo, tra i quali figurano anche numerose unità di personale inquadrato nei diversi profili della qualifica di "**astronomo**", hanno sollecitato l'attivazione delle "**progressioni di carriera**" del personale, sia "**tecnologo**" che di "**ricerca**", previste dell'articolo 15, comma 6, del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, e l'avvio, propedeutico a tal fine, del procedimento di modifica del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore ai fini dell'inserimento di una norma che preveda e disciplini la predetta facoltà di opzione.

Il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale "**pro-tempore**" del medesimo "**Istituto**", già interpellato varie volte in passato sulla "**vexata quaestio**", ha, in più di una occasione, espresso la sua perplessità, sotto il profilo strettamente giuridico, in merito alla mancata previsione, nel "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, di una norma che consenta al predetto personale di esercitare la facoltà di opzione per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del "**personale di ricerca**", come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto, nel rispetto delle "**Tabelle di Equiparazione**" approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il **18 gennaio 2008**, atteso che la norma primaria, contenuta nell'articolo 19, comma 1, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, non prevede alcuna limitazione, fattuale o temporale, al suo esercizio, né lo subordina al verificarsi di particolari condizioni, demandando esclusivamente la definizione delle relative modalità alla disciplina regolamentare.

La previsione a livello regolamentare, della predetta facoltà di opzione e, successivamente, il suo effettivo esercizio, consentirebbero anche alle unità di personale inquadrato nei diversi profili della qualifica di "**astronomo**" di partecipare alle procedure di selezione per le

"progressioni di carriera" del personale **"tecnologo"** e di **"ricerca"**, come previste e disciplinate dall'articolo 15, comma 6, del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro"** innanzi richiamato, evitando sperequazioni o, comunque, ingiustificati trattamenti discriminatori, che hanno, peraltro, costituito la principale motivazione dell'annullamento, da parte del giudice amministrativo, dei provvedimenti con i quali, circa dieci anni fa, sono state attivate analoghe **"progressioni di carriera"**.

Con la **"Comunicazione"** data nella seduta del Consiglio di Amministrazione del **29 gennaio 2021**, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale **"pro-tempore"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, ha:

- descritto, con specifico *"...riferimento alle azioni propedeutiche alle **"progressioni"** dal Terzo al Secondo Livello Professionale e dal Secondo al Primo Livello Professionale del **"personale di ricerca"**..."*, tutte le *"...iniziative che intende promuovere ai fini:*
 - a) *della previsione, nel **"Regolamento del Personale"** attualmente in vigore, di una disciplina che consenta ai dipendenti inquadrati nella qualifica di **"astronomo"** di esercitare il diritto di opzione per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del **"personale di ricerca"**, come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto, nel rispetto delle **"Tabelle di Equiparazione"** approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il **18 gennaio 2008**;*
 - b) *della trasmissione del **"Regolamento del Personale"**, con le modifiche proposte per le finalità specificate nella precedente lettera a), al Ministero della Università e della Ricerca, per il controllo di legittimità e di merito previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;*
 - c) *della attivazione, dopo la definitiva approvazione ed entrata in vigore delle nuove disposizioni regolamentari, della procedura che consentirà al personale che possiede la qualifica di **"astronomo"** di esercitare il predetto diritto;*
 - d) *della successiva, immediata attivazione delle procedure di mobilità tra i profili di **"ricercatore"** e quelli di **"tecnologo"**, ai sensi dell'articolo 65 del **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999"**, sottoscritto il 21 febbraio 2002..."*;

- fatto presente che, in tal modo, sarà "...possibile creare le condizioni che garantiscono la piena equiparazione, sia sotto il profilo formale che sotto il profilo sostanziale, di tutto il **"personale di ricerca"**, prima di procedere alle **"progressioni"** di **"livello"** e/o alla applicazione di altri istituti normativi o contrattuali...".

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del nuovo **"Statuto"**, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, di intesa con il Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico del medesimo **"Istituto"**, ha predisposto una proposta di modifica del **"Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"** attualmente in vigore, che riconosce alle unità di personale inquadrato nei diversi profili della qualifica di **"astronomo"** la facoltà di opzione per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del **"personale di ricerca"**, come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto, nel rispetto delle **"Tabelle di Equiparazione"** approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il **18 gennaio 2008**, e ne disciplina l'esercizio.

Il Collegio dei Direttori delle **"Strutture di Ricerca"** ha espresso parere favorevole alla approvazione della predetta modifica regolamentare.

Con la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la modifica del **"Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"** attualmente in vigore, come proposta dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, di intesa con il Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico del medesimo **"Istituto"**, che prevede l'inserimento nell'articolo 21 **"Principi Generali"**, Capo VI **"Personale di Ricerca"**, dopo il primo comma, di altri otto commi con il seguente testo:

"2. Per il perseguimento delle finalità specificate nel primo comma del presente articolo, al personale in servizio di ruolo presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" inquadrato nella qualifica di "astronomo", con i profili di "astronomo ordinario", di "astronomo associato" e di "ricercatore astronomo", è riconosciuta la facoltà di optare per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del "personale di ricerca", come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto, nel rispetto delle "Tabelle

di Equiparazione" approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il **18 gennaio 2008**.

3. il Direttore Generale, entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente **"Regolamento"** con le modifiche introdotte a seguito della sua parziale revisione ed approvate nel rispetto dell'iter procedurale definito dalle disposizioni legislative e statutarie vigenti in materia, invita tutto il personale interessato ad esercitare la facoltà di opzione prevista dal precedente comma mediante la pubblicazione, nelle forme ritenute più idonee ad assicurare la sua massima diffusione, di apposita nota circolare, con le indicazioni del termine di scadenza entro il quale le istanze di opzione debbono essere presentate e della decorrenza giuridica dei nuovi inquadramenti.

4. Entro sessanta giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze con le quali i dipendenti interessati chiedono di esercitare la facoltà di opzione prevista e disciplinata dal presente articolo, il Dirigente Responsabile dell'Ufficio **"Gestione delle Risorse Umane"** della **"Amministrazione Centrale"**, previa acquisizione dalle competenti **"Strutture di Ricerca"** dei dati relativi allo status giuridico ed economico dei predetti dipendenti, notifica ai singoli interessati, mediante apposite comunicazioni in forma scritta, trasmesse con le forme ritenute più idonee a comprovare la loro avvenuta ricezione, le proposte di inquadramento, sia giuridico che economico, nei profili e nei livelli professionali specificati nel precedente comma 2, predisposte nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il **18 gennaio 2008**, che ha approvato le **"Tabelle di Equiparazione"**, e dalla nota circolare del 18 febbraio 2008, numero di protocollo 1076, con la quale il Direttore Generale **"pro-tempore"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha emanato specifiche direttive per la corretta applicazione delle disposizioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale Integrativo innanzi richiamato.

5. Entro il termine massimo di venti giorni dalla ricezione delle proposte di inquadramento, sia giuridico che economico, i dipendenti interessati possono far pervenire al Dirigente del medesimo Ufficio indicato nel comma 4 del presente articolo le loro osservazioni, in forma scritta, corredate da eventuali documenti probatori, per richiedere una modifica, adeguatamente motivata, delle predette proposte.

6. Entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito ai sensi del precedente comma, il Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", in assenza di osservazioni o tenendo conto delle osservazioni svolte dai dipendenti interessati in sede di motivazione dei provvedimenti adottati, definisce i nuovi inquadramenti secondo le "**Tabelle di Equiparazione**" approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il **18 gennaio 2008** e nel rispetto delle direttive impartite dal Direttore Generale "**pro-tempore**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la nota circolare del 18 febbraio 2008, numero di protocollo 1076, come richiamata nel precedente comma 3.

7. Qualora, in prima applicazione, la facoltà di opzione prevista e disciplinata dal presente articolo non dovesse essere esercitata da tutti i dipendenti che ne abbiano titolo, la medesima facoltà potrà essere comunque esercitata, a cadenza annuale, con le medesime modalità stabilite nei commi precedenti e con la tempistica di seguito specificata:

- a) le istanze potranno essere trasmesse nei periodi compresi tra il **1° gennaio e il 28 febbraio** e tra il **1° luglio e 15 settembre** di ogni anno;
- b) l'iter procedurale previsto dai commi 4, 5 e 6 del presente articolo dovrà essere concluso, con riferimento ai due periodi temporali indicati nella precedente lettera a) e tenuto conto del termine ultimo del **28 febbraio** e del **15 settembre** previsto per la presentazione delle istanze, rispettivamente entro il **30 giugno** ed entro il **30 dicembre** di ogni anno;
- c) i provvedimenti di inquadramento produrranno i loro effetti, sempre con riferimento ai due periodi temporali indicati nella precedente lettera a), a decorrere, rispettivamente, dal **1° luglio** dello stesso anno e dal **1° gennaio** dell'anno successivo.

8. Fatta salva l'attivazione, a regime, della procedura disciplinata dal comma precedente, prima dell'avvio di procedure preordinate alla applicazione di istituti contrattuali di interesse del personale inquadrato nei diversi profili della qualifica di "**astronomo**", potranno essere attivate, anche su richiesta degli interessati, procedure straordinarie per l'esercizio della facoltà di opzione prevista e disciplinata dal presente articolo, secondo modalità e tempi definiti con apposita nota circolare della Direzione Generale.

9. *Gli inquadramenti disposti nel rispetto delle modalità stabilite dal presente articolo sono irrevocabili*";

- approvato il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" con le modifiche innanzi specificate;
- dato mandato al Direttore Generale di trasmettere il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" con le predette modifiche al Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Università e della Ricerca, ai fini del controllo di legittimità e di merito previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218.

Con la nota direttoriale del 5 marzo 2021, numero di protocollo 1145, il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, è stato trasmesso al predetto Dicastero, ai fini del controllo di legittimità e di merito previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218.

Con la nota del 26 marzo 2021, numero di protocollo 4830, registrata nel protocollo generale in data 12 maggio 2021, con il numero progressivo 2236, il Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato che, a seguito dei predetti controlli, ha approvato la nuova formulazione dell'articolo 21 del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**".

La entrata in vigore del predetto "**Regolamento**", con le modifiche innanzi specificate, è subordinata alla sua pubblicazione, che costituisce, come è noto, requisito obbligatorio di efficacia degli atti normativi, sia che essi derivino da fonti primarie che da fonti secondarie. Nella fattispecie, per ottemperare al predetto obbligo, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del "**Ministero della Università e della Ricerca**" hanno definito, di comune accordo, una modalità che prevede la contestuale pubblicazione del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" sia sul Sito Web Istituzionale del predetto Dicastero che sul Sito Web Istituzionale dell'Ente.

A tal fine, con la nota del 24 giugno 2021, numero di protocollo 2890, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":

- ha comunicato alla Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del "**Ministero della Università e della Ricerca**" che, in data **24 giugno 2021**, il predetto "**Regolamento**" è stato pubblicato sul Sito Web Istituzionale dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", al seguente Link: <http://www.inaf.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/documenti-istituzionali>;
- ha, pertanto, invitato il "**Ministero della Università e della Ricerca**" a pubblicare contestualmente lo stesso "**Regolamento**" sul proprio Sito Web Istituzionale mediante espresso rinvio al predetto Link;
- ha fatto presente che il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione con la modalità innanzi specificata.

In data **24 giugno 2021**, anche il "**Ministero della Università e della Ricerca**" ha provveduto a pubblicare il "**Regolamento**" innanzi citato sul proprio Sito Web Istituzionale mediante espresso rinvio al predetto Link.

Il nuovo testo del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le modifiche innanzi specificate, è entrato, pertanto, in vigore il **9 luglio 2021**.

2.2.4 Considerazioni finali

Dopo l'entrata in vigore del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**", è necessario, in via prioritaria, predisporre e/o modificare, approvare ed emanare i seguenti "**Regolamenti**":

- 1) il "**Regolamento per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e la Attività Contrattuale**";
- 2) il "**Regolamento del Personale**", nella sua interezza;
- 3) il "**Regolamento per la disciplina del lavoro agile**";
- 4) il "**Regolamento per la disciplina del telelavoro**";
- 5) il "**Regolamento per la disciplina dell'orario di lavoro**".

CAPITOLO 3 - ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

È necessario sottolineare, in via preliminare, che il quadro normativo in materia di "**contabilità pubblica**", con riguardo sia alle "**pubbliche amministrazioni**", in generale, che agli "**enti di ricerca**", in particolare, ha subito, in un arco temporale di oltre quindici anni, numerosi e radicali mutamenti.

Si riportano di seguito i principali interventi normativi e gli atti ministeriali che, in materia di "**contabilità**", hanno interessato gli "**enti di ricerca**", in generale, e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in particolare, e i provvedimenti conseguenti, sia di natura amministrativa che di natura regolamentare, finora adottati dall'Ente:

- con il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, è stato emanato il "**Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, disciplina, a sua volta, il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, e successive modifiche ed integrazioni, è stato predisposto il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- con la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**") ha, successivamente, delegato "...il Governo ad adottare uno o più Decreti Legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi**

contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196", prevede e disciplina la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

- in conformità a quanto previsto dall'articolo 25 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, il Ministro della Economia e delle Finanze ha disposto, con Decreto del 1° ottobre 2013, l'avvio delle attività di "**sperimentazione**" della "**competenza finanziaria potenziata**";
- con la Determina del 16 ottobre 2014, la Ragioneria Generale dello Stato ha ammesso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a partecipare alla predetta "**sperimentazione**";
- lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato, peraltro, l'unico "**Ente di Ricerca**" scelto, a livello nazionale, per la sperimentazione della "**competenza finanziaria potenziata**";
- con la Determina del 20 dicembre 2016, la Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato che la predetta "**sperimentazione**" si è conclusa con esito positivo;
- l'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, con il quale sono state emanate alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", ha espressamente previsto che "...**gli "Enti di Ricerca" adottano, con proprio Regolamento, anche ai sensi della normativa generale vigente in materia di contabilità pubblica di cui al Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, sistemi di contabilità economico-patrimoniale anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo...**".

Con specifico riguardo alle disposizioni normative contenute nell'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, è, peraltro, necessario:

- precisare che, in assenza di provvedimenti normativi attuativi, il passaggio dalla "**contabilità finanziaria**" alla "**contabilità economico-patrimoniale**" richiederà tempi relativamente lunghi;
- rammentare che è stato comunque costituito, recentemente, un "**Tavolo Tecnico**", composto dai rappresentanti del Ministero della Università e della Ricerca, del Ministero della Economia e delle Finanze e degli Enti Pubblici di Ricerca, che,

quantomeno, dovrebbe fissare principi e criteri e definire procedure e modalità per il graduale passaggio dalla "**contabilità finanziaria**" alla "**contabilità economico-patrimoniale**".

Altrettanto numerosi e importanti sono stati gli interventi del legislatore anche in materia di "**appalti**" e "**contratti**" pubblici.

In particolare:

- a) l'articolo 11 del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111:
 - disciplina gli "**Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione**";
 - dispone, tra l'altro, che, qualora "...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...";
- b) l'articolo 7 del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "**Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:
 - nel rispetto del "...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali, centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...";
 - le "...amministrazioni statali, centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero

300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...";

- fermi restando "...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";**

c) l'articolo 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ribadisce, a sua volta, che "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "**Consip Società per Azioni**" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";

d) l'articolo 1, comma 513, della Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)**", prevede che:

- la "**Agenzia per la Italia Digitale**" predispone il "**Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione**", che viene approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro Delegato;
- il "**Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione**" contiene, per "...ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e dei servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione

corrente, individuando, altresì, i beni e i servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica...";

- e) con il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50:
- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea del 26 febbraio 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, che:
 - hanno "**modificato**" la disciplina vigente in materia di "**aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali**";
 - hanno "**riordinato**" la "**disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**";
 - è stato adottato, a tal fine, il nuovo "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";
- f) con il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, è stato emanato il "**Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, adottato, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163**", che resta in vigore limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;
- g) con il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, sono state emanate alcune "**Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**";
- h) il "**Codice dei Contratti Pubblici**", adottato ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha sostituito il "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**", adottato ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, è stato successivamente modificato ed integrato:
- dal Decreto Legge 24 aprile 2017, numero 50, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96;

- dal Decreto Legge 14 dicembre 2018, numero 135, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, numero 12;
 - dall'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Esercizio Finanziario 2019 e il Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2019-2021"**, che ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, stabilendo, tra l'altro, che, a decorrere dal **1° gennaio 2019**, l'obbligo del ricorso al **"Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"** sussiste esclusivamente **"...per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario..."**;
 - dal Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, numero 55;
 - dal Decreto Legge 30 aprile 2019, numero 34, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, numero 58;
 - dal Decreto Legge 29 ottobre 2019, numero 124, che contiene **"Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, numero 157;
- i) con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, emanato in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 21, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato il **"Regolamento che definisce procedure e schemi-tipo per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali"**;

- l) il Decreto Legge 29 ottobre 2019, numero 126, con il quale sono state adottate "**Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 20 dicembre 2019, numero 159, ha, invece, semplificato le procedure in materia di acquisizioni di beni e servizi funzionalmente destinati alle attività di ricerca, di trasferimento tecnologico e di terza missione;
- m) il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 31 ottobre 2019, numero 2019/1828/UE:
- ha modificato la "**...Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti...**";
 - ha, pertanto, sostituito, a decorrere dal **1° gennaio 2018**, l'importo di **€ 221.000,00**, fissato dall'articolo 35, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con l'importo di **€ 214.000,00**;
- n) il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, ha introdotto alcune importanti "**semplificazioni in materia di contratti pubblici**", prevedendo e disciplinando, nell'articolo 1, le "**procedure per la incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione alla aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia**";
- o) le disposizioni contenute nell'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "**Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e sono state adottate le "**Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, hanno, a loro volta, modificato quelle contenute nell'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120.
- È evidente che, dalla emanazione del "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**",

approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, ad oggi, il contesto normativo di riferimento è radicalmente mutato.

È, quindi, necessario predisporre una nuova "**Ipotesi**" di "**Regolamento per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e la Attività Contrattuale**".

Al riguardo, è opportuno rammentare che:

- con Decreto del Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 18 aprile 2016, numero 23, è stato costituito un "**Gruppo di Lavoro**", a livello nazionale, per "*...lo svolgimento di attività di verifica e di approfondimento dei regolamenti e dei disciplinari interni...*";
- con Decreto del Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 23 novembre 2017, numero 83, sono stati costituiti i "**sottogruppi tematici di lavoro**";
- uno dei predetti "**sottogruppi**" sta curando la predisposizione della "**Bozza**" del nuovo "**Regolamento per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e la Attività Contrattuale**".

È, altresì, necessario rammentare che, con Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, numero 132, è stato emanato il "**Regolamento che disciplina le modalità di adozione del Piano dei Conti Integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera a), del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni**".

A decorrere dall'Esercizio Finanziario 2015, il "**Piano dei Conti Integrato**" è stato introdotto anche nel sistema contabile dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

In particolare, gli "**atti di gestione**" sono stati imputati ai "**conti**" di "**quinto livello**" definiti dal "**Piano dei Conti Integrato**", ovvero ai "**sotto-conti**" di "**sesto livello**" che confluiscono univocamente nei "**conti**" di "**quinto livello**" del medesimo "**Piano**".

Le "**transazioni finanziarie**" sono state, invece, imputate ai "**conti**" del "**Piano dei Conti Integrato**" applicando la "**matrice di transizione**" tra "**conti finanziari**" e "**conti economici e patrimoniali**" del medesimo "**Piano**", come predisposta e pubblicata a cura della Ragioneria Generale dello Stato.

È, infine, necessario sottolineare che il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**" è stato predisposto con il duplice obiettivo di implementare l'attività di razionalizzazione e di contenimento della spesa, già avviata nei precedenti esercizi

finanziari, e di utilizzare al meglio le risorse finanziarie disponibili, applicando, a tal fine, anche i principi propri del "**controllo di gestione**".

Per realizzare questi ambiziosi obiettivi la Direzione Generale intende potenziare e sviluppare, sotto il profilo qualitativo, l'intera attività amministrativa, valorizzando, incentivando e responsabilizzando il personale, attraverso:

- a) un coinvolgimento sempre maggiore, radicato in un diffuso "**senso istituzionale**" o, se si preferisce, in un diffuso "**senso di appartenenza**";
- b) la promozione di una generale e capillare attività formativa, che deve consentire allo stesso personale di attivare un processo virtuoso, finalizzato alla acquisizione di conoscenze e competenze più ampie e di una qualificazione professionale più elevata.

CAPITOLO 4 - ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO E DEL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

In un contesto economico, sia nazionale che internazionale, che non presenta ancora significativi segnali di ripresa, anche a causa degli effetti destabilizzanti prodotti dalla gravissima pandemia, ancora in atto, assume particolare rilievo il notevole impegno del Governo finalizzato alla razionalizzazione e al contenimento della spesa pubblica e, più in generale, alla sua revisione complessiva (cosiddetta "**spending review**").

Particolarmente significative al riguardo sono le numerose disposizioni normative vigenti in materia di finanza pubblica, alle quali lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" deve necessariamente attenersi anche nel corso del prossimo esercizio finanziario, come di seguito elencate e specificate:

- Legge 23 dicembre 2005, numero 266, che contiene alcune "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2006)**";
- Decreto Legge 4 luglio 2006, numero 223, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto alla evasione fiscale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, numero 248;
- Legge 24 dicembre 2007, numero 244, che contiene alcune "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria**

2008)";

- Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133;
- Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, che contiene alcune "**Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122;
- Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111;
- Decreto Legge 13 agosto 2011, numero 138, che contiene alcune "**Misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo**" e disciplina la "**Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, numero 148;
- Legge 12 novembre 2011, numero 183, che contiene alcune "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2012)**";
- Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 numero 135;
- Legge 24 dicembre 2012, numero 228, che contiene alcune "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2013)**";
- Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125;

- Decreto del Presidente della Repubblica del 4 settembre 2013, numero 122, con il quale è stato emanato il "**Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti**";
- Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, che contiene alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- Legge 23 dicembre 2014, numero 190, che contiene alcune "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)**";
- Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene alcune "**Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)**";
- Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, con il quale sono state emanate alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- Legge 11 dicembre 2016, numero 232, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Esercizio Finanziario 2017 e il Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2017-2019 (Legge di Bilancio 2017)**";
- Legge 27 dicembre 2017, numero 105, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Esercizio Finanziario 2018 e il Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2018-2020**";
- Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Esercizio Finanziario 2019 e il Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2019-2021**";
- Decreto Legge 30 aprile 2019, numero 34, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, numero 58;
- Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio**

di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020" ed il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022";

- Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, che contiene **"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77;
- Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021"** ed il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023"**;
- Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, che disciplina la **"Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** e che adotta le **"Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108;
- Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, che contiene **"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR") e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"**.

La Legge 27 dicembre 2019, numero 160, come modificata ed integrata dal Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e dal Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, ha, peraltro, introdotto nuove norme in materia di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, l'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni, prevede:

- al comma 590, che:
 - a *"...decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui allo "Allegato A", annesso alla presente Legge..."*;
 - resta ferma *"...l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale..."*;
- al comma 591, che, a *"...decorrere dall'anno 2020, gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, non possono*

effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati...";

- al comma 592, che, ai "...fini dei commi da 590 a 600, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate, con riferimento agli enti che adottano la contabilità finanziaria, alle corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del "**Piano dei Conti Integrato**", espressamente previsto dal Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, numero 132...";
- al comma 593, che:
 - fermo "...restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018...";
 - l'aumento "...dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento...";
 - non concorrono "...alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dalla acquisizione di beni e servizi...";
 - il "...superamento del limite di cui al comma 591 è altresì consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi nel settore informatico finanziate con il "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**"...";
- al comma 594, che, al "...fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui allo "**Allegato A**" annesso alla presente Legge, incrementato del 10 per cento...".

Si fa, altresì, presente che il Decreto Legge del 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, ha abrogato, tra le altre, anche le

disposizioni contenute nel comma 610 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, che prevedono e disciplinano il limite di "**spesa per la gestione corrente del settore informatico**".

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 590, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni:

- a "*...decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui allo "Allegato A", annesso alla presente Legge...*";
- resta ferma "*...l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale...*".

Pertanto, con l'entrata in vigore delle predette disposizioni legislative, cessano di essere applicate le norme in materia di contenimento della spesa pubblica di seguito elencate e specificate:

- articolo 1, comma 58, della Legge del 23 dicembre 2005, numero 266, il quale prevede che le "*...somme riguardanti **indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali** comunque denominati, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005...*";
- articolo 2, commi da 618 a 623, della Legge 24 dicembre 2007, numero 244, che definisce il limite delle spese di "**manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati**";
- articolo 61, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, che definisce il limite delle spese per i "**convegni**", con la precisazione che il medesimo articolo prevede, tra l'altro, che "*...la disposizione del presente comma non si applica alle spese per convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca...*";
- articolo 61, comma 6, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, che definisce il limite delle spese per le "**sponsorizzazioni**";

- articolo 6, comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, il quale stabilisce che:
 - a) fermo restando "...quanto previsto dall'articolo 1, comma 58, della Legge 23 dicembre 2005, numero 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011, **le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010...**";
 - b) sino al "...31 dicembre 2017, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma...";
- articolo 6, comma 7, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che definisce il limite delle spese per gli "**incarichi di consulenza**", fermo restando che:
 - lo stesso articolo ha esonerato tutti gli Enti Pubblici di Ricerca dalla osservanza dei limiti di spesa previsti per gli "**incarichi di consulenza**";
 - lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nonostante non sia tenuto a rispettare i predetti limiti, ha svolto e continua a svolgere, sotto il profilo della legittimità, un controllo preliminare su tutti i contratti che rientrano in questa particolare tipologia, al fine di limitare il loro utilizzo ai casi ritenuti strettamente necessari e di verificare che venga previamente ed espressamente accertata l'assenza di figure professionali interne;
- articolo 6, comma 8, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che definisce il limite delle "**spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza**";
- articolo 6, comma 9, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che ridetermina il limite di spesa per le "**sponsorizzazioni**";

- articolo 6, comma 12, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che definisce il limite della spesa annua per gli "**incarichi di missione**";
- articolo 6, comma 13, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che definisce il limite della spesa per le "**attività di formazione**";
- articolo 6, comma 21, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, il quale prevede che "*...Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui al primo periodo del comma 6, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato...*";
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che ridetermina il limite delle spese di "**manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati**".

CAPITOLO 5 - ANALISI SPECIFICA DI ALCUNE CRITICITÀ

5.1 - Problemi derivanti dalla riduzione delle Entrate

Fino allo scorso anno, numerose sono state le difficoltà, soprattutto sotto il profilo finanziario, che hanno impedito allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di programmare, correttamente e compiutamente, le proprie attività istituzionali.

Oltre alla grave crisi economica che ha colpito l'intero sistema produttivo, sia a livello nazionale che a livello internazionale, hanno inciso negativamente sulle politiche di potenziamento e di sviluppo dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" alcune specifiche criticità.

Innanzitutto, le "**entrate**" complessive dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" non sono adeguate alle sue effettive esigenze.

In particolare, sin dalla sua nascita, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato penalizzato da una palese carenza dei finanziamenti statali da destinare alla realizzazione

dei grandi progetti, sia nazionali che internazionali, ai quali lo stesso "**Istituto**", per espressa volontà governativa, partecipa o aderisce.

I predetti finanziamenti, anche se nel recente passato sono stati sensibilmente incrementati, non sono mai stati effettivamente commisurati al reale fabbisogno dell'Ente.

A causa di questo vizio, che potremmo definire "**genetico**", lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha spesso ricevuto i finanziamenti che hanno consentito di attivare e di implementare, inizialmente, numerosi programmi e/o progetti di ricerca di grande rilievo strategico, in alcuni casi su iniziativa del Ministero della Università e della Ricerca e/o del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in altri, grazie alla abilità dei propri organi di vertice e/o dei propri ricercatori, ma ha incontrato seri ostacoli nel momento in cui il Governo avrebbe dovuto garantire l'accesso anche alle risorse finanziarie necessarie per il consolidamento e lo sviluppo di queste importanti iniziative.

Significativo, in tal senso, è l'andamento, nel tempo, dei finanziamenti statali destinati alla realizzazione e/o alla gestione delle grandi infrastrutture osservative, quali il "**Telescopio Nazionale Galileo**" ("**TNG**"), il "**Large Binocular Telescope**" ("**LBT**"), il "**Sardinia Radio Telescope**" ("**SRT**") e lo "**European Extremely Large Telescope**" ("**E-ELT**"), che sono alimentati dal Ministero della Università e della Ricerca con i fondi destinati, in parte, allo svolgimento delle "**attività di ricerca a valenza internazionale**" e, in parte, alla realizzazione delle "**progettualità di carattere straordinario**".

Al riguardo, occorre, infatti, evidenziare che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato spesso costretto ad integrare con proprie risorse finanziarie quelle stanziare dal predetto Dicastero, insufficienti rispetto agli impegni precedentemente assunti dal Governo, prelevandole dalla "**assegnazione ordinaria**" e sottraendole, sistematicamente, alla "**ricerca di base**".

Quest'anno, per la prima volta in assoluto, è stata registrata, più che una "**inversione di tendenza**", una vera e propria "**svolta**" rispetto al passato.

Infatti, con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, con il quale è stato ripartito, tra gli "**Enti**" e le "**Istituzioni**" di "**Ricerca**", il "**Fondo Ordinario**" per l'anno 2021, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, per l'anno 2021, un "**Fondo Ordinario**" che ammonta complessivamente ad **€ 118.145.998,00**, così articolato:

- "**Assegnazione ordinaria**": **€ 97.345.998,00**;

- **"Progettualità di carattere straordinario": € 2.900.000,00;**
- **"Attività di ricerca a valenza internazionale": € 15.050.000,00;**
- **"Progettualità di carattere continuativo": € 2.850.000,00.**

A seguito della assegnazione del "**Fondo Ordinario**" per l'anno 2021, sono state accertate, rispetto alla somme iscritte nel Bilancio Annuale di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103:

a) alcune maggiori entrate, così articolate:

- **"Assegnazione ordinaria": + € 2.773.032,00;**
- **"Progettualità di carattere straordinario": + € 900.000,00;**
- **"Attività di ricerca a valenza internazionale": + € 2.700.000,00;**
- **"Progettualità di carattere continuativo": + € 2.550.000,00;**

b) alcune minori entrate, così articolate:

- **"Attività di ricerca a valenza internazionale": - € 500.000,00;**
- **"Progettualità di carattere continuativo": - € 300.000,00;**

Le risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per le "**Progettualità di carattere straordinario**", le "**Attività di ricerca a valenza internazionale**" e le "**Progettualità di carattere continuativo**" rientrano tra quelle a "**destinazione vincolata**" e possono essere utilizzate solo ed esclusivamente per le finalità indicate nel Decreto Ministeriale innanzi richiamato e di seguito specificate:

a) **"Progettualità di carattere straordinario":**

- **"Telescopio Nazionale Galileo" ("TNG"): € 2.900.000,00;**

b) **"Attività di ricerca a valenza internazionale":**

- **"European - Extremely Large Telescope" ("E-ELT"): € 5.350,000,00;**
- **"Sardinia Radio Telescope" ("SRT"): € 4.000,000,00;**
- **"Large Binocular Telescope" ("LBT"): € 3.000.000,00;**
- **"European Southern Observatory" ("ESO"): € 2.700.000,00;**

c) **"Progettualità di carattere continuativo":**

- **"Space Weather Campus UNICAL": € 300.000,00;**
- **"Astrofisica di Eccellenza (Piano di Sviluppo per il periodo compreso tra l'anno 2021 e l'anno 2031)": € 2.550.000,00.**

Lo stanziamento complessivo destinato alle "**Progettualità di carattere straordinario**", alle "**Attività di ricerca a valenza internazionale**" ed alle "**Progettualità di carattere continuativo**" è, quindi, pari ad € 20.800.000,00, ed ha registrato un incremento, rispetto allo stanziamento complessivo dello scorso anno, pari ad € 5.350.000,00.

Ovviamente, questo è un risultato di rilievo assoluto e rappresenta anche un importante riconoscimento del livello di eccellenza raggiunto dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nel Sistema degli Enti Pubblici di Ricerca, non solo per gli importanti e prestigiosi traguardi raggiunti nei campi della innovazione e della ricerca scientifica e tecnologica, ma anche per le ampie garanzie che ha assicurato l'apparato amministrativo nella gestione, trasparente ed efficiente, delle risorse pubbliche.

Anche la "**assegnazione ordinaria**", che ammonta complessivamente ad € 97.345.998,00, ha registrato, rispetto a quella dello scorso anno, che ammontava complessivamente ad € 94.572.966,00, un incremento, pari ad € 2.773.032,00.

L'articolo 2 del Decreto Ministeriale del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, come innanzi richiamato, stabilisce che, ai fini della "*...elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2022 e 2023, gli Enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il Decreto di ripartizione dell'anno di riferimento...*".

Pertanto, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**" potranno essere iscritti, sia a titolo di "**assegnazione ordinaria**", che a titolo di "**Progettualità di carattere straordinario**", di "**Attività di ricerca a valenza internazionale**" e di "**Progettualità di carattere continuativo**", gli stessi stanziamenti ricevuti nell'anno 2021, come innanzi riportati.

Peraltro, se l'incremento complessivo delle risorse ministeriali destinate alle "**Progettualità di carattere straordinario**", alle "**Attività di ricerca a valenza internazionale**" ed alle "**Progettualità di carattere continuativo**", rappresenta, certamente, un risultato soddisfacente, per quanto riguarda, invece, la "**assegnazione ordinaria**", lo stanziamento ricevuto, nonostante il suo incremento, peraltro modesto, deve essere considerato comunque insufficiente, perché non è in grado di soddisfare le reali esigenze dell'Ente.

In effetti, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato uno degli Enti di Ricerca maggiormente penalizzati dai "**tagli**" che hanno interessato, negli ultimi anni, le "**assegnazioni ordinarie**".

È necessario rammentare, al riguardo, che l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che prevedeva la destinazione di una quota non inferiore al 7% del "**fondo ordinario**" al "**finanziamento premiale**", è stato abrogato dall'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218.

Nell'Esercizio Finanziario 2018, l'allora Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, con Decreto del 26 luglio 2018, numero 568, ha, pertanto, assegnato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" l'importo di € **5.288.603,00**, a titolo di "**ex premialità**", calcolato in proporzione alla "**assegnazione ordinaria**" relativa all'anno 2017, e lo ha destinato al finanziamento delle "**procedure di stabilizzazione**" del personale precario, ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75.

A decorrere dall'anno 2019, lo stesso importo è confluito, senza alcun vincolo di destinazione, nel "**Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca**" per formarne parte integrante.

Peraltro, lo stesso Governo, negli ultimi quattro anni, ha richiesto agli Enti di Ricerca la produzione di un notevole sforzo finanziario per garantire il completamento delle "**procedure di stabilizzazione**" del personale precario, ma le risorse che ha investito a tal fine sono state assolutamente insufficienti e inadeguate.

Alla fine, gli Enti di Ricerca sono stati costretti ad accollarsi, in buona parte, anche i costi delle "**stabilizzazioni**", che hanno contribuito ad una sensibile erosione della "**assegnazione ordinaria**".

Pertanto, le scelte politiche del Governo hanno determinato, nell'arco dell'ultimo quinquennio, una fortissima contrazione dei "**fondi premiali**", peraltro utilizzati, nell'ultimo periodo, per scopi completamente diversi da quelli inizialmente previsti, e, più in generale, una preoccupante compressione della "**assegnazione ordinaria**".

Gli effetti, assolutamente deleteri, prodotti dalle predette scelte sono sostanzialmente due, peraltro strettamente collegati tra di loro:

- a) il completo "**depotenziamento**" della "**ricerca di base**" e delle "**attività scientifiche istituzionali**", che sono state private, nel predetto arco temporale, di un finanziamento annuale che si aggirava, almeno inizialmente, intorno ai **dodici/tredici milioni di euro**;

b) la lievitazione, in modo esponenziale, dei costi, diretti e indiretti, del personale, che non è stata compensata da un proporzionale incremento della "**assegnazione ordinaria**".

In assenza di una decisa inversione di tendenza, l'Ente, nei prossimi anni, potrebbe essere costretto, suo malgrado, a garantire, con la predetta "**assegnazione**", esclusivamente i livelli minimi di funzionamento, non essendo più disponibili risorse finanziarie ulteriori, necessarie ad assicurare un adeguato supporto ai ricercatori e ai tecnologi per lo svolgimento delle loro attività istituzionali.

Infine, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a seguito della sua costituzione come Ente Pubblico Nazionale di Ricerca, è stato escluso anche dal riparto del "**Fondo per la Edilizia Universitaria**".

In precedenza, al predetto "**Fondo**" potevano accedere i singoli "**Osservatori**", sia "**Astronomici**" che "**Astrofisici**".

Pertanto, anche in questo caso, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato interessato da un processo di riforma che lo ha notevolmente penalizzato.

Non a caso, nell'anno 2008, al fine di garantire la realizzazione di importanti e urgenti interventi di messa a norma di beni immobili che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" utilizza nella qualità di "**proprietario**" o di "**comodatario**", è stato necessario ricorrere alla accensione di un mutuo.

Al riguardo, è, altresì, opportuno precisare che i Complessi Immobiliari che ospitano le Sedi sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" hanno, nella maggior parte dei casi, un grande valore storico, architettonico e culturale e, pertanto, i costi degli interventi di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, e degli interventi di adeguamento alle norme in materia di prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro sono particolarmente elevati e non possono essere sostenuti con le sole risorse, peraltro esigue, della "**assegnazione ordinaria**".

In ogni caso, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, ha prestato particolare attenzione alle tematiche della prevenzione e della sicurezza e, conseguentemente, ha destinato, negli ultimi anni, alla messa a norma del proprio patrimonio immobiliare:

- circa due milioni di euro con il "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il Triennio 2014-2016**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 9 ottobre 2014, numero 51;
- circa un milione e mezzo di euro con il "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il Triennio 2015-2017**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 20 novembre 2015, numero 22;
- due milioni di euro con il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 dicembre 2016, numero 126;
- un milione di euro con il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 dicembre 2017, numero 109;
- più di un milione e trecentomila euro con il "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il Triennio 2019-2021**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 29 marzo 2019, numero 20;
- un milione e seicento mila euro con il "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il Triennio 2020-2022**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 novembre 2020, numero 89;
- un milione e cinquecento mila euro con il "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il Triennio 2021-2023**", in fase di predisposizione.

La Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021**" ed il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023**", ha, in effetti, ripristinato i fondi destinati alla edilizia che, in un primo momento, sembravano destinati non solo alle Università, ma anche agli Enti di Ricerca, ma, a tutt'oggi, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", non è stato assegnato, per le predette finalità, alcun finanziamento.

5.2 - Problemi derivanti da rapporti con altri Enti di Ricerca

5.2.1. Trasferimento della proprietà di alcuni beni immobili dal "Consiglio Nazionale delle Ricerche" allo "Istituto Nazionale di Astrofisica"

Con la entrata in vigore, prima del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", e successivamente del

Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti Pubblici di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**", allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" sono stati annessi anche tre Istituti del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", tutti di notevoli dimensioni.

Questa annessione è stata disposta dal legislatore "a costo zero", ma, in effetti, ha determinato, per lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", un notevole aggravio di costi, sia in termini di risorse finanziarie che in termini di risorse umane.

Peraltro, il nuovo contesto normativo di riferimento delineato dai predetti interventi legislativi ha innescato una serie di problemi, sia sotto il profilo interpretativo che sotto il profilo applicativo, nei rapporti tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", che hanno necessariamente richiesto, al fine di definire alcune controversie sorte tra i due Enti, l'intervento dell'allora Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca con l'emanazione di apposito parere.

In particolare, nelle more del perfezionamento dell'iter procedurale finalizzato al passaggio di proprietà dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" dei beni immobili già precedentemente utilizzati dai predetti "**Istituti**", risultato, nel tempo, molto più complesso del previsto, è stato concordato il ricorso, durante il regime transitorio, allo strumento giuridico del "**Contratto di Comodato**".

Al riguardo, è necessario rammentare che:

- il comma 3 dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che, nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", confluiscono, con le modalità definite dal successivo articolo 22, i "*...seguenti "Istituti" del "Consiglio Nazionale delle Ricerche":*
 - a) *lo "Istituto di Radioastronomia";*
 - b) *lo "Istituto di Astrofisica Spaziale";*
 - c) *lo "Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario"...*";
- i commi 1 e 2 dell'articolo 22 del Decreto Legislativo innanzi richiamato, dispongono, a loro volta, che:
 - il "**Commissario Straordinario**", nominato con "*...la procedura di cui al precedente articolo 14, comma 6, al fine di assicurare la funzionalità dell'ente nella fase transitoria fino alla data di insediamento del Presidente e del Consiglio di Amministrazione...*", provvede, altresì, entro "*...quattro mesi dalla nomina, alla*

stesura dei **"Regolamenti"** di cui al precedente articolo 19, definendo anche le modalità per l'accorpamento, nello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, degli **"Istituti"** del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** di cui al precedente articolo 2, comma 3...";

- fino "...alla data di entrata in vigore dei predetti **"Regolamenti"**, gli stessi **"Istituti"** proseguono nella loro attività come **"Istituti"** del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"**...";
- dalla "...data di entrata in vigore dei **"Regolamenti"** innanzi richiamati, i predetti **"Istituti"**, nonché il personale ad essi assegnato, in servizio alla data del **30 gennaio 2003**, individuato dal **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** di intesa con lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, compreso il personale amministrativo della **"Sede Centrale"** effettivamente addetto ai medesimi **"Istituti"**, sono trasferiti allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, che subentra in tutti i rapporti attivi e passivi...";
- i **"Regolamenti"** previsti dall'articolo 22, comma 1, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, sono stati successivamente approvati, emanati e pubblicati;
- nel frattempo, con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2011, numero 17, è stata conclusa la procedura di accorpamento dello **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Roma"** e dello **"Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario di Roma"** con la costituzione della nuova **"Struttura di Ricerca"** denominata **"Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma"**;
- al fine di dare piena e concreta attuazione alle disposizioni legislative e regolamentari innanzi richiamate:
 - sono "...stati istituiti, nel corso del tempo, diversi gruppi di lavoro composti dai rappresentanti dei due Enti, con il compito di elaborare una proposta di piano operativo per definire e disciplinare le procedure e gli adempimenti ritenuti necessari per il trasferimento allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** degli **"Istituti"** del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** elencati nell'articolo 2, comma 3, del predetto Decreto Legislativo...";
 - in "...virtù di ciò, in data **5 settembre 2014**, a seguito di una analitica ricognizione dei beni immobili di titolarità dei predetti **"Istituti"**, è stato sottoscritto, tra il

"Consiglio Nazionale delle Ricerche" e lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", un "Contratto di Comodato", propedeutico al successivo passaggio allo "Istituto Nazionale di Astrofisica", in "proprietà superficaria", degli immobili siti nelle "Aree di Ricerca" del "Consiglio Nazionale delle Ricerche" di "Bologna" e di "Roma Tor Vergata" e, in "proprietà piena", degli immobili siti nella "Area di Ricerca" del "Consiglio Nazionale delle Ricerche" di "Milano", nonché di quelli ubicati nelle Sedi di "Medicina", in Provincia di Bologna, e di "Noto", in Provincia di Siracusa...";

- in data **17 marzo 2015**, i due Enti hanno sottoscritto un **"Addendum"** al predetto **"Contratto di Comodato"**;
- il termine di durata sia del **"Contratto di Comodato"** che del relativo **"Addendum"** è scaduto il **16 settembre 2016**;
- peraltro, le *"...attività propedeutiche al passaggio di titolarità allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" dei predetti beni immobili non sono state ancora concluse..."*.

Pertanto, sia il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** che lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, in ossequio a quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari innanzi richiamate, hanno manifestato l'intenzione di *"...procedere ad un rinnovo del predetto "Contratto di Comodato" per disciplinare, anche ai fini logistici, economici ed organizzativi, la situazione di fatto esistente tra i due Enti e, in particolare, l'utilizzo dei beni immobili innanzi specificati, nelle more del perfezionamento delle procedure di trasferimento della loro proprietà..."*.

A tale scopo, il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** e lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** hanno fatto espresso *"...rinvio all'elenco dettagliato dei beni già individuati a seguito della ricognizione propedeutica alla stipula, in data 5 settembre 2014, del primo "Contratto di Comodato", che costituiranno, pertanto, oggetto anche del nuovo "Contratto"..."*.

In particolare, il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** ha espresso la volontà di continuare *"...a concedere, a titolo di comodato, i fabbricati e le porzioni di fabbricato occupati dai propri "Istituti" confluiti nello "Istituto Nazionale di Astrofisica", riservandosi la gestione dei servizi comuni degli immobili condivisi, fatte salve eventuali eccezioni..."*.

Per le finalità innanzi specificate, i due Enti di Ricerca hanno avviato apposita trattativa, che si è conclusa, in data **22 novembre 2018**, con la stipula del nuovo **"Contratto di**

Comodato", con il quale il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" ha concesso allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in comodato d'uso, le porzioni di alcuni beni immobili che fanno attualmente parte del suo patrimonio, nelle more del definitivo trasferimento della loro proprietà al predetto "**Istituto**", ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138.

Il termine di durata del "**Contratto di Comodato**" è stato fissato in un anno, che decorre dalla data della sua stipula, fermo restando che, entro "*...il predetto termine, le unità immobiliari che ne formano oggetto dovranno essere cedute allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in ossequio a quanto previsto dai Decreti Legislativi di riordino dei due Enti...*".

In particolare, gli articoli 12 e 13 del predetto "**Contratto**" prevedono che:

- ai "*...rapporti giuridici relativi agli immobili oggetto del nuovo "**Contratto di Comodato**" si applicano, in regime transitorio, per il periodo compreso tra il 17 settembre 2016 e la data della sua stipula, le disposizioni contenute nel "**Contratto di Comodato**" precedente...*";
- le "*...Parti, perfettamente consapevoli che, alla data di scadenza del nuovo "**Contratto di Comodato**", la proprietà degli immobili che ne formano oggetto deve essere trasferita dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, si impegnano sin da ora a stipulare, almeno 90 (novanta) giorni prima del predetto termine di scadenza, il rogito notarile che formalizza il passaggio di proprietà...*";
- in ogni caso, tutte "*...le attività amministrative, ivi compresa la individuazione del notaio, e le relative spese necessarie alla stesura dell'atto notarile per il trasferimento della proprietà dei beni immobili oggetto del "**Contratto di Comodato**" dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" saranno a carico di quest'ultimo...*".

Il "**Contratto di Comodato**" stipulato tra lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" in data 22 novembre 2018 è scaduto il **22 novembre 2019**, ma non è stato possibile concludere, entro il predetto termine di scadenza, il procedimento finalizzato al trasferimento della proprietà delle unità immobiliari che ne formano oggetto, in quanto gli atti notarili innanzi specificati sono particolarmente complessi e il loro perfezionamento richiede tempi relativamente lunghi.

È stato, quindi, necessario procedere al rinnovo del "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il **22 novembre 2018**, nelle more del definitivo trasferimento della proprietà degli immobili che ne formano oggetto dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138.

A tal fine è stata avviata una nuova trattativa con il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" per il rinnovo del predetto "**Contratto di Comodato**", prevedendo, ove possibile, che la durata del nuovo rapporto contrattuale sia di almeno due anni (con scadenza fissata, presumibilmente, alla data del **31 dicembre 2021**).

Nelle more del perfezionamento del predetto rinnovo, i Direttori Generali del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" hanno concordato, per le vie brevi, che le disposizioni contenute nel "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il **22 novembre 2018** continueranno ad essere applicate fino al perfezionamento del nuovo "**atto negoziale**" e di ritenere, pertanto, le stesse ancora valide ed efficaci.

Con nota del 15 luglio 2020, numero di protocollo 46088, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4151, [REDACTED], nella sua qualità di Direttore Generale "*pro-tempore*" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", ha proposto di "*...procedere con una proroga del "Contratto di Comodato", con validità "ora per allora", a partire dal 22 novembre 2019..."* ed ha trasmesso "*...la bozza di "Atto Integrativo", della quale è necessario concordare la stesura finale, da sottoporre all'approvazione dei rispettivi Consigli di Amministrazione..."*."

Con la medesima nota, [REDACTED], nel descrivere il contenuto della "**Bozza di Atto Integrativo**", ha fatto presente, in particolare, che:

- il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" propone "*...che la proroga abbia validità fino al trasferimento degli immobili oggetto del contratto, evitando così la necessità di sottoscrivere ulteriori atti..."*;
- ad "*...ogni modo, è stata comunque prevista una data di scadenza a lungo termine, fissata al 31 dicembre 2021..."*;
- lo "**Atto Integrativo**" prorogherà "*...il contratto originale sin dalla data della sua scadenza..."*;
- sono "*...confermati tutti i contenuti del contratto originale..."*;

- è "...stato inserito un cronoprogramma di massima per cadenzare i trasferimenti in lotti, dando priorità alle strutture che presentano minimi elementi critici...";
- se "...condiviso, un ipotetico ordine con cui effettuare i trasferimenti potrebbe essere il seguente:
 - a) Noto e Medicina (entro il mese di ottobre dell'anno 2020);
 - b) le porzioni immobiliari dell'Area Territoriale della Ricerca di Bologna (entro il mese di dicembre dell'anno 2020);
 - c) le porzioni immobiliari dell'Area Territoriale della Ricerca di Roma Tor Vergata (entro il mese di marzo dell'anno 2021);
 - d) le porzioni immobiliari dell'Area Territoriale della Ricerca di Milano (entro il mese di marzo dell'anno 2021)..."

È stato successivamente definito, di comune accordo, uno "**Schema**" di "**Atto Integrativo**" che modifica la "**Bozza**" inizialmente trasmessa dal "**Consiglio delle Ricerche**", in quanto il termine di durata del "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il 22 novembre 2018 è già scaduto e, pertanto, il predetto "**Contratto**" non può essere "**prorogato**", ma solo "**rinnovato**".

In particolare, l'articolo 3 del predetto "**Schema**" dispone:

- di rinnovare il "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il 22 novembre 2018 con "...decorrenza dal **22 novembre 2019** e termine di scadenza fissato al **31 dicembre 2021**...";
- qualora il "...passaggio di titolarità allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" dei beni immobili si dovesse perfezionare prima della data innanzi specificata, il "**Contratto di Comodato**" si risolverà automaticamente alla data dell'ultimo trasferimento di proprietà...".

L'articolo 4 del medesimo "**Schema**" stabilisce che i due Enti di Ricerca individuano, di "...comune accordo, il "**cronoprogramma**" di massima per il trasferimento delle proprietà individuate nel "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il 22 novembre 2018...".

Il "**cronoprogramma**" all'uopo predisposto, integralmente riportato nel predetto "**Atto Integrativo**", prevede i seguenti passaggi temporali:

- trasferimento della proprietà dei Complessi Immobiliari di Noto e Medicina: entro il mese di marzo dell'anno 2021;

- trasferimento della proprietà delle porzioni immobiliari ubicate nella "**Area Territoriale di Ricerca**" di Bologna: entro il mese di ottobre dell'anno 2021;
- trasferimento della proprietà delle porzioni immobiliari ubicate nella "**Area Territoriale di Ricerca**" di Roma "**Tor Vergata**": entro il mese di ottobre dell'anno 2021;
- trasferimento della proprietà delle porzioni immobiliari ubicate nella "**Area Territoriale della Ricerca**" di Milano: entro il mese di dicembre dell'anno 2021.

Le tempistiche innanzi indicate possono essere "...*eventualmente aggiornate tramite accordo scritto concordato tra le parti...*".

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal predetto "**Atto integrativo**", restano ferme le disposizioni contenute nel "**Contratto di Comodato**" sottoscritto dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in data **22 novembre 2018**.

Con Delibera del 27 novembre 2020, numero 88, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha:

- approvato lo "**Schema**" dello "**Atto Integrativo**" con il quale il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" concordano di rinnovare, con decorrenza dal **22 novembre 2019** e termine di scadenza fissato al **31 dicembre 2021**, il "**Contratto di Comodato**" sottoscritto il **22 novembre 2018**, con il quale il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" ha concesso, in comodato d'uso, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" le porzioni di alcuni beni immobili, nelle more del definitivo trasferimento della loro proprietà al medesimo "**Istituto**", ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138;
- autorizzato la sottoscrizione, tra il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", dello "**Atto Integrativo**" predisposto per le finalità innanzi specificate;
- autorizzato il Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a sottoscrivere il predetto "**Atto Integrativo**".

Con Delibera del 23 dicembre 2020, numero 322, il Consiglio di Amministrazione del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" ha approvato, a sua volta, lo "**Schema**" dello "**Atto Integrativo**" ed ha autorizzato la sua sottoscrizione.

Lo "**Atto Integrativo**" è stato sottoscritto dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in data **12 gennaio 2021**.

Contestualmente al perfezionamento dell'iter preordinato alla approvazione ed alla stipula del predetto "**Atto Integrativo**", la "**Direzione Generale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha avviato la procedura per conferire al [REDACTED], [REDACTED] [REDACTED] esperto nel rogito di atti tra enti pubblici, l'incarico:

- a) di individuare e di definire gli adempimenti richiesti dalla legge ai fini del passaggio della proprietà dei predetti beni immobili dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e di adottare tutti gli atti necessari a tal fine;
- b) di perfezionare, inoltre, tutti gli atti negoziali, anche se di natura meramente ricognitiva, che hanno lo scopo di identificare correttamente i beni oggetto del trasferimento "**ex lege**", anche ai fini della relativa trascrizione nei registri immobiliari e della conseguente voltura catastale.

Con la nota del 26 ottobre 2020, numero di protocollo 810, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 5578, il [REDACTED] ha manifestato la sua disponibilità ad accettare l'incarico ed ha trasmesso il preventivo di spesa per il rogito degli atti ricognitivi e di identificazione catastale dei predetti beni immobili, per un importo, al netto della Imposta sul Valore Aggiunto e della Ritenuta di Acconto, pari ad **€ 5.100,00**.

Con la nota del 30 ottobre 2020, numero di protocollo 5857, la Direzione Generale, ritenendo che il preventivo di spesa trasmesso dal [REDACTED] sia valido e congruo, lo ha accettato ed ha, quindi, comunicato al Notaio l'intenzione dell'Ente di conferirgli il predetto incarico.

Successivamente:

- la Direzione Generale ha affidato al "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" l'incarico di avviare anche le procedure necessarie per dare piena e concreta attuazione al predetto "**Contratto di Comodato**" ed al relativo "**Atto Integrativo**", al fine di rispettare tempi e modalità stabiliti per il trasferimento dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" delle porzioni dei beni immobili che formano oggetto dei predetti atti convenzionali;

- è stata, quindi, valutata l'opportunità di procedere all'affidamento ad un soggetto in possesso di idonea qualificazione professionale di un servizio di supporto specialistico al predetto "**Tavolo Tecnico**", anche al fine di garantire:
 - a) il corretto perfezionamento degli atti tecnici propedeutici al trasferimento dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" delle porzioni dei beni immobili che formano oggetto del "**Contratto di Comodato**" e del relativo "**Atto Integrativo**", come innanzi richiamati;
 - b) la trascrizione dei predetti beni nei registri di pubblicità immobiliare ed il perfezionamento delle relative volture catastali;
 - c) la classificazione e la corretta inventariazione delle "**Grandi Attrezzature Scientifiche**" ("**GAS**") di proprietà dell'Ente, ivi compreso il "**Sardinia Radio Telescope**" ("**SRT**");
 - d) la ricostruzione della "**anagrafica catastale**" dell'Ente;
 - e) la definizione della "**sintesi urbanistica**" del "**patrimonio**" dell'Ente;
- è stata, pertanto, attivata la procedura per l'affidamento di un servizio professionale di supporto specialistico al "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**", comprensivo delle attività innanzi elencate;
- è stata valutata, a tal fine, l'opportunità di individuare un professionista che, in considerazione delle complesse e specifiche problematiche correlate allo svolgimento delle attività di censimento, di inventariazione e di gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, abbia già svolto, per conto e nell'interesse di quest'ultimo, attività simili o analoghe a quelle oggetto del predetto affidamento e che abbia, quindi, maturato, in questo settore, una notevole esperienza;
- a seguito dell'avvio di apposita "**Trattativa Diretta**" sul "**Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**" ("**MEPA**"), [REDACTED] ha presentato una offerta per "...l'affidamento del servizio professionale di supporto specialistico al "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" per il censimento e la revisione straordinaria ed urgente dell'inventario dei beni immobili di proprietà e/o utilizzati, a qualunque titolo (concessione, comodato, ecc.), dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", comprensivo di tutte le attività innanzi specificate, che prevede il

pagamento di un corrispettivo pari, presuntivamente, ad € 32.160,00, al netto della Imposta sul Valore Aggiunto, pari al 22%, e della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti, pari al 4%...";

- il "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" ha accertato che [REDACTED] è in possesso di idonea qualificazione professionale ed ha maturato, sia nelle pubbliche amministrazioni, in generale, che nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in particolare, l'esperienza necessaria per lo svolgimento delle attività professionali di supporto specialistico che formano oggetto del predetto affidamento;
- con la Determina Direttoriale del 1° giugno 2021, numero 68:
 - a) è stato, pertanto, autorizzato, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 16 luglio 2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, l'affidamento [REDACTED] del servizio professionale di supporto specialistico al "**Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici**" per il censimento e la revisione straordinaria ed urgente dell'inventario dei beni immobili di proprietà e/o utilizzati, a qualunque titolo (concessione, comodato, ecc.), dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", comprensivo delle attività di seguito specificate:
 - corretto perfezionamento degli atti tecnici propedeutici al trasferimento dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" delle porzioni dei beni immobili che formano oggetto del "**Contratto di Comodato**" e del relativo "**Atto Integrativo**" più volte citati;
 - trascrizione dei predetti beni nei registri di pubblicità immobiliare e perfezionamento delle relative volture catastali;
 - classificazione e corretta inventariazione delle "**Grandi Attrezzature Scientifiche**" ("**GAS**") di proprietà dell'Ente, ivi compreso il "**Sardinia Radio Telescope**" ("**SRT**");
 - ricostruzione della "**anagrafica catastale**" dell'Ente;

- definizione della "**sintesi urbanistica**" del "**patrimonio**" dell'Ente;
- b) è stata autorizzata la corresponsione [REDACTED], per la erogazione del predetto servizio, di un importo, stimato presuntivamente, pari ad **€ 32.160,00**, escluse la Imposta sul Valore Aggiunto, pari al 22%, e la Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti, pari al 4%;
- c) è stata autorizzata la relativa spesa;
- d) [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED] è stata nominata "**Responsabile Unico del Procedimento**" e "**Direttore della Esecuzione**" del servizio innanzi specificato.

Dopo il perfezionamento del predetto incarico, [REDACTED] ha eseguito alcuni sopralluoghi tecnici, ha predisposto un "**Documento di sintesi sui rapporti di visita parziali**" e, in data **4 agosto 2021**, lo ha trasmesso al predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**".

Successivamente, [REDACTED] ha aggiornato il predetto "**Documento**" e, in data **15 settembre 2021**, lo ha nuovamente trasmesso al "**Tavolo Tecnico Permanente**", che ha richiesto e acquisito, sia dalle "**Strutture di Ricerca**" interessate che dal personale tecnico del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", i "**titoli edilizi**" e i "**documenti catastali**" disponibili.

Ai fini di una tempestiva programmazione delle iniziative da promuovere per superare le criticità evidenziate [REDACTED] nel "**Documento di sintesi sui rapporti di visita parziali**" e in attesa del "**rapporto tecnico**" definitivo, che lo stesso professionista dovrebbe ultimare in un arco temporale relativamente breve, il "**Tavolo Tecnico Permanente**" ha, in via prioritaria, individuato quelle porzioni di beni immobili che, prima di altre, possono essere trasferite, in via definitiva, dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", atteso che, nelle fattispecie considerate in questa prima fase, le questioni tecniche e burocratiche ancora in sospeso sono più facilmente risolvibili.

In particolare, il "**Tavolo Tecnico Permanente**" ritiene che, per quanto riguarda lo "**Istituto**

di Radioastronomia di Bologna", il trasferimento della intera proprietà dei Complessi Immobiliari che hanno Sede a "**Medicina**" e a "**Noto**" possa essere perfezionato entro il primo semestre del prossimo anno.

Per quanto riguarda, in particolare, il Complesso Immobiliare che ha Sede a "**Medicina**", è sufficiente avviare la procedura finalizzata ad ottenere il riconoscimento della sua regolarità catastale, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 27 febbraio 1985, numero 52, con la quale sono state approvate alcune "**Modifiche al libro sesto del codice civile e, in particolare, alle norme in materia di servizio ipotecario, con la introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari**", e dal Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, che contiene alcune "**Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122.

Ai fini del riconoscimento della predetta "**regolarità catastale**", il "**Tavolo Tecnico Permanente**" ha richiesto allo "**Studio Tecnico**" che ha eseguito l'ultimo aggiornamento catastale di procedere alla necessaria rettifica, allineando lo stato dei luoghi che risulta dai registri immobiliari a quello reale.

Una volta concluso il procedimento di rettifica, peraltro già avviato, sarà possibile richiedere al Comune di Medicina il rilascio del "**Certificato di destinazione urbanistica**", che ha una validità temporale di sei mesi, necessario per il trasferimento della proprietà del predetto Complesso Immobiliare, che potrebbe essere perfezionato, presumibilmente, entro il **31 marzo 2021**.

Sostanzialmente analoga è la situazione che riguarda il Complesso Immobiliare che ha Sede a "**Noto**".

Infatti, anche in questo caso, è necessario soltanto ottenere il riconoscimento della sua "**regolarità catastale**", ai sensi delle medesime disposizioni normative innanzi richiamate. Nella fattispecie, la "**regolarità catastale**" consiste nella registrazione di un bene immobile già edificato nell'anno 2003 ma non riportato nel "**Catasto dei Terreni**" e in una successiva elaborazione delle nuove planimetrie catastali che accertino lo stato attuale dell'intero Complesso Immobiliare.

Il "**Tavolo Tecnico Permanente**" sta procedendo alla quantificazione dei costi previsti per questo tipo di attività tecnica e alle definizioni delle relative tempistiche.

Con ogni probabilità il trasferimento della proprietà del predetto Complesso Immobiliare

potrebbe essere perfezionato entro il **30 giugno 2021**.

Più complesse, invece, sono le azioni da promuovere e/o le iniziative da intraprendere per il trasferimento degli altri Complessi Immobiliari.

Infatti, relativamente ai Complessi Immobiliari che hanno Sede a Roma e a Milano, oltre al procedimento per ottenere il riconoscimento della "**regolarità catastale**", è necessario attivare anche quello preordinato al perfezionamento delle operazioni di divisione/frazionamento catastale delle porzioni dei beni immobili che debbono essere trasferite allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e di quelle che rimangono, invece, nella proprietà del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e, contestualmente, avviare le trattative negoziali tra i due Enti per stipulare un accordo che definisca, puntualmente, tutti gli aspetti correlati alla gestione e alla conduzione, oltre che allo stato di conservazione e di manutenzione, di strutture, infrastrutture e impianti.

Per le motivazioni innanzi esposte, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" intende richiedere alla Direzione Generale del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" l'avvio del procedimento preordinato al rinnovo del "**Contratto di Comodato**" che ha per oggetto l'utilizzo dei predetti beni immobili e del relativo "**Atto Integrativo**" per un periodo temporale non inferiore ai due anni.

5.2.2. Problematiche connesse alla mobilità obbligatoria di trecentosedici dipendenti transitati dal "Consiglio Nazionale delle Ricerche" allo "Istituto Nazionale di Astrofisica".

I due Enti hanno intenzione di definire, congiuntamente, anche le altre questioni ancora pendenti, fra le quali assume particolare rilievo la piena e concreta attuazione dello "**Accordo**" stipulato il 31 marzo 2006, che, tra l'altro:

- disciplina "...la mobilità obbligatoria di trecentosedici dipendenti transitati dal "Consiglio Nazionale delle Ricerche" allo "Istituto Nazionale di Astrofisica", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, comma 3, del Decreto Legislativo Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138...";
- prevede a carico del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" il conteggio, con conseguente rimborso allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", delle "...**indennità di buonuscita maturate dai dipendenti transitati alla data del 31 dicembre 2004**...".

Il problema più delicato e complesso ancora da risolvere rimane, pertanto, quello relativo alla gestione del "**Trattamento di Fine Rapporto e/o di Fine Servizio**" dei **trecentosedici dipendenti** che sono transitati nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la precisazione che, negli Enti di Ricerca, sia che si tratti di "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**"), sia che si tratti di "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**TFS**"), il regime giuridico è lo stesso.

Per entrambi i "**Trattamenti**", infatti, la relativa liquidazione è a totale carico degli Enti di Ricerca, che ne curano, quindi, anche la gestione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, della Legge 20 marzo 1975, numero 70, dall'articolo 5 dello "**Accordo Quadro Nazionale**" in materia di trattamento di fine rapporto e di previdenza complementare per i dipendenti pubblici, sottoscritto il 29 luglio 1999, e dall'articolo 1, commi 6 e 8, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 1999, come successivamente modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2001.

Gli oneri che derivano dalla gestione sia del "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**") che del "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**TFS**") dei predetti dipendenti non sono stati ancora integralmente coperti dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e, quindi, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato costretto, fino ad oggi, ad accollarsene, a titolo di anticipazione, una parte consistente.

In particolare, dai conteggi effettuati, risulta che il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" deve ancora rimborsare allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un importo pari ad **€ 5.662.704,79**, somma molto consistente, che ha un impatto notevole sui "**Bilanci**" di entrambi gli Enti.

La mancata attuazione del predetto "**Accordo**" è stata oggetto anche della Determinazione della Corte dei Conti, Sezione Controllo sugli Enti, del 16 luglio 2019, numero 92, e della conseguente richiesta di chiarimenti, registrata nel protocollo generale di questo Ente in data 13 settembre 2019 con il numero progressivo 6029, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, dell'allora Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, ha inviato al Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ed agli Organi di Controllo interni (Collegio dei Revisori dei Conti e Magistrato della Corte dei Conti).

Con nota del 24 settembre 2019, numero di protocollo 6202, la [REDACTED], nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha trasmesso al "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" formale atto di diffida e messa in mora, al fine di ottenere il riconoscimento del credito vantato dall'Ente, a titolo sia di "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**") che di "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**TFS**") dei dipendenti del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" che sono transitati nei suoi ruoli e che sono ancora in servizio attivo, e la corresponsione del relativo importo.

A sua volta, con nota del 25 novembre 2019, numero di protocollo 7791, trasmessa, tra gli altri, al Direttore Generale del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e alla Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca dell'allora Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha sottolineato la gravità del predetto inadempimento, in relazione sia al notevole tempo trascorso che alle proporzioni del debito, auspicando, peraltro, che i due Enti, sulla base di rapporti "*...fondati sul principio di leale collaborazione e della reciproca comprensione...*", possano risolvere la questione "*...con soluzioni condivise e ragionevoli...*".

In riscontro ai predetti solleciti, il [REDACTED], nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Direzione Centrale della Gestione delle Risorse**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", ha proposto alla [REDACTED], nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di concordare delle modalità operative finalizzate alla ricerca di soluzioni che, in relazione alla delicata vicenda, siano in grado di soddisfare pienamente le diverse esigenze dei due Enti.

La [REDACTED] e il [REDACTED] hanno, quindi, attivato, con l'assenso delle rispettive "**Direzioni Generali**", un "**tavolo tecnico**", al fine di verificare la corretta quantificazione del credito vantato dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e di definire le modalità con le quali il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" dovrà corrispondere le somme effettivamente ancora dovute.

Con nota del 6 febbraio 2020, numero di protocollo 610, la Direzione Generale ha aggiornato sugli sviluppi della "**vexata quaestio**" sia il Dipartimento per la Formazione Superiore e per

la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero dell'Università e della Ricerca che la Corte dei Conti.

Dopo alcune riunioni del predetto "**tavolo tecnico**", con la nota del 20 febbraio 2020, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 904, il [REDACTED] ha trasmesso gli esiti dell'istruttoria che ha svolto ai fini della corretta quantificazione delle somme che il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" deve ancora corrispondere allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per i motivi innanzi esposti.

In particolare, con la predetta nota, il [REDACTED], al fine di "...definire in modo chiaro ed univoco tutte le partite collegate alla gestione del personale tra il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...", ha:

- a) trasmesso:
 - un elenco nominativo di tutto il personale transitato nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" in data **1° gennaio 2005**;
 - il conteggio analitico degli importi del "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**TFS**") e/o del "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**") da corrispondere al personale inserito nel predetto elenco, che comprende sia gli importi già trasferiti che quelli ancora da trasferire allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- b) quantificato complessivamente le somme ancora da trasferire allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che ammontano ad **€ 5.007.599,25** e sono così articolate:
 - **€ 4.585.701,20**, a titolo di "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**TFS**") da corrispondere a **92** unità di personale;
 - **€ 421.898,05**, a titolo di "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**") da corrispondere a **70** unità di personale;
- c) formulato anche una proposta per la definizione di tempi e modalità di estinzione del debito.

I contenuti della nota innanzi richiamata hanno formato oggetto di una attenta e puntuale verifica a cura della [REDACTED], Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

A seguito delle predette verifiche, che hanno riguardato sia gli elenchi nominativi che gli importi del "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**TFS**") e/o del "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**"), e dell'ulteriore scambio di corrispondenza tra il Dirigente Responsabile dell'Ufficio

Il "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e il Dirigente Responsabile dell'Ufficio "**Gestione delle Risorse Umane**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", quest'ultimo, con nota del 4 gennaio 2021, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 13, ha:

- rettificato la quantificazione delle somme che devono essere trasferite allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a titolo di "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**TFS**") e che devono essere corrisposte al personale assoggettato a questa tipologia di regime;
- nuovamente calcolato il totale delle predette somme, che ammonta complessivamente ad **€ 5.162.772,19**;
- comunicato i dati relativi alle somme che devono essere trasferite allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a titolo di "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**") e che devono essere corrisposte al personale assoggettato a questa tipologia di regime, per un importo complessivo pari ad **€ 421.898,05**.

Il totale delle predette somme, che devono essere trasferite allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a titolo di "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**TFS**") e di "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**"), come quantificate dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", ammonterebbe, quindi, complessivamente ad **€ 5.584.670,24**.

Allo scopo di eseguire un controllo analitico degli importi del "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**"), come quantificati dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", il Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha chiesto al Dirigente Responsabile dell'Ufficio "**Gestione delle Risorse Umane**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" di fornire i dati relativi ai singoli accantonamenti annuali effettuati per ciascun dipendente transitato nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nel periodo compreso tra la data di assunzione in servizio e la data del **1° gennaio 2005**.

Con nota del 27 ottobre 2021, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4730, il Dirigente Responsabile dell'Ufficio "**Gestione delle Risorse Umane**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" ha trasmesso i predetti dati.

Il "**Servizio del Trattamento Economico**" dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha avviato la procedura di implementazione dell'archivio del "**Trattamento di Fine Rapporto**" ("**TFR**") nell'applicativo per la gestione del trattamento economico dei dipendenti dello "**Istituto**

"Nazionale di Astrofisica", denominato **"CSA"**, al fine di quantificare, in modo corretto, gli importi da corrispondere a ogni singolo dipendente che proviene dai ruoli del **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** a titolo di **"Trattamento di Fine Rapporto"** (**"TFR"**) e di completare, quindi, i necessari controlli, allineando i dati del **"Trattamento di Fine Rapporto"** (**"TFR"**) del personale transitato nei ruoli dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e definendo, di comune accordo con il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** e, comunque, in modo chiaro ed univoco, le modalità di trasferimento allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** di tutti gli importi da corrispondere al predetto personale sia a titolo di **"Trattamento di Fine Servizio"** (**"TFS"**) che a titolo di **"Trattamento di Fine Rapporto"** (**"TFR"**).

5.3 - Considerazioni finali

Da alcuni anni, ormai, le strategie degli Organi di Governo per la definizione di politiche di sviluppo dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** valide ed efficaci, risentono, fisiologicamente, di una ridotta disponibilità delle risorse finanziarie, considerate nel loro complesso.

In particolare, come si evince dalle considerazioni svolte in precedenza:

- la **"assegnazione ordinaria"** che il Ministero della Università e della Ricerca ripartisce annualmente tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca è, in assoluto, inadeguata;
- la **"assegnazione ordinaria"** che il predetto Dicastero attribuisce annualmente allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, oltre ad essere inadeguata, è palesemente insufficiente.

Infatti, una volta detratte dalla predetta **"assegnazione"** le risorse destinate a garantire la copertura delle spese fisse e obbligatorie e delle spese minime di funzionamento, quelle che rimangono, che dovrebbero essere destinate al potenziamento ed alla implementazione della ricerca di base, alla incentivazione e allo sviluppo delle attività finalizzate alla innovazione e al trasferimento tecnologico (cosiddetta **"terza missione"**) e al finanziamento delle attività divulgative sono oggettivamente troppo esigue, se non addirittura **"risibili"**.

In questo contesto, è necessario promuovere anche delle iniziative concrete per differenziare le fonti di finanziamento degli interventi di manutenzione e/o di ripristino funzionale di strutture, impianti e grandi attrezzature scientifiche che, come già sottolineato

in più di una occasione, richiedono un notevole impegno finanziario, e, quindi, non possono più gravare, in modo esclusivo, sulla "**assegnazione ordinaria**".

Per tutte le motivazioni innanzi esposte, sembra ormai indispensabile una revisione generale della politica governativa di allocazione delle risorse, al fine di non penalizzare oltremodo alcuni settori strategici, **come quelli della ricerca nel campo dell'astrofisica e della astronomia, sia a livello nazionale che a livello internazionale, di assoluta eccellenza per i risultati conseguiti e di fondamentale importanza per le notevoli ricadute nei campi del trasferimento tecnologico e della innovazione e, più in generale, per la ripresa del sistema produttivo del Paese.**

Le iniziative previste dal "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" potrebbero costituire una opportunità unica in tal senso e, quindi, una occasione da non perdere per ridare il giusto slancio ad un settore, come quello della ricerca, che è un volano insostituibile per lo sviluppo politico, sociale e culturale di un qualsiasi Paese moderno.

CAPITOLO 6 - LE DIVERSE IMPLICAZIONI CHE RIGUARDANO LO "ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA"

L'esperienza maturata negli ultimi anni con la predisposizione e la gestione di un "**bilancio unico**" per l'intero "**Istituto**" e l'esame analitico dell'andamento delle sue principali "**voci**", sia in "**entrata**" che in "**uscita**", induce a ritenere che il "**Fondo Ordinario degli Enti e delle Istituzioni di Ricerca**" ("**FOE**"), con riferimento non solo al suo importo complessivo, ma anche e soprattutto a quello assegnato annualmente allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", sia assolutamente insufficiente e, comunque, non idoneo a soddisfare le esigenze funzionali di un Ente di Ricerca che ha notevoli dimensioni ed è dislocato sull'intero territorio nazionale, con la presenza di ben sedici "**Strutture di Ricerca**".

Appare, infatti, evidente come, nell'ambito del predetto "**Fondo**", soprattutto la "**assegnazione ordinaria**" sia, ormai, in gran parte assorbita dalle spese di personale e da quelle che sono oggettivamente incompressibili, e, quindi, non consenta, da un lato, di pianificare nel tempo iniziative finalizzate a consolidare, a potenziare e a sviluppare le attività di ricerca, le attività finalizzate al trasferimento tecnologico e le attività divulgative, che costituiscono la "**mission**" dello "**Istituto**", e, dall'altro, di incrementare proporzionalmente le risorse, umane, strumentali e logistiche, che ne costituiscono il fondamentale presupposto e il principale supporto.

Gli aspetti salienti che caratterizzano il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**" sono quattro:

- a) le fonti di finanziamento;
- b) le risorse umane;
- c) i beni immobili;
- d) gli obiettivi.

6.1 - Fonti di finanziamento

Per quanto concerne le "**fonti di finanziamento**", è necessario, innanzitutto, precisare che la maggior parte delle risorse disponibili proviene dalle "**assegnazioni ordinarie**" del Ministero della Università e della Ricerca, che sono utilizzate, quasi interamente, per le spese correnti, che ormai coincidono essenzialmente con quelle incomprimibili per il funzionamento dell'Ente e con quelle di personale.

Nel tempo, hanno, peraltro, raggiunto una ragguardevole consistenza ed hanno, pertanto, assunto una notevole rilevanza anche i finanziamenti "**esterni**", destinati alla realizzazione di importanti "**Progetti di Ricerca**".

Questo risultato è certamente "**indice**" del livello di eccellenza della ricerca scientifica e tecnologica svolta nelle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Ma per mantenere e consolidare i predetti finanziamenti, l'Ente è spesso costretto a prelevare, a titolo di anticipazione, risorse dai propri fondi o a prevedere forme di cofinanziamento, che, a causa della endemica esiguità delle "**assegnazioni ordinarie**", sono spesso "**figurative**", ovvero si traducono, sostanzialmente, nella sola copertura delle spese generali.

Peraltro, nei "**Piani Finanziari**" dei "**Progetti di Ricerca**", i soggetti che erogano i predetti finanziamenti, sia pubblici che privati, di norma destinano alla copertura delle spese generali, a titolo di cofinanziamento, una misura percentuale assai ridotta, che, nella maggior parte dei casi, non corrisponde a quella effettivamente necessaria per lo svolgimento delle attività progettuali e, quindi, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per accedere a quei finanziamenti, dovrebbe assicurare, con oneri a proprio carico, un ulteriore apporto finanziario, che, per le motivazioni, innanzi esposte, non è, invece, in grado di garantire.

Ne consegue che una "**assegnazione ordinaria**" così ridotta rischia di complicare,

oltremodo, l'accesso ai finanziamenti "**esterni**" destinati alla realizzazione di "**Progetti di Ricerca**", con ricadute negative per l'intera comunità.

6.2. Risorse umane

6.2.1. Dotazione Organica del Personale alla data del 31 dicembre 2021

La "**Dotazione Organica**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" alla data del **31 dicembre 2021**, come risulta dalle unità di personale che si presume saranno in servizio di ruolo alla predetta data, è pari a **1.130 unità di personale**, inquadrato, in parte, nei diversi "**Profili**" e "**Livelli Professionali**" del vigente "**Sistema di Classificazione**" del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione e, in parte, nelle qualifiche proprie dei ruoli ad esaurimento, come si evince dai dati riportati nella seguente "**Tabella**":

Profilo	Livello	Personale in servizio di ruolo presunto al 31/12/2021
DIRIGENTE DI RICERCA	I	41
PRIMO RICERCATORE	II	84
RICERCATORE	III	293
TOTALE RICERCATORI		418
DIRIGENTE TECNOLOGO	I	0
PRIMO TECNOLOGO	II	40
TECNOLOGO	III	182
TOTALE TECNOLOGI		222
ASTRONOMO ORDINARIO		10
ASTRONOMO ASSOCIATO		31
RICERCATORE ASTRONOMO		96
TOTALE PERSONALE ASTRONOMO		137
DIRIGENTE II fascia		2
TOTALE DIRIGENTI		2
FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE	IV	30
FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE	V	15
TOTALE FUNZIONARI DI AMMINISTRAZIONE		45
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	V	47
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	VI	10
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	VII	7
TOTALE COLLABORATORI DI AMMINISTRAZIONE		64
OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	VII	11
OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	VIII	1
TOTALE OPERATORI DI AMMINISTRAZIONE		12
COLLABORATORE TECNICO E.R.	IV	105
COLLABORATORE TECNICO E.R.	V	39
COLLABORATORE TECNICO E.R.	VI	28
TOTALE COLLABORATORI TECNICI E.R.		172
OPERATORE TECNICO	VI	40
OPERATORE TECNICO	VII	7
OPERATORE TECNICO	VIII	10
TOTALE OPERATORI TECNICI		57
R.E. ex ctg. EP		1
R.E. ex ctg. EP		1
TOTALE		1130

In particolare, la predetta "**Dotazione Organica**" è caratterizzata anche dalla presenza di personale inquadrato nelle categorie e nelle aree funzionali proprie del sistema di classificazione del comparto universitario, ovvero di personale inquadrato nella Categoria delle "**Elevate Professionalità**" (EP), ruolo ad esaurimento, nonché dalla presenza di personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**", in regime di diritto pubblico, che non ha ancora esercitato il diritto di opzione ai fini della equiparazione nei "**Profili**" e nei "**Livelli Professionali**" propri del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione.

Con riferimento al personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**", si fa presente, in particolare, che l'articolo 2, comma 5, del "**Regolamento del Personale**" attualmente in vigore, prevede che, in "...caso di cessazione dal servizio di personale con la predetta qualifica, i relativi posti andranno ad incrementare l'organico dei rispettivi livelli di ricercatore e/o tecnologo, secondo le disposizioni della vigente contrattazione collettiva integrativa...".

Al riguardo, è, altresì, opportuno rammentare che la tabella di equiparazione tra le qualifiche proprie del ruolo degli "**astronomi**" ed i "**Profili**" e i "**Livelli Professionali**" propri del "**personale tecnologo e di ricerca**" previsti dal sistema di classificazione del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, come definita dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del 18 gennaio 2008, stabilisce la corrispondenza:

- tra la qualifica di "**Astronomo Ordinario/Straordinario**" e quella di "**Dirigente di Ricerca**"
- tra la qualifica di "**Astronomo Associato**" e quella di "**Primo Ricercatore**"
- tra la qualifica di "**Ricercatore Astronomo**" e quella di "**Ricercatore**".

Le unità di personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, che si presume saranno in servizio di ruolo alla data del **31 dicembre 2021**, secondo la rilevazione effettuata alla data del **31 ottobre 2021** sulla base dei dati disponibili alla medesima data, sono pari a **1.130**, così articolate:

- **Dirigenti di seconda fascia: 2 unità**
- **Ricercatori: 555 unità** (di cui **418 unità** sono inquadrati nei profili e nei livelli professionali del "**personale di ricerca**" individuati dal sistema di classificazione del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione e **137 unità** sono inquadrati nelle qualifiche proprie del ruolo degli "**astronomi**")
- **Tecnologi: 222 unità**

- **Personale Tecnico: 229 unità**
- **Personale Amministrativo: 122 unità** (di cui **1 unità** è inquadrata nella Categoria delle "**Elevate Professionalità**", ruolo ad esaurimento)

6.2.2. Politiche di reclutamento del personale

Una seria e corretta analisi dell'uso delle risorse finanziarie non può, ovviamente, prescindere da una analisi, altrettanto seria e corretta, delle politiche di "**reclutamento del personale**", intese come politiche di incremento, riequilibrio, incentivazione e valorizzazione delle "**risorse umane**".

6.2.2.1. Completamento delle procedure di stabilizzazione del personale precario da inquadrare nei Profili di "Ricercatore" e di "Tecnologo", Terzo Livello Professionale.

Si riportano di seguito i principali provvedimenti che sono stati adottati, nel corso del corrente anno, al fine di dare piena e concreta attuazione alle "**linee guida**" adottate dal Consiglio di Amministrazione per il completamento delle procedure di stabilizzazione del personale precario da inquadrare nei Profili di "**Ricercatore**" e di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale:

A) Con la Determina Direttoriale del 24 marzo 2021, numero 48, è stata autorizzata, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 luglio 2018, numero 60, la assunzione nominativa, a decorrere dal **1° luglio 2021**, di un numero complessivo di tedici unità di personale, come di seguito elencate, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno e con inquadramento nei Profili e nei Livelli Professionali specificati per ciascuna di esse:

- 1) [REDACTED]
[REDACTED];
- 2) [REDACTED]
[REDACTED];
- 3) [REDACTED]
[REDACTED];
- 4) [REDACTED]
[REDACTED];

- 5) [REDACTED]
[REDACTED];
- 6) [REDACTED]
[REDACTED];
- 7) [REDACTED]
[REDACTED];
- 8) [REDACTED]
[REDACTED];
- 9) [REDACTED]
[REDACTED];
- 10) [REDACTED]
[REDACTED];
- 11) [REDACTED]
[REDACTED];
- 12) [REDACTED]
[REDACTED];
- 13) [REDACTED]
[REDACTED];

- B)** con la Determina Direttoriale del 24 marzo 2021, numero 49, è stata autorizzata, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 luglio 2018, numero 60, la assunzione nominativa, con decorrenza ancora da definire, del [REDACTED]
[REDACTED], e con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;
- C)** con la Determina Direttoriale del 7 giugno 2021, numero 96, è stata fissata al **31 agosto 2018**, in esecuzione di una sentenza di secondo grado del giudice ordinario, la data della decorrenza della assunzione in servizio del [REDACTED];
- D)** con la Delibera del 10 giugno 2021, numero 30, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta con la quale il Direttore Scientifico, sentiti i Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" interessate e le predette unità di personale, ha individuato, per

ciascuna di esse, le Sedi di Servizio alle quali sono state assegnate, contestualmente alla loro assunzione in servizio, come specificate nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto;

E) con la Determina Direttoriale del 24 giugno 2021, numero 98:

➤ è stata autorizzata l'assunzione in servizio, con inquadramento nei Profili di "**Ricercatore**" o di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, e con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di diciassette unità di personale che hanno titolo alla stabilizzazione con oneri a carico dello specifico stanziamento previsto dal "**Fondo di Funzionamento Ordinario**" assegnato all'Ente con il Decreto Ministeriale 20 ottobre 2019, numero 856, in quanto già titolari di contratti di lavoro a tempo determinato o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca finanziati con oneri a carico della "**Agenzia Spaziale Italiana**", in attuazione della Delibera del 10 giugno 2021, numero 31, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato lo scorrimento delle graduatorie finali di merito dei:

- concorsi pubblici "**aperti**" per la copertura di numero quarantasei posti di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, e di numero ventisette posti di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;
- concorsi pubblici "**riservati**" per la copertura di numero quarantasei posti di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, e di numero ventisette posti di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno,

che sono stati indetti ed espletati ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, nel rispetto delle indicazioni contenute e delle modalità definite dalla "**Circolare**" del "**Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione**" del 23 novembre 2017, numero 3, e in conformità a quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 luglio 2018, numero 60;

➤ è stato approvato l'elenco, come di seguito riportato, delle unità di personale, che "*...a decorrere dal **2 agosto 2021**, verranno assunte in servizio di ruolo presso lo **Istituto Nazionale di Astrofisica**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno...*", nel quale sono specificati,

per ognuna di esse, gli inquadramenti nei Profili precedentemente indicati e nei relativi Livelli Professionali:

- 1) [redacted]
[redacted];
- 2) [redacted]
[redacted];
- 3) [redacted]
[redacted];
- 4) [redacted]
[redacted];
- 5) [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]
[redacted];
- 6) [redacted]
[redacted];
- 7) [redacted]
[redacted];
- 8) [redacted]
[redacted];
- 9) [redacted]
[redacted];
- 10) [redacted]
[redacted];
- 11) [redacted]
[redacted];
- 12) [redacted]
[redacted];
- 13) [redacted]
[redacted];
- 14) [redacted]
[redacted];
- 15) [redacted]
[redacted];

16) [REDACTED]
[REDACTED];

17) [REDACTED]
[REDACTED]

➤ è stato stabilito che le Sedi di Servizio delle unità di personale innanzi elencate saranno individuate dal Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", su proposta del Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico del predetto "**Istituto**";

F) con la Delibera del 9 luglio 2021, numero 40, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha assegnato alle predette unità di personale le rispettive Sedi di Servizio;

G) con la Determina Direttoriale del 2 dicembre 2021, numero 165, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2021, numero 56:

- è stata autorizzata l'assunzione in servizio, con inquadramento nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, e con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di **trentadue** unità di personale, di cui **otto** unità già titolari di rapporti di lavoro a termine e/o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca con oneri a carico del bilancio della "**Agenzia Spaziale Italiana**", mediante lo scorrimento, nell'ambito del concorso pubblico "**riservato**", per titoli e colloquio integrativo, indetto con la Determina Direttoriale del 30 luglio 2018, numero 228, che si è concluso con la copertura di numero **quarantasei** posti di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, ripartiti per "**macroaree tematiche**" e "**articolazioni**", come indicate e specificate nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto dalla Direzione Scientifica ed allegato al "**Bando**" per formarne parte integrante, delle "**graduatorie finali di merito**" delle procedure di selezione di seguito specificate:

➤ procedura di selezione per la copertura iniziale di sei posizioni di "**Ricercatore**" previste le esigenze della Macroarea MA-1 "Galassie e Cosmologia", Articolazione 1.1 "Galassie AGN e loro evoluzione", dal settimo al nono posto compreso, per un totale di **tre unità di personale**;

- procedura di selezione per la copertura iniziale di due posizioni di "**Ricercatore**" previste le esigenze della Macroarea MA-1 "Galassie e Cosmologia", Articolazione 1.2 "Ammassi, struttura a grande scala dell'universo e mezzo intergalattico", limitatamente al terzo e al decimo posto, in quanto i candidati collocati tra il quarto e il nono posto compreso verranno assunti con il concomitante scorrimento delle graduatorie delle altre procedure di selezione che formano oggetto della presente Delibera ovvero sono stati già assunti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a seguito dell'espletamento di altre procedure concorsuali, per un totale di **due unità di personale**;
- procedura di selezione per la copertura iniziale di due posizioni di "**Ricercatore**" previste le esigenze della Macroarea MA-1 "Galassie e Cosmologia", Articolazione 1.3 "Cosmologia teorica ed osservativa", dal quarto al sesto posto compreso, per un totale di **tre unità di personale**;
- procedura di selezione per la copertura iniziale di tre posizioni di "**Ricercatore**" previste le esigenze della Macroarea MA-2 "Stelle, Popolazioni stellari e mezzo interstellare", Articolazione 2.1 "Popolazioni e ammassi stellari galattici ed extra galattici", limitatamente al decimo e al quattordicesimo posto, in quanto i candidati collocati tra l'undicesimo e il tredicesimo posto compreso verranno assunti con il concomitante scorrimento delle graduatorie delle altre procedure di selezione che formano oggetto della presente Delibera ovvero sono stati già assunti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a seguito dell'espletamento di altre procedure concorsuali, per un totale di **due unità di personale**;
- procedura di selezione per la copertura iniziale di una posizione di "**Ricercatore**" previste le esigenze della Macroarea MA-2 "Stelle, Popolazioni stellari e mezzo interstellare", Articolazione 2.2 "Struttura ed evoluzione stellare, incluse le fasi finali", dal terzo al quarto posto compreso, per un totale di **due unità di personale**;
- procedura di selezione per la copertura iniziale di cinque posizioni di "**Ricercatore**" previste le esigenze della Macroarea MA-2 "Stelle,

Popolazioni stellari e mezzo interstellare", Articolazione 2.3 "Mezzo interstellare, formazione di stelle e sistemi planetari", limitatamente al sesto, settimo, nono e undicesimo posto, in quanto i candidati collocati all'ottavo e al decimo posto verranno assunti con il concomitante scorrimento delle graduatorie delle altre procedure di selezione che formano oggetto della presente Delibera ovvero sono stati già assunti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a seguito dell'espletamento di altre procedure concorsuali, per un totale di **quattro unità di personale**;

- procedura di selezione per la copertura iniziale di cinque posizioni di **"Ricercatore"** previste per le esigenze della Macroarea MA-3 "Sole e Sistema Solare", Articolazione 3.1 "Origine ed evoluzione dei pianeti, satelliti e corpi minori", limitatamente al tredicesimo, al sedicesimo e al ventiquattresimo posto, in quanto i candidati collocati tra il quattordicesimo e il quindicesimo posto compreso e il diciassettesimo e il ventitreesimo posto compreso verranno assunti con il concomitante scorrimento delle graduatorie delle altre procedure di selezione che formano oggetto della presente Delibera ovvero sono stati già assunti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a seguito dell'espletamento di altre procedure concorsuali, per un totale di **tre unità di personale**;
- procedura di selezione per la copertura iniziale di sette posizioni di **"Ricercatore"** previste per le esigenze della Macroarea MA-4 "Astrofisica relativistica e particelle", Articolazione 4.1 "Fisica degli oggetti compatti galattici ed extragalattici", limitatamente all'undicesimo, al quattordicesimo, al ventunesimo, al ventitreesimo e al ventiseiesimo posto, in quanto i candidati collocati tra il dodicesimo e il tredicesimo posto compreso, tra il quindicesimo e il ventesimo posto compreso, al ventiduesimo posto e tra il ventiquattresimo e il venticinquesimo posto compreso verranno assunti con il concomitante scorrimento delle graduatorie delle altre procedure di selezione che formano oggetto della presente Delibera ovvero sono stati già assunti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a seguito dell'espletamento di altre procedure concorsuali, per un totale di **cinque unità di personale**;

- procedura di selezione per la copertura iniziale di due posizioni di "**Ricercatore**" previste per le esigenze della Macroarea MA-4 "Astrofisica relativistica e particelle", Articolazione 4.2 "Fenomeni non termici, raggi cosmici ed astroparticelle", dall'ottavo al decimo posto compreso, per un totale di **tre unità di personale**;
- procedura di selezione per la copertura iniziale di tre posizioni di "**Ricercatore**" prevista per le esigenze della Macroarea MA-5 "Tecnologie avanzate e strumentazione", Articolazione 5he "Sviluppo di nuove tecnologie per le alte energie", limitatamente al tredecimo posto, per un totale di **una unità di personale**;
- procedura di selezione per la copertura iniziale di quattro posizioni di "**Ricercatore**" previste per le esigenze della Macroarea MA-5 "Tecnologie avanzate e strumentazione", Articolazione 5inf "Sviluppo di nuove tecnologie per l'informatica", limitatamente all'undicesimo, al diciassettesimo, al ventunesimo e al ventiduesimo posto, in quanto i candidati collocati tra il dodicesimo e il sedicesimo posto compreso e tra il diciottesimo e il ventesimo posto compreso verranno assunti con il concomitante scorrimento delle graduatorie delle altre procedure di selezione che formano oggetto della presente Delibera o sono stati già assunti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a seguito dell'espletamento di altre procedure concorsuali, per un totale di **quattro unità di personale**;
- è stata autorizzata l'assunzione in servizio, con inquadramento nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, e con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di **diciassette** unità di personale, di cui **due** unità già titolari di rapporti di lavoro a termine e/o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca con oneri a carico del bilancio della "**Agenzia Spaziale Italiana**", mediante lo scorrimento, nell'ambito del concorso pubblico "**riservato**", per titoli e colloquio integrativo, indetto con la Determina Direttoriale del 30 luglio 2018, numero 229, che si è concluso con la copertura di numero ventisette posti di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno,

ripartiti per "**settori tecnologici**" e "**articolazioni**", come indicati e specificati nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto dalla Direzione Scientifica ed allegato al "**Bando**" per formarne parte integrante, delle "**graduatorie finali di merito**" delle procedure di selezione di seguito specificate:

- procedura di selezione per la copertura iniziale di una posizione di "**Tecnologo**" previste per le esigenze della Articolazione "**ST 1-B**" denominata "**Controllo di gestione ed Auditing**" del Settore Tecnologico "**ST-1**" denominato "**Organizzativo gestionale**", limitatamente al terzo e al quinto posto, in quanto il candidato collocato al quarto posto è stato già assunto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a seguito dell'espletamento di altre procedure concorsuali, per un totale di **due unità di personale**;
- procedura di selezione per la copertura iniziale di quattro posizioni di "**Tecnologo**" previste per le esigenze della Articolazione "**ST 1-E**" denominata "**Attività divulgativa, comunicazione e storico museale**" del Settore Tecnologico "**ST-1**" denominato "**Organizzativo gestionale**", limitatamente al settimo, al decimo, al dodicesimo e al tredicesimo posto, in quanto i candidati collocati tra l'ottavo e il nono posto compreso e all'undicesimo posto verranno assunti con il concomitante scorrimento delle graduatorie delle altre procedure di selezione che formano oggetto della presente Delibera ovvero sono stati già assunti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a seguito dell'espletamento di altre procedure concorsuali, per un totale di **quattro unità di personale**;
- procedura di selezione per la copertura iniziale di sette posizioni di "**Tecnologo**" previste per le esigenze della Articolazione "**ST 3Binfo**" denominata "**Tecnologie Informatiche per l'Astronomia**" del Settore Tecnologico "**ST-3**" denominato "**Tecnico scientifico**", limitatamente al ventesimo, al ventunesimo, al ventisettesimo ed al trentunesimo posto, in quanto i candidati collocati tra il ventiduesimo ed il ventiseiesimo posto compreso e tra il ventottesimo ed il trentesimo posto compreso verranno assunti con il concomitante scorrimento delle graduatorie delle altre procedure di selezione che formano oggetto della presente Delibera ovvero

sono stati già assunti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a seguito dell'espletamento di altre procedure concorsuali, per un totale di **quattro unità di personale**;

- procedura di selezione per la copertura iniziale di tre posizioni di "**Tecnologo**" prevista per le esigenze della Articolazione "**ST 3Bhe**" denominata "**Tecnologie per strumentazione alte energie**" del Settore Tecnologico "**ST-3**" denominato "**Tecnico scientifico**", limitatamente al decimo posto, per un totale di **una unità di personale**;
- procedura di selezione per la copertura iniziale di tre posizioni di "**Tecnologo**" prevista per le esigenze della Articolazione "**ST 3Brad**" denominata "**Tecnologie per radioastronomia**" del Settore Tecnologico "**ST-3**" denominato "**Tecnico scientifico**", limitatamente al quinto posto, per un totale di **una unità di personale**;
- procedura di selezione per la copertura iniziale di cinque posizioni di "**Tecnologo**" previste per le esigenze della Articolazione "**ST 3Bopt**" denominata "**Tecnologie per l'Astronomia ottica ed infrarossa**" del Settore Tecnologico "**ST-3**" denominato "**Tecnico scientifico**", limitatamente al quattordicesimo e al diciottesimo posto, in quanto i candidati collocati tra il quindicesimo e il diciassettesimo posto compreso verranno assunti con il concomitante scorrimento delle graduatorie delle altre procedure di selezione che formano oggetto della presente Delibera ovvero sono stati già assunti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato a seguito dell'espletamento di altre procedure concorsuali, per un totale di **due unità di personale**;
- procedura di selezione per la copertura iniziale di due posizioni di "**Tecnologo**" previste per le esigenze della Articolazione "**ST 3Bss**" denominata "**Tecnologie per Sole ed esplorazione del Sistema Solare**" del Settore Tecnologico "**ST-3**" denominato "**Tecnico scientifico**", dal sesto all'ottavo posto compreso, per un totale di **tre unità di personale**;
- è stata autorizzata, a decorrere dal **20 dicembre 2021**, l'assunzione in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno e con inquadramento

nei Profili e nei Livelli Professionali specificati per ognuna di esse, delle unità di personale di seguito elencate:

- 1) [redacted];
- 2) [redacted];
- 3) [redacted];
- 4) [redacted];
- 5) [redacted];
- 6) [redacted];
- 7) [redacted];
- 8) [redacted];
- 9) [redacted];
- 10) [redacted];
- 11) [redacted];
- 12) [redacted];
- 13) [redacted] le;
- 14) [redacted];
- 15) [redacted];

- 16) [REDACTED]
[REDACTED];
- 17) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED];
- 18) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED];
- 19) [REDACTED]
[REDACTED];
- 20) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED];
- 21) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED];
- 22) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED];
- 23) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED];
- 24) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED];
- 25) [REDACTED]
[REDACTED];
- 26) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED];
- 27) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED];
- 28) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED];
- 29) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED];
- 30) [REDACTED]
[REDACTED];
- 31) [REDACTED]
[REDACTED];

- 32) [REDACTED]
[REDACTED];
- 33) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED];
- 34) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED];
- 35) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED] e)
- 36) [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED];
- 37) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED];
- 38) [REDACTED]
[REDACTED];
- 39) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED];
- 40) [REDACTED]
[REDACTED];
- 41) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED];
- 42) [REDACTED]
[REDACTED];
- 43) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED];
- 44) [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED];
- 45) [REDACTED]
[REDACTED];
- 46) [REDACTED]
[REDACTED];
- 47) [REDACTED]
[REDACTED];

48) [REDACTED];

49) [REDACTED];

- è stata autorizzata l'assegnazione delle medesime unità di personale, contestualmente alla loro assunzione in servizio di ruolo e, quindi, con decorrenza dalla data precedentemente indicata, alle Sedi di Servizio individuate dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Scientifico, con Delibera del 30 novembre 2021, numero 70, e riportate nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto.

6.2.2.2. Reclutamento di unità di personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il quarto e l'ottavo.

Si riportano di seguito i principali provvedimenti che sono stati adottati, nel corso del corrente anno, per il reclutamento di unità di personale inquadrato nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il quarto e l'ottavo:

- 1) Determina Direttoriale del 1° luglio 2021, numero 100, con la quale:
 - sono stati approvati, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di undici posti di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto con la Determina Direttoriale del 1° aprile 2020, numero 123, gli atti e la "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione relativa al "**Profilo 4**", che prevede il reclutamento di un "**Tecnico per la progettazione hardware di sistemi elettronici a supporto del Sardinia Radio Telescope**" per le esigenze dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
 - il [REDACTED] è stato dichiarato vincitore della predetta procedura di selezione ed è stato assunto in servizio di ruolo, a decorrere dal **16 luglio 2021**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;
- 2) Determina Direttoriale del 1° luglio 2021, numero 101, con la quale:
 - sono stati approvati, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di undici posti di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**",

Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto con la Determina Direttoriale del 1° aprile 2020, numero 123, gli atti e la "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione relativa al "**Profilo 5**", che prevede il reclutamento di un "**Tecnico per lo sviluppo di sistemi di acquisizione di segnali radioastronomici a supporto del Sardinia Radio Telescope**" per le esigenze dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";

- **[REDACTED]** è stato dichiarato vincitore della predetta procedura di selezione ed è stato assunto in servizio di ruolo, a decorrere dal **16 luglio 2021**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;

3) Determina Direttoriale del 6 luglio 2021, numero 102, con la quale:

- sono stati approvati, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di undici posti di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto con la Determina Direttoriale del 1° aprile 2020, numero 123, gli atti e la "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione relativa al "**Profilo 3**", che prevede il reclutamento di un "**Tecnico Elettronico**" per le esigenze dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Spaziale di Milano**";
- **[REDACTED]** è stato dichiarato vincitore della predetta procedura di selezione ed è stato assunto in servizio di ruolo, a decorrere dal **1 settembre 2021**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;

4) Determina Direttoriale del 19 luglio 2021, numero 109, con la quale:

- sono stati approvati, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di undici posti di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto con la Determina Direttoriale del 1° aprile 2020, numero 123, gli atti e la "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione relativa al "**Profilo 1**", che prevede il reclutamento di un

"Tecnico addetto ai servizi tecnici e generali" per le esigenze dello **"Osservatorio Astrofisico di Arcetri"**;

- il ██████████ è stato dichiarato vincitore della predetta procedura di selezione ed è stato assunto in servizio di ruolo, a decorrere dal **23 agosto 2021**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;

5) Determina Direttoriale del 21 luglio 2021, numero 112, con la quale:

- sono stati approvati, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di undici posti di **"Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca"**, Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto con la Determina Direttoriale del 1° aprile 2020, numero 123, gli atti e la **"graduatoria finale di merito"** della procedura di selezione relativa al **"Profilo 8"**, che prevede il reclutamento di un **"Tecnico di sistemi meccanici e ottici per l'astronomia nel visibile e nell'ultravioletto in ambienti di laboratorio, terrestri e spaziali"** per le esigenze dello **"Osservatorio Astrofisico di Torino"**;
- ■ ██████████ ██████████ ██████████ è stata dichiarata vincitrice della predetta procedura di selezione ed è stata assunta in servizio di ruolo, a decorrere dal **15 settembre 2021**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;

6) Determina Direttoriale del 6 settembre 2021, numero 123, con la quale:

- sono stati approvati, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di undici posti di **"Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca"**, Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto con la Determina Direttoriale del 1° aprile 2020, numero 123, gli atti e la **"graduatoria finale di merito"** della procedura di selezione relativa al **"Profilo 6"**, che prevede il reclutamento di un **"Tecnico di supporto alla gestione e alla manutenzione di impianti complessi degli immobili e delle infrastrutture osservative delle Sedi di Riccò e Fracastoro"** per le esigenze dello **"Osservatorio Astrofisico di Catania"**;
- il ██████████ è stato dichiarato vincitore della predetta procedura di selezione ed è stato assunto in servizio di ruolo, a

decorrere dal **01 ottobre 2021**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;

7) Determina Direttoriale dell'8 settembre 2021, numero 125, con la quale:

- sono stati approvati, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di undici posti di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto con la Determina Direttoriale del 1° aprile 2020, numero 123, gli atti e la "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione relativa al "**Profilo 11**", che prevede il reclutamento di un "**Tecnico per la gestione di Sistemi Linux e Window-Server del CED/SID di Bologna**" per le esigenze del "**Servizio di Staff**" alla Direzione Generale denominato "**Servizi informatici per il digitale**", con Sede presso lo "**Istituto di Radioastronomia di Bologna**";
- [REDACTED] è stato dichiarato vincitore della predetta procedura di selezione ed è stato assunto in servizio di ruolo, a decorrere dal **1° ottobre 2021**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;

8) Determina Direttoriale dell'11 ottobre 2021, numero 138, con la quale:

- sono stati approvati, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di undici posti di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto con la Determina Direttoriale del 1° aprile 2020, numero 123, gli atti e la "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione relativa al "**Profilo 10**", che prevede il reclutamento di un "**Tecnico di supporto ai servizi tecnici, generali e sicurezza dei luoghi di lavoro**" per le esigenze dello "**Osservatorio Astronomico di Roma**", che ha Sede a Monte Porzio Catone (Roma);
- il [REDACTED] è stato dichiarato vincitore della predetta procedura di selezione ed è stato assunto in servizio di ruolo, a decorrere dal **2 novembre 2021**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;

9) Determina Direttoriale dell'11 ottobre 2021, numero 139, con la quale:

- sono stati approvati, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini della copertura di undici posti di "**Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca**", Sesto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetto con la Determina Direttoriale del 1° aprile 2020, numero 123, gli atti e la "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione relativa al "**Profilo 2**", che prevede il reclutamento di un un "**Tecnico per lo sviluppo e l'utilizzo di sistemi hardware e software per telescopi e per strumentazione astronomica nell'ottico/infrarosso**" per le esigenze dello "**Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**";
 - il [REDACTED] è stato dichiarato vincitore della predetta procedura di selezione ed è stato assunto in servizio di ruolo, a decorrere dal **15 novembre 2021**, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;
- 10) Determina Direttoriale del 24 novembre 2021, numero 155, con la quale è stata autorizzata, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, lettere a), b) e c), del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche e integrazioni, e, quindi, mediante "**chiamata nominativa**", e con decorrenza dal **20 dicembre 2021**, l'assunzione in servizio nei ruoli dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, della [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED];
- 11) Determina Direttoriale dell'8 luglio 2021, numero 103, con la quale è stata autorizzata, a decorrere dal **1 settembre 2021**, l'assunzione in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, della [REDACTED]
[REDACTED], indetto con la Determina Direttoriale del 10 dicembre 2019, numero 137, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2019, numero 39, con la quale è stato approvato il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**", ai fini del reclutamento, con

rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di un Collaboratore di Amministrazione, Settimo Livello Professionale;

- 12) Determina Direttoriale del 4 marzo 2021, numero 31, con la quale è stata autorizzata, a decorrere dal **16 marzo 2021**, l'assunzione in servizio presso lo "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano**", con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, del [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] indetto con Determina Direttoriale del 3 giugno 2020, numero 32, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2019, numero 39, con la quale è stato approvato il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**", ai fini del reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di un Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale;
- 13) Determina Direttoriale del 13 ottobre 2021, numero 142, con la quale è stata autorizzata, a decorrere dal **2 novembre 2021**, l'assunzione in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Padova**", con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, della [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] indetto con la Determina Direttoriale del 25 marzo 2020, numero 18, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2019, numero 39, con la quale è stato approvato il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**", ai fini del reclutamento di un Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale;
- 14) Determina Direttoriale del 13 ottobre 2021, numero 141, con la quale è stata autorizzata, a decorrere dal **2 novembre 2021**, l'assunzione in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Catania**", con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, della [REDACTED]
[REDACTED], indetto con la Determina Direttoriale del 10 dicembre 2019, numero 137, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in

[REDACTED]

■

[REDACTED]

■

[REDACTED]

■

[REDACTED]

Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021", ai fini della assunzione diretta, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di una unità di personale, da inquadrare nel Profilo di Operatore Tecnico degli Enti di Ricerca, Ottavo Livello Professionale, per le esigenze dello "***Osservatorio Astronomico di Brera***";

- 20) Determina Direttoriale del 1 febbraio 2021, numero 15, con la quale è stata autorizzata, a decorrere dal **16 febbraio 2021**, l'assunzione in servizio, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, del [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] mediante la "***Agenzia per il Lavoro della Regione Emilia Romagna***", ai sensi dell'articolo 11 della Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2019, numero 39, con la quale è stato approvato il "***Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021***", ai fini della assunzione diretta, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di una unità di personale, da inquadrare nel Profilo di Operatore Tecnico degli Enti di Ricerca, Ottavo Livello Professionale, per le esigenze dello "***Istituto di Radioastronomia di Bologna***".

6.2.3. Schema riassuntivo dei posti di personale che sono stati coperti, nel corso del corrente anno, a seguito di assunzioni nominative, scorrimento di graduatorie finali di merito di procedure concorsuali già concluse, ancora valide, e di altre procedure di reclutamento, ordinarie o speciali.

Nel prospetto schematico di seguito riportato sono elencati, a titolo riassuntivo, i posti che sono stati coperti, nel corso del corrente anno, mediante assunzioni in servizio di ruolo con contratti di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, a seguito di assunzioni nominative, dello scorrimento di graduatorie finali di merito di procedure concorsuali già concluse, ancora valide, e di altre procedure di reclutamento, ordinarie o speciali:

Profili e Livelli	Numero di posti
➤ " <i>Ricercatori</i> ", Terzo Livello Professionale	51 (*)
➤ " <i>Tecnologi</i> ", Terzo Livello Professionale	29 (*)

➤ "Funzionari di Amministrazione" , Quinto Livello Professionale	2
➤ "Collaboratori Tecnici degli Enti di Ricerca" , Sesto Livello Professionale	10
➤ "Collaboratori di Amministrazione" , Settimo Livello Professionale	3
➤ "Operatori Amministrativi" , Ottavo Livello Professionale	2
➤ "Operatori Tecnici" , Ottavo Livello Professionale	4
TOTALE COMPLESSIVO	101 (*)

(*) **2 "Ricercatori"** hanno rinunciato alla assunzione in servizio mentre **1 "Tecnologo"** ha chiesto il differimento della presa di servizio ad altra data: il totale complessivo dei posti effettivamente coperti ammonta, quindi, a **99 unità**.

6.2.4. Risorse destinate dal Decreto Ministeriale 20 ottobre 2019, numero 856, al finanziamento delle procedure di stabilizzazione di centoventi unità di personale, già titolari di contratti di lavoro a tempo determinato o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca finanziati con oneri a carico della Agenzia Spaziale Italiana

Con Decreto Ministeriale 20 ottobre 2019, numero 856, registrato dalla Corte dei Conti in data 12 novembre 2019, è stato ripartito, tra gli **"Enti"** e le **"Istituzioni"** di **"Ricerca"**, il **"Fondo Ordinario"** per l'Anno 2019, che ammonta complessivamente ad **€ 1.773.493.350,00**.

In particolare, allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** è stato assegnato, per l'anno 2019, un **"Fondo Ordinario"** pari ad **€ 111.054.946,00**, così articolato:

➤ "Assegnazione Ordinaria"	€ 95.604.946,00
➤ "Progettualità di Carattere Straordinario"	€ 2.600.000,00
➤ "Attività di Ricerca a Valenza Internazionale"	€ 12.850.000,00

La **"Assegnazione Ordinaria"** comprende anche le risorse destinate al finanziamento delle procedure di stabilizzazione di **centoventi unità di personale**, già titolari di contratti di lavoro a tempo determinato o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca finanziati con oneri a carico della **"Agenzia Spaziale Italiana"**, che ammontano complessivamente ad **€ 6.994.880,00**.

Il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha disposto il trasferimento delle risorse innanzi specificate dal **"Fondo Ordinario"** della **"Agenzia Spaziale Italiana"** al **"Fondo Ordinario"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** sulla base **"...degli accordi di**

collaborazione tra lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF") e la "Agenzia Spaziale Italiana" ("ASI"), in attuazione dei quali, sistematicamente e in modo consolidato nel tempo, il predetto "Istituto" ha posto in essere contratti o altre forme di lavoro per **120 unità di personale**, i cui criteri corrispondono a quelli richiesti per l'applicazione dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e per la cui stabilizzazione il medesimo "Istituto", dovendo disporre di risorse certe e stabili, ha avanzato istanza di trasferimento dalla predetta "Agenzia" della corrispondente quota dell'assegnazione ordinaria...".

Al riguardo, nelle "Linee di indirizzo per gli Uffici della Direzione Generale ai fini della predisposizione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020", approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 settembre 2019, il Presidente "pro-tempore" ha, tra l'altro, fatto presente che:

- la "...cifra in questione è stata calcolata in base al censimento dei soggetti aventi titolo per la stabilizzazione ai sensi del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75...";
- dal predetto "...censimento, effettuato alla data del **31 dicembre 2017**, era emerso che **120** unità di personale aventi titolo per la stabilizzazione risultavano stipendiati con finanziamenti che lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" riceve sistematicamente dalla "Agenzia Spaziale Italiana"..."
- il "...costo annuo medio della stabilizzazione di queste unità di personale, calcolato in base alle Direttive della Funzione Pubblica, ammonta appunto a **Euro 6.994.880,00**, cifra che include tutti gli oneri accessori e la quota pro-capite di accantonamento annuale del "Trattamento di Fine Rapporto"..."

Il Presidente "pro-tempore" ha, inoltre, precisato che:

- la "...quota in questione è destinata a coprire le retribuzioni fisse e le voci accessorie, gli oneri a carico dell'Ente nonché la quota pro-capite del "Trattamento di Fine Rapporto"..."
- la "...suddetta quota è destinata a coprire sia gli oneri relativi al personale che ha preso servizio su profili che risultavano a contratto con Fondi della "Agenzia Spaziale Italiana" e che lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha già stabilizzato e pagato con risorse proprie, pari a **82** unità, che vanno recuperate (perché finora coperti appunto con il "Fondo Ordinario" assegnato al predetto "Istituto"), sia gli oneri corrispondenti ai profili delle altre **38** unità di personale a contratto con Fondi della predetta "Agenzia", che entreranno nei ruoli dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" con rapporto di

lavoro a tempo indeterminato...".

Pertanto, la maggior parte del predetto stanziamento copre le spese già sostenute dall'Ente, a titolo di anticipazione, per le procedure di stabilizzazione, concluse negli anni precedenti, di **82** unità di personale che rientrano nella tipologia innanzi specificata.

La rimanente parte del medesimo stanziamento è stata, invece, utilizzata, nel corso del corrente anno e con le modalità indicate nel Sottoparagrafo **6.2.2.1.**, dal titolo **"Completamento delle procedure di stabilizzazione del personale precario da inquadrare nei Profili di "Ricercatore" e di "Tecnologo", Terzo Livello Professionale"**, per attivare le procedure finalizzate alla stabilizzazione delle altre unità di personale che sono titolari di rapporti di lavoro a termine o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca con oneri a carico del bilancio della **"Agenzia Spaziale Italiana"**, pari complessivamente a **38**.

6.2.5. Nuove risorse assegnate dal Ministero della Università e delle Ricerca e destinate al reclutamento di ricercatori e tecnologi.

Il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 29 ottobre 2020, numero 802, prevede, tra l'altro, che:

- le *"...risorse di cui al comma 2 dell'articolo 238 del Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, pari a 45 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2021, finalizzate a sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca sono ripartite, in base all'assegnazione ordinaria per l'anno 2020, tra gli enti di ricerca di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, vigilati dal Ministero della Università e della Ricerca, per l'assunzione di giovani ricercatori e tecnologi..."*;
- le *"...assunzioni a valere sulle predette risorse sono da considerare come posizioni al di fuori della dotazione organica approvata con il "Piano Triennale di Attività" ("PTA"), oltre i limiti di cui all'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, e possono essere effettuate, oltre che con le ordinarie procedure di selezione, anche utilizzando le graduatorie vigenti..."*;
- gli *"...enti assicureranno l'assunzione del massimo numero di giovani provvedendo al cofinanziamento per l'impiego totale dell'assegnazione attribuita..."*;

- ogni ente "...utilizza le risorse assegnate per le assunzioni a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi, nei tre livelli di profilo, dando priorità all'ingresso di giovani di elevato livello scientifico e tecnologico che non facciano già parte dei ruoli di ricercatore e tecnologo a tempo indeterminato dell'ente che procede all'assunzione, fatta salva la possibilità per i titolari di contratto a tempo determinato di accedere alle procedure di selezione...";
- le "...eventuali posizioni che dovessero liberarsi per effetto delle procedure di cui al periodo precedente dovranno essere oggetto di procedure concorsuali nell'esercizio successivo a quello in cui si procede all'assunzione per gli effetti del presente Decreto Ministeriale...";
- per "...giovani si intende soggetti che abbiano conseguito un "**PhD**" da non più di cinque anni o che abbiano maturato esperienza e competenza tecnologica equivalente e documentata da non più di otto anni, dal diploma di laurea o di laurea specialistica o magistrale...";
- al fine di "...favorire la competitività del sistema della ricerca italiana a livello internazionale, i criteri di merito per la selezione dei candidati previsti nei bandi sono determinati valorizzando prioritariamente la qualità della produzione scientifica, l'aver ottenuto particolari riconoscimenti nazionali o internazionali, l'aver diretto, coordinato o partecipato con ruolo di responsabilità a progetti e programmi di ricerca e industriali competitivi, nazionali o internazionali, l'aver maturato almeno tre anni di esperienza, a qualsiasi titolo, in centri di ricerca, enti, organismi e istituzioni, nazionali o internazionali, pubblici o privati...";
- ai sensi del comma 3 del citato articolo 238, le "...risorse assegnate e non utilizzate, totalmente o parzialmente, restano nella disponibilità di ciascun ente come assegnazione ordinaria dell'anno...";
- alla "...data del **30 novembre 2022**, gli enti dovranno aver attivato, con presa di servizio, tutti i contratti di cui sono stati destinatari di assegnazione...".

Allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, per le finalità specificate nel Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802, un finanziamento complessivo di **€ 3.687.476,00**.

Il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, numero 614, prevede, tra l'altro, che:

- a "...fronte dello stanziamento complessivo di 25 milioni di euro di cui all'articolo 1, comma 514, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, a decorrere dall'anno 2021, una quota pari a 12.545.000 milioni di euro, finalizzata alla stabilizzazione di personale avente i requisiti di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75 è ripartita, tra gli enti di ricerca di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca...";
- la "...residua quota di euro 12.455.000, derivante dalla differenza dello stanziamento complessivo di 25 milioni di euro di cui all'articolo 1, comma 514, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, e delle risorse destinate alla stabilizzazione di personale come precedentemente indicate, pari a 12.545.000 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2021, è ripartita tra gli enti di ricerca di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, per l'assunzione a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi...";
- ogni ente "...utilizza le risorse assegnate per le assunzioni a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi, nei tre livelli di profilo, dando priorità all'ingresso di giovani di elevato livello scientifico e tecnologico che non facciano già parte dei ruoli di ricercatore e tecnologo a tempo indeterminato dell'ente che procede all'assunzione, fatta salva la possibilità per i titolari di contratto a tempo determinato di accedere alle procedure di selezione...";
- per "...giovani si intende soggetti che abbiano conseguito un "**PhD**" da non più di cinque anni o che abbiano maturato esperienza e competenza tecnologica equivalente e documentata da non più di otto anni, dal diploma di laurea o di laurea specialistica o magistrale...";
- al fine di "...favorire la competitività del sistema della ricerca italiana a livello internazionale, i criteri di merito per la selezione dei candidati previsti nei bandi sono determinati valorizzando prioritariamente la qualità della produzione scientifica, l'aver ottenuto particolari riconoscimenti nazionali o internazionali, l'aver diretto, coordinato o partecipato con ruolo di responsabilità a progetti e programmi di ricerca e industriali competitivi, nazionali o internazionali, l'aver maturato almeno tre anni di esperienza, a qualsiasi titolo, in centri di ricerca, enti, organismi e istituzioni, nazionali o internazionali, pubblici o privati...";

- le "...assunzioni a valere sulle predette risorse sono da considerare come posizioni al di fuori della dotazione organica in deroga alle vigenti facoltà assunzionali e possono essere effettuate, oltre che con le ordinarie procedure di selezione, anche utilizzando le graduatorie vigenti...";
- le "...risorse assegnate e non utilizzate, totalmente o parzialmente, restano nella disponibilità di ciascun ente come assegnazione ordinaria dell'anno, da destinare comunque al sostegno delle attività di ricerca dei ricercatori e tecnologi assunti ai sensi del presente Decreto Ministeriale...".

Il Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614, ha assegnato, in particolare, allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**:

- a) un finanziamento di **€ 1.690.000,00**, ai fini del completamento delle "...procedure di stabilizzazione di personale avente i requisiti di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75..." e del reclutamento, a tal fine, di numero ventisei unità di personale;
- b) un finanziamento di **€ 1.020.611,00**, ai fini della "...assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi...".

6.2.6. Copertura delle spese di personale sostenute nel corrente anno.

La assunzione di **6** unità di personale, mediante chiamata nominativa, con inquadramento nei Profili di "**Ricercatore**" o di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, e con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 20 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 luglio 2018, numero 60, comporta una spesa, a regime, pari ad **€ 347.095,38**, che trova la sua copertura finanziaria nelle economie di spesa, quantificate in **€ 1.756.980,08**, che, nel corso dell'anno **2021**, sono state realizzate a seguito della cessazione dal servizio di trenta unità di personale.

La assunzione di **8** unità di personale, mediante chiamata nominativa, con inquadramento nei Profili di "**Ricercatore**" o di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, e con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 20 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di

Amministrazione del 4 luglio 2018, numero 60, comporta una spesa, a regime, pari ad € 462.793,84 che trova la sua copertura finanziaria nella rimanente parte delle risorse ministeriali destinate al finanziamento delle procedure di stabilizzazione dei titolari di contratti di lavoro a tempo determinato o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca finanziati con oneri a carico della "**Agenzia Spaziale Italiana**", che ammontano complessivamente a circa € 2.800.000,00.

L'assunzione in servizio, con inquadramento nei Profili di "**Ricercatore**" o di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, e con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di 17 unità di personale che hanno titolo alla stabilizzazione con oneri a carico dello specifico stanziamento previsto dal "**Fondo di Funzionamento Ordinario**" assegnato all'Ente con il Decreto Ministeriale 20 ottobre 2019, numero 856, in quanto già titolari di contratti di lavoro a tempo determinato o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca finanziati con oneri a carico della "**Agenzia Spaziale Italiana**", in attuazione della Delibera del 10 giugno 2021, numero 31, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato lo scorrimento delle graduatorie finali di merito dei:

- concorsi pubblici "**aperti**" per la copertura di numero quarantasei posti di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, e di numero ventisette posti di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno;
- concorsi pubblici "**riservati**" per la copertura di numero quarantasei posti di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, e di numero ventisette posti di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno,

che sono stati indetti ed espletati ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, nel rispetto delle indicazioni contenute e delle modalità definite dalla "**Circolare**" del "**Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione**" del 23 novembre 2017, numero 3, e in conformità a quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 luglio 2018, numero 60, comporta una spesa, a regime, quantificata sulla base del costo medio annuo determinato con Nota Circolare della "**Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica**" del 13 dicembre 2017, protocollo numero 72298, emanata d'intesa con il "**Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**",

pari ad € 978.024,13, che trova la sua copertura finanziaria nella rimanente parte del predetto stanziamento, che ammonta complessivamente a circa € 2.800.000,00.

L'assunzione in servizio:

- a) con inquadramento nel Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, e con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di **32** unità di personale, di cui **8** unità già titolari di rapporti di lavoro a termine e/o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca con oneri a carico del bilancio della "**Agenzia Spaziale Italiana**", mediante lo scorrimento, nell'ambito del concorso pubblico "**riservato**", per titoli e colloquio integrativo, indetto con la Determina Direttoriale del 30 luglio 2018, numero 228, che si è concluso con la copertura di numero quarantasei posti di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, ripartiti per "**macroaree tematiche**" e "**articolarioni**", come indicate e specificate nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto dalla Direzione Scientifica ed allegato al "**Bando**" per formarne parte integrante, delle "**graduatorie finali di merito**" delle procedure di selezione specificate nella Lettera **G)** del Sottoparagrafo **6.2.2.1.**;
- b) con inquadramento nel Profilo di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, e con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di **17** unità di personale, di cui **2** unità già titolari di rapporti di lavoro a termine e/o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca con oneri a carico del bilancio della "**Agenzia Spaziale Italiana**", mediante lo scorrimento, nell'ambito del concorso pubblico "**riservato**", per titoli e colloquio integrativo, indetto con la Determina Direttoriale del 30 luglio 2018, numero 229, che si è concluso con la copertura di numero ventisette posti di "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, ripartiti per "**settori tecnologici**" e "**articolarioni**", come indicati e specificati nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto dalla Direzione Scientifica ed allegato al "**Bando**" per formarne parte integrante, delle "**graduatorie finali di merito**" delle procedure di selezione specificate nella Lettera **G)** del medesimo Sottoparagrafo innanzi citato,
- comporta una spesa, a regime, pari ad € 2.800,000,00, che trova la sua copertura finanziaria:

- per un importo di € **1.690.000,00**, sulle risorse all'uso stanziato dal Ministero della Università e della Ricerca con il Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614;
- per un importo stimato in € **865.000,00**, sulle risorse "...destinate al finanziamento delle procedure di stabilizzazione di **centoventi unità di personale**, già titolari di contratti di lavoro a tempo determinato o di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca finanziati con oneri a carico della **"Agenzia Spaziale Italiana"**, che ammontano complessivamente ad € **6.994.880,00**...", stanziato dal Ministero della Università e della Ricerca con il Decreto Ministeriale del 20 ottobre 2019, numero 856;
- per un importo stimato in € **245.000,00**, sulle risorse assegnate all'Ente dal Ministero della Università e della Ricerca con il Decreto Ministeriale del 16 luglio 2021, numero 844, in sede di ripartizione tra gli **"Enti"** e le **"Istituzioni"** di **"Ricerca"** del **"Fondo di Finanziamento Ordinario"** per l'Anno 2021.

6.2.7. Copertura di posti, con oneri già previsti a carico del Bilancio, mediante l'utilizzo della "assegnazione ordinaria", a seguito dell'espletamento, nel corso del prossimo anno, di alcune procedure concorsuali, aperte o riservate, e di procedure speciali di reclutamento previste dalla legge, da avviare o già avviate, ma ancora in itinere.

Nel corso del prossimo anno, verranno coperti, con assunzioni in servizio di ruolo con contratti di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, a seguito dell'espletamento di alcune procedure concorsuali, aperte o riservate, e di procedure speciali di reclutamento previste dalla legge, da avviare o già avviate, ma ancora in itinere, i seguenti posti, con oneri già previsti a carico del Bilancio, mediante l'utilizzo della **"assegnazione ordinaria"**:

Profili e Livelli	Numero di posti
➤ "Dirigenti di Ricerca" , Primo Livello Professionale	1
➤ "Funzionari di Amministrazione" , Quinto Livello Professionale	15
➤ "Collaboratori Tecnici degli Enti di Ricerca" , Sesto Livello Professionale	15
➤ "Collaboratori di Amministrazione" , Settimo Livello Professionale	7
➤ "Operatori di Amministrazione/Operatori Tecnici" , Ottavo Livello Professionale	5
TOTALE COMPLESSIVO	43

Considerato che, nel corso del prossimo anno, è stata prevista, per le assunzioni in servizio delle unità di personale innanzi elencate, la data del **1° luglio**, il relativo costo, quantificato sulla base del costo medio annuo determinato con nota circolare del 13 dicembre 2017, numero di protocollo 72298, emanata dal "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" della "**Presidenza del Consiglio dei Ministri**", di intesa con la "**Ragioneria Generale dello Stato**" del "**Ministero della Economia e delle Finanze**", ammonta, per l'anno **2022**, ad **€ 1.017.379,60** e, a decorrere dal **1° gennaio 2023**, ovvero a regime, ad **€ 2.034.759,19**.

6.2.8. Risorse destinate alla copertura, nel prossimo anno, di posti di personale, con inquadramento nei Profili e nei Livelli Professionali, compresi sia tra il primo e il terzo che tra il quarto e l'ottavo, non ancora definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Nel prossimo anno potranno essere utilizzate:

- a) le risorse destinate dal Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802, al reclutamento di "**ricercatori**" e/o "**tecnologi**", che ammontano ad **€ 3.687.476,00** e che sono state accantonate, relativamente all'anno **2022**, in un apposito "**Fondo**", in attesa che il Consiglio di Amministrazione ne definisca le modalità di utilizzo;
- b) le risorse destinate dal Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614, al reclutamento di "**ricercatori**" e/o "**tecnologi**", che ammontano ad **€ 1.020.611,00** e che sono state accantonate, relativamente all'anno **2022**, in un apposito "**Fondo**", in attesa che il Consiglio di Amministrazione ne definisca le modalità di utilizzo;
- c) le risorse stanziare in bilancio, pari ad **€ 500.000,00** destinate al reclutamento, con decorrenza dal **1° luglio 2022**, di personale da inquadrare nei Profili e nei Livelli Professionali compresi tra il quarto e l'ottavo.

E', peraltro, necessario precisare che:

- le risorse di cui alle precedenti lettere a) e b), dovranno essere utilizzate, in quota parte, per il reclutamento fino al massimo di **49** unità di personale da inquadrare nei Profili di "**Ricercatore**" e/o "**Tecnologo**", Terzo Livello Professionale, mediante lo scorrimento della graduatorie finali di merito delle procedure concorsuali "**aperte**", ancora valide, o l'attivazione di nuove procedure concorsuali "**aperte**", nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 20, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, e successive modifiche ed integrazioni;

- i posti da coprire con le risorse di cui alla precedente lettera c) dovranno, invece, essere individuati dal Consiglio di Amministrazione su proposta della "**Commissione Istruttoria**" costituita con la Determina Direttoriale del 21 giugno 2021, numero 97.

In ogni caso, tutti i posti di personale da coprire nel prossimo anno dovranno essere previamente inseriti nel "**Piano Triennale di Attività per il Triennio 2022-2024**" ed, in particolare, nel "**Programma di Fabbisogno del Personale**", che ne forma parte integrante.

E' infine necessario rammentare che le stesse risorse di cui alle precedenti lettere a) e b) che, nel prossimo anno, dovranno essere utilizzate per le finalità innanzi specificate, sono state accantonate, anche per l'anno **2021**, in un apposito "**Fondo**", a seguito di variazione di bilancio approvata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 novembre 2021, numero 71, e, non essendo state utilizzate, nel corso del corrente anno, per il reclutamento di "**ricercatori**" e/o "**tecnologi**", potranno essere impiegate, già a decorrere dal **1° gennaio 2022**, per sostenere spese occasionali o, comunque, non ricorrenti.

6.2.9. Progressioni di livello del personale tecnologo e del personale di ricerca.

In merito alla attivazione delle procedure previste dall'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, che disciplina le "**progressioni di carriera**" sia del "**personale tecnologo**" che del "**personale di ricerca**", la Direzione Generale ha periodicamente aggiornato il Consiglio di Amministrazione con le "**Comunicazioni**" date nelle sedute del **9 luglio 2021**, del **30 luglio 2021**, del **15 settembre 2021** e del **18 ottobre 2021**.

Al riguardo, è opportuno rammentare che:

- con la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, il Consiglio di Amministrazione ha:
 - approvato la modifica del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, come proposta dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di intesa con il Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico del medesimo "**Istituto**", che prevede l'inserimento nell'articolo 21 "**Principi Generali**", Capo VI "**Personale di Ricerca**", dopo il primo comma, di

altri otto commi, che disciplinano il diritto di opzione del personale con la qualifica di "**astronomo**" nel sistema di classificazione del personale che afferisce al comparto degli Enti di Ricerca;

- approvato il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" con le modifiche innanzi specificate;
- dato mandato alla Direzione Generale di trasmettere il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" con le modifiche approvate con la predetta Delibera al Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, del Ministero della Università e della Ricerca, ai fini del controllo di legittimità e di merito previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;
- con la nota direttoriale del 5 marzo 2021, numero di protocollo 1145, il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, è stato trasmesso al predetto Dicastero, ai fini del controllo di legittimità e di merito previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;
- con la nota del 26 marzo 2021, numero di protocollo 4830, registrata nel protocollo generale in data 12 maggio 2021 con il numero progressivo 2236, il Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato che, a seguito dei predetti controlli, ha approvato la nuova formulazione dell'articolo 21 del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- con la nota del 24 giugno 2021, numero di protocollo 2890, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":
 - ha comunicato alla Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati del "**Ministero della Università e della Ricerca**" che, in data **24 giugno 2021**, il predetto "**Regolamento**" è stato pubblicato sul Sito Web Istituzionale dell'Ente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", al seguente Link: <http://www.inaf.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/documenti-istituzionali>;

- ha, pertanto, invitato il "**Ministero della Università e della Ricerca**" a pubblicare contestualmente lo stesso "**Regolamento**" sul proprio Sito Web Istituzionale mediante espresso rinvio al predetto Link;
- ha fatto presente che il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione con la modalità innanzi specificata;
- in data **24 giugno 2021**, anche il "**Ministero della Università e della Ricerca**" ha provveduto a pubblicare il "**Regolamento**" innanzi citato sul proprio Sito Web Istituzionale mediante espresso rinvio al predetto Link;
- il nuovo testo del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le modifiche innanzi specificate, è entrato, pertanto, in vigore il **9 luglio 2021**;
- con la nota del 24 giugno 2021, numero di protocollo 2892, la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha, altresì, informato le Organizzazioni Sindacali sullo stato di avanzamento del procedimento finalizzato alla modifica dell'articolo 21 del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- in particolare, con la medesima nota, la predetta Direzione Generale:
 - ha comunicato di avere dato mandato alla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Amministrazione Centrale**", di predisporre la nota circolare con le indicazioni operative per l'esercizio del diritto di opzione, da trasmettere a tutto il personale con la qualifica di "**astronomo**" successivamente alla entrata in vigore del nuovo testo del "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la modifica dell'articolo 21;
 - ha trasmesso alle Organizzazioni Sindacali il nuovo testo del predetto "**Regolamento**";
 - ha comunicato alle Organizzazioni Sindacali che, non appena possibile, procederà alla loro convocazione per avviare, in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa, le procedure preordinate all'applicazione dell'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio**

Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003", sottoscritto il 7 aprile 2006, come precedentemente richiamato;

- su indicazione della Direzione Generale, il [REDACTED]
[REDACTED]", ha comunicato, con nota del **24 giugno 2021**, trasmessa a mezzo di posta elettronica ordinaria, gli estremi della pubblicazione e la data di entrata in vigore del predetto "**Regolamento**", con la modifica dell'articolo 21, a tutto il personale;
- con la nota del 28 luglio 2021, numero di protocollo 3406, la Direzione Generale ha emanato la Circolare che consente al personale in servizio di ruolo presso lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" inquadrato nella qualifica di "**astronomo**", con i profili di "**astronomo ordinario**", di "**astronomo associato**" e di "**ricercatore astronomo**", di esercitare la "*...facoltà di opzione per l'inquadramento nei profili e nei livelli professionali previsti dal nuovo sistema di classificazione del "personale di ricerca", come introdotto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del relativo Comparto, nel rispetto delle "Tabelle di Equiparazione" approvate con il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il 18 gennaio 2008...*";
- la Circolare innanzi richiamata fissa al **20 settembre 2021** il termine ultimo di scadenza entro il quale il predetto personale può esercitare il diritto di opzione presentando apposita istanza;
- il **4 agosto 2021** la Direzione Generale ha, tra l'altro, informato le Organizzazioni Sindacali di Comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale sullo stato di avanzamento dell'intera procedura e ha concordato con le medesime Organizzazioni i passaggi successivi;
- entro il termine di scadenza all'uopo fissato, hanno esercitato il diritto di opzione **85** unità di personale inquadrate nella qualifica di "**astronomo**", di cui **5** con il profilo di "**astronomo ordinario**", **16** con il profilo di "**astronomo associato**" e **64** con il profilo di "**ricercatore astronomo**";
- in data **14 ottobre 2021**, la [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] ha predisposto un "**prospetto**" che, tenendo conto anche delle unità di personale inquadrate nella qualifica di "**astronomo**", con i profili di "**astronomo associato**" e di "**ricercatore astronomo**", pari complessivamente ad **80**, che hanno

di calcolo della anzianità di servizio, agli inquadramenti nelle fasce ed ai passaggi di fascia, è stato costituito un "**Gruppo di Lavoro**", composto non solo da dipendenti della "**Amministrazione Centrale**" e delle "**Strutture di Ricerca**", ma anche da una rappresentanza del personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**";

- in più di una occasione il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, e la Dottoressa **Grazia UMANA** e l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella loro qualità di Componenti del Consiglio di Amministrazione, hanno incontrato il predetto "**Gruppo di Lavoro**", esaminando i diversi problemi, sia di natura interpretativa che di natura applicativa, che sono sorti durante lo stato di avanzamento della predetta procedura, e avallando sempre soluzioni, che oltre ad essere conformi al contesto normativo e contrattuale di riferimento, siano anche in grado di favorire e di incentivare il più possibile il passaggio del personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**" nell'attuale sistema di classificazione del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**";
- anche in quest'ottica, il Direttore Generale ha avallato la proposta di differimento del termine di scadenza della procedura innanzi specificata dal **9 dicembre 2021 al 16 dicembre 2021**.

Tanto premesso, è necessario precisare che le risorse previste nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021, pari ad **un milione di euro**, da destinare al finanziamento del "**Fondo**" per le "**progressioni di carriera**" sia del "**personale tecnologo**" che del "**personale di ricerca**", ai sensi dell'articolo 15 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003**", sottoscritto il 7 aprile 2006, confluiranno nello "**avanzo di amministrazione non vincolato**", che verrà accertato in sede di approvazione del "**Rendiconto Generale relativo all'Esercizio Finanziario 2021**", in quanto, essendo ancora in itinere la procedura preordinata al passaggio del personale inquadrato nella qualifica di "**astronomo**" nell'attuale sistema di classificazione del personale "**tecnologo**" e di "**ricerca**", non è stato ancora possibile costituire e quantificare formalmente il predetto "**Fondo**" in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa.

Laddove si verificano le condizioni, sia fattuali che giuridiche, che rendano indispensabile l'attivazione delle procedure preordinate alle "**progressioni di carriera**" del personale

"tecnologo" e di "ricerca" entro il primo semestre del prossimo anno e, quindi, prima della approvazione del predetto "**Rendiconto Generale**", il Consiglio di Amministrazione potrà valutare la possibilità di prelevare le predette risorse dal "**Fondo**" nel quale è stato accantonato, per l'anno **2021**, lo stanziamento ministeriale previsto dal Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802, pari ad **€ 3.687.476,00**, in quanto, nella fattispecie, le stesse verrebbero destinate alla copertura finanziaria di spese occasionali e, comunque, non ricorrenti.

6.2.10. Contratti Collettivi Nazionali Integrativi non ancora perfezionati

Una parte dello "**avanzo di amministrazione vincolato per spese di personale**" è da imputare alla mancata applicazione degli istituti contrattuali che non hanno carattere fisso e continuativo, previsti:

- dai "**Fondi per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo**" relativi agli anni **2018, 2019, 2020 e 2021**;
- dai "**Fondi per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il primo ed il terzo**" relativi agli anni compresi tra il **2011** e il **2021**;
- dai "**Fondi per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nella qualifica di dirigente amministrativo di seconda fascia**" relativi agli anni compresi tra il **2015** e il **2021**,

in quanto i relativi "**Contratti Collettivi Nazionali Integrativi**", che ne definiscono le modalità di utilizzo, non sono stati ancora predisposti, per una serie di oggettive difficoltà, e, pertanto, non sono stati ancora certificati dal Collegio dei Revisori dei Conti e non sono stati ancora sottoposti all'esame del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero della Economia e delle Finanze per il controllo previsto dall'articolo 40-bis, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni.

Alla data del **31 dicembre 2021**, il predetto "**avanzo**", in via presuntiva, è così articolato:

- "**Fondi per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il quarto e l'ottavo**": **€ 2.800.000,00**;
- "**Fondi per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il primo ed il terzo**" **€ 800.000,00**;
- "**Fondi per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nella qualifica di dirigente amministrativo di seconda fascia**" **€ 627.233,00**;

Per quanto riguarda il "**Fondo**" previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, relativo agli anni **2018, 2019, 2020 e 2021**, si fa presente che lo stesso è stato quantificato, presuntivamente, nel modo seguente:

a) Anni **2018, 2019 e 2020: € 600.000,00**;

b) Anno **2021: € 400.000,00**,

per un totale complessivo pari ad **€ 1.000.000,00**.

Il predetto importo è stato accantonato in un apposito "**Fondo**", a seguito di una variazione di bilancio approvata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 novembre 2021, numero 71.

Nel corso dell'anno **2022** la Direzione Generale avvierà:

a) gli iter procedurali preordinati alla sottoscrizione e alla certificazione:

- dei "**Contratti Collettivi Nazionali Integrativi che definiscono le modalità di utilizzo dei Fondi del Trattamento Economico Accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo**" relativi agli anni compresi tra il **2018, il 2019, il 2020 e il 2021**;
- dei "**Contratti Collettivi Nazionali Integrativi che definiscono le modalità di utilizzo dei Fondi per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nei livelli compresi tra il primo ed il terzo**" relativi agli anni compresi tra il **2011 e il 2021**;
- dei "**Contratti Collettivi Nazionali Integrativi che definiscono le modalità di utilizzo dei Fondi per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nella qualifica di dirigente amministrativo di seconda fascia**" relativi agli anni compresi tra il **2015 e il 2021**;

b) l'iter procedurale preordinato alla quantificazione e alla certificazione del "**Fondo**" previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, relativo agli anni **2018, 2019, 2020 e 2021**.

6.2.11. Quantificazione del "Trattamento di Fine Rapporto" e del "Trattamento di Fine Servizio"

Diverse sono le cause che hanno determinato, nel tempo, un sensibile incremento dello **"avanzo di amministrazione vincolato"**.

Innanzitutto, incide in misura notevole sull'entità del predetto avanzo l'accantonamento in bilancio del **"Trattamento"** di **"Fine Rapporto"** e del **"Trattamento"** di **"Fine Servizio"**, che, alla data del **31 dicembre 2021**, ammontano complessivamente ad **€ 29.701.675,00**.

La Direzione Generale, con l'ausilio di un Gruppo di Lavoro all'uopo costituito, coordinato dalla [REDACTED]

[REDACTED] ha effettuato una serie di verifiche al fine di definire, sulla base di criteri e modalità da utilizzare per la quantificazione dell'importo annuale del predetto accantonamento, se le somme finora accantonate siano congrue e sufficienti e se i **"Trattamenti"** di **"Fine Rapporto"** e di **"Fine Servizio"** corrisposti ai singoli dipendenti che annualmente vengono collocati in stato di quiescenza siano effettivamente prelevati dal fondo appositamente costituito o, invece, da autonomi stanziamenti di bilancio.

Con nota del 14 gennaio 2020, numero di protocollo 209, [REDACTED] ha trasmesso una dettagliata **"Relazione"**, dalla quale risulta, tra l'altro, che:

- a seconda dell'anno di assunzione, il **"personale contrattualizzato"** dell'Ente è soggetto, al momento della cessazione dal servizio di ruolo, al regime proprio del **"Trattamento di Fine Servizio"** ("**TFS**" o "**Indennità di Anzianità**") o a quello proprio del **"Trattamento di Fine Rapporto"** ("**TFR**");
- in particolare:
 - a) è soggetto al regime proprio del **"Trattamento di Fine Servizio"** il personale assunto entro il **31 dicembre 2000**, fatta eccezione per il caso in cui lo stesso personale abbia aderito ad un **"Fondo Pensionistico Complementare"** che prevede l'applicazione del regime proprio del **"Trattamento di Fine Rapporto"**;
 - b) è soggetto, invece, al regime proprio del **"Trattamento di Fine Rapporto"** il personale assunto dopo il 31 dicembre 2000, ovvero a decorrere dal **1° gennaio 2001**;
- negli Enti di Ricerca la gestione dei due diversi regimi (**"Trattamento di Fine Servizio"** e **"Trattamento di Fine Rapporto"**) è identica;

- infatti, alla cessazione del rapporto di lavoro del dipendente, sia che venga applicato il regime proprio del "**Trattamento di Fine Servizio**" che quello proprio del "**Trattamento di Fine Rapporto**", la relativa liquidazione è integralmente a carico dell'Ente che ne cura la gestione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13, comma 1, della Legge 20 marzo 1975, numero 70, e successive modifiche ed integrazioni, dall'articolo 5 dello "**Accordo Quadro Nazionale in materia di trattamento di fine rapporto e di previdenza complementare per i dipendenti pubblici**", sottoscritto il 29 luglio 1999, e dall'articolo 1, commi 6 e 8, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 1999, e successive modifiche ed integrazioni;
- le modalità di calcolo del "**Trattamento di Fine Rapporto**" sono le seguenti:
- ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, dell'articolo 1, comma 6, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 1999 e dell'articolo 4 dello "**Accordo Quadro Nazionale in materia di trattamento di fine rapporto e di previdenza complementare per i dipendenti pubblici sottoscritto il 29 luglio 1999**", come innanzi richiamato, l'accantonamento annuo del "**Trattamento di Fine Rapporto**" viene determinato nel mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento con specifico riguardo al "**personale contrattualizzato**" in servizio di ruolo alla data del 31 dicembre dell'anno di riferimento;
 - le quote di accantonamento annuale sono determinate applicando, alla base retributiva utile, l'aliquota del **6,91%**;
 - il "**Trattamento di Fine Rapporto**" maturato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento viene rivalutato, su base composta, entro la seconda decade del mese di gennaio dell'anno successivo;
 - la predetta rivalutazione viene calcolata sommando ad una misura percentuale fissa, pari all'**1,50%**, il **75%** del "**tasso di inflazione**", che viene determinato dallo "**Istituto Nazionale di Statistica**" in base agli indici dei prezzi al consumo, entro la seconda decade del mese di gennaio di ogni anno;
 - nel mese di novembre di ogni anno viene calcolato l'acconto della "**imposta sostitutiva**" da versare all'erario, applicando l'aliquota del **17%** sul **90%** della rivalutazione maturata nell'anno solare precedente;
 - il predetto versamento viene effettuato entro il giorno **16** del mese di dicembre;

- nel successivo mese di gennaio, nell'ambito delle operazioni di quantificazione dell'accantonamento annuale, viene determinata la rivalutazione effettiva e viene, quindi, calcolato il saldo della "**imposta sostitutiva**" da versare all'erario, applicando la stessa aliquota, ovvero il **17%**, sull'importo effettivo della predetta rivalutazione;
- il saldo viene versato entro il **16 febbraio** di ogni anno.

Invece, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, della Legge 20 marzo 1975, numero 70, e successive modifiche ed integrazioni, il "**Trattamento di Fine Servizio**", ovvero la "**Indennità di Anzianità**", è pari a "...*tanti dodicesimi dello stipendio annuo complessivo in godimento quanti sono gli anni di servizio prestato*...".

Pertanto, limitatamente al "**Trattamento di Fine Servizio**", la norma si limita a quantificare l'importo che deve essere corrisposto al dipendente, ma non prevede un obbligo di accantonamento, né tanto meno definisce eventuali "**criteri**" o "**parametri**" da applicare ai fini di un eventuale accantonamento.

È necessario, inoltre, precisare che il "**personale non contrattualizzato**" dell'Ente, ovvero il personale inquadrato con la Qualifica di "**Astronomo**", è iscritto alla "**Cassa dell'Ex Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza ai Dipendenti Statali**" e, al momento della cessazione dal servizio, è soggetto al regime proprio del "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**Trattamento di Fine Servizio**"/"**Indennità di Buonuscita**"), con oneri esclusivamente a carico dell'Ente Previdenziale competente, ovvero dello "**Istituto Nazionale di Previdenza Sociale**" ("**INPS**").

Relativamente ai "**dipendenti pubblici**", i termini di scadenza per la corresponsione dei predetti "**Trattamenti**", sia di "**Fine Rapporto**" che di "**Fine Servizio**", sono fissati dall'articolo 3 del Decreto Legge 28 marzo 1997, numero 79, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 1997, numero 140, come successivamente modificato dall'articolo 1, commi 22 e 23, del Decreto Legge 13 agosto 2011, numero 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, numero 148, e dall'articolo 1, comma 484, della Legge 27 dicembre 2013, numero 147, e sono così articolati:

- **entro 105 giorni** dalla cessazione del rapporto di lavoro, in caso di cessazione dal servizio per inabilità o per decesso;
- **dopo 12 mesi** dalla cessazione del rapporto di lavoro, nelle seguenti ipotesi:
 - a) raggiungimento del limite di età;

- b) scadenza del termine di durata del contratto di lavoro a tempo determinato;
- c) risoluzione unilaterale del rapporto, con provvedimento del datore di lavoro, a seguito del raggiungimento dei requisiti richiesti ai fini della pensione anticipata;
- **dopo 24 mesi** dalla cessazione del rapporto di lavoro, in tutti gli altri casi, ovvero nelle ipotesi di dimissioni volontarie, con o senza diritto alla pensione, di licenziamento o di destituzione.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 1, comma 484, della Legge 27 dicembre 2013, numero 147, che ha modificato l'articolo 12, comma 7, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, i "**Trattamenti**" "**Fine Rapporto**" e di "**Fine Servizio**", comunque denominati, vengono corrisposti con le seguenti modalità:

- in **unica soluzione**, se l'ammontare complessivo lordo è **pari o inferiore a 50.000,00 euro**;
- in **due rate annuali**, se l'ammontare complessivo lordo è **superiore a 50.000,00 euro e inferiore a 100.000,00 euro**, fermo restando che, in tal caso, la prima rata è pari a **50.000,00 euro** e la seconda è pari all'importo residuo;
- in **tre rate annuali**, se l'ammontare complessivo lordo è **superiore a 100.000,00 euro**, fermo restando che, in questo caso:
 - la prima e la seconda rata sono pari a **50.000,00 euro**;
 - la terza rata è pari all'importo residuo;
 - la seconda e la terza rata dovranno essere corrisposte, rispettivamente, dopo **12** e dopo **24** mesi dalla decorrenza del diritto alla corresponsione della prima rata.

L'Ente ha provveduto, correttamente, ad accantonare le somme da destinare alla liquidazione del "**Trattamento di Fine Rapporto**", secondo le modalità previste dalle norme innanzi richiamate, e ha provveduto, cautelativamente, ad accantonare anche le somme da destinare al "**Trattamento di Fine Servizio**", tenuto conto che:

- a decorrere dal **1° gennaio 2005**, sono transitati nei ruoli dell'Ente **trecentosedici** dipendenti che prestavano servizio in tre "**Istituti**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", che sono confluiti nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 4 giugno 2003 numero 138, e successive modifiche ed integrazioni;

- a decorrere dal **31 dicembre 2005**, il personale tecnico ed amministrativo in servizio negli ex "**Osservatori Astronomici**" e "**Astrofisici**" è stato inquadrato nei profili e nei livelli professionali previsti dal sistema di classificazione del personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, sulla base di apposite tabelle di equiparazione definite con il "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo di Comparto**" sottoscritto in data 18 gennaio 2008;
- a decorrere dal **1° luglio 2009**, il personale inquadrato nella Qualifica di "**Astronomo**", che ha esercitato il diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003 numero 138, è stato inquadrato nei corrispondenti profili e livelli professionali previsti dal sistema di classificazione del personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, sulla base di apposite tabelle di equiparazione definite con lo stesso "**Contratto Collettivo Nazionale Integrativo di Comparto**" innanzi richiamato.

In particolare, alla data del **31 dicembre 2021**, l'importo complessivo dell'accantonamento iscritto in Bilancio per le predette finalità è pari ad **€ 29.701.675,00** ed è così articolato:

- **€ 11.154.418,76**, a titolo di "**Trattamento di Fine Rapporto**";
- **€ 18.547.256,24**, a titolo di "**Trattamento di Fine Servizio**".

Inoltre, i "**Trattamenti**" di "**Fine Rapporto**" e di "**Fine Servizio**" sono stati corrisposti ai singoli dipendenti che annualmente vengono collocati in stato di quiescenza mediante prelievo da autonomi stanziamenti di bilancio, fino all'anno **2015**, e mediante prelievo dal "**Fondo**" appositamente costituito, a titolo di "**accantonamento**", a decorrere dall'anno **2016**.

Fermo restando che il "**Trattamento di Fine Servizio**" ("**Trattamento di Fine Servizio**"/"**Indennità di Anzianità**") deve essere corrisposto ratealmente, ovvero in più annualità, e con le decorrenze previste dalla normativa vigente in materia, come innanzi richiamata, la somma finora accantonata, pari ad **€ 18.547.256,24** risulta congrua e sufficiente a coprire integralmente la spesa prevista per le unità di personale, soggette al predetto regime, che cesseranno presumibilmente dal servizio negli anni compresi tra il **2022** e il **2027**.

Fino allo scorso anno, lo "**accantonamento annuale**" delle somme destinate alla copertura finanziaria del "**Trattamento di Fine Rapporto**" e del "**Trattamento di Fine Servizio**" è stato complessivamente quantificato in **€ 2.300.000,00**.

Nel corrente anno, il predetto importo è stato così suddiviso tra le due diverse voci:

- € 1.500.000,00, a titolo di "**Trattamento di Fine Rapporto**";
- € 800.000,00, a titolo di "**Trattamento di Fine Servizio**".

Considerando il notevole incremento, negli ultimi quattro anni, delle unità di personale assunte in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, che, peraltro, è di gran lunga superiore al numero delle cessazioni dal servizio dei dipendenti che sono stati collocati in stato di quiescenza, a decorrere dal prossimo anno, il predetto "**accantonamento annuale**" sarà pari ad € 2.800.000,00 e sarà così articolato:

- € 1.700.000,00, a titolo di "**Trattamento di Fine Rapporto**";
- € 1.100.000,00, a titolo di "**Trattamento di Fine Servizio**".

6.2.12. Prospetto riassuntivo delle spese di personale

Secondo una stima presuntiva, ma attendibile, le spese di personale, nel prossimo esercizio, dovrebbero ammontare, in conto competenza, ad € 83.021.178,38, come risulta dal "**Prospetto**" all'uopo predisposto dall'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" e di seguito riportato:

Voci di spesa	Importi in Euro
Stipendi e assegni fissi	48.423.200,00
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	1.100.000,00
Trattamento accessorio del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il primo e il terzo (inclusa la " indennità di valorizzazione professionale ")	1.950.000,00
Trattamento accessorio del personale inquadrato nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo	4.500.000,00
Accantonamento del " Fondo " previsto dall'articolo 90 del " Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018 ", sottoscritto il 19 aprile 2018	100.000,00
Trattamento accessorio del personale con la qualifica dirigenziale	118.592,00
Indennità che non gravano su fondo accessorio	56.000,00
Sussidi	472.724,37

Contributi obbligatori per il personale dipendente	13.693.374,03
"Imposta Regionale sulle Attività Produttive" ("IRAP")	4.853.968,89
Contributi a carico dell'Ente per la corresponsione della Indennità di Buonuscita al personale inquadrato nella qualifica di "astronomo" (inclusi gli oneri)	420.750,00
Rimborsi per le spese di personale in posizione di comando	185.350,20
Accantonamento del Fondo per il "Trattamento di Fine Rapporto" e per il "Trattamento di Fine Servizio"	2.713.544,83
Buoni pasto	1.100.000,00
Spese per il reclutamento di personale a termine con oneri a carico del "Fondo Ordinario" (inclusi gli oneri a carico dell'Ente e la "Imposta Regionale sulle Attività Produttive")	294.356,00
Spese per indennità e compensi agli Organi, trattamento economico dei Direttori delle Strutture e rimborsi per il Consiglio Scientifico (inclusi gli oneri a carico dell'Ente)	846.397,75
Trattamento economico del Direttore Generale e del Direttore Scientifico (inclusi gli oneri a carico dell'Ente e la "Imposta Regionale sulle Attività Produttive")	452.920,31
Previdenza complementare	50.000,00
Totale delle spese di personale per l'anno 2022 con oneri a carico della "assegnazione ordinaria" (al netto delle stabilizzazioni)	81.331.178,38
Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614 (quota per il completamento delle procedure di stabilizzazione)	1.690.000,00
TOTALE DELLA PREVISIONE DELLE SPESE DI PERSONALE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 (al netto di quelle che verranno sostenute con i finanziamenti straordinari indicati nelle due voci successive)	83.021.178,38
Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente con il Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614, e destinate al reclutamento, con procedure ordinarie, di ricercatori e tecnologi	1.020.611,00
Accantonamento delle risorse assegnate all'Ente con il Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802, e destinate al reclutamento, con procedure ordinarie, di ricercatori e tecnologi	3.687.476,00

6.3 - Beni immobili

Con riferimento, invece, ai **"beni immobili"**, è necessario rammentare che, a decorrere dall'anno 2004, lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** è stato escluso dal riparto dei fondi destinati alla edilizia universitaria che, fino all'anno precedente, avevano garantito alla **"rete"** degli **"Osservatori Astronomici ed Astrofisici"** l'accesso ad una importante fonte di finanziamento, destinata prioritariamente *"...alla realizzazione di interventi di **"messa a norma"** dei complessi immobiliari utilizzati a vario titolo dalle **"Strutture di Ricerca"**, ivi compresa l'eliminazione delle barriere architettoniche, e al completamento, mediante l'individuazione di lotti funzionali, delle opere comprese nei programmi finanziati con precedenti, specifici interventi normativi..."*.

Lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha in dotazione un patrimonio immobiliare vasto ed eterogeneo, costituito da tutti i Complessi Immobiliari nei quali sono ubicate le Sedi della **"Amministrazione Centrale"** e delle **"Strutture di Ricerca"**, che attualmente sono sedici, distribuite sull'intero territorio nazionale, oltre a quelli che ospitano le **"Strutture"** e le **"Infrastrutture"** del **"Telescopio Nazionale Galileo"**, ubicato a Santa Cruz de Tenerife in Spagna e gestito dalla **"Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria"** (**"FGG"**).

Tutti i Complessi Immobiliari che costituiscono attualmente il patrimonio dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** necessitano di costanti e onerosi interventi di **"messa a norma"**, di manutenzione ordinaria e straordinaria, di ristrutturazione e di riqualificazione funzionale. Inoltre, molti dei predetti Complessi Immobiliari sono soggetti a vincoli architettonici e/o paesaggistici e, quindi, gli interventi edili ed impiantistici che li riguardano richiedono l'attivazione di procedimenti tecnici e amministrativi particolarmente complessi, oltre ad essere, di norma, quelli più costosi.

Al fine di contribuire nel miglior modo possibile alla realizzazione degli interventi innanzi specificati, lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha, comunque, investito, negli ultimi cinque anni, una parte consistente delle proprie risorse finanziarie, per un importo complessivo pari a circa **7,4 milioni di euro**.

In particolare, con il **"Programma dei Lavori Pubblici"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il Triennio 2021-2023, con l'annesso **"Elenco dei Lavori"** per l'anno 2021, in fase di predisposizione, è stato previsto uno stanziamento, con oneri a carico del **"Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021"**, di un importo pari ad un milione e cinquecentomila euro, sufficiente a garantire la realizzazione degli interventi

ritenuti prioritari.

Lo sforzo finora profuso, sebbene notevole, non è certamente sufficiente rispetto alle effettive esigenze da soddisfare, ma costituisce, in relazione alla endemica esiguità delle risorse disponibili, un importante segnale di attenzione nei confronti di problematiche complesse e delicate come quelle che riguardano la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro.

La previsione nella "**struttura organizzativa**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di numerosi "**Centri di Responsabilità**", peraltro assolutamente funzionale alla sua articolazione in "**Strutture di Ricerca**", e la normativa di riferimento particolarmente complessa e stringente non hanno certamente agevolato il monitoraggio di lavori ed opere pubbliche ed, in particolare, degli interventi di messa a norma dei vari Complessi Immobiliari, sia edili che impiantistici.

È stato, pertanto, avviato un processo di potenziamento e di sviluppo dell'attuale "**sistema informativo-contabile**" con la implementazione, in particolare, di apposite funzionalità che consentano di svolgere una attenta analisi dell'andamento generale delle spese di gestione e di manutenzione dei predetti Complessi Immobiliari attraverso l'acquisizione di uno specifico "**software**", unico per l'intero Ente.

Il predetto "**software**", che è stato acquistato alla fine dello scorso anno, è attualmente utilizzato dal "**Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare e Lavori Pubblici**", istituito con Determina Direttoriale del 5 luglio 2017, numero 154, e modificato ed integrato con Determina Direttoriale del 12 ottobre 2018, numero 263, in relazione sia alla sua composizione che alle sue funzioni e alle sue competenze, per gestire, in modo efficace ed efficiente, tutti i procedimenti tecnici ed amministrativi preordinati alla realizzazione di opere e lavori pubblici.

In effetti il "**software**" è stato progettato con lo scopo di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili in relazione al reale fabbisogno dell'Ente, armonizzando le procedure sia nella fase di previsione degli interventi che nella fase della loro realizzazione e garantendo il monitoraggio delle opere programmate e di quelle già avviate, sia singolarmente che nel loro complesso, iniziando dalla progettazione, proseguendo con l'affidamento e la loro esecuzione e concludendo con le operazioni di collaudo.

Il predetto "**software**" consentirà, inoltre, di costituire e di implementare una "**banca dati**" unica, strutturata e navigabile, all'interno della quale saranno inserite, senza duplicazioni

e/o sovrapposizioni, sia la documentazione che le informazioni distintive dell'intero patrimonio immobiliare dell'Ente.

I dati di carattere anagrafico, catastale, urbanistico, economico-finanziario, fiscale e dimensionale dei beni immobili, come anche il relativo archivio documentale, potranno, in tal modo, essere analizzati ed estrapolati, singolarmente o nel loro complesso, per soddisfare le diverse esigenze istituzionali, ma, soprattutto, per potere definire, in modo compiuto, lo stato patrimoniale dell'Ente.

Sarà, finalmente, possibile individuare la natura, la destinazione d'uso, il valore e la fruibilità dei vari beni immobili che concorrono a formare il patrimonio immobiliare dell'Ente e, in prospettiva, avviare anche progetti di razionalizzazione, di efficientamento e di valorizzazione dei predetti beni, in coerenza con la vigente normativa e in relazione al contesto territoriale, economico e sociale nel quale le varie "**Strutture di Ricerca**" sono chiamate ad operare.

6.4 - Obiettivi

Relativamente agli "**obiettivi**" prefissati dalla "**Direzione Generale**", il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**", pur nel contesto di politiche gestionali improntate al massimo rigore ed al contenimento della spesa, si prefigge lo scopo di agevolare, come nel passato, la realizzazione di risultati di eccellenza nel campo della innovazione e della ricerca scientifica e tecnologica, anche attraverso la promozione di efficaci iniziative di interazione, sia a livello nazionale che internazionale, con istituzioni pubbliche e private.

Sotto il profilo gestionale, la Direzione Generale intende attivare ed implementare un "**Piano di Razionalizzazione**" delle risorse umane, finanziarie, logistiche e strumentali attualmente disponibili al fine di ottimizzare il loro uso, potenziare, a tutti i livelli, la sinergia con le "**Strutture di Ricerca**" e migliorare, sia sotto il profilo qualitativo che sotto il profilo quantitativo, il supporto allo svolgimento delle loro attività istituzionali.

A tal fine, assume notevole rilievo anche il "**Programma Biennale degli acquisti di Forniture e Servizi**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato già da alcuni anni e che dovrebbe garantire, in futuro, notevoli economie di spesa, soprattutto attraverso l'acquisizione centralizzata di forniture di beni e servizi che sono funzionali all'intero Ente.

Per quanto concerne, inoltre, le attività amministrative, sono stati attivati numerosi

procedimenti di informatizzazione, tra i quali rivestono fondamentale importanza:

- a) la creazione di un archivio unico per la gestione del personale;
- b) l'attivazione delle procedure di gestione del patrimonio e di implementazione dei relativi inventari, finalizzate ad assicurare il censimento dell'intero patrimonio dell'Ente, sia mobiliare che immobiliare;
- c) l'acquisizione di un sistema unico di rilevazione delle presenze in servizio del personale di ruolo;
- d) l'acquisizione di un nuovo sistema di protocollazione, fascicolazione ed archiviazione di atti e documenti amministrativi.

Particolarmente importante è, infine, l'attività di revisione dei processi di programmazione e di controllo di gestione, finalizzati alla analisi dei costi ed alla ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili.

CAPITOLO 7 - RIORGANIZZAZIONE ED ACCORPAMENTO DI SEDI TERRITORIALI E NUOVE SISTEMAZIONI LOGISTICHE

7.1. Riorganizzazioni ed accorpamento di alcune "Strutture di Ricerca".

Il processo di riorganizzazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** prevede, tra le sue finalità più importanti ed incisive, anche l'accorpamento di alcune **"Strutture di Ricerca"** e una dislocazione più razionale delle loro articolazioni territoriali.

Ciò ha consentito di raggiungere, in termini di efficienza, di efficacia e di economicità, importanti risultati gestionali.

In questo processo, assume particolare rilievo la Delibera del 23 giugno 2017, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- autorizzato, a decorrere dal **1° luglio 2017**, la modifica, ai sensi del combinato disposto degli articoli 6, comma 2, lettera n), e 17, comma 3, dello Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**:
 - a) della articolazione territoriale della **"Struttura di Ricerca"** denominata **"Osservatorio Astronomico di Teramo"**, nel quale è confluita la **"Stazione Osservativa di Campo Imperatore"**;
 - b) della articolazione territoriale della **"Struttura di Ricerca"** denominata **"Osservatorio Astronomico di Roma"**, al quale è stata sottratta la giurisdizione sulla **"Stazione Osservativa di Campo Imperatore"**;

- autorizzato, a decorrere dalla medesima data, la "**ridenominazione**" dello "**Osservatorio Astronomico di Teramo**" in "**Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**", che comprende anche la "**Stazione Osservativa di Campo Imperatore**";
- disposto, sempre a decorrere dal **1° luglio 2017**, il trasferimento di tutte le risorse umane, finanziarie, logistiche e strumentali destinate al funzionamento dello "**Osservatorio Astronomico di Teramo**" e della "**Stazione Osservativa di Campo Imperatore**" allo "**Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**".

In effetti, questa operazione:

- ha consentito di accorpate lo "**Osservatorio Astronomico di Teramo**" e la "**Stazione Osservativa di Campo Imperatore**", che insistono sullo stesso territorio, e di razionalizzare, a tal fine, l'uso delle risorse umane, finanziarie, logistiche e strumentali destinate al loro funzionamento;
- non ha comportato, pertanto, alcun costo aggiuntivo, né diretto, né indiretto;
- ha creato, con la "**ridenominazione**" dello "**Osservatorio Astronomico di Teramo**" in "**Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**", che comprende anche la "**Stazione Osservativa di Campo Imperatore**", le condizioni necessarie per accedere anche a importanti finanziamenti sia ministeriali che regionali;
- rappresenta, quindi, una forma strategica di investimento, a medio e a lungo termine.

Particolarmente significativa è anche la Delibera del 25 luglio 2017, numero 78, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- avviato "*...le procedure per l'accorpamento dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna**" e dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**"...*";
- deciso, pertanto, di procedere "*...alla acquisizione dei pareri di rito, secondo le modalità definite dall'articolo 17, comma 3, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...*";
- autorizzato "*...le visite presso lo "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna**" e lo "**Osservatorio Astronomico di Bologna**", anche al fine di acquisire eventuali proposte finalizzate alla attuazione di misure specifiche per la migliore organizzazione interna della nuova "**Struttura di Ricerca**" in relazione alle sue esigenze di funzionamento ed alla sua vocazione scientifica...*".

Le predette "**visite**" sono state regolarmente effettuate e, a decorrere dal **1° gennaio 2018**, l'accorpamento dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna**" e

dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**" è stato definitivamente perfezionato ed è diventato, quindi, pienamente operativo.

Con la Delibera del 21 dicembre 2017, numero 110, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, denominato "...la nuova **"Struttura di Ricerca"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, derivante dal processo di accorpamento dello **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna"** e dello **"Osservatorio Astronomico di Bologna"**, quale **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"** ("**OAS**")...".

7.2 Nuove sistemazioni logistiche.

Importanti sono anche le iniziative in itinere al fine di adottare soluzioni logistiche più organiche e razionali.

Nel precedente Capitolo 5 "**Analisi specifica di alcune criticità**", Paragrafo 5.2 "**Problemi derivanti da rapporti con altri Enti di Ricerca**", Sottoparagrafo 5.2.1 "**Trasferimento della proprietà di alcuni beni immobili dal Consiglio Nazionale delle Ricerche allo Istituto Nazionale di Astrofisica**", sono già state ampiamente descritte le vicende che hanno caratterizzato i rapporti tra il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nell'arco temporale compreso tra il **2014** e il **2021** e che dovrebbero concludersi il **31 dicembre 2023** con il definitivo trasferimento allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" delle porzioni di alcuni beni immobili che fanno attualmente parte del patrimonio del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", nel rispetto di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 2 e 22, comma 2, del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138.

Relativamente, invece, alla nuova sistemazione logistica dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", nato dall'accorpamento dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna**" e dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**", si rammenta che:

- con la scrittura privata del 12 dicembre 2006, sottoscritta innanzi al [REDACTED] [REDACTED] Repertorio numero 10836 e Raccolta numero 4352, registrata allo "**Ufficio delle Entrate**" di Bologna in data 22 dicembre 2016, Serie 2, numero 2.913, e trascritta a Bologna il 2 gennaio 2007, Registro Ordinario numero 88, Registro Particolare numero 65, è stata perfezionata una "**Promessa di Vendita Immobiliare**" con la quale la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" si impegna

- a vendere allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che a sua volta si impegna ad acquistare, una quota parte, pari a **390,29 millesimi**, della complessiva proprietà superficiaria del Complesso Immobiliare sito in Bologna, alla Via Gobetti, denominato "**Unità Edilizia n. 3**", per le esigenze dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**";
- secondo l'importo stimato dal progetto esecutivo, alla predetta quota millesimale corrisponde un costo pari ad € **6.650.561,89** (seimilioneiseicentocinquantamilacinquecentosessantuno /89);
 - con la "**Promessa di Vendita Immobiliare**", lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" si è, altresì, impegnato a corrispondere l'importo dovuto, come innanzi specificato, in quattro rate di € **1.662.640,47** e nel rispetto della seguente articolazione:
 - a) la prima rata al momento della stipula della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" innanzi richiamata;
 - b) le "...rate successive al 50%, al 75% e al 100% dello stato di avanzamento dei lavori di esecuzione delle opere previste nella "**Unità Edilizia n. 3**", a seguito di apposita certificazione rilasciata dalla "**Direzione dei Lavori**"...";
 - la prima delle predette rate, in conformità a quanto pattuito dalle "**parti**", è stata versata dallo Istituto Nazionale di Astrofisica in data **23 ottobre 2006**;
 - l'articolo 7 della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" rinvia, inoltre, ad una "...successiva "**Convenzione**" la regolamentazione dell'uso delle parti comuni e delle aree esterne del nuovo Complesso Immobiliare ubicato nella zona denominata "**Navile**", ed, in particolare, nella "**Unità Edilizia n. 3**", e la ripartizione delle relative spese di gestione...";
 - con la "**Promessa di Vendita Immobiliare**" la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" hanno, infine, concordato, di "...non prevedere alcun incremento del corrispettivo che il predetto Istituto è tenuto a versare, qualora la Direzione dei Lavori dovesse accertare la necessità di realizzare, nella "**Unità Edilizia n. 3**", ulteriori e maggiori opere rispetto a quelle inizialmente progettate e il loro importo non superi il limite massimo del **5%** del costo stimato, pari ad € **17.040.052,00**, ovvero di consentire al medesimo Istituto, qualora l'importo delle ulteriori e maggiori opere da realizzare rispetto a quelle inizialmente progettate ecceda il limite massimo del **5%**, di optare tra le due soluzioni di seguito riportate:

- a) *contribuire alla realizzazione delle predette opere per la sola parte eccedente il limite massimo innanzi specificato e, comunque, in una misura proporzionale non superiore al **390,29/1000** del loro costo complessivo;*
- b) *richiedere alla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" una riduzione proporzionale della propria quota millesimale di proprietà del predetto Complesso Immobiliare...";*
- con la nota del 7 maggio 2015, numero di protocollo 37870, la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" ha comunicato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" uno *"...stato di avanzamento dei lavori pari al 50% di quelli complessivamente previsti e, in conformità a quanto stabilito dalla "**Promessa di Vendita Immobiliare**", ha richiesto il pagamento della seconda rata del corrispettivo pattuito...";*
- con la nota dell'11 luglio 2016, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha proposto alla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" una modifica del "**piano dilazionato dei pagamenti**";
- il nuovo "**piano dilazionato dei pagamenti**", approvato dalla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" con Decreto Rettorale del 3 agosto 2016, Repertorio numero 865 e Protocollo numero 73262, e dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 82, prevede:
- il versamento immediato della seconda rata del corrispettivo ancora dovuto, pari ad **€ 2.487.921,41**;
 - il *"...versamento delle restanti rate nel modo seguente:*
 - ✓ **€ 500.000,00** (euro cinquecentomila/00), alla data del **30 settembre 2017**;
 - ✓ **€ 500.000,00** (euro cinquecentomila/00), alla data del **30 settembre 2018**;
 - ✓ **€ 500.000,00** (euro cinquecentomila/00), alla data del **30 settembre 2019**;
 - ✓ **€ 500.000,00** (euro cinquecentomila/00), alla data del **30 settembre 2020**;
 - ✓ **€ 500.000,00** (euro cinquecentomila/00), alla data del **30 settembre 2021**...";
- a seguito della approvazione del nuovo "**piano di dilazione dei pagamenti**", in data 22 settembre 2016, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha versato alla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" la seconda rata del corrispettivo

ancora dovuto, pari ad € **2.487.921,41** (euro duemilioniquattrocentoottantasettemilanovecentoventuno/41);

- i "...lavori di realizzazione della **"Unità Edilizia n. 3"**, denominata **"Astronomia"**, della **"Centrale Poliservizi"** e delle annesse aree esterne sono stati sostanzialmente ultimati in data **13 dicembre 2016**, ad eccezione di alcune residue lavorazioni di piccola entità che non incidono sull'uso e sulla funzionalità delle opere nel loro complesso...";
- in data **14 dicembre 2016**, è stato, pertanto, redatto e sottoscritto il **"certificato di ultimazione dei lavori"**;
- inoltre, con il **"Verbale"** del **23 dicembre 2016**, redatto e sottoscritto ai sensi dell'articolo 31 del Contratto di Appalto, la Università degli Studi di Bologna **"Alma Mater Studiorum"**, nelle more del **"collaudo tecnico-amministrativo"**, ha **"preso in consegna anticipata"** la **"Unità Edilizia n. 2"**, denominata **"Ex Fornace Gallotti"**, la **"Unità Edilizia n. 3"**, denominata **"Astronomia"**, la **"Centrale Poliservizi"** e le annesse aree esterne;
- le lavorazioni residue che riguardavano la **"Unità Edilizia n. 3"** sono state completate il **27 gennaio 2017**;
- con la nota del 14 aprile 2017, numero di protocollo 43745, il [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED] a "...seguito della avvenuta ultimazione, in data **7 aprile 2017**, del trasloco dello **"Osservatorio Astronomico di Bologna"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e della **"Sezione di Astronomia"** del **"Dipartimento di Fisica e di Astronomia"** del predetto Ateneo nella **"Unità Edilizia n. 3"**, già autorizzato con nota dirigenziale del 17 marzo 2017, ha, altresì, autorizzato, a decorrere dal **10 aprile 2017**, la permanenza della **"Struttura di Ricerca"** del predetto **"Istituto"** negli spazi ad essa assegnati...";
- con le note del 4 luglio 2017, numero di protocollo 67145, e del 4 settembre 2017, numero di protocollo 90346, la Università degli Studi di Bologna **"Alma Mater Studiorum"** ha comunicato allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** una stima degli oneri previsti, nell'anno di riferimento, per l'uso e la gestione ordinaria degli spazi che, nell'ambito della **"Unità Edilizia n. 3"**, sono stati assegnati allo **"Osservatorio Astronomico di Bologna"**, nelle more della **"...stipula della "Convenzione" che, ai**

sensi dell'articolo 7 della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" più volte citata, dovrà regolamentare anche l'uso delle parti comuni del predetto Complesso Immobiliare e delle aree esterne...";

- la rimodulazione del "**piano dilazionato dei pagamenti**" innanzi citato e altri importanti eventi che si sono verificati dopo la sua stipula, hanno determinato la necessità di modificare la predetta "**Promessa di Vendita Immobiliare**";
- pertanto, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" hanno, di comune accordo, deciso di modificare alcune delle condizioni previste dalla "**Promessa di Vendita Immobiliare**" sottoscritta il 12 dicembre 2006;
- a tal fine, le due "**Istituzioni**" hanno avviato una lunga e complessa trattativa;
- nel frattempo:
 - come abbiamo già detto in precedenza, è stato costituito, a decorrere dal **1° gennaio 2018**, lo "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", nato dall'accorpamento dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna**" e dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**".
 - con il Decreto del Presidente del 22 dicembre 2017, numero 92, il [REDACTED] a decorrere dal **1° gennaio 2018** e per la durata di un triennio.
 - con la Determina Direttoriale del 22 dicembre 2017, numero 334, è stato, invece, conferito al [REDACTED]
 - con la Delibera del 23 marzo 2018, numero 18, il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha approvato il "**Piano degli Investimenti**" per il Triennio 2018-2020, nel quale è stato inserito anche l'acquisto di quota parte, pari a **390,29 millesimi**, della complessiva proprietà superficiaria del Complesso Immobiliare sito in Bologna, alla Via Gobetti, denominato "**Unità Edilizia n. 3**", per le esigenze dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" ("**OAS**");

- al termine della predetta trattativa, il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la Delibera del 4 luglio 2018, numero 62, ha:
- approvato le "**proposte**" avanzate dal Dirigente della "**Area del Patrimonio**" della Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" al fine di perfezionare, in via definitiva, la stipula dello "**Atto modificativo**" della "**Promessa di Vendita Immobiliare**", sottoscritta in data 12 dicembre 2006, con la quale il predetto "**Ateneo**" si impegna a vendere allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che a sua volta si impegna ad acquistare, una quota parte indivisa, pari a **390,29 millesimi**, della complessiva proprietà superficaria del Complesso Immobiliare sito in Bologna, alla Via Gobetti, denominato "**Unità Edilizia n. 3**", per le esigenze dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**";
 - autorizzato la sottoscrizione dello "**Atto modificativo**" della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" che, in data 12 dicembre 2006, la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" hanno perfezionato con apposita scrittura privata per le finalità innanzi specificate, a condizione che, nel relativo "**Schema**", già approvato dal medesimo Consiglio con Delibera del 28 settembre 2017, numero 79, vengano inserite le clausole che "*...consentano allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di fruire pienamente della propria quota parte "**indivisa**", in deroga al disposto dell'articolo 1118 del Codice Civile, fatto salvo il riconoscimento da parte del medesimo "**Istituto**" del diritto di prelazione in favore del predetto "**Ateneo**", in caso di vendita della proprietà...*";
 - autorizzato il [REDACTED] a sottoscrivere il predetto "**Atto Modificativo**", subordinatamente alla verifica della condizione stabilita nel precedente capoverso.

Lo "**Atto modificativo**" della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" che, nel frattempo, è stato rivisto secondo le predette indicazioni, è stato stipulato, con rogito notarile, il **28 dicembre 2018** innanzi alla [REDACTED], Raccolta numero 2376, e registrato a Bologna in pari data al numero 26920.

Il predetto "**Atto**" modifica la scrittura privata del 12 dicembre 2006, sottoscritta tra le medesime "**Parti**" innanzi al [REDACTED], Repertorio numero 10836 e Raccolta numero 4352, registrata allo "**Ufficio delle Entrate**" di Bologna in data 22 dicembre 2016, Serie 2, numero 2.913, e trascritta a Bologna il 2 gennaio 2007, Registro Ordinario numero 88, Registro Particolare numero 65.

Nel periodo compreso tra l'avvio della trattativa preordinata alla stipula del predetto "**Atto modificativo**" e la sua effettiva sottoscrizione, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha provveduto a corrispondere alla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" le rate previste negli anni **2017** e **2018**.

L'articolo 1 dello "**Atto modificativo**" della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" stipulato il 28 dicembre 2018, come innanzi richiamato, che sostituisce l'articolo 2, comma 2, dell'atto originario, stipulato il 12 dicembre 2016, e disciplina pertanto "**ex novo**" la "**rateazione**" del "**prezzo di acquisto**", prevede l'impegno dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a versare alla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" i "**...successivi ratei come segue**:"

- € 500.000,00, alla data del 30 settembre 2019;
- € 500.000,00, alla data del 30 settembre 2020;
- € 500.000,00, alla data del 30 settembre 2021 e, comunque, contestualmente alla stipula dell'atto definitivo di vendita...".

Lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha provveduto, nel frattempo, a corrispondere alla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" anche le rate previste negli anni **2019** e **2020**.

Il pagamento dell'ultima rata deve essere contestuale alla stipula dello "**atto definitivo di vendita**".

Nel pertinente capitolo di spesa del "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è stata stanziata la somma necessaria per garantire il pagamento al predetto "**Ateneo**" della rata prevista nell'anno **2021**.

Con la nota del 3 novembre 2021, numero di protocollo 1116, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4835, il Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" ha fatto presente che:

- con la "**...lettera dell'8 settembre 2021, acquisita al protocollo dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna" con il numero progressivo 891, la**

"ALMA MATER STUDIORUM", "Università di Bologna - Area Patrimonio", ha richiesto il versamento della somma residua, quale ultimo rateo per l'acquisto di quota parte "indivisa", pari a 390,29 millesimi, della complessiva proprietà superficaria del Complesso Immobiliare sito a Bologna, in Via Gobetti, numero 93, denominato "Unità Edilizia n. 3", e la comunicazione della data e del luogo per la stipula dell'atto definitivo di vendita, richiamando, a tal fine:

- **la scrittura privata, con sottoscrizione autenticata dal [REDACTED] in data 12 dicembre 2006, Repertorio numero 10.836 e Raccolta numero 4.352, registrata a Bologna 2° Ufficio delle Entrate il 22 dicembre 2006, serie 2, numero 2.913, e trascritta a Bologna il 2 gennaio 2007, Registro Ordinario numero 88, Registro Particolare numero 65, tra la "Università di Bologna" e lo "Istituto Nazionale di Astrofisica";**
 - **l'atto repertorio numero 2855, raccolta numero 2376, del 19 dicembre 2018, a rogito del [REDACTED], modificativo della suddetta promessa di vendita immobiliare e, in particolare, l'articolo 1, laddove prevede il versamento da parte dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", al 30 settembre 2021, della somma residua di € 500.000,00, contestualmente alla stipula dell'atto definitivo di vendita con conseguente trasferimento allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" della proprietà superficaria della quota di 390,29 (trecentonovanta virgola ventinove) millesimi dell'edificio denominato "Unità Edilizia n. 3", sito a Bologna, in Via Piero Gobetti, numero 93, piani S1-T-1-2-3-4-5, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Bologna al Foglio 70, Particella 1.508, Subalterno 5, Zona Censuaria 2, Categoria B/5, Classe 4, Consistenza Metri Cubi: 60.339, Superficie Catastale: Metri Quadri 13.306, Rendita: € 130.882,53, e relativa area urbana esterna pertinenziale, comune anche all'Unità Edilizia UE2, censita al Catasto Fabbricati del Comune di Bologna al Foglio 70, Particella 1.508, Subalterno 6, Categoria "area urbana", Consistenza: Metri Quadri 14.693...";**
- a "...seguito della predetta richiesta, ha contattato lo [REDACTED]", che aveva curato, nell'anno 2018, la stesura dell'atto modificativo della promessa di vendita del predetto Complesso Immobiliare ed era pertanto in possesso di tutta la documentazione necessaria per il perfezionamento dell'atto definitivo di vendita, ed ha

richiesto un preventivo di spesa per la stipula del predetto atto, nonché per gli oneri connessi alla sua registrazione...";

- *ai "...fini della determinazione del calcolo delle imposte dovute, si è avvalso anche del parere del consulente fiscale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", il ██████████ ██████████ che ha confermato l'assoggettamento all'imposta di registro del 9% dell'intero importo pattuito per la vendita della "Unità di Edilizia n. 3"..."*;
- *il "...preventivo trasmesso unitamente alla predetta nota è comprensivo di tutte le spese da sostenere: imposte, tasse, oneri contributivi e onorario professionale del notaio..."*;
- *dalle predette spese sono state "...già detratte le somme precedentemente versate a titolo di acconto per le imposte dovute..."*.

Con la medesima nota, il Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" ha richiesto al Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" il "*...trasferimento dell'importo di € 1.026.000,00 sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" 1.13 dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna", "Funzione Obiettivo" 1.02.03.03 "Navile Bologna", a copertura di € 500.000,01, per il pagamento dell'ultimo rateo della promessa di vendita, e di € 525.168,75, per le spese da sostenere per la stipula dell'atto definitivo di compravendita...*".

Con la nota dell'8 novembre 2021, numero di protocollo 1134, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4917, il Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", a parziale rettifica della nota del 3 novembre 2021, numero di protocollo 1116, come innanzi richiamata, ha richiesto al Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" il "*...trasferimento di € 500.000,00 sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" 1.13 "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna", "Funzione Obiettivo" 1.02.03.03 "Navile Bologna", "Capitolo" 2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale", per il pagamento dell'ultimo rateo previsto dallo "Articolo 1" dello "Atto modificativo di promessa di vendita immobiliare", che disciplina il "Prezzo di Acquisto" e la "relativa rateazione"...*".

Con la Determina Direttoriale del 18 novembre 2021, numero 151, la Direzione Generale:

- accertata la disponibilità finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del Bilancio Gestionale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario 2021;
- attesa la necessità di procedere, per le motivazioni innanzi esposte, al trasferimento dell'importo di € 500.000,00 dalla "**Funzione Obiettivo**" 1.02.03.03 "**Navile Bologna**", "**Capitolo**" 2.02.01.09.019 "**Fabbricati ad uso strumentale**", del "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 0.02.05 "**Ufficio II - Servizi di Staff**" alla medesima "**Funzione Obiettivo**" e allo stesso "**Capitolo**" del "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 1.13 dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" del Bilancio Gestionale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario 2021;
- considerato che la variazione di bilancio del 10 novembre 2021, numero 2631, all'uopo predisposta, è stata inserita, in "**modalità provvisoria**", nel "**software di contabilità**" denominato "**TEAM**" e diventerà "**definitiva**" solo a decorrere dalla data di adozione della Determina Direttoriale,

ha autorizzato il Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**":

- a) ad apportare al Bilancio Gestionale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario 2021 la variazione richiesta dal Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" con la nota dell'8 novembre 2021, numero di protocollo 1134, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4917;
- b) a rendere "**definitiva**" la variazione di bilancio del 10 novembre 2021, numero 2631, predisposta per le predette finalità e già inserita, in "**modalità provvisoria**", nel "**software di contabilità**" denominato "**TEAM**", come riportata e specificata nel "**Prospetto**" all'uopo predisposto.

Con la nota dell'8 novembre 2021, numero di protocollo 1135, registrata nel protocollo generale in pari data con il numero progressivo 4916, il Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", ad ulteriore, parziale rettifica della nota del 3 novembre 2021, numero di protocollo 1116, come più volte citata, ha richiesto al Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di autorizzare il "**...trasferimento di € 526.000,00 sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" 1.13**

"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna", "Funzione Obiettivo" 1.02.03.03 "Navile Bologna", "Capitolo" 2.02.01.09.019 "Fabbricati ad uso strumentale"..., con la precisazione che **"...l'importo richiesto è, per € 525.168,75, a copertura delle spese da sostenere per la stipula dell'atto definitivo di compravendita, secondo il preventivo allegato, e per la parte restante per eventuali spese accessorie che dovessero risultare necessarie fino al momento della predetta stipula, al momento non quantificabili..."**.

Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2021** non trovano copertura finanziaria le spese indicate nella nota dell'8 novembre 2021, numero di protocollo 1135, come richiamata nel precedente capoverso, che ammontano ad **€ 526.000,00**.

Pertanto, con la Delibera del 26 novembre 2021, numero 56, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'utilizzo di una quota parte del **"Fondo di Riserva"** per garantire la copertura finanziaria delle predette spese.

Inoltre, con la Delibera del 30 novembre 2021, numero 71, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato anche la relativa variazione di bilancio.

In data **28 dicembre 2021**, verrà stipulato l'atto definitivo di compravendita con rogito notarile.

Pertanto, nella seduta del **21 dicembre 2021**, il Consiglio di Amministrazione dovrà:

- a) approvare lo schema del predetto atto;
- b) autorizzare la sua stipula;
- c) autorizzare, infine, il Direttore dello **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"** a sottoscriverlo.

La soluzione logistica prevista e disciplinata dal predetto atto di compravendita assume un notevole rilievo anche nell'ottica di consolidare e di sviluppare alcuni importanti rapporti internazionali, di grande valore strategico, in quanto:

- nel mese di luglio dell'anno 2012, lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha formalmente aderito al **"Funding Board"** del **"Cherenkov Telescope Array"** (**"CTA"**), assumendo, in seno al predetto organismo, le funzioni della **"vicepresidenza"**;
- con la predetta adesione, lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha deciso di contribuire alla realizzazione di una grande infrastruttura internazionale, il **"Cherenkov Telescope Array"** (**"CTA"**);

- con nota del 10 luglio 2014, numero di protocollo 16334, il Dipartimento per la Università, la Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha, inoltre, autorizzato lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a partecipare, nella qualità di socio fondatore, alla società *"no-profit"* di diritto privato tedesco denominata **"Cherenkov Telescope Array Observatory gGmbH"** (**"CTAO gGmbH"**), alla quale aderiscono, peraltro, anche tutti gli altri *"soggetti partners"* interessati alla realizzazione della predetta infrastruttura;
- in occasione della riunione che si è svolta a Monaco di Baviera il 13 giugno 2016, il **"Council"** del **"CTAO gGmbH"** ha unanimemente deciso che *"...gli "Headquarters" del Progetto finalizzato alla realizzazione della grande infrastruttura internazionale denominata "Cherenkov Telescope Array" ("CTA") avranno la loro sede a Bologna, all'interno del Complesso Immobiliare in fase di ultimazione nella "Unità Edilizia n. 3" della zona denominata "Navile"..."*;
- l'insediamento dei predetti **"Headquarters"** nella **"Unità Edilizia n. 3"** rappresenta *"...una grande opportunità per lo sviluppo della ricerca locale nel campo della astronomia e della astrofisica, stimola ulteriormente gli interessi di carattere scientifico sia dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" che della Università degli Studi di Bologna "Alma Mater Studiorum" e costituisce un motivo aggiunto per promuovere tra di esse una collaborazione sempre più stretta e duratura nel tempo..."*.

Con lo **"Atto modificativo"** della **"Promessa di Vendita Immobiliare"** più volte citato la Università degli Studi di Bologna **"Alma Mater Studiorum"** ha espressamente autorizzato lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ad ospitare *"...gli "Headquarters" del Progetto finalizzato alla realizzazione della grande infrastruttura internazionale denominata "Cherenkov Telescope Array" ("CTA")..."* negli spazi che, nell'ambito della **"Unità Edilizia n. 3"**, sono stati assegnati allo **"Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna"** (**"OAS"**).

La stessa autorizzazione è presente anche nell'atto definitivo di compravendita più volte citato.

CAPITOLO 8 - STRUTTURA TECNICA DEL BILANCIO

Il **"Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022"** è stato redatto:

- in termini di competenza e di cassa;
- nel rispetto dei requisiti richiesti dal Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, numero 97, e dal "**Regolamento sulla Amministrazione, sulla Contabilità e sulla Attività Contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore.

Le "**entrate**" sono ripartite in sei titoli, così denominati:

- II) trasferimenti correnti
- III) entrate extra tributarie
- IV) entrate in conto capitale
- V) entrate da riduzione di attività finanziarie
- VI) accensione di prestiti
- IX) entrate per conto terzi e partite di giro

Le "**uscite**" sono ripartite in cinque titoli, così denominati:

- I) spese correnti
- II) spese in conto capitale
- III) spese per incremento di attività finanziarie
- IV) rimborso di prestiti
- VII) uscite per conto terzi e partite di giro.

Nel corso dell'anno 2015 è stato adottato dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" il nuovo "**Piano dei Conti Integrato**".

In fase di applicazione del nuovo "**Piano dei Conti Integrato**" sono state riscontrate oggettive difficoltà operative soprattutto in relazione alla comparazione dei dati finanziari dell'anno **2016** con quelli degli anni precedenti.

In particolare, le modifiche strutturali introdotte dal "**Piano dei Conti Integrato**" hanno inciso negativamente sulla implementazione dei "**prospetti di comparazione**".

È stato, pertanto, necessario procedere, attraverso la predisposizione di appositi "**prospetti di raccordo**", alla corretta riclassificazione delle poste di bilancio.

Conseguentemente, a decorrere dall'anno **2016**, la "**struttura tecnica**" del Bilancio è stata modificata:

- a) sostituendo i precedenti "**Centri di Responsabilità Amministrativa**" ("**CRA**") con le attuali "**Funzioni Obiettivo**" ("**Ob.Fu.**");
- b) sostituendo i precedenti "**Centri di Costo e di Risorse**" ("**C.Co.Ri.**") con gli attuali

"Centri di Responsabilità Amministrativa" ("CRA");

c) rivedendo integralmente i **"capitoli"**.

Il **"Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022"** è stato strutturato secondo la modalità **"bottom-up"**, per cui le previsioni contabili elementari sono state definite, con riferimento all'intero **"Istituto"**, per **"Centri di Responsabilità"** e **"Funzioni Obiettivo"**.

CAPITOLO 9 - SITUAZIONE FINANZIARIA

La voce di **"entrata"** principale è rappresentata dal **"Fondo Ordinario"**, che viene assegnato annualmente allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** dal Ministero della Università e della Ricerca.

Come già anticipato nel precedente Capitolo 5 **"Analisi specifica di alcune criticità"**, Paragrafo 5.1 **"Problemi derivanti dalla riduzione delle Entrate"**, con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, con il quale è stato ripartito, tra gli **"Enti"** e le **"Istituzioni"** di **"Ricerca"**, il **"Fondo Ordinario"** per l'anno 2021, allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** è stato assegnato, per l'anno **2021**, un **"Fondo Ordinario"** che ammonta complessivamente ad **€ 118.145.998,00**, così articolato:

- **"Assegnazione ordinaria": € 97.345.998,00;**
- **"Progettualità di carattere straordinario": € 2.900.000,00;**
- **"Attività di ricerca a valenza internazionale": € 15.050.000,00;**
- **"Progettualità di carattere continuativo": € 2.850.000,00.**

L'articolo 2 del Decreto Ministeriale del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, come innanzi richiamato, stabilisce che, ai fini della **"...elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2022 e 2023, gli Enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il Decreto di ripartizione dell'anno di riferimento..."**.

Pertanto, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**" potrà essere iscritto, a titolo di "**assegnazione ordinaria**", uno stanziamento pari a quello dell'anno **2021**, che ammonta ad **€ 97.345.998,00**.

La predetta "**assegnazione ordinaria**" ha, peraltro, registrato, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario **2020**, che ammontava ad **€ 94.572.966,00**, un discreto incremento, pari ad **€ 2.773.032,00**.

L'assegnazione relativa alle "**Progettualità di Carattere Straordinario**", che ammonta ad **€ 2.900.000,00**, comprende esclusivamente il finanziamento destinato alla gestione delle "**Strutture**" e delle "**Infrastrutture**" del "**Telescopio Nazionale Galileo**", sito a Santa Cruz de Tenerife in Spagna e gestito dalla "**Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria**" ("**FGG**").

Invece, l'assegnazione relativa alle "**Progettualità di carattere continuativo**" comprende sia il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "**Space Weather - Campus Unical**", per un importo di **€ 300.000,00**, che il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "**Astrofisica di Eccellenza**", per un importo di **€ 2.550.000,00**.

Con specifico riguardo al finanziamento destinato alla gestione delle "**Strutture**" e delle "**Infrastrutture**" del "**Telescopio Nazionale Galileo**", è necessario evidenziare che il suo importo complessivo ha registrato un notevole incremento rispetto a quello dell'anno **2020**, pari ad **€ 900.000,00**, che consente finalmente di soddisfare il reale fabbisogno, in termini di risorse finanziarie, della predetta "**Stazione Osservativa**" e di garantire, pertanto, il suo regolare funzionamento.

Con riferimento alla assegnazione ministeriale destinata al Progetto dal titolo "**Space Weather - Campus UniCal**", che ammonta ad **€ 300.000,00**, è necessario, invece, precisare che:

- l'allora Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, nella "**Relazione Illustrativa del Decreto Ministeriale di Riparto del Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca per l'Esercizio Finanziario 2019**", trasmessa ai Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati con nota del 17 luglio 2019, numero di protocollo 22884, ha fatto presente che, al fine di "...consentire allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" di avviare le procedure amministrative propedeutiche alla realizzazione del Progetto dal titolo "**Space Weather - Campus UniCal**", che prevede,

tra l'altro, anche la costituzione di una nuova "articolazione organizzativa" dell'Ente nel "Campus" della "Università degli Studi della Calabria", con sede a Cosenza, è stata inizialmente disposta l'assegnazione solo di una quota parte del finanziamento complessivo all'uopo stanziato...";

- in particolare, nella predetta "**Relazione Illustrativa**", l'allora Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca ha chiarito che, per la realizzazione del Progetto dal titolo "**Space Weather - Campus UniCal**":
 - a) è previsto un finanziamento "**una tantum**" di € **2.000.000,00**, al fine di consentire la "*...installazione di uno spettro polarimetro per osservazioni solari in banda radio e la implementazione del corrispondente laboratorio di sviluppo a microonde nel "Campus" della "Università degli Studi della Calabria"...*" e di garantire una "*...dotazione di adeguate risorse di calcolo e di super calcolo...*";
 - b) è, invece, previsto, a regime, un finanziamento complessivo di € **1.800.000,00**, per il reclutamento di trenta unità di personale, da inquadrare nei diversi profili e livelli professionali individuati dal vigente sistema di classificazione del personale del Comparto degli Enti e delle Istituzioni di Ricerca.
- lo stesso Ministro, tenendo conto:
 - che, probabilmente, il "**Decreto Ministeriale di Riparto del Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca per l'Esercizio Finanziario 2019** diverrà efficace e renderà disponibili realmente i nuovi stanziamenti a favore dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nel mese di novembre...";
 - delle "*...necessarie procedure amministrative che l'Ente deve attuare con gli atti civilistici per la fissazione della nuova sede nel "Campus" della "Università degli Studi della Calabria", nonché per l'acquisizione dell'investimento secondo le procedure di evidenza pubblica e di quelle assunzionali, con la rimodulazione del proprio fabbisogno di risorse umane e la conseguente modifica del "Piano Triennale di Attività"...*",

ha deciso di "*...stanziare:*

- a) *per l'anno 2019, due dodicesimi di entrambe le somme innanzi specificate, per un importo complessivo di € 600.000,00;*
- b) *per l'anno 2020, la quota residua dello stanziamento "una tantum" di cui alla precedente lettera a), per un importo di € 1.700.000,00, e, a regime, quello di cui*

alla precedente lettera b), per un importo di € 1.800.000,00...";

- nella versione finale del "**Decreto Ministeriale di Riparto del Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca per l'Esercizio Finanziario 2019**", sono state confermate, per l'anno **2019**, le assegnazioni previste per la realizzazione del Progetto dal titolo "**Space Weather - Campus UniCaI**", ma è stato eliminato ogni riferimento agli stanziamenti da iscrivere, a regime, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020**";
- le stesse, identiche considerazioni valgono anche per i "**Decreti Ministeriali di Riparto del Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca per gli Esercizi Finanziari 2020 e 2021**", con la precisazione che, per l'anno **2021**, lo stanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "**Space Weather - Campus UniCaI**", rispetto ai due anni precedenti, è stato dimezzato.

E', altresì, necessario sottolineare che il Progetto dal titolo "**Astrofisica di Eccellenza**", che prevede un "**Piano di Sviluppo**" a lungo termine, ovvero per il periodo compreso tra gli anni **2021** e **2031**, è stato finanziato, nell'anno **2021**, per la prima volta in assoluto.

In particolare, il Progetto innanzi citato è "...destinato allo sviluppo di metodologie scientifiche e di tecnologie abilitanti per il ritorno scientifico degli ingenti investimenti previsti dal Paese ai fini della costruzione delle grandi infrastrutture internazionali terrestri e spaziali e per garantire la loro piena operatività...".

Per quanto riguarda, infine, le "**Attività di Ricerca a Valenza Internazionale**", l'assegnazione prevista dal predetto Decreto Ministeriale, che ammonta complessivamente ad **€ 15.050.000,00**, comprende:

- a) un finanziamento di **€ 5.350.000,00**, destinato alla realizzazione dello "**Extremely Large Telescope**" ("**E-ELT**"), ovvero del "**Telescopio Ottico-Infrarosso Adattivo**" più grande al mondo, con trentanove metri di diametro, che è in fase di costruzione a Cerro Armazones (Cile), a cura della "**European Organisation for Astronomical Research in the Southern Hemisphere**" ("**ESO**"), e che dovrebbe essere completato nell'arco di un quinquennio, con un costo totale di circa **un miliardo di euro**;
- b) un finanziamento di **€ 4.000.000,00**, destinato alla gestione del "**Sardinia Radio Telescope**" ("**SRT**"), uno dei più moderni "**Radiotelescopi Europei**", realizzato nel Comune di San Basilio, in Provincia di Cagliari, che:
 - ha un valore, in conto capitale, di circa **sessanta milioni di euro**;

- costituisce, insieme ai Radiotelescopi di Medicina, sito in Provincia di Bologna, e di Noto, sito in Provincia di Siracusa, lo "**Array Italiano**" per la "**Interferometria a Base Molto Ampia**", ovvero la "**Very Long Baseline Interferometry**" ("**VLBI**");
 - rappresenta una "**facility internazionale**" di altissimo profilo;
- c) un finanziamento di **€ 3.000.000,00**, destinato alla gestione del "**Large Binocular Telescope**" ("**LBT**"), ovvero di un "**Telescopio Binoculare Ottico ed Infrarosso**", sito nello "**Osservatorio del Monte Graham**", in Arizona (Stati Uniti di America), che, al momento, è il "**Telescopio Adattivo a Specchi Monolitici**" più grande del mondo, con un valore, in conto capitale, di circa **duecentoventi milioni di euro**;
- d) un finanziamento di **€ 2.700.000,00**, a titolo di contributo per la partecipazione dell'Ente alle iniziative promosse dallo "**European Southern Observatory**" ("**ESO**") ed, in particolare, per la realizzazione del "**Programma**" denominato "**Strumentazione ESO**", che è "...*diretto a finanziare la costruzione di apposite "strumentazioni scientifiche", nonché la realizzazione delle necessarie tecnologie abilitanti, e la eventuale prototipazione delle stesse presso le infrastrutture osservative accessibili allo "Istituto Nazionale di Astrofisica"...*".

Anche nell'ambito delle "**Attività di Ricerca a Valenza Internazionale**" si registra un nuovo finanziamento rispetto agli anni precedenti ed è quello specificato nella precedente lettera d).

Ovviamente, nelle more dell'emanazione del "**Decreto Ministeriale di Riparto del Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca per l'Esercizio Finanziario 2022**", l'Ente, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2 del "**Decreto Ministeriale di Riparto del Fondo Ordinario per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca per l'Esercizio Finanziario 2021**" del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, come innanzi richiamato, ha iscritto nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**", relativamente alle "**Progettualità di Carattere Straordinario**", alle "**Progettualità di Carattere Continuativo**" e alle "**Attività di Ricerca a Valenza Internazionale**", le stesse assegnazioni previste per l'anno **2021**.

Tabella n. 1A: "Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca" ed "Altre Entrate MUR" – anno 2018 (importi indicati in euro)

Anno	Assegnazione ordinaria	Assegnazione ex premialità effettuata in proporzione alla Assegnazione Ordinaria 2017	Assegnazione per Progettualità di carattere straordinario	Assegnazione per Attività di ricerca a valenza internazionale	Assegnazioni previste dall'articolo 1, comma 4, lettera f), del Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2016, n. 631, e dall'articolo 1, comma 4, lettera d), del Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2017, n. 608	Assegnazione straordinaria prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018 per il cofinanziamento delle procedure di stabilizzazione	Totale
2018	77.819.133,00 ₁	5.288.603,00 ₁	2.500.000,00 ₁	12.920.000,00 ₁	123.042,00 ₄	1.047.138,00	99.697.916,00

Tabella n. 1B: "Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca" ed "Altre Entrate MUR" – anni 2019-2022 (importi indicati in euro)

Descrizione entrata	2019		2020		2021		2022	note
	(Assegnazione definitiva)	note	(Assegnazione definitiva)	note	(Assegnazione definitiva)	note		
Assegnazione ordinaria	95.604.946,00	2	94.572.966,00	2	97.345.998,00	2	97.345.998,00	2
Assegnazione ex premialità effettuata in proporzione alla Assegnazione Ordinaria 2017	Confluito nella assegnazione ordinaria	1	Confluito nella assegnazione ordinaria	1	Confluito nella assegnazione ordinaria	1	Confluito nella assegnazione ordinaria	1
Assegnazione per Progettualità di carattere straordinario	2.600.000,00	2	2.000.000,00	2	2.900.000,00	2	2.900.000,00	2
Assegnazione per Progettualità di carattere continuativo			600.000,00	2	2.850.000,00	2	2.850.000,00	2
Assegnazione per Attività di ricerca a valenza internazionale	12.850.000,00	2	12.850.000,00	2	15.050.000,00	2	15.050.000,00	2
Assegnazione straordinaria prevista dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, n. 450	16.000.000,00	3	5.000.000,00	3	5.000.000,00	3	5.000.000,00	3
Assegnazione straordinaria prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei	Confluito nella assegnazione		Confluito nella assegnazione		Confluito nella assegnazione		Confluito nella assegnazione	

Ministri dell'11 aprile 2018 per il cofinanziamento delle procedure di stabilizzazione	ordinaria (euro 4.591.298,00)		ordinaria (euro 4.591.298,00)		ordinaria (euro 4.591.298,00)		ordinaria (euro 4.591.298,00)	
Assegnazione prevista dalla Legge 14 agosto 2020, numero 115, che ratifica ed esegue la Convenzione istitutiva dell'Osservatorio Square Kilometre Array					12.000.000,00		12.000.000,00	5
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 29 ottobre 2020, n. 802, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi					3.687.476,00	6	3.687.476,00	6
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, n. 614 (Tabella n. 1), per il completamento delle procedure di stabilizzazione					1.690.000,00	7	1.690.000,00	7
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, n. 614 (Tabella n. 2), per il reclutamento di ricercatori e tecnologi					1.020.611,00	7	1.020.611,00	7
Totale	127.054.946,00		115.022.966,00		141.544.085,00		141.544.085,00	

NOTE alle Tabelle 1A e 1B

1) L'importo iscritto a preventivo nell'esercizio finanziario 2018 era pari ad euro 77.987.534,00, che corrisponde al 100% della "**assegnazione ordinaria**" per l'anno 2017 (come da comunicazione ministeriale). Con Decreto Ministeriale del 26 luglio 2018, numero 568, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato invece assegnato un "**Fondo Ordinario**" pari ad euro 83.107.763,00, composto da euro 77.819.133,00, a titolo di "**assegnazione ordinaria**", e da euro 5.288.603,00, a titolo di "**ex premialità**", calcolata in proporzione alla "**assegnazione ordinaria**" relativa all'anno 2017. Con lo stesso Decreto Ministeriale sono stati assegnati all'Ente, per l'anno 2018, gli stanziamenti di euro 2.500.000,00, per le "**progettualità di carattere straordinario**", e di euro 12.920.000,00, per le "**attività di ricerca a valenza internazionale**". Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018 erano stati inizialmente iscritti gli stessi importi dell'anno 2017.

2) L'importo iscritto a preventivo nell'esercizio finanziario 2019 era pari ad euro 83.107.736,00, che corrisponde al 100% della "**assegnazione ordinaria complessiva**" per l'anno 2018 (come da comunicazione ministeriale). Con Decreto Ministeriale del 10 ottobre 2019, numero 856, allo Istituto Nazionale di Astrofisica è stato assegnato un "**Fondo Ordinario**" pari ad euro 95.604.946,00. Con lo stesso Decreto Ministeriale sono stati assegnati all'Ente, per l'anno 2019, gli stanziamenti di euro 2.600.000,00, per le "**progettualità di carattere straordinario**", e di euro 12.850.000,00, per le "**attività di ricerca a valenza internazionale**". Gli stessi importi erano già stati iscritti nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019. Gli importi assegnati all'Ente con Decreto Ministeriale del 10 ottobre 2019, numero 856 (articolo 2, comma 1), erano stati inizialmente iscritti anche nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020.

Con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca dell'8 ottobre 2020, numero 744, registrato alla Corte dei Conti il 29 ottobre 2020, Foglio numero 2072, è stato ripartito, tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, il "**Fondo Ordinario**" per l'anno 2020.

Le risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ammontano complessivamente ad **€ 110.022.966,00** e sono così articolate:

- "**Assegnazione ordinaria**": **€ 94.572.966,00**;
- "**Progettualità di carattere straordinario**": **€ 2.000.000,00**;
- "**Attività di ricerca a valenza internazionale**": **€ 12.850.000,00**;
- "**Progettualità di carattere continuativo**": **€ 600.000,00**.

L'articolo 2 del Decreto Ministeriale dell'8 ottobre 2020, numero 744, come innanzi richiamato, stabilisce che, ai fini della "...*elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2021 e 2022, gli Enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il Decreto di ripartizione dell'anno di riferimento...*".

Pertanto, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è stato iscritto, a titolo di "**assegnazione ordinaria**", uno stanziamento pari a quello dell'anno 2020, che ammonta ad **€ 94.572.966,00**.

La predetta "**assegnazione ordinaria**" ha, peraltro, subito, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario 2019, che ammontava ad **€ 95.604.946,00**, una sensibile contrazione, pari ad **€ 1.031.980,00**.

Inoltre, l'assegnazione relativa alle "**Progettualità di Carattere Straordinario**", che ammonta ad **€ 2.000.000,00**, comprende esclusivamente il finanziamento destinato alla gestione delle "**Strutture**" e delle "**Infrastrutture**" del "**Telescopio Nazionale Galileo**", sito a Santa Cruz de Tenerife in Spagna e gestito dalla "**Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria**" ("**FGG**"), mentre l'assegnazione relativa alle "**Progettualità di carattere continuativo**" comprende esclusivamente il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "**Space Weather - Campus Unical**", per un importo di **€ 600.000,00**.

Con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, con il quale è stato ripartito, tra gli "**Enti**" e le "**Istituzioni**" di "**Ricerca**", il "**Fondo Ordinario**" per l'anno 2021, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, per l'anno 2021, un "**Fondo Ordinario**" che ammonta complessivamente ad **€ 118.145.998,00**, così articolato:

- "**Assegnazione ordinaria**": **€ 97.345.998,00**;
- "**Progettualità di carattere straordinario**": **€ 2.900.000,00**;
- "**Attività di ricerca a valenza internazionale**": **€ 15.050.000,00**;
- "**Progettualità di carattere continuativo**": **€ 2.850.000,00**.

L'articolo 2 del Decreto Ministeriale del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, come innanzi richiamato, stabilisce che, ai fini della "...*elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2022 e 2023, gli Enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di*

disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il Decreto di ripartizione dell'anno di riferimento...".

Pertanto, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**" è stato iscritto, a titolo di "**assegnazione ordinaria**", uno stanziamento pari a quello dell'anno **2021**, che ammonta ad **€ 97.345.998,00**.

La predetta "**assegnazione ordinaria**" ha, peraltro, registrato, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario **2020**, che ammontava ad **€ 94.572.966,00**, un discreto incremento, pari ad **€ 2.773.032,00**.

Per maggiori dettagli in merito alle assegnazioni per "**Progettualità di carattere straordinario**", "**Attività di ricerca a valenza internazionale**" e "**Progettualità di carattere continuativo**" si fa espresso rinvio al capitolo numero 9 "**Situazione Finanziaria**" della presente "**Relazione**".

3) Assegnazioni previste dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450, con il quale è stato ripartito il Fondo costituito dall'articolo 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, numero 232. Il Fondo è destinato ad "...assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, in alcuni settori di spesa, ivi compreso quello relativo alla ricerca...". In particolare, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, con il predetto Decreto Ministeriale, un finanziamento complessivo di centoottantotto milioni di euro, ripartito in un arco temporale di quindici anni, destinato alla realizzazione dei Progetti Internazionali "**Square Kilometre Array**" e "**Cherenkov Telescope Array**". Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019 è stato iscritto, mediante apposita variazione, l'importo complessivo di 16 milioni di euro, suddiviso in 6 milioni di euro per l'annualità 2018 e in 10 milioni di euro per l'annualità 2019. Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020 è stato inizialmente iscritto, per la medesima finalità, l'importo di 10 milioni di euro.

Al riguardo, si segnala che la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022**", ha sensibilmente ridotto le risorse finanziarie complessivamente destinate, per il corrente esercizio finanziario, alla "**Missione**" denominata "**Ricerca e Innovazione**", rispetto a quelle previste, per le medesime finalità, dalla normativa previgente.

In particolare, lo stanziamento destinato ai "**Progetti Internazionali**" denominati "**Cherenkov Telescope Array**" ("**CTA**") e "**Square Kilometre Array**" ("**SKA**"), a valere sul "**Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese**", istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 1072, della Legge 27 dicembre 2017, numero 205, è stato ridotto a **cinque milioni di euro**.

Con nota dell'8 luglio 2020, numero di protocollo 0010933, la "**Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati**" del Ministero della Università e della Ricerca ha formalmente comunicato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" la riduzione, per l'Esercizio Finanziario 2020, del predetto stanziamento, nella misura innanzi specificata.

In conformità a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è stato, invece, iscritto un importo pari a **nove milioni di euro**.

Al riguardo, si fa presente che la "**Tabella**" numero 11 "**Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca**" (Capitolo 7341), allegata al Decreto del Ministero della Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020, pubblicato nel "**Supplemento ordinario**" alla "**Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**", "**Serie Generale**", del 31 dicembre 2020, numero 323, che autorizza la "**Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023**", prevede, limitatamente all'anno **2021**, un finanziamento, per la realizzazione dei Progetti Internazionali "**SKA**" e "**CTA**", pari ad **€ 5.000.000,00**.

Pertanto, limitatamente all'Esercizio Finanziario **2021**, la "**assegnazione**" prevista dal Decreto del Ministero della Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 per le finalità innanzi specificate, ha comportato, per lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", una minore entrata, pari ad **€ 4.000.000,00**.

Peraltro, il Capitolo 7341 della Tabella innanzi citata prevede, anche per l'anno **2022**, uno stanziamento di **€ 5.000.000,00**.

Pertanto, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha iscritto nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**", per le medesime finalità innanzi specificate, un importo pari a **cinque milioni di euro**.

4) Con Decreto Ministeriale del 26 luglio 2018, numero 568, è stato assegnato all'Ente, per l'anno 2018, uno stanziamento complessivo di euro 123.042,00, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera f), del Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2016, numero 631, e dell'articolo 1, comma 4, lettera d), del Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2017, numero 608, destinato alle assunzioni per chiamata diretta, previste dall'articolo 13 del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213. Il predetto stanziamento riguarda somme che non erano state assegnate, per le medesime finalità, negli anni **2016**, per un importo di euro 61.521,23, e **2017**, per un importo di euro 61.520,77. Le stesse somme, non utilizzate negli anni 2016 e 2017, sono state assegnate all'Ente, nell'anno **2018**, con provvedimenti del Direttore Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo

della Ricerca del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca (Decreto del 5 ottobre 2018, numero 2585, relativamente all'anno 2016, e Decreto del 27 settembre 2018, numero 2476, relativamente all'anno 2017). Questo stanziamento ha comportato per l'Ente una maggiore entrata, pari ad euro 123.042,00, iscritta nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018, mediante apposita variazione.

5) La Legge 14 Agosto 2020, numero 115, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, dell'11 Settembre 2020, che ratifica ed esegue la Convenzione istitutiva dell'Osservatorio "**Square Kilometre Array**", all'articolo 3, comma 1, prevede espressamente che è "...autorizzata la spesa di euro 12.000.000, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2029, ai sensi dell'articolo 10 della Convenzione di cui all'articolo 1, per le spese di costruzione, e di euro 1.000.000 annui, a decorrere dall'anno 2030, per le spese di gestione, da destinare all'Istituto Nazionale di Astrofisica per far fronte all'obbligo di contribuzione all'Osservatorio denominato "**Square Kilometre Array**"..."

6) Con Decreto del 29 ottobre 2020, numero 802, il Ministero della Università e della Ricerca ha assegnato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dall'anno **2021**, un finanziamento complessivo di **€ 3.687.476,00**, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi

7) Con Decreto del 19 maggio 2021, numero 614, il Ministero della Università e della Ricerca ha assegnato, a decorrere dall'anno 2021, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":

- c) un finanziamento di **€ 1.690.000,00**, ai fini del completamento delle "...*procedure di stabilizzazione di personale avente i requisiti di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75...*" e del reclutamento, a tal fine, di numero ventisei unità di personale;
- d) un finanziamento di **€ 1.020.611,00**, ai fini della "...*assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi...*".

Analizzando i dati riportati nelle "**Tabelle numeri 1A e 1B**", è possibile svolgere alcune pregnanti considerazioni:

- i finanziamenti del Ministero della Università e della Ricerca incidono in modo determinante sulle scelte strategiche dell'Ente, in quanto:
 - sempre più numerosi e consistenti sono i fondi ministeriali destinati alla realizzazione di specifici programmi e progetti, non solo nel campo della ricerca scientifica ma anche nel settore della innovazione tecnologica, con la preferenza per quelli che hanno una grande rilevanza a livello internazionale;
 - sono stati, invece, gradualmente ridotti i cosiddetti "**fondi premiali**", che consentivano all'Ente di finanziare, sostanzialmente, la "**ricerca di base**", fino a giungere, di fatto, alla loro completa abolizione;
- questa tendenza è comprovata:
 - dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450, con il quale:
 - a) è stato ripartito il Fondo previsto dall'articolo 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, numero 232, costituito per "...*assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione*"

da parte dell'Unione europea, in alcuni settori di spesa, ivi compreso quello relativo alla ricerca...";

b) è stato assegnato, in particolare, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" un finanziamento complessivo di **centoottantotto milioni di euro**, ripartito in un arco temporale di quindici anni, che è destinato alla realizzazione dei Progetti Internazionali "**Square Kilometre Array**" e "**Cherenkov Telescope Array**";

- in effetti, il finanziamento previsto dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450, è strettamente legato ad un altro, precedente finanziamento, previsto dall'articolo 1, comma 177, della Legge 23 dicembre 2014, numero 190 (Legge di Stabilità per l'Anno 2015), il quale stabilisce che, al fine di "*...sostenere le ricerche e lo sviluppo di partenariati con imprese di alta tecnologia sui progetti internazionali per lo sviluppo e la realizzazione di strumenti altamente innovativi nel campo della radioastronomia ("**Square Kilometer Array**") e della astronomia a raggi gamma ("**Cherenkov Telescope Array**"), è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017 a favore dell'Istituto Nazionale di Astrofisica...*";
- al contrario, i "**finanziamenti premiali**" hanno subito, nell'arco temporale compreso tra gli anni 2013 e 2017, una drastica riduzione, quantificabile in una misura percentuale pari al 50%, mentre, a decorrere dall'anno 2018, sono stati addirittura aboliti;
- infatti, l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che prevedeva la destinazione di una quota non inferiore al 7% del "**fondo ordinario**" al "**finanziamento premiale**", è stato abrogato dall'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, per cui, a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, l'assegnazione dei cosiddetti "**fondi premiali**" è confluita nella "**assegnazione ordinaria**".

Alla luce delle predette considerazioni, è possibile sostenere che, mentre da un lato, i finanziamenti ministeriali sostengono, in modo massiccio, la "**progettualità**" dell'Ente, dall'altra, invece, comprimono, in modo altrettanto evidente, la "**ricerca di base**", che della "**progettualità**" costituisce, peraltro, il fondamento e, quindi, l'ineliminabile presupposto.

Sarebbe, pertanto, auspicabile, che il Ministero della Università e della Ricerca attivi una politica di riequilibrio che, pur mantenendo la giusta attenzione per la "**progettualità**" dell'Ente, preveda anche nuove fonti di finanziamento da destinare al sostegno della "**ricerca di base**".

Al riguardo, si fa espresso rinvio alle politiche di bilancio definite dal Presidente nella sua "**Relazione Programmatica**", che propone, peraltro, al Consiglio di Amministrazione le scelte da operare sulla base delle risorse disponibili al momento dell'approvazione del "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**".

Ai fini della determinazione del volume complessivo delle "**entrate**" è necessario aggiungere al "**Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca**" le "**entrate proprie**" dell'Ente, che derivano da specifici finanziamenti di "**progetti di ricerca**" erogati da altri soggetti pubblici e/o da soggetti privati, per un importo complessivo di € 4.108.619,61, lo "**avanzo di amministrazione presunto**", per un importo di € 171.594.339,29, ed altre entrate per "**partite di giro**", che ammontano ad € 29.573.000,00.

Il totale delle risorse disponibili per l'anno 2022 risulta, pertanto, pari ad € 346.820.043,90, che corrisponde al totale delle uscite previste.

È opportuno rammentare che, ai sensi dell'articolo 12 del "**Regolamento sulla Amministrazione, sulla Contabilità e sulla Attività Contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore, le disponibilità derivanti dallo "**avanzo di amministrazione presunto vincolato**", pari ad € 167.945.086,45, sono immediatamente utilizzabili dall'Ente per la copertura di spese previste nell'esercizio finanziario 2022, mentre la quota di "**avanzo non vincolato**", pari ad € 3.649.252,84, viene allocata nell'apposito "**Fondo**" previsto dall'articolo 10 del medesimo Regolamento, in attesa del suo definitivo accertamento in sede di approvazione del "**Conto Consuntivo**" relativo all'Esercizio Finanziario 2021.

Da ciò deriva che l'Ente consegue il pareggio di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione che possono essere considerate già effettivamente realizzate e disponibili e, pertanto, presenta una situazione di perfetto equilibrio finanziario.

Di seguito vengono analizzate nel dettaglio le predette disponibilità finanziarie.

CAPITOLO 10 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Alla data del **31 dicembre 2021**, lo "**Avanzo di Amministrazione Presunto**", iscritto nella prima posta del "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**", ammonta ad **€ 171.594.339,29**.

Per completezza di informazione, è necessario precisare che l'importo presunto dello "**Avanzo**" è stato determinato a seguito di una proiezione stimata sulla base dei dati ricavati dall'ultima rilevazione contabile, effettuata il **16 ottobre 2021**.

Tutti gli elementi che concorrono alla quantificazione dello "**Avanzo**" sono riportati, in modo dettagliato, nella "**Tabella Dimostrativa del Presunto Risultato di Amministrazione**" ("**Allegato C**" del "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**").

Dalla "**Tabella**" all'uopo predisposta si evince che lo "**Avanzo di Amministrazione**" è costituito, quasi integralmente, da fondi con destinazione vincolata.

Gli importi dei predetti fondi sono stati riportati nei corrispondenti capitoli di spesa.

Nella "**Tabella**" di seguito riportata lo "**Avanzo di Amministrazione Presunto**" viene schematicamente riassunto, evidenziando le sue componenti più significative e confrontando i relativi dati con quelli del biennio precedente:

Tabella n. 2: Comparazione dell'Avanzo di Amministrazione Presunto dell'ultimo triennio

	Importi presunti in € al 31/12/2019	Importi presunti in € al 31/12/2020	Importi presunti in € al 31/12/2021
Avanzo Presunto vincolato per progetti scientifici ed attività istituzionali di supporto alla Ricerca	114.834.563,75	94.555.039,70	112.425.399,80
Avanzo Presunto vincolato per interventi edili	2.955.517,00	4.058.502,11	5.016.400,01
Avanzo Presunto vincolato per Accantonamenti	1.757.780,00	1.757.780,00	10.368.682,94
Avanzo Presunto vincolato per "Formazione del Personale"	647.495,34	603.795,05	503.737,71
Avanzo Presunto vincolato per spese di personale	40.149.006,60	40.426.179,76	39.630.865,99
Totale Avanzo Presunto a destinazione vincolata	160.344.362,69	141.401.296,62	167.945.086,45
Avanzo Presunto non vincolato	4.805.702,42	5.428.639,46	3.649.252,84
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	165.150.065,11	146.829.936,08	171.594.339,29

La formazione di un "**Avanzo di Amministrazione**" così consistente è imputabile principalmente alla impossibilità di programmare la spesa in modo tempestivo ed adeguato, poiché la maggior parte delle entrate sono di provenienza ministeriale e le stesse vengono assegnate all'Ente nella seconda metà dell'esercizio finanziario di riferimento.

Inoltre, anche alcuni finanziamenti e/o contributi esterni vengono erogati da soggetti pubblici e privati negli ultimi mesi dell'anno.

La tardiva assegnazione di queste risorse finanziarie riduce notevolmente la possibilità di un loro utilizzo, anche parziale, nell'esercizio finanziario di competenza.

È, altresì, necessario precisare che una buona parte dello "**Avanzo di Amministrazione Presunto**" è costituito da finanziamenti destinati alla realizzazione di "**Progetti**" di durata pluriennale, che vengono, quindi, utilizzati in esercizi successivi a quello in cui vengono formalmente assegnati e, conseguentemente, iscritti in bilancio.

In particolare, lo "**Avanzo di Amministrazione Presunto**" per "**Progetti di Ricerca Scientifica e per attività istituzionali di supporto alla Ricerca**" ammonta complessivamente ad € 112.425.399,80.

Per una analisi più dettagliata dello "**Avanzo di Amministrazione Presunto**" che riguarda i "**Progetti di Ricerca**" e le "**attività istituzionali di supporto alla Ricerca**" si fa espresso rinvio alla "**Relazione**" del Direttore Scientifico del 14 dicembre 2021, allegata al presente "**Documento**" per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

La quota dello "**Avanzo di Amministrazione Presunto per Accantonamenti**", per un importo complessivo pari ad € 10.368.682,94, è così articolato:

- a) "**Accantonamento delle economie derivanti dalla mancata erogazione dei Buoni Pasto nell'anno 2020 (articolo 1, comma 870, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178)**": € 518.916,94;
- b) "**Accantonamento delle economie realizzate a causa del mancato utilizzo di una parte delle risorse destinate annualmente ai benefici socio-assistenziali (periodo compreso tra gli anni 2005 e 2020)**": € 2.771.679,00;
- c) "**Accantonamento del Fondo previsto dall'articolo 90 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**": € 1.000.000,00;
- d) "**Accantonamento dei Fondi destinati a nuove assunzioni di ricercatori e tecnologi, ai sensi del Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614**": € 1.020.611,00;
- e) "**Accantonamento dei Fondi destinati a nuove assunzioni di ricercatori e tecnologi, ai sensi del Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802**": € 3.687.476,00;
- f) "**Fondo rischi e oneri**": € 1.370.000,00.

L'accantonamento di cui alla precedente lettera **a)** riguarda le risorse relative ai risparmi derivanti dai "**buoni pasto**" non erogati nel corso dell'anno 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 870, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021**" e il "**Bilancio Pluriennale per il Triennio 2021- 2023**".

I predetti risparmi, che ammontano complessivamente ad € 518.916,94, sono stati accantonati, in attuazione di quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione con la

Delibera del 15 settembre 2021 numero 46 e nelle more che il Collegio dei Revisori dei Conti proceda alla loro certificazione, in un apposito "**Fondo**".

L'accantonamento di cui alla precedente lettera **b)** riguarda invece le economie realizzate, nel periodo compreso tra gli anni **2005** e **2020**, a causa del mancato utilizzo di una parte delle risorse destinate annualmente al finanziamento dei benefici socio-assistenziali.

Al riguardo, è necessario rammentare che:

- con la "**Ipotesi di Accordo**" dell'11 febbraio 2021, la "**Delegazione di Parte Pubblica**", composta dal Professore **Marco TAVANI**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale del medesimo Istituto, e la "**Delegazione di Parte Sindacale**" hanno approvato:
 - i criteri per la concessione di sussidi e il conferimento di borse di studio, quali benefici di tipo assistenziale riservati al personale in servizio di ruolo dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con rapporto di lavoro sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, come definiti:
 - a) nel "**Regolamento per la concessione di sussidi al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - b) nel "**Regolamento per il conferimento di borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - lo stanziamento complessivo destinato alla erogazione dei benefici previsti dai predetti "**Regolamenti**", che viene quantificato nella misura dell'1% delle spese di personale e iscritto, annualmente, nel Bilancio di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" che ammonta, per l'anno **2021**, ad **€ 440.000,00** ed è così ripartito:
 - a) concessione dei sussidi: **€ 352.000,00**, pari all'80% dell'importo complessivo;
 - b) conferimento di borse di studio: **€ 88.000,00**, pari al 20% dell'importo complessivo;
- la predetta "**Ipotesi di Accordo**" prevede, inoltre, che:
 - i "**...fondi destinati alla concessione dei sussidi e al conferimento delle borse di studio, ove non utilizzati nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento, restano vincolati per la stessa finalità nei successivi esercizi finanziari...**";

- le "...risorse disponibili nell'anno successivo vengono incrementate con l'avanzo di amministrazione, costituito dai finanziamenti annuali destinati sia alla concessione dei sussidi che al conferimento delle borse di studio e non utilizzati, in tutto o in parte...";
- lo "...avanzo di amministrazione accertato negli esercizi finanziari precedenti e che, alla data del **1° gennaio 2021**, è pari ad **€ 2.808.029,55** sarà utilizzato, a decorrere dall'anno **2021** e negli anni successivi, quale quota di incremento delle risorse disponibili nell'anno di riferimento, nel rispetto di condizioni, tempi e modalità definiti dalle "**Parti**" con apposito "**Accordo**"...";
- per "...l'anno **2021**, in conformità a quanto stabilito nel precedente articolo 5 e in aggiunta allo stanziamento già previsto dal precedente articolo 2, è utilizzabile una quota parte dell'avanzo di amministrazione, pari ad **€ 400.000,00**, per le stesse finalità previste dalla presente "**Ipotesi di Accordo**"...";
- con il Verbale del 22 luglio 2021, numero 57, il Collegio dei Revisori dei Conti, verificata "...la capienza dello stanziamento iscritto al Capitolo 1.08.01.05 del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021 e ritenendo conforme alle norme contrattuali la disciplina approvata nei regolamenti allegati all'accordo...", ha espresso "**...parere favorevole all'ipotesi di accordo per l'erogazione dei benefici assistenziali sottoscritto il 11.2.2021 limitatamente all'utilizzo delle risorse stanziato per l'annualità 2021, non ritenendo, invece, conforme alle disposizioni normative e contrattuali il previsto utilizzo delle risorse stanziato e non utilizzate in anni precedenti al 2021, essendo vigente all'epoca la disciplina dettata dal Regolamento approvato con i Decreti Commissariali 59 e 109 del 2004 (articoli 5 e 6 dell'Accordo)**...";
- con la nota dell'8 settembre 2021, numero di protocollo 244220, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e la Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico, del Ministero della Economia e delle Finanze ha fatto, tra l'altro, presente che:
 - le "...somme stanziato nel bilancio di previsione, per un importo pari ad **euro 440.000,00**, come evidenziato nella relazione tecnica, risultano coerenti con il limite dell'1% delle spese di personale...";

- le "...somme non utilizzate per le medesime finalità nel periodo 2006-2020, per un importo pari ad **euro 2.808.029,55**, destinate ad incrementare le risorse disponibili negli esercizi successivi a decorrere dall'anno 2021...", non risultano "...certificate per le annualità precedenti all'esercizio 2021 e, conseguentemente, non è assentibile l'utilizzo di risorse stanziare e non utilizzate nei predetti esercizi...";
- pertanto, la predetta "**Ipotesi di Accordo**" può "...**avere ulteriore corso, limitatamente all'utilizzo delle disponibilità certificate per la sola annualità 2021 e destinate alle finalità previste dall'articolo 2 della medesima "Ipotesi"...**";
- con la nota del 9 settembre 2021, numero di protocollo 59292, il Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recependo sia le osservazioni del Collegio dei Revisori dei Conti che il parere del Ministero della Economia e delle Finanze, ha confermato che, con le necessarie modifiche, la "**Ipotesi di Accordo per la definizione dei criteri per la concessione di sussidi e per il conferimento di borse di studio, quali benefici assistenziali riservati al personale in servizio di ruolo dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", unitamente alle pertinenti relazioni, può "...**avere ulteriore corso, limitatamente alla annualità 2021...**".

Nelle more del perfezionamento dell'iter preordinato alla stipula definitiva del predetto "**Accordo**" e delle determinazioni che, a seguito dei rilievi formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti e dai Ministeri Vigilanti, dovranno essere assunte in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa in merito ad eventuali altre modalità di utilizzo delle economie innanzi specificate, le stesse sono state accantonate in apposito "**Fondo**".

L'accantonamento di cui alla precedente lettera c) riguarda, invece, il "**Fondo**" previsto dall'articolo 90 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, relativo agli anni **2018, 2019, 2020 e 2021**.

Il predetto "**Fondo**" è stato quantificato, presuntivamente, nel modo seguente:

- c) Anni **2018, 2019 e 2020: € 600.000,00**;
 - d) Anno **2021: € 400.000,00**,
- per un totale complessivo pari ad **€ 1.000.000,00**.

L'importo così ottenuto è stato accantonato in un apposito "**Fondo**", a seguito di una variazione di bilancio approvata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 novembre 2021, numero 71.

L'accantonamento di cui alla precedente lettera **d)** riguarda, a sua volta, le risorse destinate dal Decreto Ministeriale del 19 maggio 2021, numero 614, al reclutamento di "**ricercatori**" e/o "**tecnologi**", che ammontano ad **€ 1.020.611,00**.

Le predette risorse sono state accantonate, relativamente all'anno **2022**, in un apposito "**Fondo**", in attesa che il Consiglio di Amministrazione ne definisca le modalità di utilizzo.

L'accantonamento di cui alla precedente lettera **e)** riguarda altre risorse destinate dal Decreto Ministeriale del 29 ottobre 2020, numero 802, al reclutamento di "**ricercatori**" e/o "**tecnologi**", che ammontano ad **€ 3.687.476,00**.

Anche le predette risorse sono state accantonate, relativamente all'anno **2022**, in un apposito "**Fondo**", in attesa che il Consiglio di Amministrazione ne definisca le modalità di utilizzo.

Con riferimento, infine, alla lettera **f)**, è necessario precisare che il "**Fondo rischi ed oneri**" è confluito, in conformità a quanto disposto dall'articolo 19, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**", nello "**avanzo di amministrazione vincolato presunto**".

il "**Fondo rischi ed oneri**" è attualmente costituito dai seguenti importi:

- **€ 1.350.000,00**, che corrisponde a circa il 30% dell'importo complessivo del "**residuo attivo**" maggiormente consistente, che ammonta ad **€ 4.581.955,01**, al fine di tutelare l'Ente dalle possibili conseguenze negative sugli equilibri di bilancio che potrebbero derivare da una eventuale mancata riscossione, anche parziale, del credito vantato nei confronti dello "**Istituto Nazionale di Previdenza Sociale**";
- **€ 20.000,00**, che corrisponde ad un credito vantato nei confronti della "**Regione Basilicata**".

Lo "**avanzo presunto vincolato per interventi edili**" ammonta, invece, ad **€ 5.016.400,01** ed è costituito, prevalentemente:

- dai fondi, in parte non ancora utilizzati, assegnati alle "**Strutture di Ricerca**" con il "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2019-2021, comprensivo dello "**Elenco dei Lavori**" relativo all'Anno 2019, che è stato predisposto ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, ed è stato approvato, in via definitiva, dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con Delibera del 29 marzo 2019, numero 20;
- dai fondi, in parte ancora non utilizzati, assegnati alle "**Strutture di Ricerca**" con il "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2020-2022, comprensivo dello "**Elenco dei Lavori**" relativo all'Anno 2020, che è stato predisposto ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, ed è stato approvato, in via definitiva, dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con Delibera del 31 marzo 2021, numero 14;
- dai fondi destinati al finanziamento del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2021-2023, comprensivo dello "**Elenco dei Lavori**" relativo all'Anno 2021, che sarà adottato a breve dal Consiglio di Amministrazione, i quali ammontano ad **€ 1.500.000,00**;
- dai fondi, in parte non ancora utilizzati, assegnati alle "**Strutture di Ricerca**" con i "**Programmi Triennali dei Lavori Pubblici**" approvati negli anni precedenti.

La quota dello "**avanzo vincolato presunto**" imputabile alla "**Formazione del Personale**", pari ad **€ 503.737,71**, si riferisce alle risorse assegnate sia alla "**Amministrazione Centrale**" che alle "**Strutture di Ricerca**" al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale, ricercatore, tecnologo e tecnico-amministrativo, a corsi di formazione e di aggiornamento professionale e ad altre, eventuali iniziative analoghe o similari.

Al riguardo, è necessario precisare che, fino a quattro anni fa, è stato dato scarso rilievo alla formazione e questo ha determinato un accumulo delle risorse destinate allo scopo, quantificate, peraltro, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

Nel corso dell'ultimo quadriennio la Direzione Generale ha dato un nuovo impulso alle attività formative del personale:

- attivando, sulla base di criteri oggettivi, un piano di ripartizione delle risorse disponibili tra le varie "**articolazioni organizzative**" dello "**Istituto**" e attribuendo, pertanto, alle "**Strutture di Ricerca**" ampia autonomia in materia di formazione;
- prevedendo la partecipazione più ampia possibile del personale a corsi di formazione e di aggiornamento professionale di carattere generale;
- prevedendo la partecipazione di determinate figure professionali a corsi di carattere specialistico.

Con specifico riguardo alla formazione dello "**avanzo vincolato presunto per Formazione del Personale**" imputabile alla predetta "**voce**", è necessario rammentare che i commi 3 e 4 dell'articolo 51 del "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998 - 2001 ed il Biennio Economico 1998 - 1999**", sottoscritto il 21 febbraio 2002, stabiliscono che:

- gli "*...Enti, nell'ambito dei propri obiettivi di sviluppo e sulla base delle risorse disponibili, promuovono e favoriscono la formazione continua, l'aggiornamento e l'addestramento del personale in servizio o di nuova assunzione, attraverso corsi di contenuto generale ovvero mirati su specifiche materie che tengano conto anche dell'evoluzione prevista delle competenze e dell'esigenza di non correlarli unicamente al profilo e al livello di appartenenza...*";
- ai "*...fini di cui al precedente comma le parti convengono circa l'esigenza che nei bilanci degli Enti vengano previsti appositi stanziamenti commisurati al monte retributivo pari, indicativamente e compatibilmente con le esigenze di flessibilità dei bilanci di ciascun Ente, ad almeno l'1% del monte retributivo...*";
- i "**...fondi finalizzati alla formazione e all'aggiornamento, ove non utilizzati nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento, restano vincolati alla stessa finalizzazione nei successivi esercizi finanziari...**".

Con riferimento, infine, alla quota di "**avanzo presunto vincolato per spese di personale**", che ammonta ad **€ 39.630.865,99**, si riporta di seguito la "**Tabella**" all'uopo predisposta dall'Ufficio I "**Gestione Risorse Umane**" della "**Direzione Generale**":

Tabella n. 3 "Avanzo di amministrazione presunto alla data del 31/12/2021 relativo alle spese del personale" (importi indicati in euro)

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALLA DATA DEL 31/12/2021 RELATIVO ALLE SPESE DI PERSONALE							
Centro di Responsabilità Amministrativa	Denominazione Centro di Responsabilità Amministrativa	Funzione Obiettivo	Denominazione Funzione Obiettivo	Capitolo	Denominazione Capitolo	PRESUNTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	Note relative al presunto Avanzo di Amministrazione al 31/12/2021
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.01	Gestione Risorse umane - Personale Dipendente	1.01.01.01.002.04	Stipendi e assegni fissi per il personale a tempo indeterminato	2.946.163,00	45.000 euro relativi alle ricostruzioni di carriera per il personale dei livelli I-III euro 2.901.163 per accantonamento rinnovo CCNL anni 2019-2020-2021
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.01	Gestione Risorse umane - Personale Dipendente	1.01.01.01.004.01	Trattamento accessorio personale livelli I - III	800.000,00	somma vincolata per possibili emolumenti arretrati relativi al periodo 2011-2021
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.01	Gestione Risorse umane - Personale Dipendente	1.01.01.01.004.03	Fondo per il trattamento accessorio personale livelli IV - VIII	2.800.000,00	somma vincolata per possibili emolumenti arretrati relativi al periodo 2017-2021
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.01	Gestione Risorse umane - Personale Dipendente	1.01.01.01.004.04	Fondo per il trattamento accessorio personale dirigenziale di 2ª fascia	627.233,00	somma vincolata per possibili emolumenti arretrati relativi al periodo 2015-2021
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.01	Gestione Risorse umane - Personale Dipendente	1.01.02.01.001.01	Contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato	1.748.982,65	somma vincolata per pagamento oneri su arretrati
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.01	Gestione Risorse umane - Personale Dipendente	1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	622.205,36	somma vincolata per pagamento IRAP su arretrati
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.03	Gestione Risorse umane - Personale TD su Fondi ordinari	1.04.02.01.002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	5.000,00	accantonamento quota TFR al 31/12/2021
1.03	OA Padova	1.08.01.03	Gestione Risorse umane - Personale TD su Fondi ordinari	1.04.02.01.002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	4.939,98	accantonamento quota TFR al 31/12/2021
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.04	Gestione Risorse umane - Fine Rapporto di Lavoro	1.04.02.01.002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	29.701.675,00	fondo TFR e TFS + accantonamento quota anno 2021
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.05	Gestione Risorse umane - Altre spese per il personale	1.01.01.02.001	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori	146.667,00	stanziamento relativo al terzo e ultimo quadrimestre 2021, che sarà erogato nel corso del 2022.
0.01.05	Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.08.01.05	Gestione Risorse umane - Altre spese per il personale	1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	228.000,00	somma vincolata per rimborsi di emolumenti relativi al personale di altre amministrazioni comandato presso l'INAF per i quali non è ancora pervenuta la richiesta di rimborso da parte dell'amministrazione di appartenenza
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2021 PER SPESE DI PERSONALE						39.630.865,99	

CAPITOLO 11 – ENTRATE

Le "**entrate**", che ammontano complessivamente ad **€ 175.225.704,61**, al netto del predetto "**Avanzo**", costituiscono le risorse finanziarie disponibili che verranno utilizzate nel corso dell'Esercizio Finanziario **2022**.

La "**Tabella**" all'uopo predisposta e di seguito riportata evidenzia, in modo comparativo, le principali "**voci**" di "**entrata**" negli ultimi quattro esercizi finanziari:

Tabella n. 4: Comparazione delle entrate iscritte "a preventivo" nei bilanci di previsione degli ultimi quattro esercizi finanziari (importi indicati in euro)

Entrate ordinarie	Preventivo 2019		Preventivo 2020		Preventivo 2021		Preventivo 2022	
	Importo	Posizione	Importo	Posizione	Importo	Posizione	Importo	Posizione
Fondo Ordinario complessivo	98.527.736,00	2	111.054.946,00	3	110.022.966,00	3	118.145.998,00	3
Assegnazione ex premialità effettuata in proporzione alla Assegnazione Ordinaria 2017	Confluito nella assegnazione ordinaria	1	Confluito nella assegnazione ordinaria	1	Confluito nella assegnazione ordinaria	1	Confluito nella assegnazione ordinaria	1
Assegnazione straordinaria prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018 per il cofinanziamento delle procedure di stabilizzazione	4.591.298,00	4	Confluito nella assegnazione ordinaria	4	Confluito nella assegnazione ordinaria	4	Confluito nella assegnazione ordinaria	4
Assegnazione straordinaria prevista dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, n. 450			10.000.000,00	5	9.000.000,00	5	5.000.000,00	5
Assegnazione prevista dalla Legge 14 agosto 2020, numero 115, che ratifica ed esegue la Convenzione istitutiva dell'Osservatorio Square Kilometre Array							12.000.000,00	6
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 29 ottobre 2020, n. 802, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi							3.687.476,00	7
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, n. 614 (Tabella n. 1),							1.690.000,00	8

per il completamento delle procedure di stabilizzazione								
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, n. 614 (Tabella n. 2), per il reclutamento di ricercatori e tecnologi							1.020.611,00	8
Finanziamenti provenienti dalla Agenzia Spaziale Italiana	9.821.159,00	9	8.467.220,25	10	3.965.755,00	11	3.308.143,99	12
Finanziamenti provenienti dalla Unione Europea	235.377,34		678.484,94	13	190.091,87	14	490.958,66	15
Finanziamenti provenienti dal resto del mondo	62.000,00		0,00		0,00		35.000,00	16
Finanziamenti provenienti da altri Enti Pubblici	0,00		54.681,86	17	0,00		0,00	
Entrate provenienti dalla vendita di beni	151.872,39		0,00		146.527,95	18	0,00	
Entrate provenienti dalla vendita e dalla erogazione di servizi	93.261,21		0,00		167.049,30	19	138.000,00	20
Rimborsi in entrata	0,00		0,00		170.222,16	21	136.516,96	22
Altre entrate correnti	1.700,00		0,00		0,00		0,00	
Totale delle entrate al netto delle partite di giro	113.484.403,94		130.255.333,05		123.662.612,28		145.652.704,61	
Entrate per partite di giro	29.199.000,00		28.573.000,00		29.573.000,00		29.573.000,00	
Totale delle entrate ordinarie	142.683.403,94		158.828.333,05		153.235.612,28		175.225.704,61	

Note alla Tabella numero 4:

1) L'importo iscritto a preventivo nell'Esercizio Finanziario 2018, che corrisponde al 100% della "assegnazione complessiva" relativa all'anno 2017, come definita dal Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2017, numero 608, è pari ad € 87.807.534,00, che comprende la

"**assegnazione ordinaria**", per un importo pari ad € 77.987.534,00, le "**progettualità di carattere straordinario**", per un importo pari ad € 3.000.000,00, e le "**attività di ricerca a valenza internazionale**", per un importo pari ad € 6.820.000,00.

Con Decreto Ministeriale del 26 luglio 2018, numero 568, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato invece assegnato un "**Fondo Ordinario**" pari ad € 83.107.763,00, che comprende l'importo di € 77.819.133,00, a titolo di "**assegnazione ordinaria**", e l'importo di € 5.288.603,00, a titolo di "**ex premialità**", calcolata in proporzione alla "**assegnazione ordinaria**" relativa all'anno 2017.

Con lo stesso Decreto Ministeriale sono stati assegnati all'Ente, per l'anno 2018, gli stanziamenti di € 2.500.000,00, per le "**progettualità di carattere straordinario**", e di € 12.920.000,00, per le "**attività di ricerca a valenza internazionale**".

2) L'importo iscritto a preventivo nell'Esercizio Finanziario 2019, che corrisponde al 100% della "**assegnazione complessiva**" relativa all'anno 2018, è pari ad € 98.527.736,00, che comprende la "**assegnazione ordinaria complessiva**", per un importo pari ad € 83.107.763,00, le "**progettualità di carattere straordinario**", per un importo pari ad € 2.500.000,00, e le "**attività di ricerca a valenza internazionale**", per un importo pari ad € 12.920.000,00.

Con Decreto Ministeriale del 10 ottobre 2019, numero 856, è stato invece assegnato all'Ente l'importo di € 111.054.946,00, che comprende la "**assegnazione ordinaria**", per un importo pari ad € 95.604.946,00, le "**progettualità di carattere straordinario**", per un importo pari ad € 2.600.000,00, e le "**attività di ricerca a valenza internazionale**", per un importo pari ad € 12.850.000,00.

3) L'importo iscritto a preventivo nell'Esercizio Finanziario 2020, che corrisponde al 100% della "**assegnazione complessiva**" relativa all'anno 2019, è pari ad € 111.054.946,00, che comprende la "**assegnazione ordinaria**", per un importo pari ad € 95.604.946,00, le "**progettualità di carattere straordinario**", per un importo pari ad € 2.600.000,00, e le "**attività di ricerca a valenza internazionale**", per un importo pari ad € 12.850.000,00.

Con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca dell'8 ottobre 2020, numero 744, registrato alla Corte dei Conti il 29 ottobre 2020, Foglio numero 2072, è stato ripartito, tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, il "**Fondo Ordinario**" per l'anno 2020.

Le risorse assegnate allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ammontano complessivamente ad € 110.022.966,00 e sono così articolate:

- "**Assegnazione ordinaria**": € 94.572.966,00;
- "**Progettualità di carattere straordinario**": € 2.000.000,00;
- "**Attività di ricerca a valenza internazionale**": € 12.850.000,00;
- "**Progettualità di carattere continuativo**": € 600.000,00.

L'articolo 2 del Decreto Ministeriale dell'8 ottobre 2020, numero 744, come innanzi richiamato, stabilisce che, ai fini della "...*elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2021 e 2022, gli Enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il Decreto di ripartizione dell'anno di riferimento...*".

Pertanto, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è stato iscritto, a titolo di "**assegnazione ordinaria**", uno stanziamento pari a quello dell'anno 2020, che ammonta ad € 94.572.966,00.

La predetta "**assegnazione ordinaria**" ha, peraltro, subito, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario 2019, che ammontava ad € 95.604.946,00, una sensibile contrazione, pari ad € 1.031.980,00.

Inoltre, l'assegnazione relativa alle "**Progettualità di Carattere Straordinario**", che ammonta ad € 2.000.000,00, comprende esclusivamente il finanziamento destinato alla gestione delle "**Strutture**" e delle "**Infrastrutture**" del "**Telescopio Nazionale Galileo**", sito a Santa Cruz de Tenerife in Spagna e gestito dalla "**Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria**" ("**FGG**"), mentre l'assegnazione relativa alle "**Progettualità di carattere continuativo**" comprende esclusivamente il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "**Space Weather - Campus Unical**", per un importo di € 600.000,00.

Con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, con il quale è stato ripartito, tra gli "**Enti**" e le "**Istituzioni**" di "**Ricerca**", il "**Fondo Ordinario**" per l'anno 2021, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, per l'anno 2021, un "**Fondo Ordinario**" che ammonta complessivamente ad € 118.145.998,00, così articolato:

- "**Assegnazione ordinaria**": € 97.345.998,00;
- "**Progettualità di carattere straordinario**": € 2.900.000,00;
- "**Attività di ricerca a valenza internazionale**": € 15.050.000,00;
- "**Progettualità di carattere continuativo**": € 2.850.000,00.

L'articolo 2 del Decreto Ministeriale del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, come innanzi richiamato, stabilisce che, ai fini della "...elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni **2022 e 2023**, gli Enti potranno considerare quale riferimento il **100%** dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il Decreto di ripartizione dell'anno di riferimento...".

Pertanto, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**" è stato iscritto, a titolo di "**assegnazione ordinaria**", uno stanziamento pari a quello dell'anno **2021**, che ammonta ad **€ 97.345.998,00**.

La predetta "**assegnazione ordinaria**" ha, peraltro, registrato, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario **2020**, che ammontava ad **€ 94.572.966,00**, un discreto incremento, pari ad **€ 2.773.032,00**.

Per maggiori dettagli in merito alle assegnazioni per "**Progettualità di carattere straordinario**", "**Attività di ricerca a valenza internazionale**" e "**Progettualità di carattere continuativo**" si fa espresso rinvio al capitolo numero 9 "**Situazione Finanziaria**" della presente "**Relazione**".

4) Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018 è stato assegnato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a titolo di cofinanziamento delle procedure di stabilizzazione previste dall'articolo 20 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, uno stanziamento complessivo di **€ 5.638.426,00**, costituito da **€ 1.047.138,00**, per l'anno **2018**, iscritto, mediante apposita variazione, nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018, e da **€ 4.591.298,00**, per l'anno **2019**, iscritto, a preventivo, nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019. Successivamente, il predetto stanziamento è confluito nella "**assegnazione ordinaria**".

5) Assegnazioni previste dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450, con il quale è stato ripartito il Fondo costituito dall'articolo 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, numero 232. Il Fondo è destinato ad "...assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, in alcuni settori di spesa, ivi compreso quello relativo alla ricerca...". In particolare, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è stato assegnato, con il predetto Decreto Ministeriale, un finanziamento complessivo di centoottantotto milioni di euro, ripartito in un arco temporale di quindici anni, destinato alla realizzazione dei Progetti Internazionali "**Square Kilometre Array**" e "**Cherenkov Telescope Array**". Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2019 è stato iscritto, mediante apposita variazione, l'importo complessivo di sedici milioni di euro, suddiviso in sei milioni di euro per l'annualità 2018 e in dieci milioni di euro per l'annualità 2019. Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2020 è stato inizialmente iscritto, per la medesima finalità, l'importo di dieci milioni di euro.

Al riguardo, si segnala che la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020**" e il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022**", ha sensibilmente ridotto le risorse finanziarie complessivamente destinate, per il corrente esercizio finanziario, alla "**Missione**" denominata "**Ricerca e Innovazione**", rispetto a quelle previste, per le medesime finalità, dalla normativa previgente.

In particolare, lo stanziamento destinato ai "**Progetti Internazionali**" denominati "**Cherenkov Telescope Array**" ("**CTA**") e "**Square Kilometre Array**" ("**SKA**"), a valere sul "**Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese**", istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 1072, della Legge 27 dicembre 2017, numero 205, è stato ridotto a **cinque milioni di euro**. Con nota dell'8 luglio 2020, numero di protocollo 0010933, la "**Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati**" del Ministero della Università e della Ricerca ha formalmente comunicato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" la riduzione, per l'Esercizio Finanziario 2020, del predetto stanziamento, nella misura innanzi specificata.

In conformità a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2021**" è stato, invece, iscritto un importo pari a **nove milioni di euro**.

Successivamente, il Decreto del Ministero della Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020, pubblicato nel "**Supplemento ordinario**" alla "**Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**", "**Serie Generale**", del 31 dicembre 2020, numero 323, che autorizza la "**Ripartizione**

in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023" ha previsto, limitatamente all'anno **2021**, un finanziamento, per la realizzazione dei Progetti Internazionali "SKA" e "CTA", pari ad **€ 5.000.000,00**. Al riguardo, si veda la "Tabella" numero 11 "*Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca*" (Capitolo 7341), allegata al predetto Decreto.

Pertanto, limitatamente all'Esercizio Finanziario **2021**, la "*assegnazione*" prevista dal Decreto del Ministero della Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 per le finalità innanzi specificate, ha comportato, per lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", una minore entrata, pari ad **€ 4.000.000,00**.

Peraltro, il Capitolo 7341 della Tabella innanzi citata prevede, anche per l'anno **2022**, uno stanziamento di **€ 5.000.000,00**.

Pertanto, lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ha iscritto nel "*Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022*", per le medesime finalità innanzi specificate, un importo pari a **cinque milioni di euro**.

6) La Legge 14 Agosto 2020, numero 115, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, dell'11 Settembre 2020, che ratifica ed esegue la Convenzione istitutiva dell'Osservatorio "*Square Kilometre Array*", all'articolo 3, comma 1, prevede espressamente che è "...*autorizzata la spesa di euro 12.000.000, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2029, ai sensi dell'articolo 10 della Convenzione di cui all'articolo 1, per le spese di costruzione, e di euro 1.000.000 annui, a decorrere dall'anno 2030, per le spese di gestione, da destinare all'Istituto Nazionale di Astrofisica per far fronte all'obbligo di contribuzione all'Osservatorio denominato "Square Kilometre Array"...*".

7) Con Decreto del 29 ottobre 2020, numero 802, il Ministero della Università e della Ricerca ha assegnato allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", a decorrere dall'anno **2021**, un finanziamento complessivo di **€ 3.687.476,00**, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi.

8) Con Decreto del 19 maggio 2021, numero 614, il Ministero della Università e della Ricerca ha assegnato, a decorrere dall'anno 2021, allo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*":

- e) un finanziamento di **€ 1.690.000,00**, ai fini del completamento delle "...*procedure di stabilizzazione di personale avente i requisiti di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75...*" e del reclutamento, a tal fine, di numero ventisei unità di personale;
- f) un finanziamento di **€ 1.020.611,00**, ai fini della "...*assunzione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi...*".

9) L'importo complessivo di **€ 9.821.159,00** comprende l'importo di **€ 7.442.581,13**, imputabile ad entrate provenienti a vario titolo dalla "*Agenzia Spaziale Italiana*", e l'importo di **€ 2.378.577,87**, imputabile ad entrate provenienti dalla "*Agenzia Spaziale Italiana*" e destinate alla realizzazione di "*progetti partecipati*".

10) L'importo complessivo di **€ 8.467.220,25** comprende l'importo di **€ 6.283.987,66**, imputabile ad entrate provenienti a vario titolo dalla "*Agenzia Spaziale Italiana*", e l'importo di **€ 2.183.232,59**, imputabile ad entrate provenienti dalla "*Agenzia Spaziale Italiana*" e destinate alla realizzazione di "*progetti partecipati*".

11) L'importo complessivo di **€ 3.965.755,00** comprende l'importo di **€ 2.837.611,61**, imputabile ad entrate provenienti a vario titolo dalla "*Agenzia Spaziale Italiana*", e l'importo di **€ 1.128.143,39**, imputabile ad entrate provenienti dalla "*Agenzia Spaziale Italiana*" e destinate alla realizzazione di "*progetti partecipati*".

12) L'importo complessivo di € 3.308.143,99 comprende l'importo di € 2.608.971,65, imputabile ad entrate provenienti a vario titolo dalla "Agenzia Spaziale Italiana", e l'importo di € 699.172,34, imputabile ad entrate provenienti dalla "Agenzia Spaziale Italiana" e destinate alla realizzazione di "progetti partecipati".

13) L'importo complessivo di € 678.484,94 comprende l'importo di € 421.260,94, imputabile ad entrate provenienti dai Fondi della Unione Europea, nell'ambito del Programma "HORIZON 2020", e destinati alla realizzazione del Progetto di Ricerca dal titolo "FORNAX", presentato dallo "Osservatorio Astronomico di Cagliari", e l'importo di € 257.224,00, imputabile ad entrate provenienti dal "Grant Agreement numero 299/G/GRO/COPE/19/11109" e destinate alla realizzazione del Progetto di Ricerca dal titolo "PROVISION OF THE SST SERVICE", presentato dallo "Istituto di Radioastronomia di Bologna".

14) L'importo complessivo di € 190.091,87 comprende l'importo di € 110.091,87, imputabile ad entrate provenienti dai Fondi della Unione Europea e destinati alla realizzazione del Progetto di Ricerca dal titolo "Provision of the SST Service-Grant Agreement numero 299/G/GRO/COPE/19/11109", presentato dallo "Istituto di Radioastronomia" ("IRA") di Bologna, e l'importo di € 80.000,00, imputabile ad entrate previste dal "Contratto ESO numero 86930/ESO/19/93418/ASP", stipulato tra lo "European Organisation for Astronomical Research in the Southern Hemisphere" ("ESO") e lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF") ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo "Additional Representative Images for Legacy (ARI-L) in the Science Archive", presentato dallo "Istituto di Radioastronomia" ("IRA") di Bologna.

15) L'importo complessivo di € 490.958,66 comprende:

- l'importo di € 435.595,99, imputabile ad entrate provenienti dai Fondi della Unione Europea e destinati alla realizzazione del Progetto di Ricerca dal titolo "2-3SST2018-20", presentato dallo "Istituto di Radioastronomia" ("IRA") di Bologna;
- l'importo di € 46.000,00, imputabile ad entrate previste dal "Contratto ESO numero 86930/ESO/19/93418/ASP", stipulato tra lo "European Organisation for Astronomical Research in the Southern Hemisphere" ("ESO") e lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF") ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo "Additional Representative Images for Legacy (ARI-L) in the Science Archive", presentato dallo "Istituto di Radioastronomia" ("IRA") di Bologna;
- l'importo di € 9.362,67, imputabile ad entrate previste dal "ESA Contract numero 4000132291 /20/NL/AT" ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo "PROSPECT Supporting Investigations for the Preservation of Volatile", presentato dallo "Osservatorio Astrofisico di Arcetri" con Sede a Firenze.

16) L'importo di € 35.000,00 è imputabile ad entrate previste dal contratto "ENV002", stipulato tra il "Large Binocular Telescope Corporation" ("LBTC") e lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF") ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo "ALTA", presentato dallo "Osservatorio Astrofisico di Arcetri", con Sede a Firenze.

17) L'importo di € 54.681,86 riguarda un finanziamento della Regione Sardegna, erogato ai sensi della Legge Regionale 7 agosto 2007, numero 7, e destinato alla realizzazione del Progetto di Ricerca dal titolo "Studio di nuove tecnologie per l'osservazione del cielo radio", presentato dallo "Osservatorio Astronomico di Cagliari".

18) L'importo di € 146.527,95 riguarda la "Milestone FM DRB" del Contratto "PROBA 3 Phase C/D/E1 for the Payload activities", gestito dallo "Osservatorio Astrofisico di Torino".

19) L'importo complessivo di € 167.049,30 comprende l'importo di euro € 97.685,30, che riguarda la "Milestone FM TRR" del Contratto "PROBA 3 Phase C/D/E1 for the Payload activities", gestito dallo "Osservatorio Astrofisico di Torino", l'importo di € 39.364,00, imputabile ad entrate previste dal Contratto "ESA Contract numero 4000128961/19/NL/IB/gg" ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo "MARS EXPRESS MARSIS Radar DATA", presentato dallo "Istituto di Radioastronomia" ("IRA") di Bologna, e l'importo di € 30.000,00, imputabile ad entrate previste dal Contratto "NEO - SSA P3-NEO-XXII NEO Observation Concepts for Radar Systems", gestito dallo "Istituto di Radioastronomia" ("IRA") di Bologna.

20) L'importo di € 138.000,00 è imputabile ad entrate previste dal contratto "GMT-CON-04149" stipulato tra il "GMTO CORPORATION" ("LBTC") e lo "Osservatorio Astrofisico di Arcetri", con Sede a Firenze, ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo "GIANT MAGELLAN TELESCOPE (NATURAL GUIDE WAVEFRONT SENSOR PROTOTYPE DESIGN, BUILD AND TEST)".

21) L'importo complessivo di € 170.222,16 comprende:

- l'importo di € 86.222,16, relativo al rimborso dei costi sostenuti dall'Ente, a titolo di anticipazione, per il trattamento economico di tre unità di personale in posizione di comando presso altre amministrazioni pubbliche;
- l'importo di € 69.000,00, relativo al rimborso della indennità di direzione corrisposta dall'Ente, a titolo di anticipazione, al D. [REDACTED];
- l'importo di € 15.000,00, che corrisponde al rateo annuo versato dal [REDACTED] ai fini della estinzione del debito contratto nei confronti dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a seguito della Sentenza emessa dal Tribunale Amministrativo della Regione Lazio del 19 luglio 2018, numero 8230 (*).

(*) L'Amministrazione ha autorizzato il [REDACTED] a rateizzare il debito, per il quale aveva chiesto inizialmente l'estinzione mediante pagamento delle somme dovute in un'unica soluzione, in considerazione del suo ammontare complessivo, pari ad € 232.184,51, e della circostanza che l'Ente ha richiesto la restituzione dell'indebito al lordo, e non al netto, delle imposte, che ammontano complessivamente ad € 85.464,96 (per un maggiore dettaglio della vicenda si fa espresso rinvio alla relazione all'uopo predisposta dalla [REDACTED]).

22) L'importo complessivo di € 136.516,96 comprende:

- l'importo di € 52.516,96, relativo al rimborso dei costi sostenuti dall'Ente, a titolo di anticipazione, per il trattamento economico di tre unità di personale in posizione di comando presso altre amministrazioni pubbliche;
- l'importo di € 69.000,00, relativo al rimborso della indennità di direzione corrisposta dall'Ente, a titolo di anticipazione, al [REDACTED];
- l'importo di € 15.000,00, che corrisponde al rateo annuo versato dal [REDACTED] ai fini della estinzione del debito contratto nei confronti dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a seguito della Sentenza emessa dal Tribunale Amministrativo della Regione Lazio del 19 luglio 2018, numero 8230 (*).

(*) L'Amministrazione ha autorizzato il [REDACTED] a rateizzare il debito, per il quale aveva chiesto inizialmente l'estinzione mediante pagamento delle somme dovute in un'unica soluzione, in considerazione del suo ammontare complessivo, pari ad € 232.184,51, e della circostanza che l'Ente ha richiesto la restituzione dell'indebito al lordo, e non al netto, delle imposte, che ammontano complessivamente ad € 85.464,96 (per un maggiore dettaglio della vicenda si fa espresso rinvio alla relazione all'uopo predisposta dalla [REDACTED]).

Invece, la "Tabella" all'uopo predisposta e di seguito riportata evidenzia, in modo comparativo, le "entrate straordinarie" negli ultimi quattro esercizi finanziari:

Tabella n. 5: Comparazione, per anno di competenza, delle entrate straordinarie assegnate negli ultimi esercizi finanziari: confronto con i dati del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022 (importi indicati in euro)

Entrate straordinarie	Preventivo 2019 (assegnazione definitiva)	Preventivo 2020 (assegnazione definitiva)	Preventivo 2021 (assegnazione definitiva)	Preventivo 2022
Assegnazione ex premialità effettuata in proporzione alla Assegnazione Ordinaria 2017	Confluito nella assegnazione ordinaria	Confluito nella assegnazione ordinaria	Confluito nella assegnazione ordinaria	Confluito nella assegnazione ordinaria
Assegnazione straordinaria prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018 per il cofinanziamento delle procedure di stabilizzazione	Confluita nell'assegnazione ordinaria	Confluita nell'assegnazione ordinaria	Confluita nell'assegnazione ordinaria	Confluita nell'assegnazione ordinaria
Altre assegnazioni straordinarie:				
Finanziamenti ministeriali destinati al "Large Binocular Telescope"	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Finanziamenti ministeriali destinati al "Sardinia Radio Telescope"	4.500.000,00	4.500.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Finanziamenti ministeriali destinati allo "Extra Large Telescope"	5.350.000,00	5.350.000,00	5.350.000,00	5.350.000,00
Finanziamenti ministeriali destinati alla realizzazione del programma "Strumentazione Eso"			2.700.000,00	2.700.000,00
Finanziamenti ministeriali destinati al "Tescopio Nazionale Galileo"	2.000.000,00	2.000.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
Finanziamenti ministeriali destinati alla realizzazione del Progetto "Space Weather" (in collaborazione con la Università degli Studi della Calabria)	600.000,00	600.000,00	300.000,00	300.000,00
Finanziamenti ministeriali destinati alla realizzazione del progetto "Astrofisica di Eccellenza"			2.550.000,00	2.550.000,00
Totale di altre assegnazioni straordinarie	15.450.000,00	15.450.000,00	20.800.000,00	20.800.000,00
Assegnazione straordinaria prevista dal	10.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, n. 450				
Assegnazione prevista dalla Legge 14 agosto 2020, numero 115, che ratifica ed esegue la Convenzione istitutiva dell'Osservatorio Square Kilometre Array			12.000.000,00	12.000.000,00
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 29 ottobre 2020, n. 802, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi			3.687.476,00	3.687.476,00
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, n. 614 (Tabella n. 1), per il completamento delle procedure di stabilizzazione			1.690.000,00	1.690.000,00
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, n. 614 (Tabella n. 2), per il reclutamento di ricercatori e tecnologi			1.020.611,00	1.020.611,00
Totale entrate straordinarie	25.450.000,00	20.450.000,00	44.198.087,00	44.198.087,00

Come già sottolineato più volte in precedenza, la "**assegnazione ordinaria**" per l'esercizio finanziario **2022**, come pure gli stanziamenti destinati alle "**progettualità di carattere straordinario**", alle "**progettualità di carattere continuativo**" e alle "**attività di ricerca a valenza internazionale**", sono stati definiti sulla base della stessa assegnazione e dei medesimi stanziamenti previsti dall'articolo 2 del Decreto Ministeriale del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, con il quale è stato ripartito, per l'anno **2021**, il "**Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca**".

CAPITOLO 12 – USCITE

Le "**uscite**", previste nel corso dell'Esercizio Finanziario **2022**, ammontano complessivamente ad € **175.225.704,61**, al netto dello "**Avanzo di Amministrazione Presunto**", che è stato quantificato alla data del **31 dicembre 2021**.

La "**Tabella**" all'uopo predisposta e di seguito riportata evidenzia, in modo comparativo, le

principali "**voci**" di "**uscita**" degli ultimi quattro esercizi finanziari, al netto del predetto "**Avanzo**":

Tabella n. 6: Comparazione delle uscite iscritte "a preventivo" nei bilanci di previsione degli ultimi quattro esercizi finanziari (importi indicati in euro)

	Preventivo 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022
Spese Correnti				
1.01. Redditi da lavoro Dipendente	68.195.413,96	75.306.017,36	76.532.584,11	83.175.866,41
1.02. Imposte e tasse a carico dell'Ente	5.412.087,30	4.951.264,30	5.235.249,70	5.433.657,97
1.03. Acquisto di beni e servizi	21.696.719,61	26.648.000,74	18.206.094,89	22.573.681,42
1.04. Trasferimenti correnti	14.854.480,48	19.376.800,69	14.061.822,14	21.168.836,92
1.07. Interessi passivi	154.810,96	145.505,72	135.752,74	125.530,36
1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	100.000,00	96.328,12	90.000,00	185.350,20
1.10. Altre spese correnti	1.732.011,25	1.741.300,00	1.468.147,51	6.433.156,35
Totale spese correnti	112.145.523,56	128.265.216,93	115.729.651,09	139.096.079,63
Spese in conto capitale				
2.02.01 Beni materiali	982.370,00	1.780.267,50	7.678.392,59	6.222.834,00
2.02.03 Beni immateriali	162.000,00	6.033,00	41.000,00	110.000,00
Totale spese in conto capitale	1.144.370,00	1.786.300,50	7.719.392,59	6.332.834,00
Spese per incremento attività finanziarie				
3.01. Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso Prestiti				
4.03. Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	194.510,38	203.815,62	213.568,60	223.790,98
Totale rimborso prestiti	194.510,38	203.815,62	213.568,60	223.790,98
Uscite per conto terzi e partite di giro				
7.01. Uscite per partite di giro	29.199.000,00	28.573.000,00	29.573.000,00	29.573.000,00
Totale partite di giro	29.199.000,00	28.573.000,00	29.573.000,00	29.573.000,00
TOTALE USCITE	142.683.403,94	158.828.333,05	153.235.612,28	175.225.704,61

Nella "**Tabella**" di seguito riportata sono, invece, elencate, nel dettaglio, le "**uscite complessive**", che comprendono anche la quota di "**Avanzo di Amministrazione Presunto**", distinte per conti di secondo livello:

Tabella n. 7: Dettagli delle uscite per conti di secondo livello (importi indicati in euro)

	Preventivo 2022	Avanzo presunto	Totale
Spese Correnti			
1.01. Redditi da lavoro Dipendente	83.175.866,41	39.492.130,05	122.667.996,46
1.02. Imposte e tasse a carico dell'Ente	5.433.657,97	1.311.017,72	6.744.675,69
1.03. Acquisto di beni e servizi	22.573.681,42	58.498.955,78	81.072.637,20
1.04. Trasferimenti correnti	21.168.836,92	43.551.464,80	64.720.301,72
1.07. Interessi passivi	125.530,36	0,00	125.530,36
1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	185.350,20	312.490,00	497.840,20
1.10. Altre spese correnti	6.433.156,35	14.029.144,26	20.462.300,61
Totale spese correnti	139.096.079,63	157.195.202,61	296.291.282,24
Spese in conto capitale			
2.02.01 Beni materiali	6.222.834,00	12.128.464,09	18.351.298,09
2.02.03 Beni immateriali	110.000,00	2.065.672,59	2.175.672,59
Totale spese in conto capitale	6.332.834,00	14.194.136,68	20.526.970,68
Spese per incremento attività finanziarie			
3.01. Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00
Totale spese per incremento attività finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00
Rimborso Prestiti			
4.03. Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	223.790,98	0,00	223.790,98
Totale rimborso prestiti	223.790,98	0,00	223.790,98
Uscite per conto terzi e partite di giro			
7.01. Uscite per partite di giro	29.573.000,00	0,00	29.573.000,00
Totale partite di giro	29.573.000,00	0,00	29.573.000,00
TOTALE USCITE	175.225.704,61	171.594.339,29	346.820.043,90

La categoria "**spese correnti**" comprende le seguenti "**voci**":

- **Redditi da lavoro dipendente**: per il dettaglio delle "**uscite**" che riguardano questa "**voce**" si fa espresso rinvio a quanto riportato nel Paragrafo 6.2 "**Risorse Umane**";

- **Imposte e tasse a carico dell'Ente**: questa "**voce**" comprende le spese previste per il pagamento di tasse e imposte a carico dell'Ente; in particolare, rientrano in questa categoria di "**uscite**" le spese previste per il pagamento:
- della "**Imposta Regionale sulle Attività Produttive**" ("**IRAP**"), calcolata, nella misura dell'8,50%, sugli emolumenti corrisposti ai dipendenti in servizio di ruolo e al personale non strutturato;
 - della "**Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani**" ("**TARI**");
 - della "**Imposta sul Reddito delle Società**" ("**IRES**");
 - della "**Imposta Municipale Propria**" ("**IMU**"), calcolata esclusivamente sugli immobili di proprietà dell'Ente;
- **Acquisto di beni e servizi**: questa "**voce**" è costituita, prevalentemente, da spese previste per le acquisizioni di beni e servizi funzionali alla ricerca scientifica, alla innovazione e al trasferimento tecnologico, finanziate con fondi destinati alla realizzazione di "**Progetti**" e, quindi, vincolati; al fine di razionalizzare questa particolare tipologia di spesa, anche in ottemperanza a quanto disposto dal vigente "**Codice dei Contratti Pubblici**", è stato predisposto il "**Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi per il Biennio 2021-2022**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2021, numero 15;
- **Trasferimenti correnti**: questa "**voce**" comprende, prevalentemente, i finanziamenti di progetti di ricerca e di accordi internazionali ed, in particolare:
- il finanziamento ministeriale destinato alle "**Strutture**" e alle "**Infrastrutture**" del "**Telescopio Nazionale Galileo**", sito a Santa Cruz de Tenerife in Spagna e gestito dalla "**Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria**" ("**FGG**"), per un importo complessivo di **€ 3.100.000,00**, così articolato:
 - € 2.900.000,00**, a titolo di finanziamento ministeriale per l'anno **2022**;
 - € 200.000,00**, a titolo di quota parte del finanziamento ministeriale per l'anno **2021**, non utilizzata, che confluirà nello "**avanzo di amministrazione vincolato**";
 - il finanziamento ministeriale destinato alla gestione del "**Large Binocular Telescope**" ("**LBT**"), ovvero di un "**Telescopio Binoculare Ottico ed Infrarosso**", sito nello "**Osservatorio del Monte Graham**", in Arizona (Stati Uniti di America), per un importo di circa **€ 3.800.000,00**;

- c) il finanziamento ministeriale, per un importo di **€ 12.000.000,00**, previsto dalla Legge 14 Agosto 2020, numero 115, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, dell'11 Settembre 2020, che ratifica ed esegue la Convenzione istitutiva dell'Osservatorio "**Square Kilometre Array**" e che all'articolo 3, comma 1, prevede espressamente che è "*...autorizzata la spesa di euro 12.000.000, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2029, ai sensi dell'articolo 10 della Convenzione di cui all'articolo 1, per le spese di costruzione, e di euro 1.000.000 annui, a decorrere dall'anno 2030, per le spese di gestione, da destinare all'Istituto Nazionale di Astrofisica per far fronte all'obbligo di contribuzione all'Osservatorio denominato "Square Kilometre Array"...*".

Rientrano in questa categoria di "**uscite**" anche:

- 1) la "**voce**" denominata "**Liquidazioni per fine rapporto di lavoro**", già esaminata, in modo dettagliato, nel Paragrafo 6.2 "**Risorse Umane**", Sottoparagrafo 6.2.11 "**Quantificazione del Trattamento di Fine Rapporto e del Trattamento di Fine Servizio**";
- 2) lo "**accantonamento**", per un importo di **€ 716.664,58**, previsto ai fini del versamento al Bilancio dello Stato delle somme dovute dall'Ente in attuazione delle norme vigenti in materia di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica (al riguardo, si fa espresso rinvio al Capitolo 13 "**Norme di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica**", Paragrafo 13.3 "**Altri adempimenti**");
- 3) gli **Interessi passivi**: l'Ente corrisponde gli interessi passivi maturati su due mutui accesi presso la "**Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni**", come di seguito specificati:
 - a) Mutuo numero 4496638/00: con la Delibera del 12 settembre 2006, numero 45, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'accensione, presso la "**Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni**", di un mutuo di **due milioni e mezzo di euro**, al fine di garantire la copertura finanziaria dei lavori finalizzati alla realizzazione, presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", del "**Sardinia Radio Telescope**" ("**SRT**"); il contratto di mutuo è stato stipulato il 3 ottobre 2006 e ha durata trentennale, con decorrenza dal **31 dicembre 2006**;
 - b) Mutuo numero 4518551/00: con la Delibera del 3 aprile 2008, numero 14, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'accensione, presso la "**Cassa**

Depositi e Prestiti Società per Azioni", di un secondo mutuo, per un importo di **2,523 milioni di euro**, al fine di garantire la copertura finanziaria di lavori di carattere straordinario per la messa a norma, sia edile che impiantistica, di alcune Sedi delle **"Strutture di Ricerca"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**; il contratto di mutuo è stato stipulato il 9 settembre 2008 e ha durata ventennale, con decorrenza dal **31 dicembre 2008**,

fermo restando che la tipologia di ammortamento prevede una diminuzione costante degli interessi passivi nei vari esercizi finanziari, poiché alla minore spesa per gli interessi corrisponde un maggiore esborso per la quota capitale;

- 4) i **Rimborsi** e le **poste correttive delle entrate**: questa **"voce"** comprende, in particolare, gli oneri previsti per il trattamento economico corrisposto alle unità di personale di altre amministrazioni pubbliche che sono in posizione di comando presso l'Ente;
- 5) le **Altre spese correnti**: questa **"voce"** comprende, oltre alle previsioni di spesa per i **"premi assicurativi"**, anche l'accantonamento del **"Fondo di Riserva"**, per un importo pari ad **€ 1.404.525,35**.

Nella categoria **"Spese in conto capitale"** sono, invece, comprese le seguenti **"voci"**:

- **Beni materiali**: questa **"voce"** comprende tutti gli investimenti previsti per le acquisizioni di macchinari, impianti e attrezzature di supporto alla ricerca scientifica e tecnologica, nonché quelli per le acquisizioni di attrezzature e macchine per ufficio;
- **Beni immateriali**: questa **"voce"** comprende, invece, tutte le spese per l'acquisto e lo sviluppo di software e delle relative licenze d'uso e per gli interventi di manutenzione straordinaria su beni di proprietà di soggetti terzi.

La categoria **"spese per incremento di attività finanziarie"** comprende, a sua volta, le seguenti **"voci"**:

- a) stanziamento di **€ 200.000,00**, destinato alla implementazione del **"Fondo"** costituito con Decreto del Commissario Straordinario del 26 luglio 2004, numero 147, su espressa richiesta avanzata dall'allora Ministero della Università, della Istruzione e della Ricerca con nota del 26 luglio 2004, numero protocollo 717, a garanzia delle obbligazioni assunte nei confronti di soggetti terzi dalla **"Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria"** (**"FGG"**), che gestisce il **"Telescopio Nazionale Galileo"**, sito a Santa Cruz de Tenerife in Spagna;

- b) stanziamento di € 5.000,00, destinato al versamento della quota di partecipazione al capitale sociale della Società denominata "**Cherenkov Telescope Array Observatory Gemeinnützige GmbH**" ("**CTAO gGmbH**"), costituita per la gestione del Progetto Internazionale dal titolo "**Cherenkov Telescope Array**" ("**CTA**").

Con riferimento allo stanziamento di cui alla lettera b), si fa espresso rinvio alla documentazione di seguito specificata:

- Delibera dell'11 aprile 2013, numero 26, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Direttore Scientifico "**pro-tempore**" l'incarico di avviare l'iter procedurale preordinato alla adesione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" al "**Cherenkov Telescope Array Observatory Gemeinnützige GmbH**" ("**CTAO gGmbH**");
- Delibera del 20 giugno 2014, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, fornito gli elementi integrativi richiesti dall'allora "**Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca**" in merito alla predetta adesione;
- nota del 10 luglio 2014, numero di protocollo 16334, con la quale il "**Dipartimento per la Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca**" del "**Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca**" ha autorizzato la partecipazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" al "**Cherenkov Telescope Array Observatory Gemeinnützige GmbH**" ("**CTAO gGmbH**").

La categoria "**Rimborso Prestiti**" comprende, infine, la previsione di spesa relativa alle quote di capitale delle rate dei due mutui accessi presso la "**Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni**", come innanzi specificati.

CAPITOLO 13 - RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**" è stato predisposto in applicazione del principio "**tempus regit actum**", ovvero tenendo conto del quadro normativo vigente, alla data della sua approvazione, in materia di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica e, in particolare, delle norme contenute nella Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio di Previsione**

dello Stato per l'Anno Finanziario 2020" ed il "**Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022**", che è stata successivamente modificata ed integrata:

- a) dal Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, che disciplina la "**Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**" e che adotta le "**Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108;
- b) dal Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, che contiene "**Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR") e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose**".

13.1 Quadro normativo di riferimento

La Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni, come innanzi richiamata, ha introdotto nuove norme in materia di contenimento della spesa pubblica.

In particolare, l'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni, prevede:

- al comma 590, che:
 - a "*...decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui allo "Allegato A", annesso alla presente Legge...*";
 - resta ferma "*...l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale...*";
- al comma 591, che, a "*...decorrere dall'anno 2020, gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati...*";
- al comma 592, che, ai "*...fini dei commi da 590 a 600, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate, con riferimento agli enti che adottano la contabilità*

*finanziaria, alle corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del "**Piano dei Conti Integrato**", espressamente previsto dal Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, numero 132...";*

➤ al comma 593, che:

- fermo "...restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018...";
- l'aumento "...dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento...";
- non concorrono "...alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dalla acquisizione di beni e servizi...";
- il "...superamento del limite di cui al comma 591 è altresì consentito per le spese per l'acquisto di beni e servizi nel settore informatico finanziate con il "**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**"...";

➤ al comma 594, che, al "...fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui allo "**Allegato A**" annesso alla presente Legge, incrementato del 10 per cento...".

Si fa, altresì, presente che il Decreto Legge del 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, ha abrogato, tra le altre, anche le disposizioni contenute nel comma 610 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, che prevedono e disciplinano il limite di "**spesa per la gestione corrente del settore informatico**".

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 590, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni:

- a "...decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui allo "Allegato A", annesso alla presente Legge...";
- resta ferma "...l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale...".

Pertanto, con l'entrata in vigore delle predette disposizioni legislative, cessano di essere applicate le norme in materia di contenimento della spesa pubblica di seguito elencate e specificate:

- articolo 1, comma 58, della Legge del 23 dicembre 2005, numero 266, il quale prevede che le "...somme riguardanti **indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali** comunque denominati, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005...";
- articolo 2, commi da 618 a 623, della Legge 24 dicembre 2007, numero 244, che definisce il limite delle spese di "**manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati**";
- articolo 61, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, che definisce il limite delle spese per i "**convegni**", con la precisazione che il medesimo articolo prevede, tra l'altro, che "...la disposizione del presente comma non si applica alle spese per convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca...";
- articolo 61, comma 6, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, che definisce il limite delle spese per le "**sponsorizzazioni**";
- articolo 6, comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, il quale stabilisce che:
 - c) fermo restando "...quanto previsto dall'articolo 1, comma 58, della Legge 23 dicembre 2005, numero 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011, **le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità** comunque

denominate, **corrisposti** dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010...";

d) sino al "...31 dicembre 2017, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma...";

➤ articolo 6, comma 7, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che definisce il limite delle spese per gli "**incarichi di consulenza**", fermo restando che:

- lo stesso articolo ha esonerato tutti gli Enti Pubblici di Ricerca dalla osservanza dei limiti di spesa previsti per gli "**incarichi di consulenza**";
- lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nonostante non sia tenuto a rispettare i predetti limiti, ha svolto e continua a svolgere, sotto il profilo della legittimità, un controllo preliminare su tutti i contratti che rientrano in questa particolare tipologia, al fine di limitare il loro utilizzo ai casi ritenuti strettamente necessari e di verificare che venga previamente ed espressamente accertata l'assenza di figure professionali interne;

➤ articolo 6, comma 8, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che definisce il limite delle "**spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza**";

➤ articolo 6, comma 9, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che ridetermina il limite di spesa per le "**sponsorizzazioni**";

➤ articolo 6, comma 12, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che definisce il limite della spesa annua per gli "**incarichi di missione**";

- articolo 6, comma 13, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che definisce il limite della spesa per le "**attività di formazione**";
- articolo 6, comma 21, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, il quale prevede che "*...le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui al primo periodo del comma 6, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato...*";
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che ridetermina il limite delle spese di "**manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati**".

13.2 Limiti di spesa

I limiti di spesa fissati dalle disposizioni normative vigenti in materia, come di seguito specificati, sono stati applicati alle sole categorie di spesa finanziate con il "**Fondo Ordinario**":

A) Spese per "autovetture"

L'articolo 15, comma 1, del Decreto Legge del 24 aprile 2014, numero 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89, ha ulteriormente novellato l'articolo 5, comma 2, del Decreto Legge del 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, stabilendo, in particolare, che, a "*...decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi...*". Questa misura di contenimento delle "**spese per autovetture**" si aggiunge alle riduzioni già operate precedentemente, per identiche finalità, ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122.

La spesa sostenuta per le predette finalità nell'anno 2011, come risulta dal "**conto consuntivo**", è stata pari ad **€ 80.068,10** e, pertanto, il limite massimo di spesa previsto dalle disposizioni normative innanzi richiamate è pari ad **€ 24.020,43**.

Lo stanziamento previsto nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**" ai fini della copertura delle "**spese per autovetture**" è inferiore al predetto limite, in quanto ammonta complessivamente ad **€ 12.000,00**.

Il predetto stanziamento è ripartito tra i pertinenti Capitoli di Spesa del Bilancio nel modo seguente:

- "**Capitolo**" 1.03.02.07.002.02 "**Noleggi di mezzi di trasporto (soggetto a limite di spesa)**": **€ 10.000,00**;
- "**Capitolo**" 1.03.01.02.002.02 "**Carburanti, combustibili e lubrificanti (soggetto a limite di spesa)**": **€ 2.000,00**.

B) Spese per gli "acquisti di beni e servizi"

L'articolo 1, comma 591, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni, prevede che, a "...decorrere dall'anno 2020, gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, non possono effettuare spese per gli acquisti di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risulta dai relativi rendiconti o bilanci deliberati...".

Il "**limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi**" è stato determinato tenendo conto degli "**impegni di spesa**" assunti negli Esercizi Finanziari 2016, 2017 e 2018 e calcolando la "**spesa media**" sostenuta nei medesimi Esercizi.

La "**spesa sostenuta per l'acquisto di beni e servizi**":

- ammonta, nell'anno 2016, ad **€ 8.861.026,57**;
- ammonta, nell'anno 2017, ad **€ 8.685.760,79**;
- ammonta, nell'anno 2018, ad **€ 7.654.958,29**.

Pertanto, il "**limite di spesa**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per lo "**acquisto di beni e servizi**", che corrisponde alla "**media**" della spesa sostenuta nel triennio 2016-2018, è pari ad **€ 8.400.581,88**.

Lo stanziamento previsto nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**" ai fini della copertura delle "**spese per l'acquisto di beni e servizi**" ammonta ad **€ 12.588.207,83**.

Con nota del 24 novembre 2020, numero di protocollo 6268, la Direzione Generale ha manifestato al "**Collegio dei Revisori dei Conti**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" la "*...volontà di avvalersi della facoltà concessa dal comma 593 della Legge di Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2020, secondo il quale il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi è consentito in presenza di un corrispondente aumento delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore delle entrate accertate nell'esercizio 2018...*".

Al riguardo, è innanzitutto opportuno rammentare che, con Verbale del 25 novembre 2020, numero 42, il "**Collegio dei Revisori dei Conti**":

a) premesso che:

- la Direzione Generale dell'Ente ha "*...rappresentato la volontà di avvalersi della facoltà concessa dal comma 593 della Legge di Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2020, secondo il quale il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi è consentito in presenza di un corrispondente aumento delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore delle entrate accertate nell'esercizio 2018...*";
- la norma chiarisce che "*...non concorrono alla quantificazione delle entrate le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi...*";
- per "*...lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" l'assegnazione "FOE 2019" ha registrato un incremento di € 17.785.813, riconducibili al consolidamento all'interno del "FOE" di risorse finalizzate all'assunzione di personale, anche attraverso le procedure di stabilizzazione previste dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, quali, in particolare, le risorse di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2018 (€ 4.591.298), le risorse finalizzate alla stabilizzazione del Personale ex ASI (€ 6.994.880) e le risorse afferenti all'assegnazione della cosiddetta "ex quota premiale" (circa € 5.288.603)...*";

- la Direzione Generale dell'Ente "...ritiene ed argomenta che le risorse afferenti alla cosiddetta **"ex quota premiale"** sono da considerare maggiori risorse nel 2019 tenuto conto che la finalizzazione alla stabilizzazione del personale inserita nel Decreto Ministeriale 568/2018 di Riparto del FOE 2018 non è ripetuta nel Decreto Ministeriale 456/2019 e tenuto conto che l'articolo 20, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, ha espressamente abrogato le disposizioni che prevedevano la quota premiale dell'assegnazione ordinaria di cui al Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213...",
- b) ha espresso le proprie "...perplexità con riferimento a questa prospettazione, evidenziando che l'Istituto ha effettivamente utilizzato le risorse dell'ex quota premiale per procedere alle stabilizzazioni del personale secondo il piano deliberato nel 2018, che gli oneri conseguenti alle assunzioni di personale hanno effetti anche negli anni successivi e che tale interpretazione potrebbe valere anche per le ulteriori risorse assegnate per le assunzioni di personale...";
- c) ritiene, pertanto, opportuno che "...della questione sia interessato il Ministero vigilante che procede all'assegnazione delle risorse per il funzionamento ordinario degli enti di ricerca al fine di comprendere se e in che misura le maggiori assegnazioni 2019 possano essere considerate ai fini del superamento del limite di spesa per acquisti di beni e servizi...".

Con nota del 1° dicembre 2020, numero di protocollo 6391, trasmessa, per opportuna conoscenza, anche al "**Collegio dei Revisori dei Conti**", lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha richiesto al Ministero della Università e della Ricerca, nella sua qualità di Ministero Vigilante dello "**Istituto**", di condividere la posizione della "**Direzione Generale**" dell'Ente e di autorizzare, pertanto, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a "**superare**", sia per l'anno 2020 che per quelli successivi, il "**limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi**" di cui all'articolo 1, comma 591, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, applicando le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 593, della medesima Legge, secondo le quali, sia per l'anno 2019 che per l'anno 2020, è legittimo considerare, rispetto all'anno 2018, un aumento delle "**entrate**", ovvero un aumento, nell'ambito del "**Fondo per gli Enti e le Istituzioni di Ricerca**", della "**Assegnazione Ordinaria**", per un importo almeno pari ad **€ 5.288.603,00**, che corrisponde alla "**ex premialità**" (o "**ex quota premiale**"), in quanto quest'ultima, a decorrere dall'anno 2019, costituisce parte integrante

del predetto "**Fondo**" e non è più assoggettata ad alcun vincolo di destinazione, fermo restando che "...la stessa **"Direzione Generale"** garantisce comunque l'impegno dell'Amministrazione ad adottare tutte le misure necessarie per razionalizzare e contenere le spese per le acquisizioni di beni e servizi, al netto, peraltro, di quelle che sono assolutamente indispensabili per garantire lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente ed il perseguimento dei suoi fini statutari...".

Con nota del 23 dicembre 2020, numero di protocollo 20204, il Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento e la Valorizzazione della Ricerca e dei suoi Risultati, del Ministero della Università e della Ricerca, nel "...condividere le considerazioni svolte dalla Direzione Generale dell'Ente, con particolare riferimento alla natura temporanea del vincolo di utilizzo della quota premiale relativa all'anno 2018...", ha autorizzato lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a "...superare, sia per l'anno in corso che per quelli successivi, il **"limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi"** di cui all'articolo 1, comma 591, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, applicando le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 593, della medesima Legge, secondo le quali, per l'anno 2019, è legittimo considerare, rispetto all'anno 2018, un aumento delle **"entrate"**, ovvero un aumento, nell'ambito del **"Fondo per gli Enti e le istituzioni di ricerca"**, della **"Assegnazione Ordinaria"**, per un importo almeno pari ad **€ 5.288.603,00**, che corrisponde alla **"ex premialità"** (o **"ex quota premiale"**), in quanto quest'ultima, ferma restando la copertura finanziaria delle assunzioni effettuate mediante la richiamata quota premiale, a decorrere dall'anno 2019 costituisce parte integrante del predetto **"Fondo"** e non è più assoggettata ad alcun vincolo di destinazione...".

Tanto premesso, considerato che:

- con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, è stata attribuita allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per l'anno 2021, una **"Assegnazione Ordinaria"** di importo pari ad **€ 97.345.998,00**;
- la **"Assegnazione Ordinaria"** attribuita allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'anno 2021 è superiore alla medesima **"Assegnazione"** riconosciuta all'Ente nell'anno 2018, che ammonta ad **€ 77.819.133,00** (come risulta dalla **"Tabella 1A"**, denominata **"Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca"** ed **"Altre Entrate MUR: anno 2018"**, della presente **"Relazione"**);

- l'articolo 1, comma 593, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni, prevede, tra l'altro, che:
 - fermo "*...restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018...*";
 - l'aumento "*...dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento...*";
 - non concorrono "*...alla quantificazione delle entrate o dei ricavi le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi...*";
- l'articolo 2 del Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, come innanzi richiamato, prevede, tra l'altro, che "*...ai fini dell'elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni **2022** e **2023**, gli enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio...*",

lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha stanziato nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**", a valere sui capitoli di bilancio presenti nella categoria "**1.03**" denominata "**Acquisto di beni e servizi**", un importo di € **12.588.207,83**, che è comunque inferiore all'importo massimo, pari ad € **13.689.184,88**, che potrebbe essere effettivamente utilizzato dall'Ente per le predette finalità, se si considera, ai fini del "**superamento**", previsto dall'articolo 1, comma 593, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni, del "**limite di spesa**", previsto dal comma 591 del medesimo articolo, che, per questo Ente, è pari ad € **8.400.581,88**, un aumento delle "**entrate**", per l'anno **2021**, di un importo almeno pari ad € **5.288.603,00** (che corrisponde alla "**ex quota premiale**"), rispetto alle "**entrate**" dell'anno 2018.

Per ciò che concerne, invece, le "**maggiori spese**", imputabili all'importo che corrisponde all'aumento delle "**entrate**", si fa, altresì presente, che, in conformità a quanto previsto dalla Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 14 dicembre 2020,

numero 26, le stesse saranno autorizzate e, pertanto, sostenute dall'Ente solo a seguito della approvazione del "**Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2021**".

Come si evince dagli adempimenti descritti, in modo specifico e dettagliato, nei "**Paragrafi**" di cui alle precedenti lettere **A)** e **B)**, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha correttamente e regolarmente osservato tutti gli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica.

Gli stanziamenti inseriti nei Capitoli del "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**" che sono soggetti ai "**limiti di spesa**" per "**l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture**", nonché per "**l'acquisto di buoni taxi**" e per "**l'acquisto di beni e servizi**", sono specificati nella "**Tabella**" di seguito riportata.

Tabella numero 8 - Stanziamenti relativi ai capitoli di bilancio oggetto di contenimento e razionalizzazione della spesa (importi indicati in euro)

STANZIAMENTI CATEGORIA "1.03" ESERCIZIO FINANZIARIO 2022		
CODICE CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	STANZIAMENTI RELATIVI A BENI E SERVIZI
1.03.	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
1.03.01.	Acquisto di beni	
1.03.01.01.	Giornali, riviste e pubblicazioni	
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	6.550,00
1.03.01.01.002	Pubblicazioni	0,00
1.03.01.02.	Altri beni di consumo	
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	69.100,00
1.03.01.02.002.	Carburanti, combustibili e lubrificanti	0,00
1.03.01.02.002.01	Carburanti, combustibili e lubrificanti (NON soggetto a limite di spesa)	103.100,00
1.03.01.02.002.02	Carburanti, combustibili e lubrificanti (soggetto a limite di spesa)	2.000,00
1.03.01.02.003	Equipaggiamento	1.200,00
1.03.01.02.004	Vestituario	6.200,00
1.03.01.02.005	Accessori per uffici e alloggi	19.170,00
1.03.01.02.006	Materiale informatico	90.780,88
1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	45.940,00
1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	6.000,00
1.03.01.02.011	Generi alimentari	500,00
1.03.01.02.014	Stampati specialistici	100,00
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	260.795,50
1.03.01.05.	Medicinali e altri beni di consumo sanitario	
1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	42.000,00

1.03.02.	Acquisto di servizi	
1.03.02.01.	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	
1.03.02.01.001.	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	
1.03.02.01.001.01	Compensi per il Presidente ed il Consiglio di amministrazione	238.957,02
1.03.02.01.001.02	Compensi per l'Organismo Indipendente di Valutazione	33.640,00
1.03.02.01.002.	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	
1.03.02.01.002.01	Rimborsi per l'Organismo Indipendente di Valutazione	2.500,00
1.03.02.01.002.02	Rimborsi e gettoni presenza per il Consiglio Scientifico	5.000,00
1.03.02.01.002.04	Rimborsi per Collegio dei Revisori	10.000,00
1.03.02.01.002.05	Rimborsi per Presidente e Consiglio di amministrazione	36.000,00
1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	46.940,00
1.03.02.02.	Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	
1.03.02.02.001.	Rimborso per viaggio e trasloco	
1.03.02.02.001.01	Missioni per la ricerca scientifica	161.199,11
1.03.02.02.001.02	Missioni del personale	115.000,00
1.03.02.02.004.	Pubblicità	
1.03.02.02.004.01	Comunicazione e Divulgazione	165.080,00
1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	4.000,00
1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c	
1.03.02.02.999.01	Organizzazione mostre	0,00
1.03.02.04.	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	
1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	8.000,00
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	240.000,00
1.03.02.05.	Utenze e canoni	
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	95.533,00
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	29.190,80
1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	237.500,00
1.03.02.05.004.	Energia elettrica	
1.03.02.05.004.01	Energia elettrica	1.637.116,00
1.03.02.05.004.02	Energia grandi attrezzature scientifiche	29.850,00
1.03.02.05.005	Acqua	162.217,60
1.03.02.05.006	Gas	379.515,00
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	22.100,00
1.03.02.07.	Utilizzo di beni di terzi	
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	335.717,52
1.03.02.07.002.	Noleggi di mezzi di trasporto	
1.03.02.07.002.01	Noleggi di mezzi di trasporto (NON soggetto a limite di spesa)	0,00
1.03.02.07.002.02	Noleggi di mezzi di trasporto (soggetto a limite di spesa)	10.000,00
1.03.02.07.003	Noleggi di attrezzature scientifiche e sanitarie	0,00
1.03.02.07.004	Noleggi di hardware	0,00
1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	1.395.900,00
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	99.050,00
1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	1.000,00
1.03.02.09.	Manutenzione ordinaria e riparazioni	
1.03.02.09.001.	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	
1.03.02.09.001.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico (NON soggetto a limite di spesa)	0,00
1.03.02.09.001.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico (soggetto a limite di spesa)	0,00
1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	1.500,00
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	1.271.615,92
1.03.02.09.005.	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	
1.03.02.09.005.01	Manutenzione ordinaria attrezzature scientifiche	2.500,00
1.03.02.09.005.02	Manutenzione ordinaria attrezzature tecniche	13.927,30
1.03.02.09.005.03	Manutenzione ordinaria grandi attrezzature scientifiche	0,00
1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	17.500,00
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	589.648,28
1.03.02.10.	Consulenze	
1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	54.500,00
1.03.02.10.002	Esperti per commissioni, comitati e consigli	0,00
1.03.02.10.003	Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza	0,00
1.03.02.11.	Prestazioni professionali e specialistiche	
1.03.02.11.001	Interpretariato e traduzioni	0,00
1.03.02.11.004	Perizie	0,00
1.03.02.11.006	Patrocinio legale	0,00
1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	55.000,00
1.03.02.11.009	Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	0,00
1.03.02.11.010	Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	250.000,00
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	33.000,00

1.03.02.12.	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	
1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	15.000,00
1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
1.03.02.13.	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	
1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	461.305,70
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	1.191.235,99
1.03.02.13.003.	Trasporti, traslochi e facchinaggio	
1.03.02.13.003.01	Trasporti, traslochi e facchinaggio	27.300,00
1.03.02.13.003.02	Trasporti di attrezzature, strumenti e sistemi scientifici	0,00
1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	0,00
1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	29.980,88
1.03.02.13.999.	Altri servizi ausiliari n.a.c.	
1.03.02.13.999.01	Servizi di disinfezione e disinfestazione	29.000,00
1.03.02.13.999.02	Altri servizi per prevenzione e sicurezza	150.000,00
1.03.02.16.	Servizi amministrativi	
1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	10.000,00
1.03.02.16.002	Spese postali	19.986,08
1.03.02.16.004	Spese notarili	0,00
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	0,00
1.03.02.17.	Servizi finanziari	
1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	37.520,00
1.03.02.18.	Servizi sanitari	
1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	20.600,00
1.03.02.19.	Servizi informatici e di telecomunicazioni	
1.03.02.19.004	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	121.240,50
1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	40.850,00
1.03.02.19.007	Servizi di gestione documentale	30.000,00
1.03.02.99.	Altri servizi	
1.03.02.99.003	Iscrizioni ad associazioni (es. associazione nazionale comuni italiani, associazioni interuniversitarie, altre associazioni aperte alle Università)	13.237,00
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	30.000,00
1.03.02.99.008	Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)	0,00
1.03.02.99.009.	Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	
1.03.02.99.009.01	Giardinaggio	224.983,66
1.03.02.99.011	Servizi per attività di rappresentanza	0,00
1.03.02.99.999.	Altri servizi diversi n.a.c.	
1.03.02.99.999.01	Altre spese di servizi per la ricerca scientifica	1.519.409,00
1.03.02.99.999.03	Altri servizi di terzi	172.925,09
TOTALE		12.588.207,83

13.3 Altri adempimenti

Al fine di provvedere, nell'Esercizio Finanziario **2022**, al versamento annuale in entrata al Bilancio dello Stato delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa previste dal Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e dal Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 594, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni, più volte richiamata, il quale prevede che, al "*...fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui allo "Allegato A" annesso alla presente*

Legge, incrementato del 10 per cento...", nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**" è stato iscritto uno stanziamento complessivo di **€ 716.664,58**, come di seguito analiticamente specificato.

L'articolo 61, comma 17, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "**Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, individua "**Ulteriori misure di riduzione della spesa**" e stabilisce, tra l'altro, che "...le somme provenienti dalle riduzioni di spesa e le maggiori entrate di cui al presente articolo, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del Bilancio dello Stato...".

In conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 594, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni, come innanzi richiamato, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**" è stato iscritto uno stanziamento di **€ 3.821,60**, che corrisponde all'importo dovuto nell'anno **2018** per le riduzioni delle "**spese per relazioni pubbliche e convegni**" previste dal comma 5 dell'articolo 61 innanzi citato, pari ad **€ 3.474,18**, incrementato del dieci per cento, pari ad **€ 347,42**.

In conformità a quanto disposto, invece, dall'articolo 67, comma 6, del Decreto Legge innanzi richiamato, che disciplina il "**controllo dei contratti nazionali ed integrativi**" e prevede, tra l'altro, che "...le somme provenienti dalle riduzioni di spesa di cui al presente articolo sono versate annualmente dagli Enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria entro il mese di ottobre all'entrata del Bilancio dello Stato...", nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**" è stato iscritto uno stanziamento di **€ 353.171,00**.

Per le riduzioni di spesa previste dal Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, ed, in particolare, in attuazione di quanto disposto dai commi 3, 8, 12, e 13 dell'articolo 6, che disciplina la "**Riduzione dei costi degli apparati amministrativi**", nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**" è stato iscritto uno stanziamento complessivo di **€ 339.389,02** (importo arrotondato), così articolato:

- per le riduzioni di spesa di cui al comma 3 del predetto articolo 6, il quale prevede che *"...le **indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni** o le altre utilità comunque denominate, **corrisposti** dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010..."*, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 594, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni, come innanzi richiamato, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**" è stato iscritto uno stanziamento di **€ 23.373,11** (importo arrotondato), che corrisponde all'importo dovuto nell'anno **2018** per le predette riduzioni di spesa, pari ad **€ 21.248,280**, incrementato del dieci per cento, pari ad **€ 2.124,828**;
- per le riduzioni di spesa di cui al comma 8 del medesimo articolo 6, il quale prevede che, a *"...decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare **spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza**, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità..."*, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 594, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni, come innanzi richiamato, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**" è stato iscritto uno stanziamento di **€ 1.038,69** (importo arrotondato), che corrisponde all'importo dovuto nell'anno **2018** per le predette riduzioni di spesa, pari ad **€ 944,260**, incrementato del dieci per cento, pari ad **€ 94,426**;
- per le riduzioni di spesa di cui al comma 12 dell'articolo 6 più volte citato, il quale prevede che, a *"...decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare **spese per missioni** per un ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009..."*, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 594, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni, come innanzi richiamato, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**" è stato iscritto uno stanziamento di **€ 23.885,35** (importo

arrotondato), che corrisponde all'importo dovuto nell'anno **2018** per le predette riduzioni di spesa, pari ad **€ 21.713,960**, incrementato del dieci per cento, pari ad **€ 2.171,396**;

- per le riduzioni di spesa di cui al successivo comma 13, il quale prevede che, a "*...decorrere dall'anno 2011, la **spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività esclusivamente di formazione** deve essere non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009...*", in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 594, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni, come innanzi richiamato, nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**" è stato iscritto uno stanziamento di **€ 291.091,87** (importo arrotondato), che corrisponde all'importo dovuto nell'anno **2018** per le predette riduzioni di spesa, pari ad **€ 264.628,970**, incrementato del dieci per cento pari ad **€ 26.462,897**.

Infine, per le riduzioni di spesa attualmente in vigore e contenute nell'articolo 6, comma 14, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, il quale prevede che, a "*...decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi...*", nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**" è stato iscritto uno stanziamento di **€ 20.282,96**.

CAPITOLO 14 - BILANCIO PLURIENNALE

Al "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**" è allegato, per formarne parte integrante, il "**Bilancio Pluriennale**" per il **Triennio 2022-2024**, che è stato redatto nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 5 del "**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore.

Per ciascuno degli Esercizi Finanziari **2022**, **2023** e **2024**, nelle "**entrate**" del "**Bilancio Pluriennale**" sono stati iscritti, relativamente al "**Fondo Ordinario**", gli stessi importi delle assegnazioni ricevute dall'Ente nell'Esercizio Finanziario **2021**.

Il metodo utilizzato per la redazione del "**Bilancio Pluriennale**" è, prevalentemente, quello matematico.

Al riguardo, è, peraltro, necessario chiarire che i valori di previsione che riguardano, in modo specifico, gli Esercizi Finanziari **2023** e **2024**, sono stati definiti applicando, in alcuni casi, la misura percentuale del 100% ai dati correlati alle spese previste nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**" e tenendo conto, in altri casi, di precise indicazioni contenute nei provvedimenti di assegnazione degli stanziamenti che hanno durata pluriennale.

In particolare, nel predetto "**Documento Contabile**", con riferimento agli Esercizi Finanziari **2023** e **2024**, sono stati iscritti, con valore meramente programmatico, sia in "**entrata**" che in "**uscita**":

- a) le assegnazioni ministeriali destinate alle "**Progettualità di carattere straordinario**", alle "**Progettualità di carattere continuativo**" e alle "**attività di ricerca a valenza internazionale**";
- b) l'assegnazione straordinaria prevista dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450, per la realizzazione dei Progetti Internazionali "**SKA**" e "**CTA**" (per maggiori dettagli si fa espresso rinvio al capitolo numero 11 "**Entrate**" della presente "**Relazione**");
- c) l'assegnazione prevista dalla Legge 14 agosto 2020, numero 115, che ratifica ed esegue la Convenzione istitutiva dello "**Osservatorio Square Kilometre Array**";
- d) l'assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 29 ottobre 2020, numero 802, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi;
- e) l'assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, numero 614, per il completamento delle procedure di stabilizzazione del personale precario ("**Tabella**" numero **1**) e per il reclutamento di ricercatori e tecnologi con procedure ordinarie ("**Tabella**" numero **2**).

Utilizzando analogo criterio, non è stato ovviamente possibile iscrivere nel "**Bilancio Pluriennale**" le "**entrate**" per le quali, ad oggi, non esiste un documento formale che ne comprovi l'attendibilità.

Il totale delle "**entrate**", negli Esercizi Finanziari **2022**, **2023** e **2024** ammonta, rispettivamente, ad € **175.225.704,61**, ad € **179.225.704,61** e ad € **179.225.704,61**, mentre il totale delle "**uscite**" è pari, rispettivamente, ad € **346.820.043,90**, ad € **350.142.043,90** e ad € **350.142.043,90**, con una differenza negativa, rispettivamente, di € **171.594.339,29**, di € **170.916.339,29**, e di € **170.916.339,29**, interamente coperta dai rispettivi "**avanzi iniziali presunti**".

Le previsioni sono state elaborate nonostante le oggettive difficoltà di programmazione delle attività istituzionali dell'Ente, imputabili soprattutto alla assoluta incertezza dei finanziamenti, ivi compresi quelli di provenienza ministeriale, in quanto, al momento, non esistono elementi che consentono di stabilire se, e in che misura, gli stessi verranno effettivamente erogati negli esercizi finanziari successivi al prossimo e, conseguentemente, di definire, anche in modo approssimativo, la loro precisa entità.

È infine, necessario precisare che le attività scientifiche e tecnologiche svolte dall'Ente hanno, nella maggior parte dei casi, carattere sperimentale e fortemente innovativo, per cui è oggettivamente difficile fare previsioni, a medio e a lungo termine, sui loro possibili sviluppi.

Molto spesso, infatti, la evoluzione dei "**Progetti**" è caratterizzata da frequenti e radicali cambiamenti che incidono in modo determinante anche sui relativi aspetti finanziari.

È, quindi, facile comprendere come la programmazione finanziaria dei "**Progetti**" per un periodo temporale abbastanza lungo, che è sostanzialmente diversa da quella degli impegni internazionali pluriennali, già assunti e definiti, rappresenta una operazione particolarmente complessa e con grossi margini di alea.

CAPITOLO 15 - CONCLUSIONI

La quota di "**Fondo Ordinario per gli Enti e le istituzioni di ricerca**" ("**FOE**") assegnata, nell'anno **2021**, allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è sicuramente soddisfacente, in relazione alle risorse destinate al finanziamento delle "**attività di ricerca a valenza internazionale**", delle "**progettualità di carattere straordinario**" e delle "**progettualità di carattere continuativo**", mentre è assolutamente insufficiente per quanto riguarda la "**assegnazione ordinaria**", che risulta nettamente inferiore rispetto alle effettive esigenze

di funzionamento dell'Ente e non garantisce, quindi, il necessario sostegno, in termini finanziari, alle sue attività istituzionali.

Ovviamente, anche per il prossimo anno, le valutazioni sono analoghe, avendo l'Ente la possibilità di iscrivere nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022**" gli stessi stanziamenti ministeriali ricevuti nell'anno **2021**.

Ciò nonostante, come ogni anno, l'Ente proseguirà la sua azione di razionalizzazione e di contenimento della spesa e di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili. Peraltro, come già evidenziato sia nei precedenti "**Piani Triennali di Attività**" che in altri documenti programmatici, ivi compresi quelli contabili, la "**assegnazione ordinaria**" che viene annualmente attribuita allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", se rapportata al numero dei dipendenti in servizio di ruolo (cosiddetto "**FOE pro-capite**"), è estremamente esigua e, comunque, di gran lunga inferiore rispetto a quella di altri Enti e/o Istituzioni del Comparto Ricerca che hanno dimensioni e caratteristiche analoghe a quelle del nostro Ente. Ciò è dovuto, con ogni probabilità, oltre che ad una significativa sottostima dell'impatto sull'Ente del suo "**riordino**", a seguito del quale tre importanti "**Istituti**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", ripartiti in sette sezioni dislocate sull'intero territorio nazionale, per un totale di oltre trecentosettanta dipendenti, sono confluiti nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", anche ad una non corretta valutazione dell'impatto delle procedure di stabilizzazione sull'equilibrio finanziario dell'Ente, atteso che le stesse hanno determinato non solo una sensibile lievitazione dei costi del personale, con riferimento sia a quelli diretti che a quelli indiretti, ma hanno contribuito anche a ridurre sensibilmente le risorse destinate al suo funzionamento, senza considerare che, nel contempo, sono stati completamente azzerati i "**finanziamenti premiali**", con conseguente grave nocimento al sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, sia di base che applicata.

È, pertanto, necessario e urgente che il Ministero della Università e della Ricerca valuti attentamente questo aspetto e tenga nella dovuta considerazione questa specificità dell'Ente, promuovendo, conseguentemente, iniziative finalizzate a realizzare un consistente intervento di riequilibrio, anche al fine di favorire lo sviluppo della ricerca scientifica italiana nel campo della astronomia e della astrofisica che ha raggiunto, negli ultimi anni, livelli di eccellenza assoluta, collocandosi ai primi posti nel panorama mondiale.

Nota Preliminare e Relazione Tecnica

ALLEGATI

Allegato numero 1 – "Relazione del Direttore Scientifico relativa all'avanzo vincolato presunto finalizzata alla predisposizione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022"



Relazione del Direttore Scientifico relativa all'avanzo vincolato presunto finalizzata alla predisposizione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022

Introduzione

Ai fini della predisposizione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2022, il Direttore Scientifico ha esaminato le risultanze nei capitoli di pertinenza della Direzione Scientifica come prodotti nella tabella formato Excel "avanzo presunto vincolato complessivo" trasmessa a questa Direzione dall'Ufficio II della Direzione Generale. Il file Excel, per ogni cifra in avanzo presunto, individua il CRAM, la Funzione Obiettivo e la sua denominazione, il Capitolo e la sua denominazione. L'importo totale di avanzo vincolato indicato è pari a Euro **112.425.399,80**

Come di consueto la presente relazione ha una valenza programmatica, che riflette le azioni poste in essere dalla Direzione Scientifica, e in cascata dai vari CRAM, in risposta agli indirizzi o alle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, e in attuazione delle attività previste dalle varie fonti di finanziamento. Gli aspetti di natura contabile o giuridica sono curati dai competenti Uffici della Direzione Generale.

Le voci integrate considerate nella presente relazione riflettono la programmazione e l'attuazione pluriennale delle attività di progetti o programmi a termine. Pertanto, in capo alle corrispondenti Funzioni Obiettivo, gravano solo le spese specifiche di una data attività a termine, e non le spese ricorrenti, ad esempio i consumi indiretti, o qualsiasi altra spesa non imputabile direttamente al progetto o programma, che sono in capo all'Assegnazione Ordinaria e pertanto non generano avanzi vincolati.

Il carattere vincolato dell'avanzo che si registra in ogni Funzione Obiettivo di ogni CRAM, deriva pertanto da una delle condizioni seguenti.

- Per i finanziamenti esterni, dal vincolo di finalità e di durata definito dal soggetto erogatore, al quale corrispondono svariate regole di rendicontazione. Esempi tipici sono i progetti finanziati dell'ASI dal MISE, dal MUR, dalla UE, da Fondazioni Bancarie, etc..
- Per le assegnazioni interne dal vincolo di finalità e di durata definito dall'INAF per quelle attività che finanzia sul proprio bilancio. Esempio tipico è il bando PRIN-INAF per progetti di dimensioni medio-piccole, posto in essere a seguito dell'accertamento di determinate economie di bilancio, sia che derivino dall'assegnazione ordinaria che dalla quota premiale. Le risorse allocate al bando rimarranno vincolate per tutto il periodo di attuazione stabilito.
- In altri casi, rimane un vincolo, ma non più di finalità o di durata, per esempio laddove le spese generali forfettarie di un dato progetto finanziato con fondi esterni siano state rendicontate ed il rendiconto chiuso e approvato. Queste risorse rimangono di norma a disposizione dei CRAM di riferimento, e sono impiegate tipicamente per fronteggiare spese non direttamente imputabili ad attività progettuali che non trovano copertura nell'assegnazione ordinaria.

Pertanto, in ogni CRAM, tutte le Funzioni Obiettivo connesse alle attività scientifiche dell'INAF, possono generare avanzi vincolati, per finalità e/o per durata, che

Il Direttore Scientifico

garantiscono il completamento delle attività progettuali definite in fase di programmazione.

Analisi dell'avanzo vincolato presunto

Poiché le attività scientifiche in questione sono prevalentemente trasversali, e interessano differenti CRAM, a parte alcuni programmi locali finanziati tipicamente dalle Regioni, risulta efficace tracciare l'avanzo vincolato secondo uno schema organizzato per Obiettivo Funzione, denominate al terzo livello gerarchico:

- 1.02.02 Sistemi Informativi
- 1.05.01 Programmi Nazionali
- 1.05.02 Progetti Europei ed Internazionali
- 1.05.03 Infrastrutture da Terra
- 1.05.04 Spazio
- 1.05.05 Sviluppo Tecnologico
- 1.05.06 Premiali
- 1.05.07 Supporto per i progetti delle alte energie
- 1.05.08 Astronomia Multi Messenger
- 1.05.09 Programma Nazionale per la Ricca – PNR
- 1.05.10 Astrofisica di Eccellenza – MUR Piano di sviluppo 2'21-2031
- 1.05.11 Iniziative di Ricerca Fondamentale 2021-2025
- 1.06.03 SRT e rete VLBI
- 1.06.05 Sistemi Informativi (ICT)
- 1.06.98 Attività accessorie istituzionali Straordinarie (Presidenza)

Gli Obiettivi Funzione sopra indicati sono successivamente articolati in un quarto livello gerarchico (ed ulteriori quando necessario). Nella presente relazione relativa all'avanzo vincolato presunto le considerazioni si limitano al terzo livello gerarchico. Nella relazione dell'avanzo vincolato che verrà fornita in occasione della approvazione del bilancio consuntivo verrà come di consueto considerato il dettaglio del quarto livello gerarchico.

Si riporta nella tabelle seguente un quadro riassuntivo dell'avanzo vincolato presunto e la relativa valutazione.

Obb.Fun.	Denominazione	Importo	Commenti
1.05.01	Programmi Nazionali	16.390.549,99 Avanzo Esercizio 2020: 16.946.733,48	I Programmi Nazionali costituiscono il centro della progettualità scientifica, didattica e di terzo settore. L'avanzo vincolato presunto è suddiviso approssimativamente in: 3.2 M€ Progettualità di ricerca di base 4.5 M€ progettualità locale 1.9 M€ Dottorati Nazionali 0.8 M€ Biblioteche e Musei 0.8 M€ Didattica e divulgazione

Il Direttore Scientifico

			<p>4.2 M€ progettualità pluriennale a bando in corso o in fase di assegnazione. 1.0 M€ altre voci</p> <p>Un importo pari a 4.235.000 (2.330 Del 58 del 26/11, 705 Del 46 del 15/9 e 1.200 dottorati) è stato assegnato a questa categoria verso la fine dell'esercizio finanziario 2021 per la programmazione 2022 ed anni seguenti.</p> <p>Si considera l'avanzo appropriato in ragione della molteplicità di progetti ascritti a questo comparto del bilancio.</p> <p>Si osserva che l'avanzo presunto di quest'anno è commensurabile seppur leggermente inferiore allo scorso anno.</p>
1.05.02	Progetti Europei ed int.li	13.342.463,65 Avanzo Esercizio 2020: 12.878.871,91	<p>Avanzo pari al valore medio delle allocazioni annuali (provenienza primaria EU, ESA, NASA, etc.) per questo tipo di progetti ed iniziative, in linea, seppure leggermente superiore a quello dello scorso anno.</p> <p>Dato il carattere pluriennale (in diversi casi superiore ai 5 anni) dei progetti si considera questo importo in avanzo appropriato</p>
1.05.03	Infrastrutture da Terra	45.454.107,27 Avanzo Esercizio 2020: 38.547.164,39	<p>Le infrastrutture da terra costituiscono la voce di bilancio più rilevante per l'attività dell'Ente. L'avanzo vincolato presunto è suddiviso approssimativamente in:</p> <p>Progettualità per LBT 2.6 M€ Progettualità per ESO 4.7 M€ Progettualità SRT 10.2 M€ (PON) Progettualità per ALMA 0.6 M€ Progettualità per ELT 8.4 M€ Astronomia Industriale 7 M€ Progetti da DM 450 7.8 M€ Progettualità radio 1.5 M€ Altri progetti 3M€</p> <p>Un importo pari a 8 M€ è stato assegnato o reso disponibile a questa categoria verso la fine dell'esercizio finanziario 2021 per la programmazione 2022 ed anni seguenti.</p>

Il Direttore Scientifico

			Si considera questo importo in avanzo appropriato per la natura di questi progetti ed attività.
1.05.04	Spazio	24.294.116,01 Avanzo Esercizio 2019: 16.248.879,78	Avanzo in linea con il valore medio storico delle allocazioni annuali (provenienza primaria ASI) per questo tipo di progetti ed iniziative ma consistentemente maggiore rispetto all'avanzo dello scorso anno per via dell'aumento della progettualità acquisita dall'esterno e per via della riduzione delle spese dovuta alla pandemia. Dato il carattere pluriennale (in diversi casi superiore ai 5 anni) dei progetti si considera questo importo in avanzo appropriato
1.05.05	Sviluppo Tecnologico	664.177,77 Avanzo Esercizio 2019: 839.066,88	Avanzo appropriato per le varie attività di sviluppo tecnologico sostenuto con finanziamenti pluriennali di provenienza esterna all'Ente.
1.05.06	Premiali	2.464.141,63 Avanzo Esercizio 2019: 5.634.115,04	Per un importo pari a euro 1.5 M€ si tratta di progetti premiali finalizzati. Per un importo pari a 0.9 M€ di premialità indivisa non ancora finalizzata ad iniziative pluriennali specifiche.
1.05.07	Supporto progetto alte energie	1.448,02	Avanzi di importo modesto legati al premio GRAWITA, progetto tuttora in corso di svolgimento.
1.05.08	Astronomia multi-messenger	87.197,75	
1.05.09	PNR Programma Nazionale della Ricerca	2.303.009,00	Voce caricata a bilancio alla fine del 2021. Il suo uso verrà programmato nel 2022
1.05.10	Astrofisica di Eccellenza – MUR piano di sviluppo 2021-2031	2.550.000,00	Voce caricata a bilancio alla fine del 2021. Il suo uso verrà programmato nel 2022
1.05.11	Iniziative di Ricerca fondamentale 2021-2025	2.880.636,20	Distribuzione dell'avanzo libero delibera CdA 58/2021 del 26/11/2021. Programmazione di spesa dal 2022.

Il Direttore Scientifico

1.06.03	SRT ed Antenne VLBI	586.000,00	Voce precedentemente in 1.05.03
1.06.05	Sistemi Informativi	250.000,00	Delibera CdA 46/2021 del 15/9/2021. Programmazione di spesa dal 2022.
1.06.98	Attività Accessorie Istituzionali Straordinarie (presidenza)	1.045.000,00	Delibera CdA 46/2021 del 15/9/2021 per Euro 225.000 e Delibera CdA 58/2021 del 26/11/2021 per Euro 820.000. Programmazione di spesa dal 2022.
1.06.99	Altre Attività Istituzionali (Presidenza)	110,453,00	Avanzo normale per le attività di presidenza
Totale		112.425.399,80	
		Avanzo Esercizio 2020:	
		94.552.940,19	

Conclusioni

Come sottolineato in precedenti relazioni l'avanzo vincolato risulta principalmente dalla programmazione intrinseca dell'attività pluriennale, spesso finanziata con grandi importi a monte della esecuzione della attività stessa. In alcuni casi l'avanzo vincolato risponde alla necessità di dare continuità ad una attività i cui costi da coprire si prevedono all'inizio dell'esercizio successivo ed occorre garantirne la copertura. Infine talvolta l'avanzo vincolato rispecchia la necessità di accantonamento per coprire il differenziale di partecipazioni internazionali non sostenute con la necessaria continuità dai finanziatori preposti.

Quest'anno si aggiunge a quanto sopra l'erogazione di finanziamenti non previsti da parte del MUR comunicata ad esercizio finanziario avanzato se non in prossimità della chiusura dello stesso. Questi finanziamenti sono stati caricati a bilancio ma non è stato possibile predisporre una programmazione d'uso che sarà definita ed approvata nel 2022

Nel complesso l'avanzo vincolato presunto, risulta in linea con lo svolgimento pluriennale della progettualità dell'Ente. Per l'anno 2022 sono previste entrate di una certa importanza legate alla annualità 2021 e 2022 del DM450. Sono però previste importanti impegni e spese legate alla seconda fase del progetto PON-SRT ed alla realizzazione del Mini-Array ASTRI a Tenerife.

Roma, 14.12.2021

Il DIRETTORE SCIENTIFICO
 DR. Filippo Maria Zerbi

Il Direttore Scientifico

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2021	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	Avanzo di cassa presunto		171.594.339,29	135.345.938,18			
	Avanzo di amministrazione presunto						
	2. - Trasferimenti correnti						
2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	61.774.665,76	144.852.228,99	206.626.894,75	44.064.280,49	158.697.191,39	
2.01.03	Trasferimenti correnti da Imprese	40.990,00	0,00	40.990,00	40.990,00	4.660,00	
2.01.04	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	55.000,00	0,00	55.000,00	55.000,00	13.300,00	
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.628.245,71	525.958,66	2.154.204,37	896.935,67	6.345.600,99	
2.01	Trasferimenti correnti	63.498.901,47	145.378.187,65	208.877.089,12	45.057.206,16	165.060.752,38	
	3. - Entrate extratributarie						
3.01.01	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	146.527,95	
3.01.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	92.829,00	138.000,00	230.829,00	93.486,00	1.077.993,44	
3.01.03	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	1.260,00	
3.01	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione	92.829,00	138.000,00	230.829,00	93.486,00	1.225.781,39	
3.03.03	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	3.414,36	
3.03	Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	3.414,36	
3.05.01	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3.05.02	Rimborsi in entrata	160.502,27	136.516,96	297.019,23	75.967,55	538.944,65	
3.05.99	Altre entrate correnti n.a.c.	2.800,81	0,00	2.800,81	9.756,98	210.641,80	
3.05	Rimborsi e altre entrate correnti	163.303,08	136.516,96	299.820,04	85.724,53	749.586,45	
4.02.01	4. - Entrate in conto capitale						
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.200,00	0,00	5.200,00	5.200,00	0,00	

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2021	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
4.02.05	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02	Contributi agli investimenti	5.200,00	0,00	5.200,00	5.200,00	0,00	5.200,00
4.04.01	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.01.01	5. - Entrate da riduzione di attività finanziarie						
5.01	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00
	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00
9.01.01	9. - Entrate per conto terzi e partite di giro						
9.01.01	Altre ritenute	8.023,05	3.682.000,00	3.690.023,05	21.701,05	4.432.000,00	4.437.723,72
9.01.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	894.173,46	20.385.000,00	21.279.173,46	891.111,27	21.345.000,00	22.273.623,57
9.01.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	121.000,00	121.000,00	450,00	134.000,00	135.400,00
9.01.99	Altre entrate per partite di giro	245.402,95	5.385.000,00	5.630.402,95	201.812,27	10.132.911,38	10.623.983,25
9.01	Entrate per partite di giro	1.147.599,46	29.573.000,00	30.720.599,46	1.115.074,59	36.043.911,38	37.470.730,54
9.02.04	Depositi di/prezzo terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	775,00	775,00
9.02	Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	775,00	775,00
	Totale delle Entrate	64.907.833,01	175.225.704,61	240.133.537,62	46.356.691,28	203.084.720,96	248.826.214,58
	Riepilogo dei titoli						
	Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va.						
	Titolo II	63.498.901,47	145.378.187,65	208.877.089,12	45.057.206,16	165.060.752,38	209.222.120,25
	Titolo III	256.132,08	274.516,96	530.649,04	179.210,53	1.978.782,20	2.126.888,79

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2021	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	Titolo IV	5.200,00	0,00	5.200,00	5.200,00	0,00	5.200,00
	Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00
	Titolo IX	1.147.599,46	29.573.000,00	30.720.599,46	1.115.074,59	36.044.686,38	37.471.505,54
	TOTALE	64.907.833,01	175.225.704,61	240.133.537,62	46.356.691,28	203.084.720,96	248.826.214,58
	<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>		171.594.339,29			156.560.626,48	
	TOTALE GENERALE	64.907.833,01	346.820.043,90	240.133.537,62	46.356.691,28	359.645.347,44	248.826.214,58

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2021	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	1. - Spese correnti						
1.01.01	Ritribuzioni lorde	3.725.088,86	101.137.159,59	104.862.248,45	536.373,93	105.575.771,56	109.560.424,74
1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	346.149,05	21.530.836,87	21.876.985,92	1.975.051,72	21.917.678,36	22.373.578,71
1.01	Redditi da lavoro dipendente	4.071.237,91	122.667.996,46	126.739.234,37	2.511.425,65	127.493.449,92	131.934.003,45
1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	215.107,26	6.744.675,69	6.959.782,95	783.473,40	7.053.234,58	7.309.491,15
1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	215.107,26	6.744.675,69	6.959.782,95	783.473,40	7.053.234,58	7.309.491,15
1.03.01	Acquisto di beni	392.513,61	7.056.578,06	7.449.091,67	747.935,04	7.898.461,20	8.951.615,06
1.03.02	Acquisto di servizi	9.362.389,74	74.016.059,14	83.378.448,88	10.830.727,43	69.746.807,99	82.896.064,18
1.03	Acquisto di beni e servizi	9.754.903,35	81.072.637,20	90.827.540,55	11.578.662,47	77.645.269,19	91.847.679,24
1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	450.465,88	7.145.318,35	7.595.784,23	978.424,28	8.890.373,97	9.472.408,56
1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	594.855,30	35.130.282,35	35.725.137,65	384.772,82	37.105.117,25	37.814.730,24
1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	5.965,07	94.500,00	100.465,07	0,00	1.762.115,07	1.762.115,07
1.04.04	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	11.853,76	691.735,59	703.589,35	0,00	699.335,17	699.335,17
1.04.05	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	39.600,00	21.658.465,43	21.698.065,43	5.026.000,00	27.938.196,68	27.964.376,68
1.04	Trasferimenti correnti	1.102.740,01	64.720.301,72	65.823.041,73	6.389.197,10	76.395.138,14	77.712.965,72
1.07.05	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	125.530,36	125.530,36	0,00	135.752,74	135.752,74
1.07	Interessi passivi	0,00	125.530,36	125.530,36	0,00	135.752,74	135.752,74
1.09.01	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	528.704,77	413.350,20	942.054,97	661.701,74	345.671,67	1.003.809,29
1.09.99	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	84.490,00	84.490,00	0,00	0,00	0,00
1.09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	528.704,77	497.840,20	1.026.544,97	661.701,74	345.671,67	1.003.809,29
1.10.01	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	20.230.548,13	20.230.548,13	0,00	8.345.814,28	8.345.814,28

Pagina: 4

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022				ANNO FINANZIARIO 2021			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2021	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa		
1.10.04	Premi di assicurazione	0,00	198.252,48	198.252,48	375,50	257.588,13	257.588,13		
1.10.05	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	31.137,32	31.137,32		
1.10.99	Altre spese correnti n.a.c.	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	3.200,00	3.200,00		
1.10	Altre spese correnti	0,00	20.462.300,61	20.462.300,61	375,50	8.637.739,73	8.637.739,73		
	2. - Spese in conto capitale								
2.02.01	Beni materiali	11.937.132,48	18.351.298,09	30.288.430,57	15.059.966,86	23.095.278,23	37.364.719,23		
2.02.03	Beni immateriali	592.017,60	2.175.672,59	2.767.690,19	671.024,10	2.380.558,26	2.838.209,95		
2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	12.529.150,08	20.526.970,68	33.056.120,76	15.730.990,96	25.475.836,49	40.202.929,18		
	3. - Spese per incremento attività finanziarie								
3.01.01	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	205.000,00		
3.01	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	205.000,00		
	4. - Rimborso Prestiti								
4.03.01	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	223.790,98	223.790,98	0,00	213.568,60	213.568,60		
4.03	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	0,00	223.790,98	223.790,98	0,00	213.568,60	213.568,60		
	7. - Uscite per conto terzi e partite di giro								
7.01.01	Versamenti di altre ritenute	131.153,24	3.682.000,00	3.813.153,24	421.409,92	4.432.000,00	4.901.405,46		
7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	175.810,19	20.385.000,00	20.560.810,19	3.335.845,71	21.345.000,00	22.842.775,79		
7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0,00	121.000,00	121.000,00	12.355,73	134.000,00	135.425,30		
7.01.99	Altre uscite per partite di giro	137.632,34	5.385.000,00	5.522.632,34	409.371,10	10.132.911,38	10.314.366,29		
7.01	Uscite per partite di giro	444.595,77	29.573.000,00	30.017.595,77	4.178.982,46	36.043.911,38	38.193.972,84		
7.02.04	Depositi di/prezzo terzi	12.992,75	0,00	12.992,75	15.592,75	775,00	16.367,75		
7.02	Uscite per conto terzi	12.992,75	0,00	12.992,75	15.592,75	775,00	16.367,75		

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2021	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	Totale delle Uscite	28.659.431,90	346.820.043,90	375.479.475,80	41.850.402,03	359.645.347,44	397.413.279,69
	<i>Riepilogo dei titoli</i>						
	<i>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va</i>						
	Titolo I	15.672.693,30	296.291.282,24	311.963.975,54	21.924.835,86	297.706.255,97	318.581.441,32
	Titolo II	12.529.150,08	20.526.970,68	33.056.120,76	15.730.990,96	25.475.836,49	40.202.929,18
	Titolo III	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	205.000,00
	Titolo IV	0,00	223.790,98	223.790,98	0,00	213.568,60	213.568,60
	Titolo VII	457.588,52	29.573.000,00	30.030.588,52	4.194.575,21	36.044.686,38	38.210.340,59
	TOTALE	28.659.431,90	346.820.043,90	375.479.475,80	41.850.402,03	359.645.347,44	397.413.279,69
			0,00			0,00	
	TOTALE GENERALE	28.659.431,90	346.820.043,90	375.479.475,80	41.850.402,03	359.645.347,44	397.413.279,69

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2021	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	Avanzo di cassa presunto			135.345.938,18			
	Avanzo di amministrazione presunto		171.594.339,29				
	0. - Sede Centrale						
	2. - Trasferimenti correnti						
2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.894.855,06	128.833.363,15	148.728.218,21	4.100.647,28	128.743.462,08	
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0.2.01	Trasferimenti correnti	19.894.855,06	128.833.363,15	148.728.218,21	4.100.647,28	128.743.462,08	
	TOTALE 0. - Sede Centrale	19.894.855,06	128.833.363,15	148.728.218,21	4.100.647,28	128.743.462,08	
	1. - Strutture di Ricerca						
	2. - Trasferimenti correnti						
2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	41.879.810,70	16.018.865,84	57.898.676,54	39.963.633,21	29.953.729,31	
2.01.03	Trasferimenti correnti da Imprese	40.990,00	0,00	40.990,00	40.990,00	4.660,00	
2.01.04	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	55.000,00	0,00	55.000,00	55.000,00	13.300,00	
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.628.245,71	525.958,66	2.154.204,37	896.935,67	6.345.600,99	
1.2.01	Trasferimenti correnti	43.604.046,41	16.544.824,50	60.148.870,91	40.956.558,88	36.317.290,30	
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	43.604.046,41	16.544.824,50	60.148.870,91	40.956.558,88	36.317.290,30	
	TOTALE GENERALE 2. - Trasferimenti correnti	63.498.901,47	145.378.187,65	208.877.089,12	45.057.206,16	165.060.752,38	
	0. - Sede Centrale						
	3. - Entrate extratributarie						
3.03.03	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	2,03	
0.3.03	Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	2,03	

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022				ANNO FINANZIARIO 2021			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2021	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa		
3.05.02	Rimborsi in entrata	155.222,16	136.516,96	291.739,12	69.000,00	473.319,54	473.319,54		
3.05.99	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	12,50	7.859,23	7.859,23		
0.3.05	Rimborsi e altre entrate correnti	155.222,16	136.516,96	291.739,12	69.012,50	481.178,77	481.178,77		
	TOTALE 0. - Sede Centrale	155.222,16	136.516,96	291.739,12	69.012,50	481.180,80	481.180,80		
	1. - Strutture di Ricerca								
	3. - Entrate extratributarie								
3.01.01	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	146.527,95	146.527,95		
3.01.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	92.829,00	138.000,00	230.829,00	93.486,00	1.077.993,44	1.213.309,44		
3.01.03	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00	1.260,00	1.260,00		
1.3.01	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione	92.829,00	138.000,00	230.829,00	93.486,00	1.225.781,39	1.361.097,39		
3.03.03	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	3.412,33	3.412,33		
1.3.03	Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	3.412,33	3.412,33		
3.05.01	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
3.05.02	Rimborsi in entrata	5.280,11	0,00	5.280,11	6.967,55	65.625,11	71.274,21		
3.05.99	Altre entrate correnti n.a.c.	2.800,81	0,00	2.800,81	9.744,48	202.782,57	209.924,06		
1.3.05	Rimborsi e altre entrate correnti	8.080,92	0,00	8.080,92	16.712,03	268.407,68	281.198,27		
	4. - Entrate in conto capitale								
4.02.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	5.200,00	0,00	5.200,00	5.200,00	0,00	5.200,00		
4.02.05	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1.4.02	Contributi agli investimenti	5.200,00	0,00	5.200,00	5.200,00	0,00	5.200,00		
4.04.01	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1.4.04	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2021	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	106.109,92	138.000,00	244.109,92	115.398,03	1.497.601,40	1.650.907,99
	TOTALE GENERALE 4. - Entrate in conto capitale	5.200,00	0,00	5.200,00	5.200,00	0,00	5.200,00
	0. - Sede Centrale						
	5. - Entrate da riduzione di attività finanziarie						
5.01.01	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00
0.5.01	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00
	9. - Entrate per conto terzi e partite di giro						
9.01.01	Altre ritenute	0,00	482.000,00	482.000,00	21.315,80	482.000,00	482.313,66
9.01.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	872.385,80	17.505.000,00	18.377.385,80	888.574,60	17.505.000,00	18.418.120,77
9.01.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00
9.01.99	Altre entrate per partite di giro	182.047,86	1.545.000,00	1.727.047,86	184.661,22	1.549.911,38	1.732.843,18
0.9.01	Entrate per partite di giro	1.054.433,66	19.557.000,00	20.611.433,66	1.094.551,62	19.561.911,38	20.658.277,61
9.02.04	Depositi di/prezzo terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0.9.02	Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 0. - Sede Centrale	1.054.433,66	19.557.000,00	20.611.433,66	1.094.551,62	19.562.411,38	20.658.777,61
	1. - Strutture di Ricerca						
	9. - Entrate per conto terzi e partite di giro						
9.01.01	Altre ritenute	8.023,05	3.200.000,00	3.208.023,05	385,25	3.950.000,00	3.955.410,06
9.01.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	21.787,66	2.880.000,00	2.901.787,66	2.536,67	3.840.000,00	3.855.502,80
9.01.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	96.000,00	96.000,00	450,00	109.000,00	110.400,00
9.01.99	Altre entrate per partite di giro	63.355,09	3.840.000,00	3.903.355,09	17.151,05	8.583.000,00	8.891.140,07
1.9.01	Entrate per partite di giro	93.165,80	10.016.000,00	10.109.165,80	20.522,97	16.482.000,00	16.812.452,93

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022				ANNO FINANZIARIO 2021			
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2021	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa		
9.02.04	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	775,00	775,00		
1.9.02	Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	775,00	775,00		
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	93.165,80	10.016.000,00	10.109.165,80	20.522,97	16.482.775,00	16.813.227,93		
	TOTALE GENERALE 9. - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.147.599,46	29.573.000,00	30.720.599,46	1.115.074,59	36.044.686,38	37.471.505,54		
	Totale delle Entrate	64.907.833,01	175.225.704,61	240.133.537,62	46.356.691,28	203.084.720,96	248.826.214,58		
	Riepilogo dei titoli								
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Sede Centrale								
	Titolo II	19.894.855,06	128.833.363,15	148.728.218,21	4.100.647,28	128.743.462,08	133.414.083,09		
	Titolo III	155.222,16	136.516,96	291.739,12	69.012,50	481.180,80	481.180,80		
	Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	500,00		
	Titolo IX	1.054.433,66	19.557.000,00	20.611.433,66	1.094.551,62	19.561.911,38	20.658.277,61		
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Sede Centrale	21.104.510,88	148.526.880,11	169.631.390,99	5.264.211,40	148.787.054,26	154.554.041,50		
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca								
	Titolo II	43.604.046,41	16.544.824,50	60.148.870,91	40.956.558,88	36.317.290,30	75.808.037,16		
	Titolo III	100.909,92	138.000,00	238.909,92	110.198,03	1.497.601,40	1.645.707,99		
	Titolo IV	5.200,00	0,00	5.200,00	5.200,00	0,00	5.200,00		
	Titolo IX	93.165,80	10.016.000,00	10.109.165,80	20.522,97	16.482.775,00	16.813.227,93		
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca	43.803.322,13	26.698.824,50	70.502.146,63	41.092.479,88	54.297.666,70	94.272.173,08		

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2021	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va						
	Titolo II	63.498.901,47	145.378.187,65	208.877.089,12	45.057.206,16	165.060.752,38	
	Titolo III	256.132,08	274.516,96	530.649,04	179.210,53	1.978.782,20	
	Titolo IV	5.200,00	0,00	5.200,00	5.200,00	0,00	
	Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	
	Titolo IX	1.147.599,46	29.573.000,00	30.720.599,46	1.115.074,59	36.044.686,38	
	TOTALE	64.907.833,01	175.225.704,61	240.133.537,62	46.356.691,28	203.084.720,96	
	Avanzo di amministrazione utilizzato		171.594.339,29			156.560.626,48	
	TOTALE GENERALE	64.907.833,01	346.820.043,90	240.133.537,62	46.356.691,28	359.645.347,44	
						248.826.214,58	

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2021	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	0. - Sede Centrale						
	1. - Spese correnti						
1.01.01	Ritribuzioni lorde	103.293,06	77.214.958,87	77.318.251,93	199.264,43	71.470.071,74	
1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	0,00	19.414.624,12	19.414.624,12	1.838.986,17	18.900.812,33	
0.1.01	Redditi da lavoro dipendente	103.293,06	96.629.582,99	96.732.876,05	2.038.250,60	90.370.884,07	
1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	0,00	5.806.036,16	5.806.036,16	619.225,23	5.809.982,01	
0.1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	5.806.036,16	5.806.036,16	619.225,23	5.809.982,01	
1.03.01	Acquisto di beni	20.882,13	488.500,00	509.382,13	10.968,83	358.287,89	
1.03.02	Acquisto di servizi	675.400,56	31.179.380,25	31.854.780,81	658.045,69	22.210.646,09	
0.1.03	Acquisto di beni e servizi	696.282,69	31.667.880,25	32.364.162,94	669.014,52	22.568.933,98	
1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0,00	874.664,58	874.664,58	673.000,00	932.731,80	
1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	11.207,94	31.893.235,03	31.904.442,97	22.122,88	32.341.565,91	
1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	0,00	42.500,00	42.500,00	0,00	130.600,00	
1.04.05	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	20.973.070,42	20.973.070,42	5.000.000,00	24.799.077,14	
0.1.04	Trasferimenti correnti	11.207,94	53.783.470,03	53.794.677,97	5.695.122,88	58.203.974,85	
1.07.05	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	125.530,36	125.530,36	0,00	135.752,74	
0.1.07	Interessi passivi	0,00	125.530,36	125.530,36	0,00	135.752,74	
1.09.01	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	528.704,77	413.350,20	942.054,97	661.701,74	345.671,67	
1.09.99	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	84.490,00	84.490,00	0,00	0,00	
0.1.09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	528.704,77	497.840,20	1.026.544,97	661.701,74	345.671,67	
1.10.01	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	20.230.548,13	20.230.548,13	0,00	8.345.814,28	

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022				ANNO FINANZIARIO 2021		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2021	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa	
1.10.04	Premi di assicurazione	0,00	175.000,00	175.000,00	0,00	210.000,00	210.000,00	
1.10.05	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	
1.10.99	Altre spese correnti n.a.c.	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	3.200,00	3.200,00	
0.1.10	Altre spese correnti	0,00	20.439.048,13	20.439.048,13	0,00	8.589.014,28	8.589.014,28	
	TOTALE 0. - Sede Centrale	1.339.488,46	208.949.388,12	210.288.876,58	9.683.314,97	186.024.213,60	187.583.863,57	
	1. - Strutture di Ricerca							
	1. - Spese correnti							
1.01.01	Ritribuzioni forde	3.621.795,80	23.922.200,72	27.543.996,52	337.109,50	34.105.699,82	38.011.402,22	
1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	346.149,05	2.116.212,75	2.462.361,80	136.065,55	3.016.866,03	3.439.297,75	
1.1.01	Redditi da lavoro dipendente	3.967.944,85	26.038.413,47	30.006.358,32	473.175,05	37.122.565,85	41.450.699,97	
1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	215.107,26	938.639,53	1.153.746,79	164.248,17	1.243.252,57	1.498.477,88	
1.1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	215.107,26	938.639,53	1.153.746,79	164.248,17	1.243.252,57	1.498.477,88	
1.03.01	Acquisto di beni	371.631,48	6.568.078,06	6.939.709,54	736.966,21	7.540.173,31	8.575.737,73	
1.03.02	Acquisto di servizi	8.686.989,18	42.836.678,89	51.523.668,07	10.172.681,74	47.536.161,90	59.933.362,60	
1.1.03	Acquisto di beni e servizi	9.058.620,66	49.404.756,95	58.463.377,61	10.909.647,95	55.076.335,21	68.509.100,33	
1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	450.465,88	6.270.653,77	6.721.119,65	305.424,28	7.957.642,17	8.539.676,76	
1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	583.647,36	3.237.047,32	3.820.694,68	362.649,94	4.763.551,34	5.454.927,58	
1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	5.965,07	52.000,00	57.965,07	0,00	1.631.515,07	1.631.515,07	
1.04.04	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	11.853,76	691.735,59	703.589,35	0,00	699.335,17	699.335,17	
1.04.05	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	39.600,00	685.395,01	724.995,01	26.000,00	3.139.119,54	3.165.119,54	
1.1.04	Trasferimenti correnti	1.091.532,07	10.936.831,69	12.028.363,76	694.074,22	18.191.163,29	19.490.574,12	

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2021	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
1.09.99	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.10.01	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.10.04	Premi di assicurazione	0,00	23.252,48	23.252,48	375,50	47.588,13	
1.10.05	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	1.137,32	
1.1.10	Altre spese correnti	0,00	23.252,48	23.252,48	375,50	48.725,45	
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	14.333.204,84	87.341.894,12	101.675.098,96	12.241.520,89	111.682.042,37	
	TOTALE GENERALE 1. - Spese correnti	15.672.693,30	296.291.282,24	311.963.975,54	21.924.835,86	297.706.255,97	
	0. - Sede Centrale						
	2. - Spese in conto capitale						
2.02.01	Beni materiali	49.364,25	9.252.423,12	9.301.787,37	136.632,14	4.192.942,57	
2.02.03	Beni immateriali	95.696,70	1.308.912,00	1.404.608,70	95.696,70	1.208.912,00	
0.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	145.060,95	10.561.335,12	10.706.396,07	232.328,84	5.401.854,57	
	TOTALE 0. - Sede Centrale	145.060,95	10.561.335,12	10.706.396,07	232.328,84	5.401.854,57	
	1. - Strutture di Ricerca						
	2. - Spese in conto capitale						
2.02.01	Beni materiali	11.887.768,23	9.098.874,97	20.986.643,20	14.923.334,72	18.902.335,66	
2.02.03	Beni immateriali	496.320,90	866.760,59	1.363.081,49	575.327,40	1.171.646,26	
1.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	12.384.089,13	9.965.635,56	22.349.724,69	15.498.662,12	20.073.981,92	
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	12.384.089,13	9.965.635,56	22.349.724,69	15.498.662,12	20.073.981,92	
	TOTALE GENERALE 2. - Spese in conto capitale	12.529.150,08	20.526.970,68	33.056.120,76	15.730.990,96	25.475.836,49	

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2021	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
0. - Sede Centrale							
3. - Spese per incremento attività finanziarie							
3.01.01	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	205.000,00
0.3.01	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	205.000,00
4. - Rimborso Prestiti							
4.03.01	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	223.790,98	223.790,98	0,00	213.568,60	213.568,60
0.4.03	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	0,00	223.790,98	223.790,98	0,00	213.568,60	213.568,60
7. - Uscite per conto terzi e partite di giro							
7.01.01	Versamenti di altre ritenute	0,00	482.000,00	482.000,00	74.574,20	482.000,00	482.000,00
7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	2.674,55	17.505.000,00	17.507.674,55	3.153.476,88	17.505.000,00	18.834.293,71
7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0,00	25.000,00	25.000,00	2.490,20	25.000,00	25.585,00
7.01.99	Altre uscite per partite di giro	6.616,17	1.545.000,00	1.551.616,17	253.281,26	1.549.911,38	1.678.317,60
0.7.01	Uscite per partite di giro	9.290,72	19.557.000,00	19.566.290,72	3.483.822,54	19.561.911,38	21.020.196,31
7.02.04	Depositi di/prezzo terzi	10.592,75	0,00	10.592,75	13.192,75	0,00	13.192,75
0.7.02	Uscite per conto terzi	10.592,75	0,00	10.592,75	13.192,75	0,00	13.192,75
TOTALE 0. - Sede Centrale		19.883,47	19.985.790,98	20.005.674,45	3.497.015,29	19.980.479,98	21.451.957,66
1. - Strutture di Ricerca							
7. - Uscite per conto terzi e partite di giro							
7.01.01	Versamenti di altre ritenute	131.153,24	3.200.000,00	3.331.153,24	346.835,72	3.950.000,00	4.419.405,46
7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	173.135,64	2.880.000,00	3.053.135,64	182.368,83	3.840.000,00	4.008.482,08
7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0,00	96.000,00	96.000,00	9.865,53	109.000,00	109.840,30
7.01.99	Altre uscite per partite di giro	131.016,17	3.840.000,00	3.971.016,17	156.089,84	8.583.000,00	8.636.048,69
1.7.01	Uscite per partite di giro	435.305,05	10.016.000,00	10.451.305,05	695.159,92	16.482.000,00	17.173.776,53

Pagina: 9

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2021	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
7.02.04	Depositi di presso terzi	2.400,00	0,00	2.400,00	2.400,00	775,00	3.175,00
1.7.02	Uscite per conto terzi	2.400,00	0,00	2.400,00	2.400,00	775,00	3.175,00
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	437.705,05	10.016.000,00	10.453.705,05	697.559,92	16.482.775,00	17.176.951,53
	TOTALE GENERALE 7. - Uscite per conto terzi e partite di giro	457.588,52	29.573.000,00	30.030.588,52	4.194.575,21	36.044.686,38	38.210.340,59
	Totale delle Uscite	28.659.431,90	346.820.043,90	375.479.475,80	41.850.402,03	359.645.347,44	397.413.279,69
	<u>Riepilogo dei titoli</u>						
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Sede Centrale						
	Titolo I	1.339.488,46	208.949.388,12	210.288.876,58	9.683.314,97	186.024.213,60	187.583.863,57
	Titolo II	145.060,95	10.561.335,12	10.706.396,07	232.328,84	5.401.854,57	5.675.146,24
	Titolo III	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	205.000,00
	Titolo IV	0,00	223.790,98	223.790,98	0,00	213.568,60	213.568,60
	Titolo VII	19.883,47	19.557.000,00	19.576.883,47	3.497.015,29	19.561.911,38	21.033.389,06
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Sede Centrale	1.504.432,88	239.496.514,22	241.000.947,10	13.412.659,10	211.406.548,15	214.710.967,47
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca						
	Titolo I	14.333.204,84	87.341.894,12	101.675.098,96	12.241.520,89	111.682.042,37	130.997.577,75
	Titolo II	12.384.089,13	9.965.635,56	22.349.724,69	15.498.662,12	20.073.981,92	34.527.782,94
	Titolo VII	437.705,05	10.016.000,00	10.453.705,05	697.559,92	16.482.775,00	17.176.951,53
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca	27.154.999,02	107.323.529,68	134.478.528,70	28.437.742,93	148.238.799,29	182.702.312,22

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2022			ANNO FINANZIARIO 2021		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2021	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	<i>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va</i>						
	Titolo I	15.672.693,30	296.291.282,24	311.963.975,54	21.924.835,86	297.706.255,97	318.581.441,32
	Titolo II	12.529.150,08	20.526.970,68	33.056.120,76	15.730.990,96	25.475.836,49	40.202.929,18
	Titolo III	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	205.000,00
	Titolo IV	0,00	223.790,98	223.790,98	0,00	213.568,60	213.568,60
	Titolo VII	457.588,52	29.573.000,00	30.030.588,52	4.194.575,21	36.044.686,38	38.210.340,59
	TOTALE	28.659.431,90	346.820.043,90	375.479.475,80	41.850.402,03	359.645.347,44	397.413.279,69
			0,00			0,00	
	TOTALE GENERALE	28.659.431,90	346.820.043,90	375.479.475,80	41.850.402,03	359.645.347,44	397.413.279,69

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	Avanzo di cassa presunto				135.345.938,18
	Avanzo di amministrazione presunto			171.594.339,29	
	2. - Trasferimenti correnti				
	2.01. - Trasferimenti correnti				
	2.01.01.01. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali				
	2.01.01.01.001. - Trasferimenti correnti da Ministeri				
	TOTALE 2.01.01.01.001. - Trasferimenti correnti da Ministeri	38.027.800,38	144.199.119,50	141.544.085,00	179.571.885,38
	2.01.01.01.013. - Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di				
	TOTALE 2.01.01.01.013. - Trasferimenti correnti da enti e istituzioni	19.320.931,12	13.558.604,24	3.308.143,99	22.629.075,11
	2.01.01.01.999. - Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali				
	TOTALE 2.01.01.01.999. - Trasferimenti correnti da altre	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.01.01.01. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	57.348.731,50	157.757.723,74	144.852.228,99	202.200.960,49
	2.01.01.02. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali				
	2.01.01.02.001. - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome				
	TOTALE 2.01.01.02.001. - Trasferimenti correnti da Regioni e province	671.643,20	815.622,12	0,00	671.643,20
	2.01.01.02.003. - Trasferimenti correnti da Comuni				
	TOTALE 2.01.01.02.003. - Trasferimenti correnti da Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.01.01.02.008. - Trasferimenti correnti da Università				
	TOTALE 2.01.01.02.008. - Trasferimenti correnti da Università	0,00	118.845,53	0,00	0,00
	2.01.01.02.017. - Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e				
	TOTALE 2.01.01.02.017. - Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.01.01.02.999. - Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali				
	TOTALE 2.01.01.02.999. - Trasferimenti correnti da altre	14.000,00	5.000,00	0,00	14.000,00
	TOTALE 2.01.01.02. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	685.643,20	939.467,65	0,00	685.643,20

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
2.01.01.	2.01.01.03. - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza				
	<u>2.01.01.03.001. - Trasferimenti correnti da INPS</u>	3.740.291,06	0,00	0,00	3.740.291,06
	TOTALE 2.01.01.03.001. - Trasferimenti correnti da INPS	3.740.291,06	0,00	0,00	3.740.291,06
	<u>TOTALE 2.01.01.03. - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</u>	61.774.665,76	158.697.191,39	144.852.228,99	206.626.894,75
	<u>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</u>				
2.01.03.02. -	Trasferimenti correnti da Imprese				
2.01.03.02.999. -	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	40.990,00	4.660,00	0,00	40.990,00
	TOTALE 2.01.03.02.999. - Altri trasferimenti correnti da altre imprese	40.990,00	4.660,00	0,00	40.990,00
	<u>TOTALE 2.01.03.02. - Trasferimenti correnti da Imprese</u>	40.990,00	4.660,00	0,00	40.990,00
2.01.03.	<u>Trasferimenti correnti da Imprese</u>				
2.01.04.01. -	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2.01.04.01.001. -	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	55.000,00	13.300,00	0,00	55.000,00
	TOTALE 2.01.04.01.001. - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali	55.000,00	13.300,00	0,00	55.000,00
	<u>TOTALE 2.01.04.01. - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</u>	55.000,00	13.300,00	0,00	55.000,00
2.01.04.	<u>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</u>				
2.01.05.01. -	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea				
2.01.05.01.999. -	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.610.685,71	6.284.038,77	490.958,66	2.101.644,37
	TOTALE 2.01.05.01.999. - Altri trasferimenti correnti dall'Unione	1.610.685,71	6.284.038,77	490.958,66	2.101.644,37
	<u>TOTALE 2.01.05.01. - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</u>	1.610.685,71	6.284.038,77	490.958,66	2.101.644,37
2.01.05.02. -	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2.01.05.02.001. -	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	17.560,00	61.562,22	35.000,00	52.560,00
	TOTALE 2.01.05.02.001. - Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	17.560,00	61.562,22	35.000,00	52.560,00
	<u>TOTALE 2.01.05.02. - Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</u>	17.560,00	61.562,22	35.000,00	52.560,00
2.01.05.	<u>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</u>	1.628.245,71	6.345.600,99	525.958,66	2.154.204,37

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti	63.498.901,47	165.060.752,38	145.378.187,65	208.877.089,12
	3. - Entrate extratributarie				
	3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
	3.01.01.01. - Vendita di beni				
	3.01.01.01.999. - Proventi da vendita di beni n.a.c.	0,00	146.527,95	0,00	0,00
	TOTALE 3.01.01.01.01. - Vendita di beni	0,00	146.527,95	0,00	0,00
	Vendita di beni	0,00	146.527,95	0,00	0,00
	3.01.02.01. - Entrate dalla vendita di servizi				
	3.01.02.01.038. - Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca	85.400,00	1.060.160,29	138.000,00	223.400,00
	TOTALE 3.01.02.01.038. - Proventi da analisi e studi nel campo della				
	3.01.02.01.040. - Proventi per organizzazione convegni	3.050,00	0,00	0,00	3.050,00
	TOTALE 3.01.02.01.040. - Proventi per organizzazione convegni				
	3.01.02.01.999. - Proventi da servizi n.a.c.	4.379,00	17.833,15	0,00	4.379,00
	TOTALE 3.01.02.01.999. - Proventi da servizi n.a.c.	4.379,00	17.833,15	0,00	4.379,00
	TOTALE 3.01.02.01. - Entrate dalla vendita di servizi	92.829,00	1.077.993,44	138.000,00	230.829,00
	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	92.829,00	1.077.993,44	138.000,00	230.829,00
	3.01.03.02. - Fitti, noleggi e locazioni				
	3.01.03.02.001. - Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e	0,00	1.260,00	0,00	0,00
	TOTALE 3.01.03.02.001. - Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di	0,00	1.260,00	0,00	0,00
	TOTALE 3.01.03.02. - Fitti, noleggi e locazioni	0,00	1.260,00	0,00	0,00
	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	1.260,00	0,00	0,00
	TOTALE 3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla	92.829,00	1.225.781,39	138.000,00	230.829,00

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	<i>gestione dei beni</i>				
	<u>3.03. - Interessi attivi</u>				
	3.03.03.02. - Interessi attivi di mora				
	3.03.03.02.002. - Interessi attivi di mora da Amministrazioni Locali				
	TOTALE 3.03.03.02.002. - Interessi attivi di mora da Amministrazioni	0,00	3.412,33	0,00	0,00
	3.03.03.02.999. - Interessi attivi di mora da altri soggetti				
	TOTALE 3.03.03.02.999. - Interessi attivi di mora da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 3.03.03.02. - Interessi attivi di mora	0,00	3.412,33	0,00	0,00
	3.03.03.04. - Interessi attivi da depositi bancari o postali				
	3.03.03.04.001. - Interessi attivi da depositi bancari o postali				
	TOTALE 3.03.03.04.001. - Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00	2,03	0,00	0,00
	TOTALE 3.03.03.04. - Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00	2,03	0,00	0,00
	<u>Altri interessi attivi</u>	0,00	3.414,36	0,00	0,00
3.03.03.	TOTALE 3.03. - Interessi attivi	0,00	3.414,36	0,00	0,00
	<u>3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u>				
	3.05.01.01. - Indennizzi di assicurazione contro i danni				
	3.05.01.01.001. - Indennizzi di assicurazione su beni immobili				
	TOTALE 3.05.01.01.001. - Indennizzi di assicurazione su beni immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.05.01.01.002. - Indennizzi di assicurazione su beni mobili				
	TOTALE 3.05.01.01.002. - Indennizzi di assicurazione su beni mobili	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.05.01.01.999. - Altri indennizzi di assicurazione contro i danni				
	TOTALE 3.05.01.01.999. - Altri indennizzi di assicurazione contro i	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 3.05.01.01. - Indennizzi di assicurazione contro i danni	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.01.	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
3.05.02.01.	- Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)				
3.05.02.01.001.	- Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando)	86.222,16	304.212,59	52.516,96	138.739,12
TOTALE 3.05.02.01.001.	- Rimborsi ricevuti per spese di personale				
	TOTALE 3.05.02.01.	86.222,16	304.212,59	52.516,96	138.739,12
3.05.02.02.	- Entrate per rimborsi di imposte				
3.05.02.02.001.	- Entrate per rimborsi di imposte indirette	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE 3.05.02.02.001.	- Entrate per rimborsi di imposte indirette				
	TOTALE 3.05.02.02.003.	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.02.02.003.	- Entrate da rimborsi di imposte dirette	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE 3.05.02.02.003.	- Entrate da rimborsi di imposte dirette				
	TOTALE 3.05.02.02.	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.02.03.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso				
3.05.02.03.001.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme	3,34	48.803,83	0,00	3,34
TOTALE 3.05.02.03.001.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme				
	TOTALE 3.05.02.03.002.	3,34	48.803,83	0,00	3,34
3.05.02.03.002.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme	0,00	632,57	0,00	0,00
TOTALE 3.05.02.03.002.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme				
	TOTALE 3.05.02.03.004.	0,00	632,57	0,00	0,00
3.05.02.03.004.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme	0,00	108.017,74	15.000,00	15.000,00
TOTALE 3.05.02.03.004.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme				
	TOTALE 3.05.02.03.005.	5.276,77	8.277,92	0,00	5.276,77
3.05.02.03.005.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme	5.276,77	8.277,92	0,00	5.276,77
TOTALE 3.05.02.03.005.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme				
	TOTALE 3.05.02.03.008.	69.000,00	69.000,00	69.000,00	138.000,00
3.05.02.03.008.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme	69.000,00	69.000,00	69.000,00	138.000,00
TOTALE 3.05.02.03.008.	- Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme				
	TOTALE 3.05.02.03.	74.280,11	234.732,06	84.000,00	158.280,11
3.05.02.	Rimborsi in entrata	160.502,27	538.944,65	136.516,96	297.019,23

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
3.05.99.	3.05.99.99. - Altre entrate correnti n.a.c.				
	<u>3.05.99.99.999. - Altre entrate correnti n.a.c.</u>	2.800,81	210.641,80	0,00	2.800,81
	TOTALE 3.05.99.99.999. - Altre entrate correnti n.a.c.	2.800,81	210.641,80	0,00	2.800,81
	<u>Altre entrate correnti n.a.c.</u>	2.800,81	210.641,80	0,00	2.800,81
	TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti	163.303,08	749.586,45	136.516,96	299.820,04
	4. - Entrate in conto capitale				
	4.02. - Contributi agli investimenti				
	4.02.01.02. - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali				
	4.02.01.02.999. - Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni				
	TOTALE 4.02.01.02.999. - Contributi agli investimenti da altre	5.200,00	0,00	0,00	5.200,00
	TOTALE 4.02.01.02. - Contributi agli investimenti da Amministrazioni	5.200,00	0,00	0,00	5.200,00
	<u>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</u>	5.200,00	0,00	0,00	5.200,00
4.02.01.	4.02.05.99. - Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea				
	4.02.05.99.999. - Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea				
	TOTALE 4.02.05.99.999. - Altri contributi agli investimenti dall'Unione	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 4.02.05.99. - Altri contributi agli investimenti dall'Unione	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02.05.	TOTALE 4.02. - Contributi agli investimenti	5.200,00	0,00	0,00	5.200,00
	4.04. - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
	4.04.01.01. - Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico				
	4.04.01.01.001. - Alienazione di Mezzi di trasporto stradali				
	TOTALE 4.04.01.01.001. - Alienazione di Mezzi di trasporto stradali	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE 4.04.01.01. - Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile di	0,00	0,00	0,00	0,00
	4.04.01.05. - Alienazione di attrezzature				
	4.04.01.05.001. - Attrezzature scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 4.04.01.05.001. - Attrezzature scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 4.04.01.05. - Alienazione di attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04.01.	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 4.04. - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
	5. - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
	5.01. - Alienazione di attività finanziarie				
	5.01.01.03. - Alienazione di partecipazioni in altre imprese				
	5.01.01.03.002. - Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00	500,00	0,00	0,00
	TOTALE 5.01.01.03.002. - Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00	500,00	0,00	0,00
	TOTALE 5.01.01.03. - Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00	500,00	0,00	0,00
5.01.01.	Alienazione di partecipazioni	0,00	500,00	0,00	0,00
	TOTALE 5.01. - Alienazione di attività finanziarie	0,00	500,00	0,00	0,00
	9. - Entrate per conto terzi e partite di giro				
	9.01. - Entrate per partite di giro				
	9.01.01.02. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)				
	9.01.01.02.001. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	8.023,05	4.432.000,00	3.682.000,00	3.690.023,05
	TOTALE 9.01.01.02.001. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	8.023,05	4.432.000,00	3.682.000,00	3.690.023,05
	TOTALE 9.01.01.02. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	8.023,05	4.432.000,00	3.682.000,00	3.690.023,05
9.01.01.	Altre ritenute	8.023,05	4.432.000,00	3.682.000,00	3.690.023,05
	9.01.02.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi				

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	<u>9.01.02.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per</u>				
	TOTALE 9.01.02.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro	4.587,88	13.280.000,00	13.280.000,00	13.284.587,88
	<u>TOTALE 9.01.02.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente</u>	<u>4.587,88</u>	<u>13.280.000,00</u>	<u>13.280.000,00</u>	<u>13.284.587,88</u>
	9.01.02.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro				
	<u>dipendente per conto terzi</u>				
	<u>9.01.02.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da</u>				
	TOTALE 9.01.02.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su	881.215,48	7.560.000,00	6.600.000,00	7.481.215,48
	<u>TOTALE 9.01.02.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da</u>	<u>881.215,48</u>	<u>7.560.000,00</u>	<u>6.600.000,00</u>	<u>7.481.215,48</u>
	9.01.02.99. - Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi				
	<u>9.01.02.99.999. - Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi</u>				
	TOTALE 9.01.02.99.999. - Altre ritenute al personale dipendente per	8.370,10	505.000,00	505.000,00	513.370,10
	<u>TOTALE 9.01.02.99. - Altre ritenute al personale dipendente per conto di</u>	<u>8.370,10</u>	<u>505.000,00</u>	<u>505.000,00</u>	<u>513.370,10</u>
9.01.02.	<u>Ritenute su redditi da lavoro dipendente</u>	894.173,46	21.345.000,00	20.385.000,00	21.279.173,46
	9.01.03.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto				
	<u>terzi</u>				
	<u>9.01.03.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per</u>				
	TOTALE 9.01.03.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro	0,00	113.000,00	100.000,00	100.000,00
	<u>TOTALE 9.01.03.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per</u>	<u>0,00</u>	<u>113.000,00</u>	<u>100.000,00</u>	<u>100.000,00</u>
	9.01.03.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro				
	<u>autonomo per conto terzi</u>				
	<u>9.01.03.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da</u>				
	TOTALE 9.01.03.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su	0,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
	<u>TOTALE 9.01.03.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da</u>	<u>0,00</u>	<u>21.000,00</u>	<u>21.000,00</u>	<u>21.000,00</u>
	<u>Ritenute su redditi da lavoro autonomo</u>	0,00	134.000,00	121.000,00	121.000,00
9.01.03.	9.01.99.03. - Rimborso di fondi economici e carte aziendali				

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	<u>9.01.99.03.001. - Rimborsio di fondi economici e carte aziendali</u>				
	TOTALE 9.01.99.03.001. - Rimborsio di fondi economici e carte	36.789,93	425.000,00	425.000,00	461.789,93
	<u>TOTALE 9.01.99.03. - Rimborsio di fondi economici e carte aziendali</u>	36.789,93	425.000,00	425.000,00	461.789,93
	9.01.99.99. - Altre entrate per partite di giro diverse				
	<u>9.01.99.99.999. - Altre entrate per partite di giro diverse</u>				
	TOTALE 9.01.99.99.999. - Altre entrate per partite di giro diverse	208.613,02	9.707.911,38	4.960.000,00	5.168.613,02
	<u>TOTALE 9.01.99.99. - Altre entrate per partite di giro diverse</u>	208.613,02	9.707.911,38	4.960.000,00	5.168.613,02
	<u>Altre entrate per partite di giro</u>	245.402,95	10.132.911,38	5.385.000,00	5.630.402,95
9.01.99.	TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro	1.147.599,46	36.043.911,38	29.573.000,00	30.720.599,46
	<u>9.02. - Entrate per conto terzi</u>				
	9.02.04.01. - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi				
	<u>9.02.04.01.001. - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi</u>				
	TOTALE 9.02.04.01.001. - Costituzione di depositi cauzionali o	0,00	775,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 9.02.04.01. - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di</u>	0,00	775,00	0,00	0,00
	<u>Depositi di presso terzi</u>	0,00	775,00	0,00	0,00
9.02.04.	TOTALE 9.02. - Entrate per conto terzi	0,00	775,00	0,00	0,00
	Totale delle Entrate	64.907.833,01	203.084.720,96	175.225.704,61	240.133.537,62
	Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va				
	<u>Titolo II</u>	63.498.901,47	165.060.752,38	145.378.187,65	208.877.089,12
	<u>Titolo III</u>	256.132,08	1.978.782,20	274.516,96	530.649,04
	<u>Titolo IV</u>	5.200,00	0,00	0,00	5.200,00
	<u>Titolo V</u>	0,00	500,00	0,00	0,00
	<u>Titolo IX</u>	1.147.599,46	36.044.686,38	29.573.000,00	30.720.599,46

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE	64.907.833,01	203.084.720,96	175.225.704,61	240.133.537,62
	<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>		156.560.626,48	171.594.339,29	
	TOTALE GENERALE	64.907.833,01	359.645.347,44	346.820.043,90	240.133.537,62

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	1. - Spese correnti				
	<u>1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u>				
	1.01.01. - Retribuzioni in denaro				
	1.01.01.01.002. - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.	0,00	51.873.646,67	53.635.361,18	53.635.361,18
	TOTALE 1.01.01.01.002. - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.				
	1.01.01.01.004. - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.	3.239,94	9.513.357,81	10.937.629,10	10.940.869,04
	TOTALE 1.01.01.01.004. - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.				
	1.01.01.01.006. - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.	985.587,53	11.920.254,42	11.401.370,76	12.386.958,29
	TOTALE 1.01.01.01.006. - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.				
	1.01.01.01.008. - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.	154.070,86	1.542.257,04	1.157.575,17	1.311.646,03
	TOTALE 1.01.01.01.008. - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.				
	1.01.01.01.009. - Assegni di ricerca	2.235.094,50	25.907.560,60	21.677.797,19	23.912.891,69
	TOTALE 1.01.01.01.009. - Assegni di ricerca				
	TOTALE 1.01.01.01.01. - Retribuzioni in denaro	3.377.992,83	100.757.076,54	98.809.733,40	102.187.726,23
	1.01.01.02. - Altre spese per il personale				
	1.01.01.02.001. - Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o.	0,00	3.248.029,55	619.391,37	619.391,37
	TOTALE 1.01.01.02.001. - Contributi per asili nido e strutture sportive,				
	1.01.01.02.002. - Buoni pasto				
	TOTALE 1.01.01.02.002. - Buoni pasto	304.858,17	1.158.639,42	1.194.219,47	1.499.077,64
	1.01.01.02.999. - Altre spese per il personale n.a.c.	42.237,86	412.026,09	513.815,35	556.053,21
	TOTALE 1.01.01.02.999. - Altre spese per il personale n.a.c.				
	TOTALE 1.01.01.02. - Altre spese per il personale	347.096,03	4.818.695,06	2.327.426,19	2.674.522,22
1.01.01.	Retribuzioni lorde	3.725.088,86	105.575.771,60	101.137.159,59	104.862.248,45
	1.01.02.01. - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	1.01.02.01.001. - Contributi obbligatori per il personale				
	TOTALE 1.01.02.01.001. - Contributi obbligatori per il personale	346.149,05	18.570.716,42	17.813.990,88	18.160.139,93
	1.01.02.01.002. - Contributi previdenza complementare	0,00	5.000,00	50.000,00	50.000,00
	TOTALE 1.01.02.01.002. - Contributi previdenza complementare	0,00	5.000,00	50.000,00	50.000,00
	1.01.02.01.003. - Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite	0,00	504.580,92	420.750,00	420.750,00
	TOTALE 1.01.02.01.003. - Contributi per Indennità di fine rapporto	0,00	504.580,92	420.750,00	420.750,00
	TOTALE 1.01.02.01. - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	346.149,05	19.080.297,34	18.284.740,88	18.630.889,93
	1.01.02.02. - Contributi sociali				
	1.01.02.02.001. - Assegni familiari	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.01.02.02.001. - Assegni familiari	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.01.02.02.003. - Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota	0,00	2.837.381,02	3.246.095,99	3.246.095,99
	TOTALE 1.01.02.02.003. - Accantonamento per indennità di fine	0,00	2.837.381,02	3.246.095,99	3.246.095,99
	1.01.02.02.006. - Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.01.02.02.006. - Accantonamento per indennità di fine	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.01.02.02. - Contributi sociali	0,00	2.837.381,02	3.246.095,99	3.246.095,99
1.01.02.	Contributi sociali a carico dell'ente	346.149,05	21.917.678,36	21.530.836,87	21.876.985,92
	TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente	4.071.237,91	127.493.449,96	122.667.996,46	126.739.234,37
	1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente				
	1.02.01.01. - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	125.782,19	6.751.770,65	6.413.823,43	6.539.605,62
	TOTALE 1.02.01.01.001. - Imposta regionale sulle attività produttive	125.782,19	6.751.770,65	6.413.823,43	6.539.605,62
	TOTALE 1.02.01.01. - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	125.782,19	6.751.770,65	6.413.823,43	6.539.605,62
	1.02.01.02. - Imposta di registro e di bollo				
	1.02.01.02.001. - Imposta di registro e di bollo				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE 1.02.01.02.001. - Imposta di registro e di bollo	6.137,00	15.505,28	8.424,22	14.561,22
	TOTALE 1.02.01.02. - Imposta di registro e di bollo	6.137,00	15.505,28	8.424,22	14.561,22
1.02.01.06. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani					
1.02.01.06.001. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani					
TOTALE 1.02.01.06.001. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani		79.256,87	206.300,38	248.905,75	328.162,62
TOTALE 1.02.01.06. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani		79.256,87	206.300,38	248.905,75	328.162,62
1.02.01.09. - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)					
1.02.01.09.001. - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa)					
TOTALE 1.02.01.09.001. - Tassa di circolazione dei veicoli a motore		431,66	5.903,49	4.011,61	4.443,27
TOTALE 1.02.01.09. - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa)		431,66	5.903,49	4.011,61	4.443,27
1.02.01.10. - Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)					
1.02.01.10.001. - Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex)					
TOTALE 1.02.01.10.001. - Imposta sul reddito delle persone giuridiche		0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE 1.02.01.10. - Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex)		0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
1.02.01.11. - Imposta comunale sugli immobili (ICI)					
1.02.01.11.001. - Imposta comunale sugli immobili (ICI)					
TOTALE 1.02.01.11.001. - Imposta comunale sugli immobili (ICI)		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE 1.02.01.11. - Imposta comunale sugli immobili (ICI)		0,00	0,00	0,00	0,00
1.02.01.12. - Imposta Municipale Propria					
1.02.01.12.001. - Imposta Municipale Propria					
TOTALE 1.02.01.12.001. - Imposta Municipale Propria		3.242,00	6.483,00	7.000,00	10.242,00
TOTALE 1.02.01.12. - Imposta Municipale Propria		3.242,00	6.483,00	7.000,00	10.242,00
1.02.01.99. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.					

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
1.02.01.	1.02.01.99.999. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	257,54	27.271,74	22.510,68	22.768,22
	TOTALE 1.02.01.99.999. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico	257,54	27.271,74	22.510,68	22.768,22
	TOTALE 1.02.01.99. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico	215.107,26	7.053.234,54	6.744.675,69	6.959.782,95
	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	215.107,26	7.053.234,54	6.744.675,69	6.959.782,95
	TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente				
	1.03. - <i>Acquisto di beni e servizi</i>				
	1.03.01.01. - Giornali, riviste e pubblicazioni				
	1.03.01.01.001. - Giornali e riviste	1.000,00	11.050,00	8.050,00	9.050,00
	TOTALE 1.03.01.01.001. - Giornali e riviste	1.000,00	11.050,00	8.050,00	9.050,00
	1.03.01.01.002. - Pubblicazioni				
	TOTALE 1.03.01.01.002. - Pubblicazioni	14.144,36	295.427,60	173.062,04	187.206,40
	TOTALE 1.03.01.01. - Giornali, riviste e pubblicazioni	15.144,36	306.477,60	181.112,04	196.256,40
	TOTALE 1.03.01.01.001. - Giornali e riviste				
	1.03.01.02. - Altri beni di consumo				
	1.03.01.02.001. - Carta, cancelleria e stampati				
	TOTALE 1.03.01.02.001. - Carta, cancelleria e stampati	25.175,33	60.765,22	74.700,00	99.875,33
	1.03.01.02.002. - Carburanti, combustibili e lubrificanti				
	TOTALE 1.03.01.02.002. - Carburanti, combustibili e lubrificanti	7.809,63	112.467,68	146.186,30	153.995,93
	TOTALE 1.03.01.02.003. - Equipaggiamento	556,32	3.874,02	1.700,00	2.256,32
	TOTALE 1.03.01.02.003. - Equipaggiamento	556,32	3.874,02	1.700,00	2.256,32
	1.03.01.02.004. - Vestiario	0,00	3.550,00	8.700,00	8.700,00
	TOTALE 1.03.01.02.004. - Vestiario	0,00	3.550,00	8.700,00	8.700,00
	1.03.01.02.005. - Accessori per uffici e alloggi				
	TOTALE 1.03.01.02.005. - Accessori per uffici e alloggi	278,00	26.427,67	21.170,00	21.448,00
	1.03.01.02.006. - Materiale informatico				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE 1.03.01.02.006. - Materiale informatico	59.268,25	1.198.921,82	1.017.971,27	1.077.239,52
	1.03.01.02.007. - Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari				
	TOTALE 1.03.01.02.007. - Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	274.448,39	3.039.829,69	2.697.654,45	2.972.102,84
	1.03.01.02.008. - Strumenti tecnico-specialistici non sanitari				
	TOTALE 1.03.01.02.008. - Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	961,85	91.662,08	59.951,13	60.912,98
	1.03.01.02.011. - Generi alimentari				
	TOTALE 1.03.01.02.011. - Generi alimentari	0,01	423,59	500,00	500,01
	1.03.01.02.014. - Stampati specialistici				
	TOTALE 1.03.01.02.014. - Stampati specialistici	0,00	500,00	900,00	900,00
	1.03.01.02.999. - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.				
	TOTALE 1.03.01.02.999. - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	4.577,00	2.987.738,19	2.803.304,28	2.807.881,28
	TOTALE 1.03.01.02. - Altri beni di consumo	373.074,78	7.526.159,96	6.832.737,43	7.205.812,21
	1.03.01.05. - Medicinali e altri beni di consumo sanitario				
	1.03.01.05.999. - Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.				
	TOTALE 1.03.01.05.999. - Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	4.294,47	65.816,64	42.728,59	47.023,06
	TOTALE 1.03.01.05. - Medicinali e altri beni di consumo sanitario	4.294,47	65.816,64	42.728,59	47.023,06
1.03.01.	Acquisto di beni	392.513,61	7.898.454,20	7.056.578,06	7.449.091,67
	1.03.02.01. - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione				
	1.03.02.01.001. - Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità				
	TOTALE 1.03.02.01.001. - Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	3.135,40	272.597,02	272.597,02	275.732,42
	1.03.02.01.002. - Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi				
	TOTALE 1.03.02.01.002. - Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	0,00	53.500,00	53.500,00	53.500,00
	1.03.02.01.008. - Compensi agli organi istituzionali di revisione di				
	TOTALE 1.03.02.01.008. - Compensi agli organi istituzionali di revisione di	0,00	46.940,00	46.940,00	46.940,00
	TOTALE 1.03.02.01. - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	3.135,40	373.037,02	373.037,02	376.172,42

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
1.03.02.02.	- Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta				
1.03.02.02.001.	- Rimborsamento per viaggio e trasloco	106.997,66	9.988.692,01	11.687.162,35	11.794.160,01
	TOTALE 1.03.02.02.001. - Rimborsamento per viaggio e trasloco				
1.03.02.02.004.	- Pubblicità	67.827,35	1.722.362,09	1.457.193,48	1.525.020,83
	TOTALE 1.03.02.02.004. - Pubblicità				
1.03.02.02.005.	- Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e				
	TOTALE 1.03.02.02.005. - Organizzazione e partecipazione a	15.777,99	579.338,37	450.905,41	466.683,40
1.03.02.02.999.	- Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre...	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.03.02.02.999. - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni				
	TOTALE 1.03.02.02. - Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità	190.603,00	12.290.392,47	13.595.261,24	13.785.864,24
1.03.02.04.	- Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente				
1.03.02.04.004.	- Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	0,00	3.000,00	8.000,00	8.000,00
	TOTALE 1.03.02.04.004. - Acquisto di servizi per formazione				
1.03.02.04.999.	- Acquisto di servizi per altre spese per formazione e	61.549,50	777.934,47	638.737,71	700.287,21
	TOTALE 1.03.02.04.999. - Acquisto di servizi per altre spese per	61.549,50	780.934,47	646.737,71	708.287,21
	TOTALE 1.03.02.04. - Acquisto di servizi per formazione e addestramento				
1.03.02.05.	- Utenze e canoni				
1.03.02.05.001.	- Telefonia fissa	26.477,80	88.429,46	98.473,00	124.950,80
	TOTALE 1.03.02.05.001. - Telefonia fissa				
1.03.02.05.002.	- Telefonia mobile	7.589,26	47.236,67	40.105,14	47.694,40
	TOTALE 1.03.02.05.002. - Telefonia mobile				
1.03.02.05.003.	- Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line				
	TOTALE 1.03.02.05.003. - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on	5.981,37	1.660.099,22	793.448,00	799.429,37

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
1.03.02.05.004.	- Energia elettrica	509.231,14	2.088.282,39	2.104.233,80	2.613.464,94
	TOTALE 1.03.02.05.004. - Energia elettrica				
1.03.02.05.005.	- Acqua	46.101,66	121.975,47	165.217,60	211.319,26
	TOTALE 1.03.02.05.005. - Acqua				
1.03.02.05.006.	- Gas	74.675,13	363.323,25	379.515,00	454.190,13
	TOTALE 1.03.02.05.006. - Gas				
1.03.02.05.999.	- Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	4.315,90	61.540,00	22.100,00	26.415,90
	TOTALE 1.03.02.05.999. - Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.				
	TOTALE 1.03.02.05. - Utenze e canoni	674.372,26	4.430.886,46	3.603.092,54	4.277.464,80
1.03.02.07.	- Utilizzo di beni di terzi				
1.03.02.07.001.	- Locazione di beni immobili	27.000,00	335.713,52	335.717,52	362.717,52
	TOTALE 1.03.02.07.001. - Locazione di beni immobili				
1.03.02.07.002.	- Noleggi di mezzi di trasporto	2.262,45	66.297,22	34.844,24	37.106,69
	TOTALE 1.03.02.07.002. - Noleggi di mezzi di trasporto				
1.03.02.07.004.	- Noleggi di hardware	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.03.02.07.004. - Noleggi di hardware				
1.03.02.07.006.	- Licenze d'uso per software	269.785,97	2.067.670,91	2.173.258,74	2.443.044,71
	TOTALE 1.03.02.07.006. - Licenze d'uso per software				
1.03.02.07.008.	- Noleggi di impianti e macchinari	2.878,25	142.880,83	102.470,00	105.348,25
	TOTALE 1.03.02.07.008. - Noleggi di impianti e macchinari				
1.03.02.07.999.	- Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
	TOTALE 1.03.02.07.999. - Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.				
	TOTALE 1.03.02.07. - Utilizzo di beni di terzi	301.926,67	2.612.562,48	2.647.290,50	2.949.217,17
1.03.02.09.	- Manutenzione ordinaria e riparazioni				
1.03.02.09.001.	- Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi ad uso.				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE 1.03.02.09.001. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di	683,31	22.569,29	41.500,00	42.183,31
	<u>1.03.02.09.003. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi</u>				
	TOTALE 1.03.02.09.003. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di	0,00	1.200,00	1.500,00	1.500,00
	<u>1.03.02.09.004. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e</u>				
	TOTALE 1.03.02.09.004. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di	25.000,00	1.745.043,35	1.539.534,70	1.564.534,70
	<u>1.03.02.09.005. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature</u>				
	TOTALE 1.03.02.09.005. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di	1.072.464,69	4.870.037,45	6.030.557,54	7.103.022,23
	<u>1.03.02.09.006. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per</u>				
	TOTALE 1.03.02.09.006. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di	2.296,19	2.168,61	17.642,00	19.938,19
	<u>1.03.02.09.008. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili</u>				
	TOTALE 1.03.02.09.008. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni	234.282,66	1.974.374,19	1.893.556,03	2.127.838,69
	TOTALE 1.03.02.09.009. - Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.334.726,85	8.615.392,89	9.524.290,27	10.859.017,12
	1.03.02.10. - Consulenze				
	<u>1.03.02.10.001. - Incarichi libero professionali di studi, ricerca e</u>				
	TOTALE 1.03.02.10.001. - Incarichi libero professionali di studi, ricerca	82.486,93	68.203,70	99.500,00	181.986,93
	<u>1.03.02.10.002. - Esperti per commissioni, comitati e consigli</u>				
	TOTALE 1.03.02.10.002. - Esperti per commissioni, comitati e consigli	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>1.03.02.10.003. - Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza</u>				
	TOTALE 1.03.02.10.003. - Incarichi a società di studi, ricerca e	0,00	120.144,80	80.000,00	80.000,00
	TOTALE 1.03.02.10. - Consulenze	82.486,93	188.348,50	179.500,00	261.986,93
	1.03.02.11. - Prestazioni professionali e specialistiche				
	<u>1.03.02.11.006. - Patrocinio legale</u>				
	TOTALE 1.03.02.11.006. - Patrocinio legale	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>1.03.02.11.008. - Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro</u>				
	TOTALE 1.03.02.11.008. - Prestazioni di natura contabile, tributaria e	40.016,00	82.403,01	71.977,94	111.993,94

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
1.03.02.11.009.	- Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca				
	TOTALE 1.03.02.11.009. - Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca	72.089,66	231.733,43	243.292,64	315.382,30
1.03.02.11.010.	- Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti				
	TOTALE 1.03.02.11.010. - Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	49.775,82	284.722,52	250.000,00	299.775,82
1.03.02.11.999.	- Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.				
	TOTALE 1.03.02.11.999. - Altre prestazioni professionali e specialistiche	1.492.870,89	3.728.570,77	2.926.052,74	4.418.923,63
	TOTALE 1.03.02.11. - Prestazioni professionali e specialistiche	1.654.752,37	4.327.429,73	3.491.323,32	5.146.075,69
1.03.02.12.	- Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interne				
1.03.02.12.001.	- Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interne				
	TOTALE 1.03.02.12.001. - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
1.03.02.12.003.	- Collaborazioni coordinate e a progetto				
	TOTALE 1.03.02.12.003. - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00	15.000,00	0,00	0,00
1.03.02.12.999.	- Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.				
	TOTALE 1.03.02.12.999. - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00	7.625,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE 1.03.02.12. - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi	0,00	22.625,00	20.000,00	20.000,00
1.03.02.13.	- Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente				
1.03.02.13.001.	- Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza				
	TOTALE 1.03.02.13.001. - Servizi di sorveglianza, custodia e	142.123,61	726.070,54	738.015,70	880.139,31
1.03.02.13.002.	- Servizi di pulizia e lavanderia				
	TOTALE 1.03.02.13.002. - Servizi di pulizia e lavanderia	250.304,71	1.118.147,59	1.251.715,18	1.502.019,89
1.03.02.13.003.	- Trasporti, traslochi e facchinaggio				
	TOTALE 1.03.02.13.003. - Trasporti, traslochi e facchinaggio	22.789,47	115.680,03	123.990,19	146.779,66
1.03.02.13.004.	- Stampa e rilegatura				
	TOTALE 1.03.02.13.004. - Stampa e rilegatura	1.283,44	24.910,00	27.410,00	28.693,44

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
1.03.02.13.006	- Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di				
TOTALE 1.03.02.13.006	- Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-	8.654,77	33.424,57	29.980,88	38.635,65
1.03.02.13.999	- Altri servizi ausiliari n.a.c.				
TOTALE 1.03.02.13.999	- Altri servizi ausiliari n.a.c.	132.535,40	393.146,20	283.135,00	415.670,40
	TOTALE 1.03.02.13	557.691,40	2.411.378,93	2.454.246,95	3.011.938,35
1.03.02.16	- Servizi amministrativi				
1.03.02.16.001	- Pubblicazione bandi di gara				
TOTALE 1.03.02.16.001	- Pubblicazione bandi di gara	16.554,58	59.534,13	45.300,00	61.854,58
1.03.02.16.002	- Spese postali				
TOTALE 1.03.02.16.002	- Spese postali	12.664,60	20.659,52	20.186,08	32.850,68
1.03.02.16.999	- Altre spese per servizi amministrativi				
TOTALE 1.03.02.16.999	- Altre spese per servizi amministrativi	0,00	204,25	0,00	0,00
	TOTALE 1.03.02.16	29.219,18	80.397,90	65.486,08	94.705,26
1.03.02.17	- Servizi finanziari				
1.03.02.17.002	- Oneri per servizio di tesoreria				
TOTALE 1.03.02.17.002	- Oneri per servizio di tesoreria	31.560,30	39.096,36	37.545,00	69.105,30
	TOTALE 1.03.02.17	31.560,30	39.096,36	37.545,00	69.105,30
1.03.02.18	- Servizi sanitari				
1.03.02.18.001	- Spese per accertamenti sanitari resi necessari				
TOTALE 1.03.02.18.001	- Spese per accertamenti sanitari resi necessari	5.530,64	14.679,60	20.600,00	26.130,64
	TOTALE 1.03.02.18	5.530,64	14.679,60	20.600,00	26.130,64
1.03.02.19	- Servizi informatici e di telecomunicazioni				
1.03.02.19.004	- Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa				
TOTALE 1.03.02.19.004	- Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa	0,00	109.585,20	131.345,92	131.345,92
1.03.02.19.005	- Servizi per i sistemi e relativa manutenzione				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE 1.03.02.19.005. - Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	23.466,16	8.993,72	40.850,00	64.316,16
	1.03.02.19.007. - Servizi di gestione documentale				
	TOTALE 1.03.02.19.007. - Servizi di gestione documentale	10.593,43	87.724,50	30.000,00	40.593,43
	TOTALE 1.03.02.19. - Servizi informatici e di telecomunicazioni	34.059,59	206.303,42	202.195,92	236.255,51
	1.03.02.99. - Altri servizi				
	1.03.02.99.003. - Iscrizioni ad associazioni (es. associazione nazionale)				
	TOTALE 1.03.02.99.003. - Iscrizioni ad associazioni (es. associazione	0,00	17.118,62	17.237,00	17.237,00
	1.03.02.99.005. - Spese per commissioni e comitati dell'Ente				
	TOTALE 1.03.02.99.005. - Spese per commissioni e comitati dell'Ente	1.693,66	28.300,00	30.000,00	31.693,66
	1.03.02.99.008. - Servizi di mobilità a terzi (bus navetta....)				
	TOTALE 1.03.02.99.008. - Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.03.02.99.009. - Acquisto di servizi per verde e arredo urbano				
	TOTALE 1.03.02.99.009. - Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	110.946,55	346.945,85	231.283,66	342.230,21
	1.03.02.99.011. - Servizi per attività di rappresentanza				
	TOTALE 1.03.02.99.011. - Servizi per attività di rappresentanza	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.03.02.99.999. - Altri servizi diversi n.a.c.				
	TOTALE 1.03.02.99.999. - Altri servizi diversi n.a.c.	4.288.135,44	32.960.985,29	36.876.931,93	41.165.067,37
	Acquisto di servizi	4.400.775,65	33.353.349,76	37.155.452,59	41.556.228,24
1.03.02.	TOTALE 1.03.02.99. - Altri servizi	9.362.389,74	69.746.814,99	74.016.059,14	83.378.448,88
	TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi	9.754.903,35	77.645.269,19	81.072.637,20	90.827.540,55
	1.04. - Trasferimenti correnti				
	1.04.01.01. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali				
	1.04.01.01.001. - Trasferimenti correnti a Ministeri				
	TOTALE 1.04.01.01.001. - Trasferimenti correnti a Ministeri	0,00	58.067,22	0,00	0,00

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	1.04.01.01.013. - Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di				
	TOTALE 1.04.01.01.013. - Trasferimenti correnti a enti e istituzioni	218.247,12	2.386.606,20	1.968.453,13	2.186.700,25
	1.04.01.01.020. - Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in				
	TOTALE 1.04.01.01.020. - Trasferimenti correnti al Ministero	0,00	716.664,58	716.664,58	716.664,58
	TOTALE 1.04.01.01. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	218.247,12	3.161.338,00	2.685.117,71	2.903.364,83
	1.04.01.02. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali				
	1.04.01.02.003. - Trasferimenti correnti a Comuni				
	TOTALE 1.04.01.02.003. - Trasferimenti correnti a Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.04.01.02.008. - Trasferimenti correnti a Università				
	TOTALE 1.04.01.02.008. - Trasferimenti correnti a Università	232.218,76	5.729.035,97	4.460.200,64	4.692.419,40
	TOTALE 1.04.01.02. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	232.218,76	5.729.035,97	4.460.200,64	4.692.419,40
1.04.01.	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	450.465,88	8.890.373,97	7.145.318,35	7.595.784,23
	1.04.02.01. - Interventi previdenziali				
	1.04.02.01.002. - Liquidazioni per fine rapporto di lavoro				
	TOTALE 1.04.02.01.002. - Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	170.842,24	31.099.901,67	30.566.004,30	30.736.846,54
	TOTALE 1.04.02.01. - Interventi previdenziali	170.842,24	31.099.901,67	30.566.004,30	30.736.846,54
	1.04.02.03. - Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica				
	1.04.02.03.001. - Borse di studio				
	TOTALE 1.04.02.03.001. - Borse di studio	136.871,07	1.666.218,06	1.093.993,81	1.230.864,88
	1.04.02.03.003. - Dottorati di ricerca				
	TOTALE 1.04.02.03.003. - Dottorati di ricerca	287.141,99	4.338.997,52	3.470.284,24	3.757.426,23
	TOTALE 1.04.02.03. - Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di	424.013,06	6.005.215,58	4.564.278,05	4.988.291,11
1.04.02.	Trasferimenti correnti a Famiglie	594.855,30	37.105.117,25	35.130.282,35	35.725.137,65
	1.04.03.99. - Trasferimenti correnti a altre imprese				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
1.04.03.	1.04.03.99.999. - Trasferimenti correnti a altre imprese				
	TOTALE 1.04.03.99.999. - Trasferimenti correnti a altre imprese	5.965,07	1.762.115,07	94.500,00	100.465,07
	<u>TOTALE 1.04.03.99. - Trasferimenti correnti a altre imprese</u>	5.965,07	1.762.115,07	94.500,00	100.465,07
	Trasferimenti correnti a imprese	5.965,07	1.762.115,07	94.500,00	100.465,07
1.04.04.	1.04.04.01. - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private				
	1.04.04.01.001. - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private				
	TOTALE 1.04.04.01.001. - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali	11.853,76	699.335,17	691.735,59	703.589,35
	<u>TOTALE 1.04.04.01. - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private</u>	11.853,76	699.335,17	691.735,59	703.589,35
	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	11.853,76	699.335,17	691.735,59	703.589,35
1.04.05.	1.04.05.04. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo				
	1.04.05.04.001. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo				
	TOTALE 1.04.05.04.001. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	8.600,00	15.600.903,36	16.451.236,64	16.459.836,64
	<u>TOTALE 1.04.05.04. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo</u>	8.600,00	15.600.903,36	16.451.236,64	16.459.836,64
	1.04.05.99. - Altri Trasferimenti correnti all'UE				
	1.04.05.99.001. - Altri Trasferimenti correnti all'UE				
	TOTALE 1.04.05.99.001. - Altri Trasferimenti correnti all'UE	31.000,00	12.337.293,32	5.207.228,79	5.238.228,79
	<u>TOTALE 1.04.05.99. - Altri Trasferimenti correnti all'UE</u>	31.000,00	12.337.293,32	5.207.228,79	5.238.228,79
	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	39.600,00	27.938.196,68	21.658.465,43	21.698.065,43
	<u>TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti</u>	1.102.740,01	76.395.138,14	64.720.301,72	65.823.041,73
	1.07. - Interessi passivi				
	1.07.05.04. - Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a imprese				
	1.07.05.04.003. - Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su				
	TOTALE 1.07.05.04.003. - Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti	0,00	135.752,74	125.530,36	125.530,36

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
.1.07.05.	TOTALE 1.07.05.04. - Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo. Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	135.752,74	125.530,36	125.530,36
	<u>TOTALE 1.07. - Interessi passivi</u>	0,00	135.752,74	125.530,36	125.530,36
	<u>1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</u>				
	1.09.01.01. - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)				
	1.09.01.01.001. - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)				
	TOTALE 1.09.01.01.001. - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	528.704,77	345.671,67	413.350,20	942.054,97
	TOTALE 1.09.01.01. - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	528.704,77	345.671,67	413.350,20	942.054,97
.1.09.01.	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	528.704,77	345.671,67	413.350,20	942.054,97
	1.09.99.01. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso				
	1.09.99.01.001. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso				
	TOTALE 1.09.99.01.001. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	84.490,00	84.490,00
	TOTALE 1.09.99.01. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	84.490,00	84.490,00
	1.09.99.02. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso				
	1.09.99.02.001. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso				
	TOTALE 1.09.99.02.001. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.09.99.02. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
.1.09.99.	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	84.490,00	84.490,00
	<u>TOTALE 1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</u>	528.704,77	345.671,67	497.840,20	1.026.544,97
	<u>1.10. - Altre spese correnti</u>				
	1.10.01.01. - Fondo di riserva				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	<u>1.10.01.01.001. - Fondi di riserva</u>				
	TOTALE 1.10.01.01.001. - Fondi di riserva	0,00	674,12	1.404.525,35	1.404.525,35
	<u>TOTALE 1.10.01.01. - Fondo di riserva</u>	0,00	674,12	1.404.525,35	1.404.525,35
	1.10.01.02. - Fondo speciali				
	<u>1.10.01.02.001. - Fondi speciali</u>				
	TOTALE 1.10.01.02.001. - Fondi speciali	0,00	0,00	3.649.252,84	3.649.252,84
	<u>TOTALE 1.10.01.02. - Fondo speciali</u>	0,00	0,00	3.649.252,84	3.649.252,84
	1.10.01.99. - Altri fondi e accantonamenti				
	<u>1.10.01.99.999. - Altri fondi n.a.c.</u>				
	TOTALE 1.10.01.99.999. - Altri fondi n.a.c.	0,00	8.345.140,16	15.176.769,94	15.176.769,94
	<u>TOTALE 1.10.01.99. - Altri fondi e accantonamenti</u>	0,00	8.345.140,16	15.176.769,94	15.176.769,94
.1.10.01.	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	8.345.814,28	20.230.548,13	20.230.548,13
	1.10.04.01. - Premi di assicurazione contro i danni				
	<u>1.10.04.01.001. - Premi di assicurazione su beni mobili</u>				
	TOTALE 1.10.04.01.001. - Premi di assicurazione su beni mobili	0,00	2.283,03	1.958,03	1.958,03
	<u>1.10.04.01.002. - Premi di assicurazione su beni immobili</u>				
	TOTALE 1.10.04.01.002. - Premi di assicurazione su beni immobili	0,00	159.540,50	120.000,00	120.000,00
	<u>1.10.04.01.003. - Premi di assicurazione per responsabilità civile verso</u>				
	TOTALE 1.10.04.01.003. - Premi di assicurazione per responsabilità civile verso	0,00	46.369,10	39.555,95	39.555,95
	<u>1.10.04.01.999. - Altri premi di assicurazione contro i danni</u>				
	TOTALE 1.10.04.01.999. - Altri premi di assicurazione contro i danni	0,00	49.395,50	36.738,50	36.738,50
	<u>TOTALE 1.10.04.01. - Premi di assicurazione contro i danni</u>	0,00	257.588,13	198.252,48	198.252,48
.1.10.04.	Premi di assicurazione	0,00	257.588,13	198.252,48	198.252,48
	1.10.05.04. - Oneri da contenzioso				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
1.10.05.	1.10.05.04.001. - Oneri da contenzioso	0,00	31.137,32	30.000,00	30.000,00
	TOTALE 1.10.05.04.001. - Oneri da contenzioso	0,00	31.137,32	30.000,00	30.000,00
	TOTALE 1.10.05.04. - Oneri da contenzioso	0,00	31.137,32	30.000,00	30.000,00
	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	31.137,32	30.000,00	30.000,00
	1.10.99.99. - Altre spese correnti n.a.c.				
	1.10.99.99.999. - Altre spese correnti n.a.c.	0,00	3.200,00	3.500,00	3.500,00
	TOTALE 1.10.99.99.999. - Altre spese correnti n.a.c.	0,00	3.200,00	3.500,00	3.500,00
	TOTALE 1.10.99.99. - Altre spese correnti n.a.c.	0,00	3.200,00	3.500,00	3.500,00
1.10.99.	Altre spese correnti n.a.c.	0,00	3.200,00	3.500,00	3.500,00
	TOTALE 1.10. - Altre spese correnti	0,00	8.637.739,73	20.462.300,61	20.462.300,61
	2. - Spese in conto capitale				
	2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
	2.02.01.01. - Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico				
	2.02.01.01.001. - Mezzi di trasporto stradali				
	TOTALE 2.02.01.01.001. - Mezzi di trasporto stradali	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.02.01.01. - Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.02.01.03. - Mobili e arredi				
	2.02.01.03.001. - Mobili e arredi per ufficio	31.608,54	54.581,93	94.500,00	126.108,54
	TOTALE 2.02.01.03.001. - Mobili e arredi per ufficio	31.608,54	54.581,93	94.500,00	126.108,54
	2.02.01.03.002. - Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	8.500,00	18.500,00	7.000,00	15.500,00
	TOTALE 2.02.01.03.002. - Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	8.500,00	18.500,00	7.000,00	15.500,00
	2.02.01.03.003. - Mobili e arredi per laboratori				
	TOTALE 2.02.01.03.003. - Mobili e arredi per laboratori	15.860,00	78.034,48	52.029,12	67.889,12

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE 2.02.01.03. - Mobili e arredi	55.968,54	151.116,41	153.529,12	209.497,66
2.02.01.04. - Impianti e macchinari					
2.02.01.04.001. - Macchinari		0,00	4.144,58	4.000,00	4.000,00
	TOTALE 2.02.01.04.001. - Macchinari	0,00	4.144,58	4.000,00	4.000,00
2.02.01.04.002. - Impianti		187.880,65	1.275.469,10	790.905,00	978.785,65
	TOTALE 2.02.01.04.002. - Impianti	187.880,65	1.275.469,10	790.905,00	978.785,65
2.02.01.04. - Impianti e macchinari		187.880,65	1.279.613,68	794.905,00	982.785,65
	TOTALE 2.02.01.04. - Impianti e macchinari	187.880,65	1.279.613,68	794.905,00	982.785,65
2.02.01.05. - Attrezzature		11.090.177,92	15.258.298,94	13.227.204,51	24.317.382,43
2.02.01.05.001. - Attrezzature scientifiche					
	TOTALE 2.02.01.05.001. - Attrezzature scientifiche	11.090.177,92	15.258.298,94	13.227.204,51	24.317.382,43
2.02.01.05.999. - Attrezzature n.a.c.		106.383,33	970.546,93	458.315,17	564.698,50
	TOTALE 2.02.01.05.999. - Attrezzature n.a.c.	106.383,33	970.546,93	458.315,17	564.698,50
2.02.01.05. - Attrezzature n.a.c.		11.196.561,25	16.228.845,87	13.685.519,68	24.882.080,93
	TOTALE 2.02.01.05. - Attrezzature	11.196.561,25	16.228.845,87	13.685.519,68	24.882.080,93
2.02.01.06. - Macchine per ufficio					
2.02.01.06.001. - Macchine per ufficio		0,00	269,25	0,00	0,00
	TOTALE 2.02.01.06.001. - Macchine per ufficio	0,00	269,25	0,00	0,00
2.02.01.06. - Macchine per ufficio		0,00	269,25	0,00	0,00
	TOTALE 2.02.01.06. - Macchine per ufficio	0,00	269,25	0,00	0,00
2.02.01.07. - Hardware		91.771,84	624.647,45	451.497,49	543.269,33
2.02.01.07.001. - Server					
	TOTALE 2.02.01.07.001. - Server	91.771,84	624.647,45	451.497,49	543.269,33
2.02.01.07.002. - Postazioni di lavoro		34.291,46	352.620,09	184.463,66	218.755,12
	TOTALE 2.02.01.07.002. - Postazioni di lavoro	34.291,46	352.620,09	184.463,66	218.755,12
2.02.01.07.003. - Periferiche		52.357,20	119.519,09	18.000,00	70.357,20
	TOTALE 2.02.01.07.003. - Periferiche	52.357,20	119.519,09	18.000,00	70.357,20
2.02.01.07.004. - Appareti di telecomunicazione					

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE 2.02.01.07.004. - Apparat	950,14	83.846,97	14.500,00	15.450,14
2.02.01.07.005.	- Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	6.575,74	34.572,58	1.000,00	7.575,74
	TOTALE 2.02.01.07.005. - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	6.575,74	34.572,58	1.000,00	7.575,74
2.02.01.07.999.	- Hardware n.a.c.	68.518,05	1.190.852,64	1.602.656,47	1.671.174,52
	TOTALE 2.02.01.07.999. - Hardware n.a.c.	68.518,05	1.190.852,64	1.602.656,47	1.671.174,52
2.02.01.09.	- Beni immobili	254.464,43	2.406.058,82	2.272.117,62	2.526.582,05
	TOTALE 2.02.01.07. - Hardware	254.464,43	2.406.058,82	2.272.117,62	2.526.582,05
2.02.01.09.001.	- Fabbricati ad uso abitativo	0,00	28.000,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.02.01.09.001. - Fabbricati ad uso abitativo	0,00	28.000,00	0,00	0,00
2.02.01.09.004.	- Fabbricati industriali e costruzioni leggere	39.284,00	46.100,00	0,00	39.284,00
	TOTALE 2.02.01.09.004. - Fabbricati industriali e costruzioni leggere	39.284,00	46.100,00	0,00	39.284,00
2.02.01.09.014.	- Opere per la sistemazione del suolo	120.925,23	135.000,00	0,00	120.925,23
	TOTALE 2.02.01.09.014. - Opere per la sistemazione del suolo	120.925,23	135.000,00	0,00	120.925,23
2.02.01.09.019.	- Fabbricati ad uso strumentale	62.081,32	1.456.247,76	475.726,67	537.807,99
	TOTALE 2.02.01.09.019. - Fabbricati ad uso strumentale	62.081,32	1.456.247,76	475.726,67	537.807,99
2.02.01.10.	- Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	222.290,55	1.665.347,76	475.726,67	698.017,22
	TOTALE 2.02.01.09. - Beni immobili	222.290,55	1.665.347,76	475.726,67	698.017,22
2.02.01.10.002.	- Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore	14.591,20	103.446,31	34.600,00	49.191,20
	TOTALE 2.02.01.10.002. - Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore	14.591,20	103.446,31	34.600,00	49.191,20
2.02.01.10.009.	- Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale.	0,00	1.154.766,22	903.000,00	903.000,00
	TOTALE 2.02.01.10.009. - Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale.	0,00	1.154.766,22	903.000,00	903.000,00
2.02.01.10.010.	- Beni immobili di valore culturale, storico ed	14.591,20	1.258.212,53	937.600,00	952.191,20
	TOTALE 2.02.01.10. - Beni immobili di valore culturale, storico ed	14.591,20	1.258.212,53	937.600,00	952.191,20
2.02.01.99.	- Altri beni materiali				
2.02.01.99.001.	- Materiale bibliografico	5.375,86	75.813,91	15.900,00	21.275,86
	TOTALE 2.02.01.99.001. - Materiale bibliografico	5.375,86	75.813,91	15.900,00	21.275,86

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
2.02.01.	2.02.01.99.999. - Altri beni materiali diversi TOTALE 2.02.01.99.999. - Altri beni materiali diversi	0,00	30.000,00	16.000,00	16.000,00
	Beni materiali	5.375,86	105.813,91	31.900,00	37.275,86
	2.02.03.02. - Software	11.937.132,48	23.095.278,23	18.351.298,09	30.288.430,57
	2.02.03.02.001. - Sviluppo software e manutenzione evolutiva TOTALE 2.02.03.02.001. - Sviluppo software e manutenzione evolutiva	0,00	23.912,00	23.912,00	23.912,00
	2.02.03.02.002. - Acquisto software TOTALE 2.02.03.02.002. - Acquisto software	17.287,40	62.468,63	24.000,00	41.287,40
	2.02.03.04. - Opere dell'ingegno e Diritti d'autore TOTALE 2.02.03.04.001. - Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	17.287,40	86.380,63	47.912,00	65.199,40
	2.02.03.05. - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti TOTALE 2.02.03.05.001. - Incarichi professionali per la realizzazione di	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.02.03.06. - Manutenzione straordinaria su beni di terzi TOTALE 2.02.03.06.001. - Manutenzione straordinaria su beni di terzi	0,00	87.000,00	30.000,00	30.000,00
	2.02.03.06.999. - Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi TOTALE 2.02.03.06.999. - Manutenzione straordinaria su altri beni di	204.543,18	1.951.348,16	1.970.481,12	2.175.024,30
2.02.03.	Beni immateriali	370.187,02	255.829,47	127.279,47	497.466,49
	TOTALE 2.02.03.06.999. - Manutenzione straordinaria su altri beni di	574.730,20	2.207.177,63	2.097.760,59	2.672.490,79
	TOTALE 2.02.03.06. - Manutenzione straordinaria su beni di terzi	592.017,60	2.380.558,26	2.175.672,59	2.767.690,19

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	12.529.150,08	25.475.836,49	20.526.970,68	33.056.120,76
	3. - Spese per incremento attività finanziarie				
	3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie				
	3.01.01.03. - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese				
	3.01.01.03.002. - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale				
	TOTALE 3.01.01.03.002. - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	TOTALE 3.01.01.03. - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
3.01.01.	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	TOTALE 3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	4. - Rimborso Prestiti				
	4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine				
	4.03.01.04. - Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a imprese				
	4.03.01.04.003. - Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a imprese				
	TOTALE 4.03.01.04.003. - Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a imprese	0,00	213.568,60	223.790,98	223.790,98
	TOTALE 4.03.01.04. - Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a imprese	0,00	213.568,60	223.790,98	223.790,98
4.03.01.	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	213.568,60	223.790,98	223.790,98
	TOTALE 4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	213.568,60	223.790,98	223.790,98
	7. - Uscite per conto terzi e partite di giro				
	7.01. - Uscite per partite di giro				
	7.01.01.02. - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
7.01.01.	Z.01.01.02.001. - <u>Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA</u>				
	TOTALE 7.01.01.02.001. - Versamento delle ritenute per scissione	131.153,24	4.432.000,00	3.682.000,00	3.813.153,24
	<u>TOTALE 7.01.01.02. - Versamento delle ritenute per scissione contabile</u>	131.153,24	4.432.000,00	3.682.000,00	3.813.153,24
	<u>Versamenti di altre ritenute</u>	131.153,24	4.432.000,00	3.682.000,00	3.813.153,24
	7.01.02.01. - <u>Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi</u>				
	Z.01.02.01.001. - <u>Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro</u>				
	TOTALE 7.01.02.01.001. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da	9.100,52	13.280.000,00	13.280.000,00	13.289.100,52
	<u>TOTALE 7.01.02.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro</u>	9.100,52	13.280.000,00	13.280.000,00	13.289.100,52
	7.01.02.02. - <u>Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi</u>				
	Z.01.02.02.001. - <u>Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su</u>				
TOTALE 7.01.02.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e	166.709,67	7.560.000,00	6.600.000,00	6.766.709,67	
<u>TOTALE 7.01.02.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali</u>	166.709,67	7.560.000,00	6.600.000,00	6.766.709,67	
7.01.02.99. - <u>Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi</u>					
Z.01.02.99.999. - <u>Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per</u>					
TOTALE 7.01.02.99.999. - Altri versamenti di ritenute al personale	0,00	505.000,00	505.000,00	505.000,00	
<u>TOTALE 7.01.02.99. - Altri versamenti di ritenute al personale dipendente</u>	0,00	505.000,00	505.000,00	505.000,00	
<u>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</u>	175.810,19	21.345.000,00	20.385.000,00	20.560.810,19	
7.01.03.01. - <u>Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</u>					
Z.01.03.01.001. - <u>Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro</u>					
TOTALE 7.01.03.01.001. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da	0,00	113.000,00	100.000,00	100.000,00	
<u>TOTALE 7.01.03.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro</u>	0,00	113.000,00	100.000,00	100.000,00	

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
7.01.03.	7.01.03.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi Z.01.03.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su TOTALE 7.01.03.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali 7.01.03.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0,00 0,00 0,00	21.000,00 21.000,00 134.000,00	21.000,00 21.000,00 121.000,00	21.000,00 21.000,00 121.000,00
	7.01.99.03. - Costituzione fondi economici e carte aziendali Z.01.99.03.001. - Costituzione fondi economici e carte aziendali TOTALE 7.01.99.03.001. - Costituzione fondi economici e carte TOTALE 7.01.99.03. - Costituzione fondi economici e carte aziendali	4.100,00 4.100,00	425.000,00 425.000,00	425.000,00 425.000,00	429.100,00 429.100,00
7.01.99.	7.01.99.99. - Altre uscite per partite di giro n.a.c. Z.01.99.99.999. - Altre uscite per partite di giro n.a.c. TOTALE 7.01.99.99.999. - Altre uscite per partite di giro n.a.c. TOTALE 7.01.99.99. - Altre uscite per partite di giro n.a.c. Altre uscite per partite di giro TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro	133.532,34 133.532,34 137.632,34 444.595,77	9.707.911,38 9.707.911,38 10.132.911,38 36.043.911,38	4.960.000,00 4.960.000,00 5.385.000,00 29.573.000,00	5.093.532,34 5.093.532,34 5.522.632,34 30.017.595,77
7.02.04.	Z.02. - Uscite per conto terzi 7.02.04.02. - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi Z.02.04.02.001. - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi TOTALE 7.02.04.02.001. - Restituzione di depositi cauzionali o TOTALE 7.02.04.02. - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di Depositi di presso terzi TOTALE 7.02. - Uscite per conto terzi	12.992,75 12.992,75 12.992,75 12.992,75	775,00 775,00 775,00 775,00	0,00 0,00 0,00 0,00	12.992,75 12.992,75 12.992,75 12.992,75

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	Totale delle Uscite	28.659.431,90	359.645.347,44	346.820.043,90	375.479.475,80
	<i>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va</i>				
	Titolo I	15.672.693,30	297.706.255,97	296.291.282,24	311.963.975,54
	Titolo II	12.529.150,08	25.475.836,49	20.526.970,68	33.056.120,76
	Titolo III	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	Titolo IV	0,00	213.568,60	223.790,98	223.790,98
	Titolo VII	457.588,52	36.044.686,38	29.573.000,00	30.030.588,52
	TOTALE	28.659.431,90	359.645.347,44	346.820.043,90	375.479.475,80
	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	28.659.431,90	359.645.347,44	346.820.043,90	375.479.475,80

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	Avanzo di cassa presunto				135.345.938,18
	Avanzo di amministrazione presunto			171.594.339,29	
	0. - Sede Centrale				
	2. - Trasferimenti correnti				
	2.01. - Trasferimenti correnti				
	2.01.01.01.001. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali				
	2.01.01.01.001. - Trasferimenti correnti da Ministeri				
	TOTALE 2.01.01.01.001. - Trasferimenti correnti da Ministeri	16.154.564,00	127.665.090,01	128.833.363,15	144.987.927,15
	2.01.01.01.013. - Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di	0,00	1.078.372,07	0,00	0,00
	TOTALE 2.01.01.01.013. - Trasferimenti correnti da enti e istituzioni	0,00	1.078.372,07	0,00	0,00
	TOTALE 2.01.01.01. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	16.154.564,00	128.743.462,08	128.833.363,15	144.987.927,15
	2.01.01.02. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali				
	2.01.01.02.001. - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome				
	TOTALE 2.01.01.02.001. - Trasferimenti correnti da Regioni e province	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.01.01.02. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.01.01.03. - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza				
	2.01.01.03.001. - Trasferimenti correnti da INPS				
	TOTALE 2.01.01.03.001. - Trasferimenti correnti da INPS	3.740.291,06	0,00	0,00	3.740.291,06
	TOTALE 2.01.01.03. - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	3.740.291,06	0,00	0,00	3.740.291,06
0.2.01.01.	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.894.855,06	128.743.462,08	128.833.363,15	148.728.218,21
	2.01.05.01. - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea				
	2.01.05.01.999. - Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.01.05.01.999. - Altri trasferimenti correnti dall'Unione	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
0.2.01.05.	TOTALE 2.01.05.01. - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti</u>	19.894.855,06	128.743.462,08	128.833.363,15	148.728.218,21
	TOTALE 0. - Sede Centrale	19.894.855,06	128.743.462,08	128.833.363,15	148.728.218,21
	1. - Strutture di Ricerca				
	2. - Trasferimenti correnti				
	<u>2.01. - Trasferimenti correnti</u>				
	2.01.01.01. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali				
	<u>2.01.01.01.001. - Trasferimenti correnti da Ministeri</u>				
	TOTALE 2.01.01.01.001. - Trasferimenti correnti da Ministeri	21.873.236,38	16.534.029,49	12.710.721,85	34.583.958,23
	2.01.01.01.013. - Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di				
	TOTALE 2.01.01.01.013. - Trasferimenti correnti da enti e istituzioni	19.320.931,12	12.480.232,17	3.308.143,99	22.629.075,11
	2.01.01.01.999. - Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali				
	TOTALE 2.01.01.01.999. - Trasferimenti correnti da altre	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 2.01.01.01. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</u>	41.194.167,50	29.014.261,66	16.018.865,84	57.213.033,34
	2.01.01.02. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali				
	2.01.01.02.001. - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome				
	TOTALE 2.01.01.02.001. - Trasferimenti correnti da Regioni e province	671.643,20	815.622,12	0,00	671.643,20
	2.01.01.02.003. - Trasferimenti correnti da Comuni				
	TOTALE 2.01.01.02.003. - Trasferimenti correnti da Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.01.01.02.008. - Trasferimenti correnti da Università				
	TOTALE 2.01.01.02.008. - Trasferimenti correnti da Università	0,00	118.845,53	0,00	0,00
	2.01.01.02.017. - Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e				
	TOTALE 2.01.01.02.017. - Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
1.2.01.01.	2.01.01.02.999. - Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Locali. TOTALE 2.01.01.02.999. - Trasferimenti correnti da altre	14.000,00	5.000,00	0,00	14.000,00
	TOTALE 2.01.01.02. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	685.643,20	939.467,65	0,00	685.643,20
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	41.879.810,70	29.953.729,31	16.018.865,84	57.898.676,54
	2.01.03.02. - Trasferimenti correnti da Imprese				
	2.01.03.02.999. - Altri trasferimenti correnti da altre imprese				
	TOTALE 2.01.03.02.999. - Altri trasferimenti correnti da altre imprese	40.990,00	4.660,00	0,00	40.990,00
	TOTALE 2.01.03.02. - Trasferimenti correnti da Imprese	40.990,00	4.660,00	0,00	40.990,00
1.2.01.03.	Trasferimenti correnti da Imprese	40.990,00	4.660,00	0,00	40.990,00
	2.01.04.01. - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
	2.01.04.01.001. - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
	TOTALE 2.01.04.01.001. - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali	55.000,00	13.300,00	0,00	55.000,00
	TOTALE 2.01.04.01. - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	55.000,00	13.300,00	0,00	55.000,00
1.2.01.04.	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	55.000,00	13.300,00	0,00	55.000,00
	2.01.05.01. - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea				
	2.01.05.01.999. - Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea				
	TOTALE 2.01.05.01.999. - Altri trasferimenti correnti dall'Unione	1.610.685,71	6.284.038,77	490.958,66	2.101.644,37
	TOTALE 2.01.05.01. - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.610.685,71	6.284.038,77	490.958,66	2.101.644,37
	2.01.05.02. - Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
	2.01.05.02.001. - Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
	TOTALE 2.01.05.02.001. - Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	17.560,00	61.562,22	35.000,00	52.560,00
	TOTALE 2.01.05.02. - Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	17.560,00	61.562,22	35.000,00	52.560,00
1.2.01.05.	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.628.245,71	6.345.600,99	525.958,66	2.154.204,37
	TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti	43.604.046,41	36.317.290,30	16.544.824,50	60.148.870,91

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	43.604.046,41	36.317.290,30	16.544.824,50	60.148.870,91
	TOTALE GENERALE 2. - Trasferimenti correnti	63.498.901,47	165.060.752,38	145.378.187,65	208.877.089,12
	0. - Sede Centrale				
	3. - Entrate extratributarie				
	3.03. - Interessi attivi				
	3.03.03.04. - Interessi attivi da depositi bancari o postali				
	3.03.03.04.001. - Interessi attivi da depositi bancari o postali				
	TOTALE 3.03.03.04.001. - Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00	2,03	0,00	0,00
	TOTALE 3.03.03.04. - Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00	2,03	0,00	0,00
	Altri interessi attivi	0,00	2,03	0,00	0,00
	TOTALE 3.03. - Interessi attivi	0,00	2,03	0,00	0,00
	3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti				
	3.05.02.01. - Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)				
	3.05.02.01.001. - Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)				
	TOTALE 3.05.02.01.001. - Rimborsi ricevuti per spese di personale	86.222,16	303.493,33	52.516,96	138.739,12
	TOTALE 3.05.02.01. - Rimborsi ricevuti per spese di personale	86.222,16	303.493,33	52.516,96	138.739,12
	3.05.02.03. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso				
	3.05.02.03.001. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme				
	TOTALE 3.05.02.03.001. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme	0,00	1.787,89	0,00	0,00
	3.05.02.03.002. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme				
	TOTALE 3.05.02.03.002. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme	0,00	632,57	0,00	0,00
	3.05.02.03.004. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme				

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE 3.05.02.03.004. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di	0,00	94.475,57	15.000,00	15.000,00
	<i>3.05.02.03.005. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme.</i>				
	TOTALE 3.05.02.03.005. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di	0,00	3.930,18	0,00	0,00
	<i>3.05.02.03.008. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme.</i>				
	TOTALE 3.05.02.03.008. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di	69.000,00	69.000,00	69.000,00	138.000,00
	TOTALE 3.05.02.03.008. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di	69.000,00	169.826,21	84.000,00	153.000,00
	TOTALE 3.05.02.03. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di	155.222,16	473.319,54	136.516,96	291.739,12
0.3.05.02.	Rimborsi in entrata				
	3.05.99.99. - Altre entrate correnti n.a.c.				
	3.05.99.99.999. - Altre entrate correnti n.a.c.				
	TOTALE 3.05.99.99.999. - Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	7.859,23	0,00	0,00
	TOTALE 3.05.99.99.99. - Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	7.859,23	0,00	0,00
0.3.05.99.	Altre entrate correnti n.a.c.				
	TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti	155.222,16	481.178,77	136.516,96	291.739,12
	TOTALE 0. - Sede Centrale	155.222,16	481.180,80	136.516,96	291.739,12
	1. - Strutture di Ricerca				
	3. - Entrate extratributarie				
	3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				
	3.01.01.01. - Vendita di beni				
	3.01.01.01.999. - Proventi da vendita di beni n.a.c.	0,00	146.527,95	0,00	0,00
	TOTALE 3.01.01.01.999. - Proventi da vendita di beni n.a.c.	0,00	146.527,95	0,00	0,00
	TOTALE 3.01.01.01. - Vendita di beni	0,00	146.527,95	0,00	0,00
1.3.01.01.	Vendita di beni				
	3.01.02.01. - Entrate dalla vendita di servizi				

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	3.01.02.01.038. - Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca				
	TOTALE 3.01.02.01.038. - Proventi da analisi e studi nel campo della	85.400,00	1.060.160,29	138.000,00	223.400,00
	3.01.02.01.040. - Proventi per organizzazione convegni				
	TOTALE 3.01.02.01.040. - Proventi per organizzazione convegni	3.050,00	0,00	0,00	3.050,00
	3.01.02.01.999. - Proventi da servizi n.a.c.				
	TOTALE 3.01.02.01.999. - Proventi da servizi n.a.c.	4.379,00	17.833,15	0,00	4.379,00
	TOTALE 3.01.02.01. - Entrate dalla vendita di servizi	92.829,00	1.077.993,44	138.000,00	230.829,00
1.3.01.02.	<u>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</u>				
	3.01.03.02. - Fitti, noleggi e locazioni				
	3.01.03.02.001. - Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e				
	TOTALE 3.01.03.02.001. - Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di	0,00	1.260,00	0,00	0,00
	TOTALE 3.01.03.02.001. - Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di	0,00	1.260,00	0,00	0,00
	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
	TOTALE 3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla	92.829,00	1.225.781,39	138.000,00	230.829,00
	<i>gestione dei beni</i>				
3.03. - Interessi attivi					
3.03.03.02. - Interessi attivi di mora					
3.03.03.02.002. - Interessi attivi di mora da Amministrazioni Locali					
TOTALE 3.03.03.02.002. - Interessi attivi di mora da Amministrazioni	0,00	3.412,33	0,00	0,00	0,00
3.03.03.02.999. - Interessi attivi di mora da altri soggetti					
TOTALE 3.03.03.02.999. - Interessi attivi di mora da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE 3.03.03.02. - Interessi attivi di mora	0,00	3.412,33	0,00	0,00	0,00
Altri interessi attivi					
TOTALE 3.03. - Interessi attivi	0,00	3.412,33	0,00	0,00	0,00

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	<i>3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</i>				
	3.05.01.01. - Indennizzi di assicurazione contro i danni				
	3.05.01.01.001. - Indennizzi di assicurazione su beni immobili				
	TOTALE 3.05.01.01.001. - Indennizzi di assicurazione su beni immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.05.01.01.002. - Indennizzi di assicurazione su beni mobili				
	TOTALE 3.05.01.01.002. - Indennizzi di assicurazione su beni mobili	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.05.01.01.999. - Altri indennizzi di assicurazione contro i danni				
	TOTALE 3.05.01.01.999. - Altri indennizzi di assicurazione contro i danni	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 3.05.01.01. - Indennizzi di assicurazione contro i danni	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.05.01.	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.05.02.01. - Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)				
	3.05.02.01.001. - Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando)				
	TOTALE 3.05.02.01.001. - Rimborsi ricevuti per spese di personale	0,00	719,26	0,00	0,00
	TOTALE 3.05.02.01. - Rimborsi ricevuti per spese di personale	0,00	719,26	0,00	0,00
	3.05.02.02. - Entrate per rimborsi di imposte				
	3.05.02.02.001. - Entrate per rimborsi di imposte indirette				
	TOTALE 3.05.02.02.001. - Entrate per rimborsi di imposte indirette	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.05.02.02.003. - Entrate da rimborsi di imposte dirette				
	TOTALE 3.05.02.02.003. - Entrate da rimborsi di imposte dirette	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 3.05.02.02. - Entrate per rimborsi di imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
	3.05.02.03. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso				
	3.05.02.03.001. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme				
	TOTALE 3.05.02.03.001. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di	3,34	47.015,94	0,00	3,34

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	3.05.02.03.004. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme.				
	TOTALE 3.05.02.03.004. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di	0,00	13.542,17	0,00	0,00
	3.05.02.03.005. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme.				
	TOTALE 3.05.02.03.005. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di	5.276,77	4.347,74	0,00	5.276,77
	<u>TOTALE 3.05.02.03. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di</u>	<u>5.280,11</u>	<u>64.905,85</u>	<u>0,00</u>	<u>5.280,11</u>
1.3.05.02.	<u>Rimborsi in entrata</u>	5.280,11	65.625,11	0,00	5.280,11
	3.05.99.99. - Altre entrate correnti n.a.c.				
	3.05.99.99.999. - Altre entrate correnti n.a.c.				
	TOTALE 3.05.99.99.999. - Altre entrate correnti n.a.c.	2.800,81	202.782,57	0,00	2.800,81
	<u>TOTALE 3.05.99.99.99. - Altre entrate correnti n.a.c.</u>	<u>2.800,81</u>	<u>202.782,57</u>	<u>0,00</u>	<u>2.800,81</u>
1.3.05.99.	<u>Altre entrate correnti n.a.c.</u>	2.800,81	202.782,57	0,00	2.800,81
	<u>TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u>	<u>8.080,92</u>	<u>268.407,68</u>	<u>0,00</u>	<u>8.080,92</u>
	4. - Entrate in conto capitale				
	<u>4.02. - Contributi agli investimenti</u>				
	4.02.01.02. - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali				
	4.02.01.02.999. - Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni				
	TOTALE 4.02.01.02.999. - Contributi agli investimenti da altre	5.200,00	0,00	0,00	5.200,00
	<u>TOTALE 4.02.01.02. - Contributi agli investimenti da Amministrazioni</u>	<u>5.200,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>5.200,00</u>
1.4.02.01.	<u>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</u>	5.200,00	0,00	0,00	5.200,00
	4.02.05.99. - Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea				
	4.02.05.99.999. - Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea				
	TOTALE 4.02.05.99.999. - Altri contributi agli investimenti dall'Unione	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 4.02.05.99. - Altri contributi agli investimenti dall'Unione</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
1.4.02.05.	<u>Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</u>	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE 4.02. - Contributi agli investimenti	5.200,00	0,00	0,00	5.200,00
	<i>4.04. - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</i>				
	<i>4.04.01.01. - Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico</i>				
	<i>4.04.01.01.001. - Alienazione di Mezzi di trasporto stradali</i>				
	TOTALE 4.04.01.01.001. - Alienazione di Mezzi di trasporto stradali	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>TOTALE 4.04.01.01. - Alienazione di Mezzi di trasporto ad uso civile, di</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>4.04.01.05. - Alienazione di attrezzature</i>				
	<i>4.04.01.05.001. - Attrezzature scientifiche</i>				
	TOTALE 4.04.01.05.001. - Attrezzature scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 4.04.01.05.001. - Attrezzature scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 4.04.01.05. - Alienazione di attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Alienazione di beni materiali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 4.04. - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4.04.01.	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	106.109,92	1.497.601,40	138.000,00	244.109,92
	TOTALE GENERALE 4. - Entrate in conto capitale	5.200,00	0,00	0,00	5.200,00
	0. - Sede Centrale				
	5. - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
	5.01. - Alienazione di attività finanziarie				
	5.01.01.03. - Alienazione di partecipazioni in altre imprese				
	5.01.01.03.002. - Alienazione di partecipazioni in altre imprese				
	TOTALE 5.01.01.03.002. - Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00	500,00	0,00	0,00
	TOTALE 5.01.01.03. - Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00	500,00	0,00	0,00
0.5.01.01.	Alienazione di partecipazioni	0,00	500,00	0,00	0,00

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE 5.01. - Alienazione di attività finanziarie	0,00	500,00	0,00	0,00
	9. - Entrate per conto terzi e partite di giro				
	<i>9.01. - Entrate per partite di giro</i>				
	9.01.01.02. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)				
	<i>9.01.01.02.001. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)</i>				
	TOTALE 9.01.01.02.001. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	0,00	482.000,00	482.000,00	482.000,00
	TOTALE 9.01.01.02. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	0,00	482.000,00	482.000,00	482.000,00
0.9.01.01.	<i>Altre ritenute</i>	0,00	482.000,00	482.000,00	482.000,00
	9.01.02.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi				
	<i>9.01.02.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi</i>				
	TOTALE 9.01.02.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	3.787,72	12.000.000,00	12.000.000,00	12.003.787,72
	TOTALE 9.01.02.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	3.787,72	12.000.000,00	12.000.000,00	12.003.787,72
	9.01.02.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi				
	<i>9.01.02.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi</i>				
	TOTALE 9.01.02.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	860.227,98	5.000.000,00	5.000.000,00	5.860.227,98
	TOTALE 9.01.02.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	860.227,98	5.000.000,00	5.000.000,00	5.860.227,98
	9.01.02.99. - Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi				
	<i>9.01.02.99.999. - Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi</i>				
	TOTALE 9.01.02.99.999. - Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	8.370,10	505.000,00	505.000,00	513.370,10
	TOTALE 9.01.02.99. - Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	8.370,10	505.000,00	505.000,00	513.370,10
0.9.01.02.	<i>Ritenute su redditi da lavoro dipendente</i>	872.385,80	17.505.000,00	17.505.000,00	18.377.385,80
	9.01.03.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi				

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	9.01.03.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per.				
	TOTALE 9.01.03.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per.	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	TOTALE 9.01.03.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per.	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	9.01.03.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
	9.01.03.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da				
	TOTALE 9.01.03.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE 9.01.03.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
0.9.01.03.	9.01.99.03. - Rimborso di fondi economici e carte aziendali				
	9.01.99.03.001. - Rimborso di fondi economici e carte aziendali				
	TOTALE 9.01.99.03.001. - Rimborso di fondi economici e carte	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	TOTALE 9.01.99.03. - Rimborso di fondi economici e carte aziendali	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	9.01.99.99. - Altre entrate per partite di giro diverse				
	9.01.99.99.999. - Altre entrate per partite di giro diverse				
	TOTALE 9.01.99.99.999. - Altre entrate per partite di giro diverse	182.047,86	1.524.911,38	1.520.000,00	1.702.047,86
	TOTALE 9.01.99.99. - Altre entrate per partite di giro diverse	182.047,86	1.524.911,38	1.520.000,00	1.702.047,86
0.9.01.99.	Altre entrate per partite di giro	182.047,86	1.549.911,38	1.545.000,00	1.727.047,86
	TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro	1.054.433,66	19.561.911,38	19.557.000,00	20.611.433,66
	9.02. - Entrate per conto terzi				
	9.02.04.01. - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi				
	9.02.04.01.001. - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi				
	TOTALE 9.02.04.01.001. - Costituzione di depositi cauzionali o	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 9.02.04.01. - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
0.9.02.04.	Depositi di presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 9.02. - Entrate per conto terzi</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 0. - Sede Centrale	1.054.433,66	19.562.411,38	19.557.000,00	20.611.433,66
	1. - Strutture di Ricerca				
	9. - Entrate per conto terzi e partite di giro				
	9.01. - Entrate per partite di giro				
	9.01.01.02. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)				
	9.01.01.02.001. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)				
	TOTALE 9.01.01.02.001. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	8.023,05	3.950.000,00	3.200.000,00	3.208.023,05
	TOTALE 9.01.01.02. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	8.023,05	3.950.000,00	3.200.000,00	3.208.023,05
	Altre ritenute				
	9.01.02.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi				
	9.01.02.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi				
	TOTALE 9.01.02.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	800,16	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.800,16
	TOTALE 9.01.02.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	800,16	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.800,16
	9.01.02.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente				
	9.01.02.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente				
	TOTALE 9.01.02.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente	20.987,50	2.560.000,00	1.600.000,00	1.620.987,50
	TOTALE 9.01.02.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente	20.987,50	2.560.000,00	1.600.000,00	1.620.987,50
	Ritenute su redditi da lavoro dipendente				
	9.01.03.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	21.787,66	3.840.000,00	2.880.000,00	2.901.787,66

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	9.01.03.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per.				
	TOTALE 9.01.03.01.001. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per.	0,00	93.000,00	80.000,00	80.000,00
	TOTALE 9.01.03.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per.	0,00	93.000,00	80.000,00	80.000,00
	9.01.03.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
	9.01.03.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da				
	TOTALE 9.01.03.02.001. - Ritenute previdenziali e assistenziali su	0,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
	TOTALE 9.01.03.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da	0,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	109.000,00	96.000,00	96.000,00
1.9.01.03.	9.01.99.03. - Rimborso di fondi economici e carte aziendali				
	9.01.99.03.001. - Rimborso di fondi economici e carte aziendali				
	TOTALE 9.01.99.03.001. - Rimborso di fondi economici e carte	36.789,93	400.000,00	400.000,00	436.789,93
	TOTALE 9.01.99.03. - Rimborso di fondi economici e carte aziendali	36.789,93	400.000,00	400.000,00	436.789,93
	9.01.99.99. - Altre entrate per partite di giro diverse				
	9.01.99.99.999. - Altre entrate per partite di giro diverse				
	TOTALE 9.01.99.99.999. - Altre entrate per partite di giro diverse	26.565,16	8.183.000,00	3.440.000,00	3.466.565,16
	TOTALE 9.01.99.99. - Altre entrate per partite di giro diverse	26.565,16	8.183.000,00	3.440.000,00	3.466.565,16
	Altre entrate per partite di giro	63.355,09	8.583.000,00	3.840.000,00	3.903.355,09
1.9.01.99.	TOTALE 9.01.99.99. - Altre entrate per partite di giro	93.165,80	16.482.000,00	10.016.000,00	10.109.165,80
	9.02. - Entrate per conto terzi				
	9.02.04.01. - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi				
	9.02.04.01.001. - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi				
	TOTALE 9.02.04.01.001. - Costituzione di depositi cauzionali o	0,00	775,00	0,00	0,00
	TOTALE 9.02.04.01. - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di	0,00	775,00	0,00	0,00

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
1.9.02.04.	Depositi di presso terzi	0,00	775,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 9.02. - Entrate per conto terzi</u>	0,00	775,00	0,00	0,00
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	93.165,80	16.482.775,00	10.016.000,00	10.109.165,80
	TOTALE GENERALE 9. - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.147.599,46	36.044.686,38	29.573.000,00	30.720.599,46
	Totale delle Entrate	64.907.833,01	203.084.720,96	175.225.704,61	240.133.537,62
	Riepilogo dei titoli				
	Riepilogo delle entrate Centro Resp. Amm.va Sede Centrale				
Titolo II		19.894.855,06	128.743.482,08	128.833.363,15	148.728.218,21
Titolo III		155.222,16	481.180,80	136.516,96	291.739,12
Titolo V		0,00	500,00	0,00	0,00
Titolo IX		1.054.433,66	19.561.911,38	19.557.000,00	20.611.433,66
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Sede Centrale	21.104.510,88	148.787.054,26	148.526.880,11	169.631.390,99
	Riepilogo delle entrate Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca				
Titolo II		43.604.046,41	36.317.290,30	16.544.824,50	60.148.870,91
Titolo III		100.909,92	1.497.601,40	138.000,00	238.909,92
Titolo IV		5.200,00	0,00	0,00	5.200,00
Titolo IX		93.165,80	16.482.775,00	10.016.000,00	10.109.165,80
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca	43.803.322,13	54.297.666,70	26.698.824,50	70.502.146,63
	Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va				
Titolo II		63.498.901,47	165.060.752,38	145.378.187,65	208.877.089,12
Titolo III		256.132,08	1.978.782,20	274.516,96	530.649,04
Titolo IV		5.200,00	0,00	0,00	5.200,00

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	Titolo V	0,00	500,00	0,00	0,00
	Titolo IX	1.147.599,46	36.044.686,38	29.573.000,00	30.720.599,46
	TOTALE	64.907.833,01	203.084.720,96	175.225.704,61	240.133.537,62
	Avanzo di amministrazione utilizzato		156.560.626,48	171.594.339,29	
	TOTALE GENERALE	64.907.833,01	359.645.347,44	346.820.043,90	240.133.537,62

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	0. - Sede Centrale				
	1. - Spese correnti				
	<i>1.01. - Redditi da lavoro dipendente</i>				
	1.01.01. - Retribuzioni in denaro				
	<i>1.01.01.01.002. - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.</i>	0,00	51.873.646,67	53.635.361,18	53.635.361,18
	TOTALE 1.01.01.01.002. - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.				
	<i>1.01.01.01.004. - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.</i>	0,00	9.507.657,81	10.937.629,10	10.937.629,10
	TOTALE 1.01.01.01.004. - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.				
	<i>1.01.01.01.006. - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.</i>	35.000,00	1.822.283,10	4.324.619,96	4.359.619,96
	TOTALE 1.01.01.01.006. - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.				
	<i>1.01.01.01.008. - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.</i>	48.000,00	209.888,58	248.517,90	296.517,90
	TOTALE 1.01.01.01.008. - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.				
	<i>1.01.01.01.009. - Assegni di ricerca</i>				
	TOTALE 1.01.01.01.009. - Assegni di ricerca	0,00	4.632.908,57	7.314.612,36	7.314.612,36
	<i>TOTALE 1.01.01.01. - Retribuzioni in denaro</i>	83.000,00	68.046.384,73	76.460.740,50	76.543.740,50
	1.01.01.02. - Altre spese per il personale				
	<i>1.01.01.02.001. - Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o.</i>				
	TOTALE 1.01.01.02.001. - Contributi per asili nido e strutture sportive,	0,00	3.248.029,55	619.391,37	619.391,37
	<i>1.01.01.02.002. - Buoni pasto</i>				
	TOTALE 1.01.01.02.002. - Buoni pasto	13.350,10	155.657,46	104.827,00	118.177,10
	<i>1.01.01.02.999. - Altre spese per il personale n.a.c.</i>				
	TOTALE 1.01.01.02.999. - Altre spese per il personale n.a.c.	6.942,96	20.000,00	30.000,00	36.942,96
	TOTALE 1.01.01.02. - Altre spese per il personale	20.293,06	3.423.687,01	754.218,37	774.511,43
0.1.01.01.	Retribuzioni lorde	103.293,06	71.470.071,74	77.214.958,87	77.318.251,93

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	1.01.02.01. - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente				
	<u>1.01.02.01.001. - Contributi obbligatori per il personale</u>	0,00	16.043.584,58	16.094.793,21	16.094.793,21
	TOTALE 1.01.02.01.001. - Contributi obbligatori per il personale				
	<u>1.01.02.01.002. - Contributi previdenza complementare</u>	0,00	5.000,00	50.000,00	50.000,00
	TOTALE 1.01.02.01.002. - Contributi previdenza complementare				
	<u>1.01.02.01.003. - Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite</u>	0,00	504.580,92	420.750,00	420.750,00
	TOTALE 1.01.02.01.003. - Contributi per Indennità di fine rapporto				
	<u>TOTALE 1.01.02.01. - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente</u>	0,00	16.553.165,50	16.565.543,21	16.565.543,21
	1.01.02.02. - Contributi sociali				
	<u>1.01.02.02.003. - Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota</u>	0,00	2.347.646,83	2.849.080,91	2.849.080,91
	TOTALE 1.01.02.02.003. - Accantonamento per indennità di fine				
	TOTALE 1.01.02.02. - Contributi sociali				
	<u>Contributi sociali a carico dell'ente</u>	0,00	2.347.646,83	2.849.080,91	2.849.080,91
		0,00	18.900.812,33	19.414.624,12	19.414.624,12
0.1.01.02.	TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente	103.293,06	90.370.884,07	96.629.582,99	96.732.876,05
	1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente				
	1.02.01.01. - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)				
	<u>1.02.01.01.001. - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)</u>	0,00	5.737.482,01	5.737.036,16	5.737.036,16
	TOTALE 1.02.01.01.001. - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)				
	<u>1.02.01.02. - Imposta di registro e di bollo</u>	0,00	5.737.482,01	5.737.036,16	5.737.036,16
	TOTALE 1.02.01.02.001. - Imposta di registro e di bollo				
	TOTALE 1.02.01.02. - Imposta di registro e di bollo				
	<u>TOTALE 1.02.01.02. - Imposta di registro e di bollo</u>	0,00	2.000,00	1.100,00	1.100,00
	TOTALE 1.02.01.06. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	2.000,00	1.100,00	1.100,00

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	1.02.01.06.001. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani				
	TOTALE 1.02.01.06.001. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi	0,00	21.000,00	20.900,00	20.900,00
	TOTALE 1.02.01.06. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	21.000,00	20.900,00	20.900,00
	1.02.01.10. - Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)				
	1.02.01.10.001. - Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex				
	TOTALE 1.02.01.10.001. - Imposta sul reddito delle persone giuridiche	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	TOTALE 1.02.01.10. - Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	1.02.01.99. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente				
	n.a.c.				
	1.02.01.99.999. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente				
	TOTALE 1.02.01.99.999. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico	0,00	9.500,00	7.000,00	7.000,00
	TOTALE 1.02.01.99. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico	0,00	9.500,00	7.000,00	7.000,00
0.1.02.01.	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	0,00	5.809.982,01	5.806.036,16	5.806.036,16
	TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	5.809.982,01	5.806.036,16	5.806.036,16
	1.03. - Acquisto di beni e servizi				
	1.03.01.01. - Giornali, riviste e pubblicazioni				
	1.03.01.01.001. - Giornali e riviste				
	TOTALE 1.03.01.01.001. - Giornali e riviste	0,00	5.000,00	2.500,00	2.500,00
	1.03.01.01.002. - Pubblicazioni				
	TOTALE 1.03.01.01.002. - Pubblicazioni	0,00	67.000,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.03.01.01. - Giornali, riviste e pubblicazioni	0,00	72.000,00	2.500,00	2.500,00
	1.03.01.02. - Altri beni di consumo				
	1.03.01.02.001. - Carta, cancelleria e stampati				
	TOTALE 1.03.01.02.001. - Carta, cancelleria e stampati	20.882,13	25.000,00	25.000,00	45.882,13

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	1.03.01.02.002. - Carburanti, combustibili e lubrificanti	0,00	1.500,00	2.000,00	2.000,00
	TOTALE 1.03.01.02.002. - Carburanti, combustibili e lubrificanti				
	1.03.01.02.006. - Materiale informatico	0,00	41.000,00	35.000,00	35.000,00
	TOTALE 1.03.01.02.006. - Materiale informatico				
	1.03.01.02.999. - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	0,00	218.787,89	424.000,00	424.000,00
	TOTALE 1.03.01.02.999. - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	20.882,13	286.287,89	486.000,00	506.882,13
	TOTALE 1.03.01.02. - Altri beni di consumo	20.882,13	358.287,89	488.500,00	509.382,13
0.1.03.01.	<u>Acquisito di beni</u>				
	1.03.02.01. - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione				
	1.03.02.01.001. - Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	3.135,40	272.597,02	272.597,02	275.732,42
	TOTALE 1.03.02.01.001. - Organi istituzionali dell'amministrazione -				
	1.03.02.01.002. - Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	0,00	53.500,00	53.500,00	53.500,00
	TOTALE 1.03.02.01.002. - Organi istituzionali dell'amministrazione -				
	1.03.02.01.008. - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di	0,00	46.940,00	46.940,00	46.940,00
	TOTALE 1.03.02.01.008. - Compensi agli organi istituzionali di	3.135,40	373.037,02	373.037,02	376.172,42
	TOTALE 1.03.02.01. - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione				
	1.03.02.02. - Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta				
	1.03.02.02.001. - Rimborso per viaggio e trasloco	485,17	1.608.112,65	3.660.023,40	3.660.508,57
	TOTALE 1.03.02.02.001. - Rimborso per viaggio e trasloco				
	1.03.02.02.004. - Pubblicità	13.180,40	1.111.912,00	977.231,00	990.411,40
	TOTALE 1.03.02.02.004. - Pubblicità				
	1.03.02.02.005. - Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e	0,00	302.800,00	220.000,00	220.000,00
	TOTALE 1.03.02.02.005. - Organizzazione e partecipazione a	13.665,57	3.022.824,65	4.857.254,40	4.870.919,97
	TOTALE 1.03.02.02. - Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
1.03.02.04.	- Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente				
1.03.02.04.999.	- Acquisto di servizi per altre spese per formazione e.	34.800,00	249.589,20	240.000,00	274.800,00
TOTALE 1.03.02.04.999.	- Acquisto di servizi per altre spese per				
TOTALE 1.03.02.04.	- Acquisto di servizi per formazione e addestramento.	34.800,00	249.589,20	240.000,00	274.800,00
1.03.02.05.	- Utenze e canoni				
1.03.02.05.001.	- <u>Telefonia fissa</u>				
	TOTALE 1.03.02.05.001. - Telefonia fissa	8.798,16	10.000,00	10.000,00	18.798,16
1.03.02.05.002.	- <u>Telefonia mobile</u>				
	TOTALE 1.03.02.05.002. - Telefonia mobile	2.578,18	5.000,00	5.000,00	7.578,18
1.03.02.05.003.	- <u>Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line</u>				
TOTALE 1.03.02.05.003.	- Accesso a banche dati e a pubblicazioni on	0,00	30.000,00	35.000,00	35.000,00
1.03.02.05.004.	- <u>Energia elettrica</u>				
	TOTALE 1.03.02.05.004. - Energia elettrica	30.850,31	48.079,63	35.000,00	65.850,31
1.03.02.05.005.	- <u>Acqua</u>				
	TOTALE 1.03.02.05.005. - Acqua	35.770,22	44.608,00	35.000,00	70.770,22
1.03.02.05.006.	- <u>Gas</u>				
	TOTALE 1.03.02.05.006. - Gas	16.432,97	37.583,74	10.000,00	26.432,97
	TOTALE 1.03.02.05. - Utenze e canoni	94.429,84	175.271,37	130.000,00	224.429,84
1.03.02.07.	- Utilizzo di beni di terzi				
1.03.02.07.002.	- <u>Noleggi di mezzi di trasporto</u>				
	TOTALE 1.03.02.07.002. - Noleggi di mezzi di trasporto	0,00	22.500,00	10.000,00	10.000,00
1.03.02.07.006.	- <u>Licenze d'uso per software</u>				
	TOTALE 1.03.02.07.006. - Licenze d'uso per software	229.758,03	1.236.600,00	1.745.600,00	1.975.358,03
1.03.02.07.008.	- <u>Noleggi di impianti e macchinari</u>				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE 1.03.02.07.008. - Noleggi di impianti e macchinari	0,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00
	TOTALE 1.03.02.07. - Utilizzo di beni di terzi	229.758,03	1.274.100,00	1.765.600,00	1.995.358,03
	1.03.02.09. - Manutenzione ordinaria e riparazioni				
	1.03.02.09.004. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e				
	TOTALE 1.03.02.09.004. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di	0,00	95.000,00	120.000,00	120.000,00
	1.03.02.09.005. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature				
	TOTALE 1.03.02.09.005. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di	0,00	2.186.962,88	2.962.757,70	2.962.757,70
	1.03.02.09.008. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili				
	TOTALE 1.03.02.09.008. - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni	30.902,61	170.000,00	140.000,00	170.902,61
	TOTALE 1.03.02.09. - Manutenzione ordinaria e riparazioni	30.902,61	2.451.962,88	3.222.757,70	3.253.660,31
	1.03.02.10. - Consulenze				
	1.03.02.10.001. - Incarichi libero professionali di studi, ricerca e				
	TOTALE 1.03.02.10.001. - Incarichi libero professionali di studi, ricerca	61.647,12	50.000,00	50.000,00	111.647,12
	TOTALE 1.03.02.10. - Consulenze	61.647,12	50.000,00	50.000,00	111.647,12
	1.03.02.11. - Prestazioni professionali e specialistiche				
	1.03.02.11.008. - Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro				
	TOTALE 1.03.02.11.008. - Prestazioni di natura contabile, tributaria e	40.016,00	60.500,00	55.000,00	95.016,00
	1.03.02.11.010. - Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti				
	TOTALE 1.03.02.11.010. - Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	19.591,83	177.227,86	50.000,00	69.591,83
	1.03.02.11.999. - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.				
	TOTALE 1.03.02.11.999. - Altre prestazioni professionali e	0,00	5.000,00	1.508,42	1.508,42
	TOTALE 1.03.02.11. - Prestazioni professionali e specialistiche	59.607,83	242.727,86	106.508,42	166.116,25
	1.03.02.12. - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale				
	1.03.02.12.001. - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE 1.03.02.12.001. - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
	TOTALE 1.03.02.12. - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
	1.03.02.13. - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente				
	1.03.02.13.001. - Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	22.056,25	160.000,00	160.000,00	182.056,25
	TOTALE 1.03.02.13.001. - Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza				
	1.03.02.13.002. - Servizi di pulizia e lavanderia	7.335,98	80.000,00	70.000,00	77.335,98
	TOTALE 1.03.02.13.002. - Servizi di pulizia e lavanderia				
	1.03.02.13.003. - Trasporti, traslochi e facchinaggio	0,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE 1.03.02.13.003. - Trasporti, traslochi e facchinaggio				
	1.03.02.13.004. - Stampa e rilegatura				
	TOTALE 1.03.02.13.004. - Stampa e rilegatura	0,00	23.910,00	23.910,00	23.910,00
	1.03.02.13.006. - Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di				
	TOTALE 1.03.02.13.006. - Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-	0,00	1.000,00	0,00	0,00
	1.03.02.13.999. - Altri servizi ausiliari n.a.c.				
	TOTALE 1.03.02.13.999. - Altri servizi ausiliari n.a.c.	0,00	7.500,00	11.000,00	11.000,00
	TOTALE 1.03.02.13. - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	29.392,23	282.410,00	269.910,00	299.302,23
	1.03.02.16. - Servizi amministrativi				
	1.03.02.16.001. - Pubblicazione bandi di gara	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	TOTALE 1.03.02.16.001. - Pubblicazione bandi di gara				
	1.03.02.16.002. - Spese postali	12.532,67	10.254,98	7.100,00	19.632,67
	TOTALE 1.03.02.16.002. - Spese postali				
	1.03.02.16.999. - Altre spese per servizi amministrativi	0,00	204,25	0,00	0,00
	TOTALE 1.03.02.16.999. - Altre spese per servizi amministrativi				
	TOTALE 1.03.02.16. - Servizi amministrativi	12.532,67	20.459,23	17.100,00	29.632,67
	1.03.02.17. - Servizi finanziari				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziati 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	1.03.02.17.002. - Oneri per servizio di tesoreria				
	TOTALE 1.03.02.17.002. - Oneri per servizio di tesoreria	31.560,30	38.522,03	37.520,00	69.080,30
	TOTALE 1.03.02.17. - Servizi finanziari	31.560,30	38.522,03	37.520,00	69.080,30
	1.03.02.19. - Servizi informatici e di telecomunicazioni				
	1.03.02.19.004. - Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa				
	TOTALE 1.03.02.19.004. - Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
	1.03.02.19.007. - Servizi di gestione documentale				
	TOTALE 1.03.02.19.007. - Servizi di gestione documentale	10.580,93	87.712,00	30.000,00	40.580,93
	TOTALE 1.03.02.19. - Servizi informatici e di telecomunicazioni	10.580,93	87.712,00	40.000,00	50.580,93
	1.03.02.99. - Altri servizi				
	1.03.02.99.003. - Iscrizioni ad associazioni (es. associazione nazionale.				
	TOTALE 1.03.02.99.003. - Iscrizioni ad associazioni (es. associazione	0,00	9.725,00	12.437,00	12.437,00
	1.03.02.99.005. - Spese per commissioni e comitati dell'Ente				
	TOTALE 1.03.02.99.005. - Spese per commissioni e comitati dell'Ente	1.307,77	20.000,00	30.000,00	31.307,77
	1.03.02.99.009. - Acquisto di servizi per verde e arredo urbano				
	TOTALE 1.03.02.99.009. - Acquisto di servizi per verde e arredo urbano	12.810,56	70.000,00	55.000,00	67.810,56
	1.03.02.99.011. - Servizi per attività di rappresentanza				
	TOTALE 1.03.02.99.011. - Servizi per attività di rappresentanza	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.03.02.99.999. - Altri servizi diversi n.a.c.				
	TOTALE 1.03.02.99.999. - Altri servizi diversi n.a.c.	49.269,70	13.842.304,85	19.957.255,71	20.006.525,41
	Acquisto di servizi	63.388,03	13.942.029,85	20.054.692,71	20.118.080,74
0.1.03.02.	TOTALE 1.03.02.99. - Altri servizi	675.400,56	22.210.646,09	31.179.380,25	31.854.780,81
	TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi	696.282,69	22.568.933,98	31.667.880,25	32.364.162,94
	1.04. - Trasferimenti correnti				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
1.04.01.01.	1.04.01.01. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali				
	1.04.01.01.001. - <u>Trasferimenti correnti a Ministeri</u>	0,00	58.067,22	0,00	0,00
	TOTALE 1.04.01.01.001. - Trasferimenti correnti a Ministeri				
	1.04.01.01.013. - <u>Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di</u>	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	TOTALE 1.04.01.01.013. - Trasferimenti correnti a enti e istituzioni				
	1.04.01.01.020. - <u>Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in</u>	0,00	716.664,58	716.664,58	716.664,58
	TOTALE 1.04.01.01.020. - Trasferimenti correnti al Ministero				
	1.04.01.01.021. - <u>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali</u>	0,00	782.731,80	724.664,58	724.664,58
	TOTALE 1.04.01.01.021. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali				
	1.04.01.02.008. - <u>Trasferimenti correnti a Università</u>	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	TOTALE 1.04.01.02.008. - Trasferimenti correnti a Università				
	1.04.01.02.009. - <u>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali</u>	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	TOTALE 1.04.01.02.009. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali				
0.1.04.01.	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0,00	932.731,80	874.664,58	874.664,58
	1.04.02.01. - Interventi previdenziali				
	1.04.02.01.002. - <u>Liquidazioni per fine rapporto di lavoro</u>	11.207,94	30.215.331,38	29.725.643,14	29.736.851,08
	TOTALE 1.04.02.01.002. - Liquidazioni per fine rapporto di lavoro				
	TOTALE 1.04.02.01. - Interventi previdenziali	11.207,94	30.215.331,38	29.725.643,14	29.736.851,08
	1.04.02.03. - <u>Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica</u>				
	1.04.02.03.001. - <u>Borse di studio</u>	0,00	123.551,58	194.908,94	194.908,94
	TOTALE 1.04.02.03.001. - Borse di studio				
	1.04.02.03.003. - <u>Dottorati di ricerca</u>	0,00	2.002.682,95	1.972.682,95	1.972.682,95
	TOTALE 1.04.02.03.003. - Dottorati di ricerca				
	1.04.02.03.004. - <u>Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di</u>	0,00	2.126.234,53	2.167.591,89	2.167.591,89
	TOTALE 1.04.02.03.004. - Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di				
0.1.04.02.	Trasferimenti correnti a Famiglie	11.207,94	32.341.565,91	31.893.235,03	31.904.442,97

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
0.1.04.03.	1.04.03.99. - Trasferimenti correnti a altre imprese 1.04.03.99.999. - Trasferimenti correnti a altre imprese TOTALE 1.04.03.99.999. - Trasferimenti correnti a altre imprese TOTALE 1.04.03.99. - Trasferimenti correnti a altre imprese Trasferimenti correnti a imprese	0,00 0,00 0,00	130.600,00 130.600,00 130.600,00	42.500,00 42.500,00 42.500,00	42.500,00 42.500,00 42.500,00
0.1.04.05.04.	1.04.05.04. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo 1.04.05.04.001. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo TOTALE 1.04.05.04.001. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo TOTALE 1.04.05.04. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo 1.04.05.99. - Altri Trasferimenti correnti all'UE 1.04.05.99.001. - Altri Trasferimenti correnti all'UE TOTALE 1.04.05.99.001. - Altri Trasferimenti correnti all'UE TOTALE 1.04.05.99. - Altri Trasferimenti correnti all'UE Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00 0,00 0,00	15.362.703,36 15.362.703,36 15.362.703,36 9.436.373,78 9.436.373,78 24.799.077,14 58.203.974,85	15.817.841,64 15.817.841,64 15.817.841,64 5.155.228,78 5.155.228,78 20.973.070,42 53.783.470,03	15.817.841,64 15.817.841,64 15.817.841,64 5.155.228,78 5.155.228,78 20.973.070,42 53.794.677,97
0.1.04.05.	1.07. - <u>Interessi passivi</u> 1.07.05.04. - Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a imprese 1.07.05.04.003. - Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su TOTALE 1.07.05.04.003. - Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti TOTALE 1.07.05.04. - Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine TOTALE 1.07. - Interessi passivi 1.09. - <u>Rimborsi e poste correttive delle entrate</u>	0,00 0,00 0,00 0,00	135.752,74 135.752,74 135.752,74 135.752,74	125.530,36 125.530,36 125.530,36 125.530,36	125.530,36 125.530,36 125.530,36 125.530,36

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
0.1.09.01.	1.09.01.01. - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)				
	1.09.01.01.001. - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, ...)	528.704,77	345.671,67	413.350,20	942.054,97
	TOTALE 1.09.01.01. - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, ...)	528.704,77	345.671,67	413.350,20	942.054,97
	TOTALE 1.09.01.01. - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, ...)	528.704,77	345.671,67	413.350,20	942.054,97
	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, ...)				
	1.09.99.01. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di somme non dovute o incassate in eccesso				
	1.09.99.01.001. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	84.490,00	84.490,00
	TOTALE 1.09.99.01.001. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	84.490,00	84.490,00
	TOTALE 1.09.99.01. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	84.490,00	84.490,00
0.1.09.99.	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso				
	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	84.490,00	84.490,00
	TOTALE 1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate	528.704,77	345.671,67	497.840,20	1.026.544,97
	1.10. - Altre spese correnti				
	1.10.01.01. - Fondo di riserva				
	1.10.01.01.001. - Fondi di riserva				
	TOTALE 1.10.01.01.001. - Fondi di riserva	0,00	674,12	1.404.525,35	1.404.525,35
	TOTALE 1.10.01.01. - Fondi di riserva	0,00	674,12	1.404.525,35	1.404.525,35
	1.10.01.02. - Fondo speciali				
	1.10.01.02.001. - Fondi speciali				
	TOTALE 1.10.01.02.001. - Fondi speciali	0,00	0,00	3.649.252,84	3.649.252,84
	TOTALE 1.10.01.02. - Fondo speciali	0,00	0,00	3.649.252,84	3.649.252,84
	1.10.01.99. - Altri fondi e accantonamenti				
	1.10.01.99.999. - Altri fondi n.a.c.				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
0.1.10.01.	TOTALE 1.10.01.99.999. - Altri fondi n.a.c.	0,00	8.345.140,16	15.176.769,94	15.176.769,94
	TOTALE 1.10.01.99. - Altri fondi e accantonamenti	0,00	8.345.140,16	15.176.769,94	15.176.769,94
	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	8.345.814,28	20.230.548,13	20.230.548,13
	1.10.04.01. - Premi di assicurazione contro i danni				
	1.10.04.01.002. - Premi di assicurazione su beni immobili	0,00	159.540,50	120.000,00	120.000,00
	TOTALE 1.10.04.01.002. - Premi di assicurazione su beni immobili	0,00	159.540,50	120.000,00	120.000,00
	1.10.04.01.003. - Premi di assicurazione per responsabilità civile verso	0,00	30.000,00	25.000,00	25.000,00
	TOTALE 1.10.04.01.003. - Premi di assicurazione per responsabilità	0,00	30.000,00	25.000,00	25.000,00
	1.10.04.01.999. - Altri premi di assicurazione contro i danni	0,00	20.459,50	30.000,00	30.000,00
	TOTALE 1.10.04.01.999. - Altri premi di assicurazione contro i danni	0,00	20.459,50	30.000,00	30.000,00
	TOTALE 1.10.04.01. - Premi di assicurazione contro i danni	0,00	210.000,00	175.000,00	175.000,00
	TOTALE 1.10.04.01. - Premi di assicurazione contro i danni	0,00	210.000,00	175.000,00	175.000,00
0.1.10.04.	Premi di assicurazione				
	1.10.05.04. - Oneri da contenzioso				
	1.10.05.04.001. - Oneri da contenzioso	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	TOTALE 1.10.05.04.001. - Oneri da contenzioso	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	TOTALE 1.10.05.04. - Oneri da contenzioso	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
0.1.10.05.	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	1.10.99.99. - Altre spese correnti n.a.c.				
	1.10.99.99.999. - Altre spese correnti n.a.c.	0,00	3.200,00	3.500,00	3.500,00
	TOTALE 1.10.99.99.999. - Altre spese correnti n.a.c.	0,00	3.200,00	3.500,00	3.500,00
	TOTALE 1.10.99.99. - Altre spese correnti n.a.c.	0,00	3.200,00	3.500,00	3.500,00
0.1.10.99.	Altre spese correnti n.a.c.				
	TOTALE 1.10. - Altre spese correnti	0,00	8.589.014,28	20.439.048,13	20.439.048,13
	TOTALE 0. - Sede Centrale	1.339.488,46	186.024.213,60	208.949.388,12	210.288.876,58

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	1. - Strutture di Ricerca				
	1. - Spese correnti				
	<i>1.01. - Redditi da lavoro dipendente</i>				
	1.01.01. - Retribuzioni in denaro				
	<i>1.01.01.01.002. - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.01.01.01.002. - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.				
	<i>1.01.01.01.004. - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.</i>	3.239,94	5.700,00	0,00	3.239,94
	TOTALE 1.01.01.01.004. - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.				
	<i>1.01.01.01.006. - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.</i>	950.587,53	10.097.971,32	7.076.750,80	8.027.338,33
	TOTALE 1.01.01.01.006. - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo.				
	<i>1.01.01.01.008. - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.</i>	106.070,86	1.332.368,46	909.057,27	1.015.128,13
	TOTALE 1.01.01.01.008. - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa.				
	<i>1.01.01.01.009. - Assegni di ricerca</i>				
	TOTALE 1.01.01.01.009. - Assegni di ricerca	2.235.094,50	21.274.651,99	14.363.184,83	16.598.279,33
	<i>TOTALE 1.01.01.01. - Retribuzioni in denaro</i>	3.294.992,83	32.710.691,77	22.348.992,90	25.643.985,73
	1.01.01.02. - Altre spese per il personale				
	<i>1.01.01.02.002. - Buoni pasto</i>				
	TOTALE 1.01.01.02.002. - Buoni pasto	291.508,07	1.002.981,96	1.089.392,47	1.380.900,54
	<i>1.01.01.02.999. - Altre spese per il personale n.a.c.</i>	35.294,90	392.026,09	483.815,35	519.110,25
	TOTALE 1.01.01.02.999. - Altre spese per il personale n.a.c.	326.802,97	1.395.008,05	1.573.207,82	1.900.010,79
	<i>TOTALE 1.01.01.02. - Altre spese per il personale</i>	3.621.795,80	34.105.699,82	23.922.200,72	27.543.996,52
1.1.01.01.	Retribuzioni lorde				
	1.01.02.01. - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente				
	<i>1.01.02.01.001. - Contributi obbligatori per il personale</i>				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE 1.01.02.01.001. - Contributi obbligatori per il personale	346.149,05	2.527.131,84	1.719.197,67	2.065.346,72
	<u>1.01.02.01.002. - Contributi previdenza complementare</u>				
	TOTALE 1.01.02.01.002. - Contributi previdenza complementare	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 1.01.02.01. - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente</u>	346.149,05	2.527.131,84	1.719.197,67	2.065.346,72
	1.01.02.02. - Contributi sociali				
	<u>1.01.02.02.001. - Assegni familiari</u>				
	TOTALE 1.01.02.02.001. - Assegni familiari	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>1.01.02.02.003. - Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota</u>				
	TOTALE 1.01.02.02.003. - Accantonamento per indennità di fine	0,00	489.734,19	397.015,08	397.015,08
	<u>1.01.02.02.006. - Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota</u>				
	TOTALE 1.01.02.02.006. - Accantonamento per indennità di fine	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 1.01.02.02. - Contributi sociali</u>	0,00	489.734,19	397.015,08	397.015,08
1.1.01.02.	Contributi sociali a carico dell'ente	346.149,05	3.016.866,03	2.116.212,75	2.462.361,80
	<u>TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u>	3.967.944,85	37.122.565,85	26.038.413,47	30.006.358,32
	<u>1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</u>				
	1.02.01.01. - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)				
	<u>1.02.01.01.001. - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)</u>				
	TOTALE 1.02.01.01.001. - Imposta regionale sulle attività produttive	125.782,19	1.014.288,68	676.787,27	802.569,46
	<u>TOTALE 1.02.01.01. - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)</u>	125.782,19	1.014.288,68	676.787,27	802.569,46
	1.02.01.02. - Imposta di registro e di bollo				
	<u>1.02.01.02.001. - Imposta di registro e di bollo</u>				
	TOTALE 1.02.01.02.001. - Imposta di registro e di bollo	6.137,00	13.505,28	7.324,22	13.461,22
	<u>TOTALE 1.02.01.02. - Imposta di registro e di bollo</u>	6.137,00	13.505,28	7.324,22	13.461,22
	1.02.01.06. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
1.02.01.06.001.	- Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani				
TOTALE 1.02.01.06.001.	- Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	79.256,87	185.300,38	228.005,75	307.262,62
TOTALE 1.02.01.06.	- Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	79.256,87	185.300,38	228.005,75	307.262,62
1.02.01.09.	- Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)				
1.02.01.09.001.	- Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)				
TOTALE 1.02.01.09.001.	- Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	431,66	5.903,49	4.011,61	4.443,27
TOTALE 1.02.01.09.	- Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	431,66	5.903,49	4.011,61	4.443,27
1.02.01.11.	- Imposta comunale sugli immobili (ICI)				
1.02.01.11.001.	- Imposta comunale sugli immobili (ICI)				
TOTALE 1.02.01.11.001.	- Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE 1.02.01.11.	- Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00
1.02.01.12.	- Imposta Municipale Propria				
1.02.01.12.001.	- Imposta Municipale Propria				
TOTALE 1.02.01.12.001.	- Imposta Municipale Propria	3.242,00	6.483,00	7.000,00	10.242,00
TOTALE 1.02.01.12.	- Imposta Municipale Propria	3.242,00	6.483,00	7.000,00	10.242,00
1.02.01.99.	- Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.				
1.02.01.99.999.	- Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.				
TOTALE 1.02.01.99.999.	- Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	257,54	17.771,74	15.510,68	15.768,22
TOTALE 1.02.01.99.	- Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	257,54	17.771,74	15.510,68	15.768,22
1.1.02.01.	- Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente				
TOTALE 1.02.	- Imposte e tasse a carico dell'ente	215.107,26	1.243.252,57	938.639,53	1.153.746,79
1.03.	- Acquisto di beni e servizi				
1.03.01.01.	- Giornali, riviste e pubblicazioni				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
1.03.01.01.001.	- Giornali e riviste	1.000,00	6.050,00	5.550,00	6.550,00
	TOTALE 1.03.01.01.001. - Giornali e riviste				
1.03.01.01.002.	- Pubblicazioni	14.144,36	228.427,60	173.062,04	187.206,40
	TOTALE 1.03.01.01.002. - Pubblicazioni				
1.03.01.02.	- Altri beni di consumo	15.144,36	234.477,60	178.612,04	193.756,40
1.03.01.02.001.	- Carta, cancelleria e stampati	4.293,20	35.765,22	49.700,00	53.993,20
1.03.01.02.002.	- Carburanti, combustibili e lubrificanti	7.809,63	110.967,68	144.186,30	151.995,93
1.03.01.02.003.	- Equipaggiamento	556,32	3.874,02	1.700,00	2.256,32
1.03.01.02.004.	- Vestiario	0,00	3.550,00	8.700,00	8.700,00
1.03.01.02.005.	- Accessori per uffici e alloggi	278,00	26.427,67	21.170,00	21.448,00
1.03.01.02.006.	- Materiale informatico	59.268,25	1.157.921,82	982.971,27	1.042.239,52
1.03.01.02.007.	- Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	274.448,39	3.039.829,69	2.697.654,45	2.972.102,84
1.03.01.02.008.	- Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	961,85	91.662,08	59.951,13	60.912,98
1.03.01.02.011.	- Generi alimentari	0,01	423,59	500,00	500,01
1.03.01.02.014.	- Stampati specialistici				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE 1.03.01.02.014. - Stampati specialistici	0,00	500,00	900,00	900,00
1.03.01.02.999.	- Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	4.577,00	2.768.957,30	2.379.304,28	2.383.881,28
	TOTALE 1.03.01.02.999. - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.				
	TOTALE 1.03.01.02. - Altri beni di consumo	352.192,65	7.239.879,07	6.346.737,43	6.698.930,08
1.03.01.05.	- Medicinali e altri beni di consumo sanitario				
1.03.01.05.999.	- Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	4.294,47	65.816,64	42.728,59	47.023,06
	TOTALE 1.03.01.05.999. - Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	4.294,47	65.816,64	42.728,59	47.023,06
	TOTALE 1.03.01.05. - Medicinali e altri beni di consumo sanitario	371.631,48	7.540.173,31	6.568.078,06	6.939.709,54
1.1.03.01.	Acquisto di beni				
1.03.02.02.	- Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta				
1.03.02.02.001.	- Rimborso per viaggio e trasloco	106.512,49	8.380.579,36	8.027.138,95	8.133.651,44
	TOTALE 1.03.02.02.001. - Rimborso per viaggio e trasloco				
1.03.02.02.004.	- Pubblicità				
	TOTALE 1.03.02.02.004. - Pubblicità	54.646,95	610.450,09	479.962,48	534.609,43
1.03.02.02.005.	- Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e				
	TOTALE 1.03.02.02.005. - Organizzazione e partecipazione a	15.777,99	276.538,37	230.905,41	246.683,40
1.03.02.02.999.	- Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre.	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.03.02.02.999. - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni				
	TOTALE 1.03.02.02. - Rappresentanza, Organizzazione eventi, pubblicità	176.937,43	9.267.567,82	8.738.006,84	8.914.944,27
1.03.02.04.	- Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente				
1.03.02.04.004.	- Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	0,00	3.000,00	8.000,00	8.000,00
	TOTALE 1.03.02.04.004. - Acquisto di servizi per formazione				
1.03.02.04.999.	- Acquisto di servizi per altre spese per formazione e				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE 1.03.02.04.999. - Acquisto di servizi per altre spese per	26.749,50	528.345,27	398.737,71	425.487,21
	TOTALE 1.03.02.04. - Acquisto di servizi per formazione e addestramento	26.749,50	531.345,27	406.737,71	433.487,21
	1.03.02.05. - Utenze e canoni				
	1.03.02.05.001. - Telefonia fissa				
	TOTALE 1.03.02.05.001. - Telefonia fissa	17.679,64	78.429,46	88.473,00	106.152,64
	1.03.02.05.002. - Telefonia mobile				
	TOTALE 1.03.02.05.002. - Telefonia mobile	5.011,08	42.236,67	35.105,14	40.116,22
	1.03.02.05.003. - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line				
	TOTALE 1.03.02.05.003. - Accesso a banche dati e a pubblicazioni on	5.981,37	1.630.099,22	758.448,00	764.429,37
	1.03.02.05.004. - Energia elettrica				
	TOTALE 1.03.02.05.004. - Energia elettrica	478.380,83	2.042.333,40	2.069.233,80	2.547.614,63
	1.03.02.05.005. - Acqua				
	TOTALE 1.03.02.05.005. - Acqua	10.331,44	77.367,47	130.217,60	140.549,04
	1.03.02.05.006. - Gas				
	TOTALE 1.03.02.05.006. - Gas	58.242,16	325.739,51	369.515,00	427.757,16
	1.03.02.05.999. - Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.				
	TOTALE 1.03.02.05.999. - Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	4.315,90	61.540,00	22.100,00	26.415,90
	TOTALE 1.03.02.05. - Utenze e canoni	579.942,42	4.257.745,73	3.473.092,54	4.053.034,96
	1.03.02.07. - Utilizzo di beni di terzi				
	1.03.02.07.001. - Locazione di beni immobili				
	TOTALE 1.03.02.07.001. - Locazione di beni immobili	27.000,00	335.713,52	335.717,52	362.717,52
	1.03.02.07.002. - Noleggi di mezzi di trasporto				
	TOTALE 1.03.02.07.002. - Noleggi di mezzi di trasporto	2.262,45	43.797,22	24.844,24	27.106,69
	1.03.02.07.004. - Noleggi di hardware				
	TOTALE 1.03.02.07.004. - Noleggi di hardware	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
1.03.02.07.006	- Licenze d'uso per software	40.027,94	831.070,91	427.658,74	467.686,68
	TOTALE 1.03.02.07.006 - Licenze d'uso per software				
1.03.02.07.008	- Noleggi di impianti e macchinari	2.878,25	127.880,83	92.470,00	95.348,25
	TOTALE 1.03.02.07.008 - Noleggi di impianti e macchinari				
1.03.02.07.999	- Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
	TOTALE 1.03.02.07.999 - Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.				
	TOTALE 1.03.02.07 - Utilizzo di beni di terzi	72.168,64	1.338.462,48	881.690,50	953.859,14
1.03.02.09	- Manutenzione ordinaria e riparazioni				
1.03.02.09.001	- Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi ad uso				
	TOTALE 1.03.02.09.001 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi ad uso	683,31	22.569,29	41.500,00	42.183,31
1.03.02.09.003	- Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi				
	TOTALE 1.03.02.09.003 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	0,00	1.200,00	1.500,00	1.500,00
1.03.02.09.004	- Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e				
	TOTALE 1.03.02.09.004 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e	25.000,00	1.647.912,71	1.419.534,70	1.444.534,70
1.03.02.09.005	- Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature				
	TOTALE 1.03.02.09.005 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	1.072.464,69	2.683.074,57	3.067.799,84	4.140.264,53
1.03.02.09.006	- Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per				
	TOTALE 1.03.02.09.006 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per	2.296,19	2.168,61	17.642,00	19.938,19
1.03.02.09.008	- Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili				
	TOTALE 1.03.02.09.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	203.380,05	1.804.374,19	1.753.556,03	1.956.936,08
	TOTALE 1.03.02.09 - Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.303.824,24	6.161.299,37	6.301.532,57	7.605.356,81
1.03.02.10	- Consulenze				
1.03.02.10.001	- Incarichi libero professionali di studi, ricerca e				
	TOTALE 1.03.02.10.001 - Incarichi libero professionali di studi, ricerca e	20.839,81	18.203,70	49.500,00	70.339,81
1.03.02.10.002	- Esperti per commissioni, comitati e consigli				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE 1.03.02.10.002. - Esperti per commissioni, comitati e consigli	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>1.03.02.10.003. - Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza</u>	0,00	120.144,80	80.000,00	80.000,00
	TOTALE 1.03.02.10.003. - Incarichi a società di studi, ricerca e				
	TOTALE 1.03.02.10.003. - Incarichi a società di studi, ricerca e	20.839,81	138.348,50	129.500,00	150.339,81
	TOTALE 1.03.02.10. - Consulenze				
	1.03.02.11. - Prestazioni professionali e specialistiche				
	<u>1.03.02.11.006. - Patrocinio legale</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.03.02.11.006. - Patrocinio legale				
	<u>1.03.02.11.008. - Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro</u>	0,00	21.903,01	16.977,94	16.977,94
	TOTALE 1.03.02.11.008. - Prestazioni di natura contabile, tributaria e				
	TOTALE 1.03.02.11.008. - Prestazioni di natura contabile, tributaria e				
	<u>1.03.02.11.009. - Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca</u>	72.089,66	231.733,43	243.292,64	315.382,30
	TOTALE 1.03.02.11.009. - Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di				
	TOTALE 1.03.02.11.009. - Prestazioni tecnico-scientifiche a fini di				
	<u>1.03.02.11.010. - Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti</u>	30.183,99	107.494,66	200.000,00	230.183,99
	TOTALE 1.03.02.11.010. - Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti				
	TOTALE 1.03.02.11.010. - Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti				
	<u>1.03.02.11.999. - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.</u>	1.492.870,89	3.723.570,77	2.924.544,32	4.417.415,21
	TOTALE 1.03.02.11.999. - Altre prestazioni professionali e				
	TOTALE 1.03.02.11.999. - Altre prestazioni professionali e	1.595.144,54	4.084.701,87	3.384.814,90	4.979.959,44
	TOTALE 1.03.02.11. - Prestazioni professionali e specialistiche				
	1.03.02.12. - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da				
	agenzie di lavoro interinale				
	<u>1.03.02.12.001. - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.03.02.12.001. - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro				
	TOTALE 1.03.02.12.001. - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro				
	<u>1.03.02.12.003. - Collaborazioni coordinate e a progetto</u>	0,00	15.000,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.03.02.12.003. - Collaborazioni coordinate e a progetto				
	TOTALE 1.03.02.12.003. - Collaborazioni coordinate e a progetto				
	<u>1.03.02.12.999. - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.</u>	0,00	7.625,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE 1.03.02.12.999. - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.				
	TOTALE 1.03.02.12.999. - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00	7.625,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE 1.03.02.12. - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi				
	TOTALE 1.03.02.12. - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi	0,00	22.625,00	5.000,00	5.000,00

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
1.03.02.13.	- Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente				
1.03.02.13.001.	- Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	120.067,36	566.070,54	578.015,70	698.083,06
	TOTALE 1.03.02.13.001. - Servizi di sorveglianza, custodia e				
1.03.02.13.002.	- Servizi di pulizia e lavanderia	242.968,73	1.038.140,59	1.181.715,18	1.424.683,91
	TOTALE 1.03.02.13.002. - Servizi di pulizia e lavanderia				
1.03.02.13.003.	- Trasporti, traslochi e facchinaggio	22.789,47	105.680,03	118.990,19	141.779,66
	TOTALE 1.03.02.13.003. - Trasporti, traslochi e facchinaggio				
1.03.02.13.004.	- Stampa e rilegatura	1.283,44	1.000,00	3.500,00	4.783,44
	TOTALE 1.03.02.13.004. - Stampa e rilegatura				
1.03.02.13.006.	- Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-mocivi e di	8.654,77	32.424,57	29.980,88	38.635,65
	TOTALE 1.03.02.13.006. - Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-				
1.03.02.13.999.	- Altri servizi ausiliari n.a.c.	132.535,40	385.646,20	272.135,00	404.670,40
	TOTALE 1.03.02.13.999. - Altri servizi ausiliari n.a.c.				
	TOTALE 1.03.02.13. - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	528.299,17	2.128.961,93	2.184.336,95	2.712.636,12
1.03.02.16.	- Servizi amministrativi				
1.03.02.16.001.	- Pubblicazione bandi di gara	16.554,58	49.534,13	35.300,00	51.854,58
	TOTALE 1.03.02.16.001. - Pubblicazione bandi di gara				
1.03.02.16.002.	- Spese postali	131,93	10.404,54	13.086,08	13.218,01
	TOTALE 1.03.02.16.002. - Spese postali				
	TOTALE 1.03.02.16. - Servizi amministrativi	16.686,51	59.938,67	48.386,08	65.072,59
1.03.02.17.	- Servizi finanziari				
1.03.02.17.002.	- Oneri per servizio di tesoreria	0,00	574,33	25,00	25,00
	TOTALE 1.03.02.17.002. - Oneri per servizio di tesoreria				
	TOTALE 1.03.02.17. - Servizi finanziari	0,00	574,33	25,00	25,00

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE 1.03.02.17. - Servizi finanziari	0,00	574,33	25,00	25,00
1.03.02.18. - Servizi sanitari					
1.03.02.18.001. - Spese per accertamenti sanitari resi necessari					
TOTALE 1.03.02.18.001. - Spese per accertamenti sanitari resi		5.530,64	14.679,60	20.600,00	26.130,64
TOTALE 1.03.02.18. - Servizi sanitari		5.530,64	14.679,60	20.600,00	26.130,64
1.03.02.19. - Servizi informatici e di telecomunicazioni					
1.03.02.19.004. - Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa					
TOTALE 1.03.02.19.004. - Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e		0,00	109.585,20	121.345,92	121.345,92
1.03.02.19.005. - Servizi per i sistemi e relativa manutenzione					
TOTALE 1.03.02.19.005. - Servizi per i sistemi e relativa manutenzione		23.466,16	8.993,72	40.850,00	64.316,16
1.03.02.19.007. - Servizi di gestione documentale					
TOTALE 1.03.02.19.007. - Servizi di gestione documentale		12,50	12,50	0,00	12,50
TOTALE 1.03.02.19. - Servizi informatici e di telecomunicazioni		23.478,66	118.591,42	162.195,92	185.674,58
1.03.02.99. - Altri servizi					
1.03.02.99.003. - Iscrizioni ad associazioni (es. associazione nazionale					
TOTALE 1.03.02.99.003. - Iscrizioni ad associazioni (es. associazione		0,00	7.393,62	4.800,00	4.800,00
1.03.02.99.005. - Spese per commissioni e comitati dell'Ente					
TOTALE 1.03.02.99.005. - Spese per commissioni e comitati dell'Ente		385,89	8.300,00	0,00	385,89
1.03.02.99.008. - Servizi di mobilità a terzi (bus navetta....)					
TOTALE 1.03.02.99.008. - Servizi di mobilità a terzi (bus navetta, ...)		0,00	0,00	0,00	0,00
1.03.02.99.009. - Acquisto di servizi per verde e arredo urbano					
TOTALE 1.03.02.99.009. - Acquisto di servizi per verde e arredo urbano		98.135,99	276.945,85	176.283,66	274.419,65
1.03.02.99.999. - Altri servizi diversi n.a.c.					
TOTALE 1.03.02.99.999. - Altri servizi diversi n.a.c.		4.238.865,74	19.118.680,44	16.919.676,22	21.158.541,96
TOTALE 1.03.02.99. - Altri servizi		4.337.387,62	19.411.319,91	17.100.759,88	21.438.147,50

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
1.1.03.02.	Acquisto di servizi	8.686.989,18	47.536.161,90	42.836.678,89	51.523.668,07
	TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi	9.058.620,66	55.076.335,21	49.404.756,95	58.463.377,61
	1.04. - Trasferimenti correnti				
	1.04.01. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali				
	1.04.01.01.013. - Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di	218.247,12	2.378.606,20	1.960.453,13	2.178.700,25
	TOTALE 1.04.01.013. - Trasferimenti correnti a enti e istituzioni	218.247,12	2.378.606,20	1.960.453,13	2.178.700,25
	TOTALE 1.04.01.01. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali				
	1.04.01.02. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali				
	1.04.01.02.003. - Trasferimenti correnti a Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.04.01.02.003. - Trasferimenti correnti a Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.04.01.02.008. - Trasferimenti correnti a Università				
	TOTALE 1.04.01.02.008. - Trasferimenti correnti a Università	232.218,76	5.579.035,97	4.310.200,64	4.542.419,40
	TOTALE 1.04.01.02. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	232.218,76	5.579.035,97	4.310.200,64	4.542.419,40
1.1.04.01.	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	450.465,88	7.957.642,17	6.270.653,77	6.721.119,65
	1.04.02.01. - Interventi previdenziali				
	1.04.02.01.002. - Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	159.634,30	884.570,29	840.361,16	999.995,46
	TOTALE 1.04.02.01.002. - Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	159.634,30	884.570,29	840.361,16	999.995,46
	TOTALE 1.04.02.01. - Interventi previdenziali				
	1.04.02.03. - Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica				
	1.04.02.03.001. - Borse di studio	136.871,07	1.542.666,48	899.084,87	1.035.955,94
	TOTALE 1.04.02.03.001. - Borse di studio	136.871,07	1.542.666,48	899.084,87	1.035.955,94
	1.04.02.03.003. - Dottorati di ricerca				
	TOTALE 1.04.02.03.003. - Dottorati di ricerca	287.141,99	2.336.314,57	1.497.601,29	1.784.743,28

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
1.1.04.02.	TOTALE 1.04.02.03. - Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di Trasferimenti correnti a Famiglie	424.013,06	3.878.981,05	2.396.686,16	2.820.699,22
	1.04.03.99. - Trasferimenti correnti a altre imprese	583.647,36	4.763.551,34	3.237.047,32	3.820.694,68
	1.04.03.99.999. - Trasferimenti correnti a altre imprese				
	TOTALE 1.04.03.99.999. - Trasferimenti correnti a altre imprese	5.965,07	1.631.515,07	52.000,00	57.965,07
	TOTALE 1.04.03.99. - Trasferimenti correnti a altre imprese	5.965,07	1.631.515,07	52.000,00	57.965,07
1.1.04.03.	Trasferimenti correnti a imprese	5.965,07	1.631.515,07	52.000,00	57.965,07
	1.04.04.01. - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private				
	1.04.04.01.001. - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private				
	TOTALE 1.04.04.01.001. - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali	11.853,76	699.335,17	691.735,59	703.589,35
	TOTALE 1.04.04.01. - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	11.853,76	699.335,17	691.735,59	703.589,35
1.1.04.04.	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	11.853,76	699.335,17	691.735,59	703.589,35
	1.04.05.04. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo				
	1.04.05.04.001. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo				
	TOTALE 1.04.05.04.001. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	8.600,00	238.200,00	633.395,00	641.995,00
	TOTALE 1.04.05.04. - Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	8.600,00	238.200,00	633.395,00	641.995,00
	1.04.05.99. - Altri Trasferimenti correnti all'UE				
	1.04.05.99.001. - Altri Trasferimenti correnti all'UE				
	TOTALE 1.04.05.99.001. - Altri Trasferimenti correnti all'UE	31.000,00	2.900.919,54	52.000,01	83.000,01
	TOTALE 1.04.05.99. - Altri Trasferimenti correnti all'UE	31.000,00	2.900.919,54	52.000,01	83.000,01
1.1.04.05.	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	39.600,00	3.139.119,54	685.395,01	724.995,01
	TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti	1.091.532,07	18.191.163,29	10.936.831,69	12.028.363,76
	1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate				
	1.09.99.01. - Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Centrali di				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	1.10.04.01.003. - Premi di assicurazione per responsabilità civile verso.	0,00	16.369,10	14.555,95	14.555,95
	TOTALE 1.10.04.01.003. - Premi di assicurazione per responsabilità				
	1.10.04.01.999. - Altri premi di assicurazione contro i danni	0,00	28.936,00	6.738,50	6.738,50
	TOTALE 1.10.04.01.999. - Altri premi di assicurazione contro i danni				
	<u>TOTALE 1.10.04.01. - Premi di assicurazione contro i danni</u>	0,00	47.588,13	23.252,48	23.252,48
1.1.10.04.	<u>Premi di assicurazione</u>		47.588,13	23.252,48	23.252,48
	1.10.05.04. - Oneri da contenzioso				
	1.10.05.04.001. - Oneri da contenzioso	0,00	1.137,32	0,00	0,00
	TOTALE 1.10.05.04.001. - Oneri da contenzioso				
	<u>TOTALE 1.10.05.04. - Oneri da contenzioso</u>	0,00	1.137,32	0,00	0,00
1.1.10.05.	<u>Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</u>	0,00	1.137,32	0,00	0,00
	<u>TOTALE 1.10. - Altre spese correnti</u>	0,00	48.725,45	23.252,48	23.252,48
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	14.333.204,84	111.682.042,37	87.341.894,12	101.675.098,96
	TOTALE GENERALE 1. - Spese correnti	15.672.693,30	297.706.255,97	296.291.282,24	311.963.975,54
0. - Sede Centrale					
2. - Spese in conto capitale					
2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
2.02.01.03. - Mobili e arredi					
2.02.01.03.001. - Mobili e arredi per ufficio		25.386,80	20.000,00	15.000,00	40.386,80
	TOTALE 2.02.01.03.001. - Mobili e arredi per ufficio				
	<u>TOTALE 2.02.01.03. - Mobili e arredi</u>	25.386,80	20.000,00	15.000,00	40.386,80
2.02.01.04. - Impianti e macchinari					
2.02.01.04.002. - Impianti					

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE 2.02.01.04.002. - Impianti	23.977,45	130.000,00	100.000,00	123.977,45
	TOTALE 2.02.01.04. - Impianti e macchinari	23.977,45	130.000,00	100.000,00	123.977,45
2.02.01.05. - Attrezzature					
<u>2.02.01.05.001. - Attrezzature scientifiche</u>					
TOTALE 2.02.01.05.001. - Attrezzature scientifiche		0,00	3.504.000,00	7.684.476,55	7.684.476,55
<u>2.02.01.05.999. - Attrezzature n.a.c.</u>					
TOTALE 2.02.01.05.999. - Attrezzature n.a.c.		0,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE 2.02.01.05. - Attrezzature		0,00	3.514.000,00	7.689.476,55	7.689.476,55
2.02.01.07. - Hardware					
<u>2.02.01.07.001. - Server</u>					
TOTALE 2.02.01.07.001. - Server		0,00	55.000,00	0,00	0,00
<u>2.02.01.07.002. - Postazioni di lavoro</u>					
TOTALE 2.02.01.07.002. - Postazioni di lavoro		0,00	88.264,07	59.946,57	59.946,57
TOTALE 2.02.01.07.003. - Periferiche					
TOTALE 2.02.01.07.003. - Periferiche		0,00	20.000,00	5.000,00	5.000,00
<u>2.02.01.07.004. - Apparat di telecomunicazione</u>					
TOTALE 2.02.01.07.004. - Apparat di telecomunicazione		0,00	35.000,00	5.000,00	5.000,00
<u>2.02.01.07.005. - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile</u>					
TOTALE 2.02.01.07.005. - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile		0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<u>2.02.01.07.999. - Hardware n.a.c.</u>					
TOTALE 2.02.01.07.999. - Hardware n.a.c.		0,00	11.682,50	1.062.000,00	1.062.000,00
TOTALE 2.02.01.07. - Hardware		0,00	210.946,57	1.132.946,57	1.132.946,57
2.02.01.09. - Beni immobili					
<u>2.02.01.09.019. - Fabbricati ad uso strumentale</u>					
TOTALE 2.02.01.09.019. - Fabbricati ad uso strumentale		0,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE 2.02.01.09. - Beni immobili	0,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
2.02.01.10. - Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico					
2.02.01.10.009. - Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale.					
TOTALE 2.02.01.10.009. - Fabbricati ad uso strumentale di valore		0,00	227.996,00	225.000,00	225.000,00
TOTALE 2.02.01.10. - Beni immobili di valore culturale, storico ed		0,00	227.996,00	225.000,00	225.000,00
2.02.01.99. - Altri beni materiali					
2.02.01.99.001. - Materiale bibliografico					
TOTALE 2.02.01.99.001. - Materiale bibliografico		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE 2.02.01.99. - Altri beni materiali		0,00	0,00	0,00	0,00
0.2.02.01.		49.364,25	4.192.942,57	9.252.423,12	9.301.787,37
2.02.03.02. - Software					
2.02.03.02.001. - Sviluppo software e manutenzione evolutiva					
TOTALE 2.02.03.02.001. - Sviluppo software e manutenzione evolutiva		0,00	23.912,00	23.912,00	23.912,00
TOTALE 2.02.03.02. - Software		0,00	23.912,00	23.912,00	23.912,00
2.02.03.05. - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti					
2.02.03.05.001. - Incarichi professionali per la realizzazione di					
TOTALE 2.02.03.05.001. - Incarichi professionali per la realizzazione di		0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE 2.02.03.05. - Incarichi professionali per la realizzazione di		0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
2.02.03.06. - Manutenzione straordinaria su beni di terzi					
2.02.03.06.001. - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi					
TOTALE 2.02.03.06.001. - Manutenzione straordinaria su beni		95.696,70	1.033.583,23	1.133.583,23	1.229.279,93
2.02.03.06.999. - Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi					
TOTALE 2.02.03.06.999. - Manutenzione straordinaria su altri beni di		0,00	121.416,77	121.416,77	121.416,77
TOTALE 2.02.03.06. - Manutenzione straordinaria su beni di terzi		95.696,70	1.155.000,00	1.255.000,00	1.350.696,70

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
0.2.02.03.	Beni immateriali	95.696,70	1.208.912,00	1.308.912,00	1.404.608,70
	TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	145.060,95	5.401.854,57	10.561.335,12	10.706.396,07
	TOTALE 0. - Sede Centrale	145.060,95	5.401.854,57	10.561.335,12	10.706.396,07
	1. - Strutture di Ricerca				
	2. - Spese in conto capitale				
	2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni				
	2.02.01.01. - Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico				
	2.02.01.01.001. - Mezzi di trasporto stradali				
	TOTALE 2.02.01.01.001. - Mezzi di trasporto stradali	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.02.01.01. - Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.02.01.03. - Mobili e arredi				
	2.02.01.03.001. - Mobili e arredi per ufficio				
	TOTALE 2.02.01.03.001. - Mobili e arredi per ufficio	6.221,74	34.581,93	79.500,00	85.721,74
	2.02.01.03.002. - Mobili e arredi per alloggi e pertinenze				
	TOTALE 2.02.01.03.002. - Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	8.500,00	18.500,00	7.000,00	15.500,00
	2.02.01.03.003. - Mobili e arredi per laboratori				
	TOTALE 2.02.01.03.003. - Mobili e arredi per laboratori	15.860,00	78.034,48	52.029,12	67.889,12
	TOTALE 2.02.01.03. - Mobili e arredi	30.581,74	131.116,41	138.529,12	169.110,86
	2.02.01.04. - Impianti e macchinari				
	2.02.01.04.001. - Macchinari				
	TOTALE 2.02.01.04.001. - Macchinari	0,00	4.144,58	4.000,00	4.000,00
	2.02.01.04.002. - Impianti				
	TOTALE 2.02.01.04.002. - Impianti	163.903,20	1.145.469,10	690.905,00	854.808,20

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE 2.02.01.04. - Impianti e macchinari	163.903,20	1.149.613,68	694.905,00	858.808,20
2.02.01.05. - Attrezzature					
2.02.01.05.001. - Attrezzature scientifiche					
	TOTALE 2.02.01.05.001. - Attrezzature scientifiche	11.090.177,92	11.754.298,94	5.542.727,96	16.632.905,88
2.02.01.05.999. - Attrezzature n.a.c.					
	TOTALE 2.02.01.05.999. - Attrezzature n.a.c.	106.383,33	960.546,93	453.315,17	559.698,50
	TOTALE 2.02.01.05. - Attrezzature	11.196.561,25	12.714.845,87	5.996.043,13	17.192.604,38
2.02.01.06. - Macchine per ufficio					
2.02.01.06.001. - Macchine per ufficio		0,00	269,25	0,00	0,00
	TOTALE 2.02.01.06.001. - Macchine per ufficio	0,00	269,25	0,00	0,00
2.02.01.07. - Hardware					
2.02.01.07.001. - Server					
	TOTALE 2.02.01.07.001. - Server	91.771,84	569.647,45	451.497,49	543.269,33
2.02.01.07.002. - Postazioni di lavoro					
	TOTALE 2.02.01.07.002. - Postazioni di lavoro	34.291,46	264.356,02	124.517,09	158.808,55
2.02.01.07.003. - Periferiche					
	TOTALE 2.02.01.07.003. - Periferiche	52.357,20	99.519,09	13.000,00	65.357,20
2.02.01.07.004. - Apparat di telecomunicazione					
	TOTALE 2.02.01.07.004. - Apparat di telecomunicazione	950,14	48.846,97	9.500,00	10.450,14
2.02.01.07.005. - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile					
	TOTALE 2.02.01.07.005. - Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	6.575,74	33.572,58	0,00	6.575,74
2.02.01.07.999. - Hardware n.a.c.					
	TOTALE 2.02.01.07.999. - Hardware n.a.c.	68.518,05	1.179.170,14	540.656,47	609.174,52
	TOTALE 2.02.01.07. - Hardware	254.464,43	2.195.112,25	1.139.171,05	1.393.635,48

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
2.02.01.09. - Beni immobili					
2.02.01.09.001. - Fabbricati ad uso abitativo		0,00	28.000,00	0,00	0,00
TOTALE 2.02.01.09.001. - Fabbricati ad uso abitativo					
2.02.01.09.004. - Fabbricati industriali e costruzioni leggere		39.284,00	46.100,00	0,00	39.284,00
TOTALE 2.02.01.09.004. - Fabbricati industriali e costruzioni leggere					
2.02.01.09.014. - Opere per la sistemazione del suolo		120.925,23	135.000,00	0,00	120.925,23
TOTALE 2.02.01.09.014. - Opere per la sistemazione del suolo					
2.02.01.09.019. - Fabbricati ad uso strumentale		62.081,32	1.366.247,76	385.726,67	447.807,99
TOTALE 2.02.01.09.019. - Fabbricati ad uso strumentale					
TOTALE 2.02.01.09. - Beni immobili		222.290,55	1.575.347,76	385.726,67	608.017,22
2.02.01.10. - Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico					
2.02.01.10.002. - Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale di valore		14.591,20	103.446,31	34.600,00	49.191,20
TOTALE 2.02.01.10.002. - Fabbricati ad uso commerciale e					
2.02.01.10.009. - Fabbricati ad uso strumentale di valore culturale		0,00	926.770,22	678.000,00	678.000,00
TOTALE 2.02.01.10.009. - Fabbricati ad uso strumentale di valore					
TOTALE 2.02.01.10. - Beni immobili di valore culturale, storico ed		14.591,20	1.030.216,53	712.600,00	727.191,20
2.02.01.99. - Altri beni materiali					
2.02.01.99.001. - Materiale bibliografico		5.375,86	75.813,91	15.900,00	21.275,86
TOTALE 2.02.01.99.001. - Materiale bibliografico					
2.02.01.99.999. - Altri beni materiali diversi		0,00	30.000,00	16.000,00	16.000,00
TOTALE 2.02.01.99.999. - Altri beni materiali diversi					
TOTALE 2.02.01.99. - Altri beni materiali		5.375,86	105.813,91	31.900,00	37.275,86
1.2.02.01. Beni materiali		11.887.768,23	18.902.335,66	9.098.874,97	20.986.643,20
2.02.03.02. - Software					
2.02.03.02.001. - Sviluppo software e manutenzione evolutiva					

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE 2.02.03.02.001. - Sviluppo software e manutenzione evolutiva	0,00	0,00	0,00	0,00
	<u>2.02.03.02.002. - Acquisto software</u>				
	TOTALE 2.02.03.02.002. - Acquisto software	17.287,40	62.468,63	24.000,00	41.287,40
	TOTALE 2.02.03.02.002. - Software	17.287,40	62.468,63	24.000,00	41.287,40
	2.02.03.04. - Opere dell'ingegno e Diritti d'autore				
	<u>2.02.03.04.001. - Opere dell'ingegno e Diritti d'autore</u>				
	TOTALE 2.02.03.04.001. - Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.02.03.04. - Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.02.03.05. - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti				
	<u>2.02.03.05.001. - Incarichi professionali per la realizzazione di</u>				
	TOTALE 2.02.03.05.001. - Incarichi professionali per la realizzazione di	0,00	57.000,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.02.03.05. - Incarichi professionali per la realizzazione di	0,00	57.000,00	0,00	0,00
	2.02.03.06. - Manutenzione straordinaria su beni di terzi				
	<u>2.02.03.06.001. - Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi</u>				
	TOTALE 2.02.03.06.001. - Manutenzione straordinaria su beni	108.846,48	917.764,93	836.897,89	945.744,37
	<u>2.02.03.06.999. - Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi</u>				
	TOTALE 2.02.03.06.999. - Manutenzione straordinaria su altri beni di	370.187,02	134.412,70	5.862,70	376.049,72
	TOTALE 2.02.03.06. - Manutenzione straordinaria su beni di terzi	479.033,50	1.052.177,63	842.760,59	1.321.794,09
	<u>Beni immateriali</u>	496.320,90	1.171.646,26	866.760,59	1.363.081,49
1.2.02.03.	TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	12.384.089,13	20.073.981,92	9.965.635,56	22.349.724,69
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	12.384.089,13	20.073.981,92	9.965.635,56	22.349.724,69
	TOTALE GENERALE 2. - Spese in conto capitale	12.529.150,08	25.475.836,49	20.526.970,68	33.056.120,76
	0. - Sede Centrale				
	3. - Spese per incremento attività finanziarie				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	<u>3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie</u>				
	3.01.01.03. - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese				
	3.01.01.03.002. - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	TOTALE 3.01.01.03.002. - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	TOTALE 3.01.01.03. - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
0.3.01.01.	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	TOTALE 3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	4. - Rimborso Prestiti				
	<u>4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>				
	4.03.01.04. - Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a imprese				
	4.03.01.04.003. - Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo	0,00	213.568,60	223.790,98	223.790,98
	TOTALE 4.03.01.04.003. - Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio	0,00	213.568,60	223.790,98	223.790,98
	TOTALE 4.03.01.04. - Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo	0,00	213.568,60	223.790,98	223.790,98
0.4.03.01.	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	213.568,60	223.790,98	223.790,98
	TOTALE 4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	213.568,60	223.790,98	223.790,98
	7. - Uscite per conto terzi e partite di giro				
	<u>7.01. - Uscite per partite di giro</u>				
	7.01.01.02. - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)				
	7.01.01.02.001. - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA	0,00	482.000,00	482.000,00	482.000,00
	TOTALE 7.01.01.02.001. - Versamento delle ritenute per scissione	0,00	482.000,00	482.000,00	482.000,00

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
0.7.01.01.	TOTALE 7.01.01.02. - Versamento delle ritenute per scissione contabile	0,00	482.000,00	482.000,00	482.000,00
	Versamenti di altre ritenute	0,00	482.000,00	482.000,00	482.000,00
	7.01.02.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi				
	7.01.02.01.001. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro	1.239,44	12.000.000,00	12.000.000,00	12.001.239,44
	TOTALE 7.01.02.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro	1.239,44	12.000.000,00	12.000.000,00	12.001.239,44
	7.01.02.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi				
	7.01.02.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su	1.435,11	5.000.000,00	5.000.000,00	5.001.435,11
	TOTALE 7.01.02.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e	1.435,11	5.000.000,00	5.000.000,00	5.001.435,11
	TOTALE 7.01.02.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali				
	7.01.02.99. - Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi				
	7.01.02.99.999. - Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per	0,00	505.000,00	505.000,00	505.000,00
	TOTALE 7.01.02.99.999. - Altri versamenti di ritenute al personale	0,00	505.000,00	505.000,00	505.000,00
	TOTALE 7.01.02.99. - Altri versamenti di ritenute al personale dipendente	2.674,55	17.505.000,00	17.505.000,00	17.507.674,55
0.7.01.02.	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente				
	7.01.03.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
	7.01.03.01.001. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	TOTALE 7.01.03.01.001. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	TOTALE 7.01.03.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro				
	7.01.03.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
	7.01.03.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
0.7.01.03.	TOTALE 7.01.03.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE 7.01.03.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali.	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	<u>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo</u>	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	7.01.99.03. - Costituzione fondi economici e carte aziendali				
	Z.01.99.03.001. - Costituzione fondi economici e carte aziendali				
	TOTALE 7.01.99.03.001. - Costituzione fondi economici e carte	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	TOTALE 7.01.99.03. - Costituzione fondi economici e carte aziendali	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	7.01.99.99. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.				
	Z.01.99.99.999. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.				
	TOTALE 7.01.99.99.999. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.	6.616,17	1.524.911,38	1.520.000,00	1.526.616,17
	TOTALE 7.01.99.99. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.	6.616,17	1.524.911,38	1.520.000,00	1.526.616,17
0.7.01.99.	<u>Altre uscite per partite di giro</u>	6.616,17	1.549.911,38	1.545.000,00	1.551.616,17
	TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro	9.290,72	19.561.911,38	19.557.000,00	19.566.290,72
	Z.02. - Uscite per conto terzi				
	7.02.04.02. - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi				
	Z.02.04.02.001. - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi				
	TOTALE 7.02.04.02.001. - Restituzione di depositi cauzionali o	10.592,75	0,00	0,00	10.592,75
	TOTALE 7.02.04.02. - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di	10.592,75	0,00	0,00	10.592,75
0.7.02.04.	<u>Depositi di/prezzo terzi</u>	10.592,75	0,00	0,00	10.592,75
	TOTALE 7.02. - Uscite per conto terzi	10.592,75	0,00	0,00	10.592,75
	TOTALE 0. - Sede Centrale	19.883,47	19.980.479,98	19.985.790,98	20.005.674,45
	1. - Strutture di Ricerca				
	7. - Uscite per conto terzi e partite di giro				

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	<i>Z.01. - Uscite per partite di giro</i>				
	7.01.01.02. - <u>Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)</u>				
	Z.01.01.02.001. - <u>Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA</u>	131.153,24	3.950.000,00	3.200.000,00	3.331.153,24
	TOTALE 7.01.01.02.001. - Versamento delle ritenute per scissione	131.153,24	3.950.000,00	3.200.000,00	3.331.153,24
1.7.01.01.	TOTALE 7.01.01.02. - Versamento delle ritenute per scissione contabile <u>Versamenti di altre ritenute</u>	131.153,24	3.950.000,00	3.200.000,00	3.331.153,24
	7.01.02.01. - <u>Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi</u>				
	Z.01.02.01.001. - <u>Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro</u>	7.861,08	1.280.000,00	1.280.000,00	1.287.861,08
	TOTALE 7.01.02.01.001. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da TOTALE 7.01.02.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro	7.861,08	1.280.000,00	1.280.000,00	1.287.861,08
	7.01.02.02. - <u>Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi</u>				
	Z.01.02.02.001. - <u>Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su</u>				
	TOTALE 7.01.02.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e TOTALE 7.01.02.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali	165.274,56	2.560.000,00	1.600.000,00	1.765.274,56
1.7.01.02.	TOTALE 7.01.02.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali <u>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</u>	165.274,56	2.560.000,00	1.600.000,00	1.765.274,56
	7.01.03.01. - <u>Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</u>	173.135,64	3.840.000,00	2.880.000,00	3.053.135,64
	Z.01.03.01.001. - <u>Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro</u>				
	TOTALE 7.01.03.01.001. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da TOTALE 7.01.03.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro	0,00	93.000,00	80.000,00	80.000,00
	7.01.03.02. - <u>Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</u>	0,00	93.000,00	80.000,00	80.000,00

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	Z.01.03.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su TOTALE 7.01.03.02.001. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali	0,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
	TOTALE 7.01.03.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali	0,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
1.7.01.03.	<u>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo</u>	0,00	109.000,00	96.000,00	96.000,00
	7.01.99.03. - Costituzione fondi economici e carte aziendali				
	Z.01.99.03.001. - Costituzione fondi economici e carte aziendali				
	TOTALE 7.01.99.03.001. - Costituzione fondi economici e carte	4.100,00	400.000,00	400.000,00	404.100,00
	TOTALE 7.01.99.03. - Costituzione fondi economici e carte aziendali	4.100,00	400.000,00	400.000,00	404.100,00
	7.01.99.99. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.				
	Z.01.99.99.999. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.				
	TOTALE 7.01.99.99.999. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.	126.916,17	8.183.000,00	3.440.000,00	3.566.916,17
	TOTALE 7.01.99.99. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.	126.916,17	8.183.000,00	3.440.000,00	3.566.916,17
1.7.01.99.	<u>Altre uscite per partite di giro</u>	131.016,17	8.583.000,00	3.840.000,00	3.971.016,17
	TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro	435.305,05	16.482.000,00	10.016.000,00	10.451.305,05
	Z.02. - Uscite per conto terzi				
	7.02.04.02. - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi				
	Z.02.04.02.001. - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi				
	TOTALE 7.02.04.02.001. - Restituzione di depositi cauzionali o	2.400,00	775,00	0,00	2.400,00
	TOTALE 7.02.04.02. - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di	2.400,00	775,00	0,00	2.400,00
1.7.02.04.	<u>Depositi di/prezzo terzi</u>	2.400,00	775,00	0,00	2.400,00
	TOTALE 7.02. - Uscite per conto terzi	2.400,00	775,00	0,00	2.400,00
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	437.705,05	16.482.775,00	10.016.000,00	10.453.705,05
	TOTALE GENERALE 7. - Uscite per conto terzi e partite di giro	457.588,52	36.044.686,38	29.573.000,00	30.030.588,52

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	Totale delle Uscite	28.659.431,90	359.645.347,44	346.820.043,90	375.479.475,80
	<u>Riepilogo dei titoli</u>				
	Riepilogo delle uscite Centro Resp. Amm.va Sede Centrale				
Titolo I		1.339.488,46	186.024.213,60	208.949.388,12	210.288.876,58
Titolo II		145.060,95	5.401.854,57	10.561.335,12	10.706.396,07
Titolo III		0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
Titolo IV		0,00	213.568,60	223.790,98	223.790,98
Titolo VII		19.883,47	19.561.911,38	19.557.000,00	19.576.883,47
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Sede Centrale	1.504.432,88	211.406.548,15	239.496.514,22	241.000.947,10
	Riepilogo delle uscite Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca				
Titolo I		14.333.204,84	111.682.042,37	87.341.894,12	101.675.098,96
Titolo II		12.384.089,13	20.073.981,92	9.965.635,56	22.349.724,69
Titolo VII		437.705,05	16.482.775,00	10.016.000,00	10.453.705,05
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca	27.154.999,02	148.238.799,29	107.323.529,68	134.478.528,70
	<u>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u>				
Titolo I		15.672.693,30	297.706.255,97	296.291.282,24	311.963.975,54
Titolo II		12.529.150,08	25.475.836,49	20.526.970,68	33.056.120,76
Titolo III		0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
Titolo IV		0,00	213.568,60	223.790,98	223.790,98
Titolo VII		457.588,52	36.044.686,38	29.573.000,00	30.030.588,52

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2022)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2021)	Previsioni di competenza per l'anno 2022	Previsioni di cassa per l'anno 2022
	TOTALE	28.659.431,90	359.645.347,44	346.820.043,90	375.479.475,80
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>		0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	28.659.431,90	359.645.347,44	346.820.043,90	375.479.475,80

SEZIONE SECONDA

“Quadro generale riassuntivo della Gestione Finanziaria”


ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
ESERCIZIO 2022

ENTRATE	ANNO FINANZIARIO 2022		ANNO FINANZIARIO 2021	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
-Trasferimenti correnti	145.378.187,65	208.877.089,12	165.060.752,38	209.222.120,25
-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	138.000,00	230.829,00	1.225.781,39	1.361.097,39
-Interessi attivi	0,00	0,00	3.414,36	3.414,36
-Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
-Rimborsi e altre entrate correnti	136.516,96	299.820,04	749.586,45	762.377,04
A) Totale entrate correnti	145.652.704,61	209.407.738,16	167.039.534,58	211.349.009,04
-Contributi agli investimenti	0,00	5.200,00	0,00	5.200,00
-Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
-Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine (F)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Totale entrate c/capitale	0,00	5.200,00	0,00	5.200,00
-Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	500,00	500,00
C) Altre Entrate	0,00	0,00	500,00	500,00
-Entrate per partite di giro	29.573.000,00	30.720.599,46	36.043.911,38	37.470.730,54
-Entrate per conto terzi	0,00	0,00	775,00	775,00
D) Entrate c/terzi e partite di giro	29.573.000,00	30.720.599,46	36.044.686,38	37.471.505,54
(A+B+C+D) Totale entrate	175.225.704,61	240.133.537,62	203.084.720,96	248.826.214,58
E) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	171.594.339,29		156.560.626,48	
G) Utilizzo della Cassa iniziale		135.345.938,18		148.587.065,11
Totali a pareggio	346.820.043,90	375.479.475,80	359.645.347,44	397.413.279,69

USCITE	ANNO FINANZIARIO 2022		ANNO FINANZIARIO 2021	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
-Redditi da lavoro dipendente	122.667.996,46	126.739.234,37	127.493.449,92	131.934.003,45
-Imposte e tasse a carico dell'ente	6.744.675,69	6.959.782,95	7.053.234,58	7.309.491,15
-Acquisto di beni e servizi	81.072.637,20	90.827.540,55	77.645.269,19	91.847.679,24
-Trasferimenti correnti	64.720.301,72	65.823.041,73	76.395.138,14	77.712.965,72
-Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
-Interessi passivi	125.530,36	125.530,36	135.752,74	135.752,74
-Rimborsi e poste correttive delle entrate	497.840,20	1.026.544,97	345.671,67	1.003.809,29
-Altre spese correnti	20.462.300,61	20.462.300,61	8.637.739,73	8.637.739,73
A1) Totale uscite correnti	296.291.282,24	311.963.975,54	297.706.255,97	318.581.441,32
-Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.526.970,68	33.056.120,76	25.475.836,49	40.202.929,18
B1) Totale uscite c/capitale	20.526.970,68	33.056.120,76	25.475.836,49	40.202.929,18
-Acquisizioni di attività finanziarie	205.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
-Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio	223.790,98	223.790,98	213.568,60	213.568,60

Pagina: 1


ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
ESERCIZIO 2022

USCITE	ANNO FINANZIARIO 2022		ANNO FINANZIARIO 2021	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
lungo termine				
C1) Altre uscite	428.790,98	428.790,98	418.568,60	418.568,60
-Uscite per partite di giro	29.573.000,00	30.017.595,77	36.043.911,38	38.193.972,84
-Uscite per conto terzi	0,00	12.992,75	775,00	16.367,75
D1) Uscite c/terzi e partite di giro	29.573.000,00	30.030.588,52	36.044.686,38	38.210.340,59
(A1+B1+C1+D1) Totale uscite	346.820.043,90	375.479.475,80	359.645.347,44	397.413.279,69
E1) Copertura avanzo di amministrazione iniziale			0,00	
G1) Disavanzo di Cassa				0,00
Totali a pareggio	346.820.043,90	375.479.475,80	359.645.347,44	397.413.279,69

RISULTATI DIFFERENZIALI	ANNO FINANZIARIO 2022		ANNO FINANZIARIO 2021	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
(A-A1-Quote in c/cap. debiti in scadenza) Situazione finanziaria	-150.638.577,63	-102.556.237,38	-130.666.721,39	-107.232.432,28
(B - B1) Saldo movimenti in c/capitale	-20.526.970,68	-33.050.920,76	-25.475.836,49	-40.197.729,18
(A+B-F) - (A1+B1) Indebitamento/Accreditamento netto	-171.165.548,31	-135.607.158,14	-156.142.557,88	-147.430.161,46
(A+B) - (A1+B1) Saldo netto da finanziare/Impiegare	-171.165.548,31	-135.607.158,14	-156.142.557,88	-147.430.161,46
(A+B+C+D) - (A1+B1+C1+D1) Saldo complessivo	-171.594.339,29	-135.345.938,18	-156.560.626,48	-148.587.065,11

SEZIONE TERZA

“Preventivo Economico”

PREVENTIVO ECONOMICO

Lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha avviato una serie di attività finalizzate all'adozione di un "**sistema di contabilità integrata**", che prevede collegamenti tra la "**contabilità finanziaria**", la "**contabilità economico-patrimoniale**" e la "**contabilità analitica**", in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

In particolare, l'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che contiene alcune misure di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", stabilisce che gli Enti di Ricerca "*...adottano con proprio Regolamento, anche ai sensi della normativa generale vigente in materia di contabilità pubblica di cui al Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, sistemi di contabilità economico-patrimoniale anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo...*".

L'interpretazione della disposizione normativa innanzi richiamata non è univoca e fa sorgere notevoli dubbi e perplessità, in quanto non è chiaro se il legislatore abbia inteso semplicemente ribadire la necessità che gli Enti Pubblici di Ricerca adottino, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 191, dei "**sistemi contabili integrati**" per il controllo analitico della spesa, ovvero abbia deciso di inserire, a tutti gli effetti, gli Enti Pubblici di Ricerca fra le amministrazioni pubbliche in regime di "**contabilità civilistica**" e, quindi, di riformare radicalmente il loro ordinamento.

Al fine di eliminare, al riguardo, ogni forma di incertezza, sia di tipo ermeneutico che di tipo applicativo, con nota del 21 aprile 2017, numero di protocollo 5, la "**Conferenza Permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani**" ("**CODIGER**") ha richiesto un parere allo "**Ispettorato Generale di Finanza**" del Ministero della Economia e delle Finanze.

Anche l'allora Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha inoltrato, sullo stesso argomento, un formale quesito al Ministero della Economia e delle Finanze.

Con nota del 9 agosto 2017, numero di protocollo 162286, lo "**Ispettorato Generale di Finanza**" del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze ha affermato che, fatto "*...salvo diverso avviso delle amministrazioni proponenti...*", anche gli Enti Pubblici di Ricerca sarebbero tenuti ad emanare i nuovi "*...Regolamenti di Amministrazione, Finanza e Contabilità, prevedendo, in*

conformità ai principi di cui al Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, l'adozione di **"sistemi di contabilità economico-patrimoniale"**, anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo...".

Peraltro, lo stesso **"Ispettorato"** ha precisato, al riguardo:

- che *"...non va sottaciuto che l'articolo 10 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, non prevedendo una disciplina della fase transitoria per il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale e per centri di costo né, tantomeno, l'emanazione di decreti attuativi di elaborazione di principi contabili applicati, idonei a disciplinare la predetta fase, è da intendersi innovativo del quadro normativo in materia contabile, facendo rientrare gli enti di ricerca tra le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica..."*;
- che, in *"...ordine alle modalità della effettiva applicazione della normativa in esame. non può che rinviarsi alle determinazioni che verranno fornite univocamente dalle Amministrazioni vigilanti sugli Enti che sono sottoposti al citato Decreto Legislativo ed ai quali è indirizzata la presente nota per opportuna conoscenza, atteso che, ai sensi dell'articolo 4 del medesimo Decreto Legislativo, non è previsto il concerto di questa Amministrazione per l'approvazione dei Regolamenti per la Amministrazione, la Finanza e la Contabilità..."*.

In ultima analisi, sia il Ministero della Università e della Ricerca che il Ministero della Economia e delle Finanze hanno convenuto che l'introduzione del sistema di contabilità economico-patrimoniale costituisce per gli Enti Pubblici di Ricerca un obbligo e non una facoltà.

Pertanto, con Decreto del 20 maggio 2021, numero di protocollo 1171, il Ministero della Università e della Ricerca ha istituito un **"Gruppo di lavoro"**, composto da rappresentanti dello stesso Ministero, del Ministero della Economia e delle Finanze e degli Enti di Ricerca, con il compito di:

- esaminare *"...il contesto esistente e di elaborare un modello organizzativo e procedurale per l'adozione di sistemi di contabilità economico patrimoniale ai sensi del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218..."*;
- definire *"...schemi di bilancio di previsione e di consuntivo, utilizzando, per quanto applicabile, il modello realizzato dallo "Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica"..."*;

- elaborare "...un insieme di criteri e principi contabili di riferimento comune per tutti gli Enti, tenendo conto delle specificità del settore ricerca...".

La definizione di criteri e principi contabili di riferimento, nonché di schemi di bilancio, sia preventivi che consuntivi, consentirà all'Ente di attivare e di gestire in modo corretto ed efficace il nuovo sistema di contabilità e di adottare il nuovo "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale**" sulla base di regole certe, uniformi e omogenee.

D'altra parte anche le "**istituzioni universitarie**" sono state chiamate, prima degli Enti Pubblici di Ricerca, ad adottare il sistema di "**contabilità economico-patrimoniale**".

Ma le "**istituzioni universitarie**" hanno avuto la possibilità, durante una fase transitoria relativamente lunga, di sperimentare il predetto sistema, di individuare le sue criticità e di studiare le soluzioni correttive più idonee, prima di adottarlo definitivamente.

La stessa Legge 30 dicembre 2010, numero 240 (cosiddetta "**Riforma Gelmini**"), che ha introdotto nell'ordinamento universitario il sistema di "**contabilità economico-patrimoniale**", ha conferito al Governo una serie di specifiche deleghe per la emanazione di alcuni Decreti Legislativi, che, in una fase successiva, hanno fissato i nuovi principi contabili e hanno definito gli schemi dei relativi documenti (bilanci preventivi e consuntivi, piano dei conti, stato patrimoniale, ecc.).

E', pertanto, assolutamente condivisibile che, anche per gli Enti di Ricerca, sia stato adottato un percorso quantomeno simile, se non addirittura identico a quello seguito per le "**istituzioni universitarie**".

Un altro delicato problema riguarda la progettazione e/o l'acquisizione di strumenti informatici che consentano di gestire, correttamente ed efficacemente, un sistema così complesso come quello della "**contabilità economico-patrimoniale**".

Relativamente alle "**istituzioni universitarie**", il sistema informatico per la gestione del nuovo sistema contabile è stato progettato e fornito dal "**Consorzio Interuniversitario per la Gestione del Centro di Calcolo Elettronico dell'Italia Nord-Orientale**" ("**CINECA**") e, nonostante tutto, la sua adozione, soprattutto nei primi anni, è stata tutt'altro che agevole, in quanto complessi e di difficile risoluzione sono stati i problemi applicativi.

Gli Enti Pubblici di Ricerca non hanno ancora deciso se adottare un sistema informatico unico e, in caso positivo, non hanno ancora deciso se acquisirlo dal "**CINECA**" o mutuare quello già sperimentato dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**".

A prescindere dalle considerazioni di carattere generale finora svolte, permangono, peraltro, allo stato attuale, anche alcune criticità interne all'Ente, già evidenziate nei precedenti Esercizi, che certamente non agevolerebbero la introduzione, in tempi brevi, del sistema di **"contabilità economico-patrimoniale"**.

Le predette criticità possono essere così sintetizzate:

- disomogeneità dei procedimenti e dei processi, sia amministrativi che contabili, adottati dalle diverse **"articolazioni organizzative"**, sia a livello centrale che a livello territoriale;
- frammentazione e scarsa **"interoperabilità"** tra i vari sistemi informativi adottati dalle varie **"articolazioni organizzative"**;
- difformità dei comportamenti tenuti dalle diverse **"articolazioni organizzative"**, sia a livello centrale che a livello territoriale, in sede di interpretazione e di applicazione delle disposizioni normative che riguardano, più in generale, le Pubbliche Amministrazioni e, più specificatamente, gli Enti Pubblici di Ricerca;
- derivazione delle scritture di contabilità economico-patrimoniale, adottate in via sperimentale, da quelle finanziarie;
- peculiarità delle attività svolte, sia a livello centrale che a livello territoriale, e difficoltà di inquadramento delle stesse nel contesto normativo di riferimento;
- natura giuridica, consistenza e caratteristiche tecniche e funzionali molto variegata e complesse dei beni mobili ed immobili che concorrono a formare il patrimonio dell'Ente (complessi edilizi di diversa natura e provenienza, beni museali, universalità di beni, con particolare riguardo a quelli bibliografici, grandi attrezzature scientifiche, alcune delle quali progettate e realizzate direttamente dal personale dello **"Istituto"**);
- adeguamento dell'assetto organizzativo e dell'ordinamento interno ai vari processi di riforma, atteso che dalla costituzione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ad oggi sono stati emanati il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il **"Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**, e il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come innanzi richiamato, che hanno comportato, in assoluto, cambiamenti radicali;

- conseguente necessità di definire nuovamente e/o di implementare i vari sistemi contabili, con tutte le difficoltà operative che nascono dalla attivazione di nuovi e, a volte, complicati processi;
- grave carenza di personale, sia a livello centrale che a livello territoriale, per la mancanza, soprattutto, di figure apicali in possesso di specifiche conoscenze e competenze, anche di tipo specialistico, e di elevata qualificazione professionale in determinati settori o materie.

È necessario infine, sottolineare la notevole difficoltà di generare documenti di "**contabilità economico-patrimoniale**", come ad esempio il "**Preventivo Economico**", partendo da operazioni di "**contabilità finanziaria**", atteso che la "**lettura**" dei risultati prodotti da questo processo di "**derivazione**" spesso non è immediata, né intellegibile, e richiede, pertanto, una serie di esplicazioni, chiare ed analitiche.

Il "**Preventivo Economico**" è stato predisposto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**".

Il "**Preventivo Economico**" confronta i proventi e i costi della gestione secondo criteri di competenza economica ed è corredato dal "**Quadro di riclassificazione dei risultati economici previsti**", di cui all'allegato 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, come innanzi richiamato.

Il "**Preventivo Economico**" dell'Esercizio Finanziario **2022** è stato elaborato riclassificando le scritture finanziarie secondo le logiche proprie dei valori economico-patrimoniali e, in particolare, mediante l'attivazione di un processo di abbinamento che collega ogni singolo "**conto economico-patrimoniale**" al corrispondente "**capitolo finanziario**".

Il predetto "**documento contabile**" consiste, prevalentemente, nella rielaborazione dei valori finanziari del "**Bilancio Annuale di Previsione**", che sono stati rimodulati sulla base della "**congruenza economica**" di "**Uscite**" ed "**Entrate**", equiparate, rispettivamente, ai "**costi**" e ai "**ricavi**".

In questo quadro di riferimento, il "**Preventivo economico**" all'uopo predisposto prevede la chiusura con un "**avanzo economico**" pari ad **€ 12.769.237,33**.


Il "**valore della produzione**" è pari ad **€ 145.652.704,61** ed è costituito prevalentemente dai


trasferimenti che l'Ente prevede di ricevere nel corso dell'Esercizio Finanziario 2022.

I "**costi di produzione**", invece, ammontano ad € **132.757.936,92**.

La "**gestione caratteristica**" presenta un saldo positivo pari ad € **12.894.767,69**.

La "**gestione finanziaria**" presenta un saldo negativo pari ad € **125.530,36**, che si riferisce agli interessi passivi sui mutui accesi presso la "**Cassa Depositi e Prestiti Società per Azioni**".

PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2022			
Codice Conto	Descrizione	Anno 2022 Euro	Anno 2021 Euro
E1	Componenti positivi della gestione		
E1.2.1	Ricavi dalla vendita di beni	0,00	146.527,95
E1.2.2	Ricavi dalla vendita di servizi	138.000,00	167.049,30
E1.3.1	Trasferimenti correnti	145.378.187,65	123.178.812,87
E1.4.3	Proventi da rimborsi	136.516,96	170.222,16
	Totale COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	145.652.704,61	123.662.612,28
E2	Componenti negativi della gestione		
E2.1.1	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.699.993,62	1.112.363,58
E2.1.2	Prestazioni di servizi	18.740.800,28	15.580.415,57
E2.1.3	Utilizzo di beni di terzi	2.132.887,52	1.513.315,74
E2.1.4	Personale	83.175.866,41	76.532.584,11
E2.1.9.	Oneri diversi di gestione	5.839.552,17	5.593.397,21
E2.2	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00
E2.3.1	Trasferimenti correnti	21.168.836,92	14.061.822,14
E2.4	Accantonamenti	0,00	0,00
	Totale COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	132.757.936,92	114.393.898,35
	Differenza tra valore e costi della produzione	12.894.767,69	9.268.713,93
E3	Proventi e oneri finanziari		
E3.1.1	Interessi	-125.530,36	-135.752,74
	Totale Proventi e oneri finanziari	-125.530,36	-135.752,74
E4	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
	Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
E5	Proventi e oneri straordinari		
E5.1	Oneri straordinari	0,00	0,00
E5.1.1	Sopravvenienze passive	0,00	0,00
E5.1.2	Insussistenze dell'attivo	0,00	0,00
E5.1.4	Minusvalenze	0,00	0,00
E5.2	Proventi straordinari	0,00	0,00
E5.2.3	Sopravvenienze attive	0,00	0,00
E5.2.4	Plusvalenze	0,00	0,00
	Totale proventi e oneri straordinari	0,00	0,00
	Risultato economico della gestione	12.769.237,33	9.132.961,19
	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
E2.1.9.01.01.	Imposte correnti		
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio	0,00	0,00
	Risultato economico della gestione	12.769.237,33	9.132.961,19

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI PRESUNTI 2022			
	Anno 2022	Anno 2021	+o-
	Euro	Euro	Euro
A. RICAVI	145.652.704,61	123.662.612,28	21.990.092,33
Variazione rimanenze	0,00	0,00	0,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	145.652.704,61	123.662.612,28	
Consumo di materie prime e servizi esterni	-49.582.070,51	-37.861.314,24	-11.720.756,27
C. VALORE AGGIUNTO	96.070.634,10	85.801.298,04	
Costo del lavoro	-83.175.866,41	-76.532.584,11	-6.643.282,30
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	12.894.767,69	9.268.713,93	
Ammortamenti	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti a fondo rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Saldo proventi ed oneri diversi	0,00	0,00	0,00
E. RISULTATO OPERATIVO	12.894.767,69	9.268.713,93	
Proventi ed oneri finanziari	-125.530,36	-135.752,74	10.222,38
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	12.769.237,33	9.132.961,19	
Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	12.769.237,33	9.132.961,19	
Imposte di esercizio			0,00
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	12.769.237,33	9.132.961,19	

BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

ALLEGATI

ALLEGATO “A”

“Bilancio Pluriennale”


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2022

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024
	2. - Trasferimenti correnti			
	2.01. - Trasferimenti correnti			
2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	144.852.228,99	148.852.228,99	148.852.228,99
2.01.03	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
2.01.04	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dai Resto del Mondo	525.958,66	525.958,66	525.958,66
	TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti	145.378.187,65	149.378.187,65	149.378.187,65
	3. - Entrate extratributarie			
	3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3.01.01	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00
3.01.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	138.000,00	138.000,00	138.000,00
3.01.03	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	138.000,00	138.000,00	138.000,00
	3.03. - Interessi attivi			
3.03.03	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 3.03. - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
	3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti			
3.05.01	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00
3.05.02	Rimborsi in entrata	136.516,96	136.516,96	136.516,96
3.05.99	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2022

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024
	TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti	136.516,96	136.516,96	136.516,96
	4. - Entrate in conto capitale			
	4.02. - Contributi agli investimenti			
4.02.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
4.02.05	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 4.02. - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	4.04. - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			
4.04.01	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 4.04. - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
	5. - Entrate da riduzione di attività finanziarie			
	5.01. - Alienazione di attività finanziarie			
5.01.01	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 5.01. - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	9. - Entrate per conto terzi e partite di giro			
	9.01. - Entrate per partite di giro			
9.01.01	Altre ritenute	3.682.000,00	3.682.000,00	3.682.000,00
9.01.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	20.385.000,00	20.385.000,00	20.385.000,00
9.01.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	121.000,00	121.000,00	121.000,00
9.01.99	Altre entrate per partite di giro	5.385.000,00	5.385.000,00	5.385.000,00


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2022

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024
	<i>TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro</i>	29.573.000,00	29.573.000,00	29.573.000,00
9.02.04	<u>9.02. - Entrate per conto terzi</u>			
	Depositi di/prezzo terzi	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 9.02. - Entrate per conto terzi</u>	0,00	0,00	0,00
	Totale delle Entrate	175.225.704,61	179.225.704,61	179.225.704,61
	Riepilogo dei titoli			
	Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va			
	Titolo II	145.378.187,65	149.378.187,65	149.378.187,65
	Titolo III	274.516,96	274.516,96	274.516,96
	Titolo IV	0,00	0,00	0,00
	Titolo V	0,00	0,00	0,00
	Titolo IX	29.573.000,00	29.573.000,00	29.573.000,00
	TOTALE	175.225.704,61	179.225.704,61	179.225.704,61


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2022

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024
1. - Spese correnti				
1.01. - Redditi da lavoro dipendente				
1.01.01	Retribuzioni lorde	101.137.159,59	101.137.159,59	101.137.159,59
1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	21.530.836,87	21.530.836,87	21.530.836,87
	TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente	122.667.996,46	122.667.996,46	122.667.996,46
1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente				
1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	6.744.675,69	6.744.675,69	6.744.675,69
	TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente	6.744.675,69	6.744.675,69	6.744.675,69
1.03. - Acquisto di beni e servizi				
1.03.01	Acquisto di beni	7.056.578,06	7.056.578,06	7.056.578,06
1.03.02	Acquisto di servizi	74.016.059,14	76.016.059,14	76.016.059,14
	TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi	81.072.637,20	83.072.637,20	83.072.637,20
1.04. - Trasferimenti correnti				
1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	7.145.318,35	7.145.318,35	7.145.318,35
1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	35.130.282,35	35.130.282,35	35.130.282,35
1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	94.500,00	94.500,00	94.500,00
1.04.04	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	691.735,59	691.735,59	691.735,59
1.04.05	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	21.658.465,43	21.658.465,43	21.658.465,43
	TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti	64.720.301,72	64.720.301,72	64.720.301,72
1.07.05	1.07. - Interessi passivi Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	125.530,36	114.815,89	103.585,49

Pagina: 4


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2022

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024
	TOTALE 1.07. - Interessi passivi	125.530,36	114.815,89	103.585,49
	1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate			
1.09.01	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc....)	413.350,20	413.350,20	413.350,20
1.09.99	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	84.490,00	84.490,00	84.490,00
	TOTALE 1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate	497.840,20	497.840,20	497.840,20
	1.10. - Altre spese correnti			
1.10.01	Fondi di riserva e altri accantonamenti	20.230.548,13	20.230.548,13	20.230.548,13
1.10.04	Premi di assicurazione	198.252,48	198.252,48	198.252,48
1.10.05	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1.10.99	Altre spese correnti n.a.c.	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	TOTALE 1.10. - Altre spese correnti	20.462.300,61	20.462.300,61	20.462.300,61
	2. - Spese in conto capitale			
	2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
2.02.01	Beni materiali	18.351.298,09	19.673.298,09	19.673.298,09
2.02.03	Beni immateriali	2.175.672,59	2.175.672,59	2.175.672,59
	TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.526.970,68	21.848.970,68	21.848.970,68
	3. - Spese per incremento attività finanziarie			
	3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie			
3.01.01	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	TOTALE 3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie	205.000,00	205.000,00	205.000,00


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2022

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024
4.03.01	4. - Rimborso Prestiti			
	<i>4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>			
	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	223.790,98	234.505,45	245.735,85
	TOTALE 4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	223.790,98	234.505,45	245.735,85
	7. - Uscite per conto terzi e partite di giro			
7.01.01	<i>7.01. - Uscite per partite di giro</i>			
	Versamenti di altre ritenute	3.682.000,00	3.682.000,00	3.682.000,00
7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	20.385.000,00	20.385.000,00	20.385.000,00
7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	121.000,00	121.000,00	121.000,00
7.01.99	Altre uscite per partite di giro	5.385.000,00	5.385.000,00	5.385.000,00
	TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro	29.573.000,00	29.573.000,00	29.573.000,00
7.02.04	<i>7.02. - Uscite per conto terzi</i>			
	Depositi di/preso terzi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 7.02. - Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	Totale delle Uscite	346.820.043,90	350.142.043,90	350.142.043,90
	Riepilogo dei titoli			
	Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va			
	Titolo I	296.291.282,24	298.280.567,77	298.269.337,37
	Titolo II	20.526.970,68	21.848.970,68	21.848.970,68

Pagina: 6


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2022

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024
	Titolo III	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	Titolo IV	223.790,98	234.505,45	245.735,85
	Titolo VII	29.573.000,00	29.573.000,00	29.573.000,00
	TOTALE	346.820.043,90	350.142.043,90	350.142.043,90


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2022

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024
	0. - Sede Centrale			
	2. - Trasferimenti correnti			
	<u>2.01. - Trasferimenti correnti</u>			
2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	128.833.363,15	132.833.363,15	132.833.363,15
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti	128.833.363,15	132.833.363,15	132.833.363,15
	TOTALE 0. - Sede Centrale	128.833.363,15	132.833.363,15	132.833.363,15
	1. - Strutture di Ricerca			
	2. - Trasferimenti correnti			
	<u>2.01. - Trasferimenti correnti</u>			
2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16.018.865,84	16.018.865,84	16.018.865,84
2.01.03	Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00
2.01.04	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	525.958,66	525.958,66	525.958,66
	TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti	16.544.824,50	16.544.824,50	16.544.824,50
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	16.544.824,50	16.544.824,50	16.544.824,50
	TOTALE GENERALE 2. - Trasferimenti correnti	145.378.187,65	149.378.187,65	149.378.187,65
	0. - Sede Centrale			
	3. - Entrate extratributarie			
	<u>3.03. - Interessi attivi</u>			
3.03.03	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00

Pagina: 1


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2022

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024
	TOTALE 3.03. - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
	3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti			
3.05.02	Rimborsi in entrata	136.516,96	136.516,96	136.516,96
3.05.99	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti	136.516,96	136.516,96	136.516,96
	TOTALE 0. - Sede Centrale	136.516,96	136.516,96	136.516,96
	1. - Strutture di Ricerca			
	3. - Entrate extratributarie			
	3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
3.01.01	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00
3.01.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	138.000,00	138.000,00	138.000,00
3.01.03	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	138.000,00	138.000,00	138.000,00
	3.03. - Interessi attivi			
3.03.03	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 3.03. - Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
	3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti			
3.05.01	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00
3.05.02	Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00
3.05.99	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2022

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024
	TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00
	4. - Entrate in conto capitale			
4.02.01	4.02. - Contributi agli investimenti			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
4.02.05	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 4.02. - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	4.04. - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			
4.04.01	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 4.04. - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	138.000,00	138.000,00	138.000,00
	TOTALE GENERALE 4. - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	0. - Sede Centrale			
	5. - Entrate da riduzione di attività finanziarie			
5.01.01	5.01. - Alienazione di attività finanziarie			
	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 5.01. - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	9. - Entrate per conto terzi e partite di giro			
9.01.01	9.01. - Entrate per partite di giro			
	Altre ritenute	482.000,00	482.000,00	482.000,00


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2022

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024
9.01.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	17.505.000,00	17.505.000,00	17.505.000,00
9.01.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	25.000,00	25.000,00	25.000,00
9.01.99	Altre entrate per partite di giro	1.545.000,00	1.545.000,00	1.545.000,00
	TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro	19.557.000,00	19.557.000,00	19.557.000,00
9.02.04	<u>9.02. - Entrate per conto terzi</u>			
	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 9.02. - Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 0. - Sede Centrale	19.557.000,00	19.557.000,00	19.557.000,00
	1. - Strutture di Ricerca			
	9. - Entrate per conto terzi e partite di giro			
	<u>9.01. - Entrate per partite di giro</u>			
9.01.01	Altre ritenute	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
9.01.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	2.880.000,00	2.880.000,00	2.880.000,00
9.01.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	96.000,00	96.000,00	96.000,00
9.01.99	Altre entrate per partite di giro	3.840.000,00	3.840.000,00	3.840.000,00
	TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro	10.016.000,00	10.016.000,00	10.016.000,00
9.02.04	<u>9.02. - Entrate per conto terzi</u>			
	Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 9.02. - Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	10.016.000,00	10.016.000,00	10.016.000,00


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2022

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024
	Totale delle Entrate	175.225.704,61	179.225.704,61	179.225.704,61
	<i>Riepilogo dei titoli</i>			
	<i>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</i>			
	Titolo II	128.833.363,15	132.833.363,15	132.833.363,15
	Titolo III	136.516,96	136.516,96	136.516,96
	Titolo V	0,00	0,00	0,00
	Titolo IX	19.557.000,00	19.557.000,00	19.557.000,00
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Sede Centrale	148.526.880,11	152.526.880,11	152.526.880,11
	<i>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</i>			
	Titolo II	16.544.824,50	16.544.824,50	16.544.824,50
	Titolo III	138.000,00	138.000,00	138.000,00
	Titolo IV	0,00	0,00	0,00
	Titolo IX	10.016.000,00	10.016.000,00	10.016.000,00
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca	26.698.824,50	26.698.824,50	26.698.824,50
	<i>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va</i>			
	Titolo II	145.378.187,65	149.378.187,65	149.378.187,65
	Titolo III	274.516,96	274.516,96	274.516,96
	Titolo IV	0,00	0,00	0,00
	Titolo V	0,00	0,00	0,00

Pagina: 5


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2022

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024
	Titolo IX	29.573.000,00	29.573.000,00	29.573.000,00
	TOTALE	175.225.704,61	179.225.704,61	179.225.704,61


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2022

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024
	0. - Sede Centrale			
	1. - Spese correnti			
	1.01. - Redditi da lavoro dipendente			
1.01.01	Retribuzioni lordo	77.214.958,87	77.214.958,87	77.214.958,87
1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	19.414.624,12	19.414.624,12	19.414.624,12
	TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente	96.629.582,99	96.629.582,99	96.629.582,99
	1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente			
1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	5.806.036,16	5.806.036,16	5.806.036,16
	TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente	5.806.036,16	5.806.036,16	5.806.036,16
	1.03. - Acquisto di beni e servizi			
1.03.01	Acquisto di beni	488.500,00	488.500,00	488.500,00
1.03.02	Acquisto di servizi	31.179.380,25	33.179.380,25	33.179.380,25
	TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi	31.667.880,25	33.667.880,25	33.667.880,25
	1.04. - Trasferimenti correnti			
1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	874.664,58	874.664,58	874.664,58
1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	31.893.235,03	31.893.235,03	31.893.235,03
1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	42.500,00	42.500,00	42.500,00
1.04.05	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	20.973.070,42	20.973.070,42	20.973.070,42
	TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti	53.783.470,03	53.783.470,03	53.783.470,03
1.07.05	1.07. - Interessi passivi Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	125.530,36	114.815,89	103.585,49

Pagina: 7


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2022

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024
	TOTALE 1.07. - Interessi passivi	125.530,36	114.815,89	103.585,49
1.09.01	1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc....)	413.350,20	413.350,20	413.350,20
1.09.99	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	84.490,00	84.490,00	84.490,00
	TOTALE 1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate	497.840,20	497.840,20	497.840,20
1.10.01	1.10. - Altre spese correnti Fondi di riserva e altri accantonamenti	20.230.548,13	20.230.548,13	20.230.548,13
1.10.04	Premi di assicurazione	175.000,00	175.000,00	175.000,00
1.10.05	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1.10.99	Altre spese correnti n.a.c.	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	TOTALE 1.10. - Altre spese correnti	20.439.048,13	20.439.048,13	20.439.048,13
	TOTALE 0. - Sede Centrale	208.949.388,12	210.938.673,65	210.927.443,25
	1. - Strutture di Ricerca			
	1. - Spese correnti			
1.01.01	1.01. - Redditi da lavoro dipendente Retribuzioni lorde	23.922.200,72	23.922.200,72	23.922.200,72
1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	2.116.212,75	2.116.212,75	2.116.212,75
	TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente	26.038.413,47	26.038.413,47	26.038.413,47
1.02.01	1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	938.639,53	938.639,53	938.639,53

Pagina: 8


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2022

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024
	TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente	938.639,53	938.639,53	938.639,53
	1.03. - Acquisto di beni e servizi			
1.03.01	Acquisto di beni	6.568.078,06	6.568.078,06	6.568.078,06
1.03.02	Acquisto di servizi	42.836.678,89	42.836.678,89	42.836.678,89
	TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi	49.404.756,95	49.404.756,95	49.404.756,95
	1.04. - Trasferimenti correnti			
1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	6.270.653,77	6.270.653,77	6.270.653,77
1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	3.237.047,32	3.237.047,32	3.237.047,32
1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	52.000,00	52.000,00	52.000,00
1.04.04	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	691.735,59	691.735,59	691.735,59
1.04.05	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	685.395,01	685.395,01	685.395,01
	TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti	10.936.831,69	10.936.831,69	10.936.831,69
1.09.99	1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
1.10.04	1.10. - Altre spese correnti Premi di assicurazione	23.252,48	23.252,48	23.252,48
1.10.05	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1.10. - Altre spese correnti	23.252,48	23.252,48	23.252,48
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	87.341.894,12	87.341.894,12	87.341.894,12

Pagina: 9


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2022

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024
	TOTALE GENERALE 1. - Spese correnti	296.291.282,24	298.280.567,77	298.269.337,37
	0. - Sede Centrale			
	2. - Spese in conto capitale			
	2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
2.02.01	Beni materiali	9.252.423,12	11.252.423,12	11.252.423,12
2.02.03	Beni immateriali	1.308.912,00	1.308.912,00	1.308.912,00
	TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.561.335,12	12.561.335,12	12.561.335,12
	TOTALE 0. - Sede Centrale	10.561.335,12	12.561.335,12	12.561.335,12
	1. - Strutture di Ricerca			
	2. - Spese in conto capitale			
	2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
2.02.01	Beni materiali	9.098.874,97	8.420.874,97	8.420.874,97
2.02.03	Beni immateriali	866.760,59	866.760,59	866.760,59
	TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.965.635,56	9.287.635,56	9.287.635,56
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	9.965.635,56	9.287.635,56	9.287.635,56
	TOTALE GENERALE 2. - Spese in conto capitale	20.526.970,68	21.848.970,68	21.848.970,68
	0. - Sede Centrale			
	3. - Spese per incremento attività finanziarie			
	3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie			
3.01.01	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	TOTALE 3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie	205.000,00	205.000,00	205.000,00

Pagina: 10


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2022

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024
4.03.01	4. - Rimborso Prestiti			
	<i>4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>			
	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	223.790,98	234.505,45	245.735,85
	TOTALE 4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	223.790,98	234.505,45	245.735,85
	7. - Uscite per conto terzi e partite di giro			
7.01.01	<i>7.01. - Uscite per partite di giro</i>			
	Versamenti di altre ritenute	482.000,00	482.000,00	482.000,00
7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	17.505.000,00	17.505.000,00	17.505.000,00
7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	25.000,00	25.000,00	25.000,00
7.01.99	Altre uscite per partite di giro	1.545.000,00	1.545.000,00	1.545.000,00
	TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro	19.557.000,00	19.557.000,00	19.557.000,00
7.02.04	<i>7.02. - Uscite per conto terzi</i>			
	Depositi di/preso terzi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 7.02. - Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 0. - Sede Centrale	19.985.790,98	19.996.505,45	20.007.735,85
	1. - Strutture di Ricerca			
7.01.01	<i>7. - Uscite per conto terzi e partite di giro</i>			
	<i>7.01. - Uscite per partite di giro</i>			
	Versamenti di altre ritenute	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	2.880.000,00	2.880.000,00	2.880.000,00


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2022

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024
7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	96.000,00	96.000,00	96.000,00
7.01.99	Altre uscite per partite di giro	3.840.000,00	3.840.000,00	3.840.000,00
	TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro	10.016.000,00	10.016.000,00	10.016.000,00
7.02.04	7.02. - Uscite per conto terzi			
	Depositi di/prezzo terzi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 7.02. - Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	10.016.000,00	10.016.000,00	10.016.000,00
	Totale delle Uscite	346.820.043,90	350.142.043,90	350.142.043,90
	Riepilogo dei titoli			
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Sede Centrale			
	Titolo I	208.949.388,12	210.938.673,65	210.927.443,25
	Titolo II	10.561.335,12	12.561.335,12	12.561.335,12
	Titolo III	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	Titolo IV	223.790,98	234.505,45	245.735,85
	Titolo VII	19.557.000,00	19.557.000,00	19.557.000,00
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Sede Centrale	239.496.514,22	243.496.514,22	243.496.514,22
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca			
	Titolo I	87.341.894,12	87.341.894,12	87.341.894,12
	Titolo II	9.965.635,56	9.287.635,56	9.287.635,56

Pagina: 12


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2022

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2022	Previsioni di Competenza Esercizio 2023	Previsioni di Competenza Esercizio 2024
	Titolo VII	10.016.000,00	10.016.000,00	10.016.000,00
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca	107.323.529,68	106.645.529,68	106.645.529,68
	Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va			
	Titolo I	296.291.282,24	298.280.567,77	298.269.337,37
	Titolo II	20.526.970,68	21.848.970,68	21.848.970,68
	Titolo III	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	Titolo IV	223.790,98	234.505,45	245.735,85
	Titolo VII	29.573.000,00	29.573.000,00	29.573.000,00
	TOTALE	346.820.043,90	350.142.043,90	350.142.043,90

ALLEGATO “B”

“Relazione Programmatica”



**BILANCIO DI PREVISIONE DELL'INAF
ESERCIZIO FINANZIARIO 2022**

RELAZIONE PROGRAMMATICA

Il Presidente INAF

20 dicembre 2021



Sommario

1. Introduzione.....	3
2. Fondi FOE: assegnazione ordinaria.....	4
3. Fondi FOE: altre assegnazioni.....	5
4. Fondi per infrastrutture scientifiche DM 450.....	6
5. Fondi per attività spaziali da ASI.....	7
6. Altri fondi esterni.....	8
7. Reclutamento e progressioni del personale.....	9
8. Iniziative di Divulgazione e Terza Missione.....	9
9. Bilancio di previsione 2022 e confronto con il 2021.....	10
10. Prospettive a medio termine e necessità.....	12

1. Introduzione

L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) è Ente pubblico di ricerca sotto egida del Ministero della Università e Ricerca (MUR). L'istituto svolge attività di ricerca astrofisica focalizzata sullo studio dell'Universo con l'impiego di personale scientifico-tecnico e amministrativo distribuito in 16 strutture di ricerca in tutto il territorio nazionale (Osservatori Astronomici e Istituti ex-CNR) più la sua Sede Centrale a Roma.

L'INAF è Ente di ricerca finalizzato a favorire l'eccellenza dell'astrofisica italiana. È un Ente in crescita sia scientificamente che in termini di risorse umane ed è armonicamente inserito nel panorama degli Enti di Ricerca italiani. Il Piano Triennale delle Attività dell'INAF (PTA) per gli anni 2021-2023 (che è stato completamente rinnovato rispetto alle versioni precedenti) contiene tutte le informazioni rilevanti che riguardano sia le attività di ricerca scientifica e tecnologica che le attività amministrative dell'Ente. I progetti scientifici e tecnologici dell'INAF sono stati riassunti in 750 Schede di progetto che contengono informazioni scientifiche e programmatiche delle attività in corso. Si rimandano al PTA e alle informazioni pubbliche riguardo alle Schede i riferimenti specifici delle attività qui menzionate.

È importante sottolineare come l'INAF si posizioni in termini di eccellenza nel panorama degli Enti di Ricerca italiani e internazionali. L'alta qualità della ricerca astrofisica (quantificata dalle valutazioni periodiche dell'ANVUR e da analisi bibliografiche) è spesso realizzata con mezzi finanziari e con un numero di personale scientifico/tecnico di gran lunga più contenuti rispetto quelli dei nostri partner e competitori europei ed internazionali. Come evidenziato in seguito, l'Ente potrebbe beneficiare molto produttivamente sia di un aumento del fondo di funzionamento ordinario (FOE) da destinarsi alla ricerca che di un rafforzato sostegno per la progettualità scientifica a carattere continuativo e internazionale.

Come si evince da questa Relazione, l'INAF opera e continua a operare dal punto di vista gestionale con oculatezza relativamente alle risorse disponibili. È questo un punto di forza della sua Amministrazione ed è la base per sostenere attività scientifiche in continua evoluzione e il personale scientifico-tecnologico e amministrativo.

L'INAF si conferma quindi come Ente di Ricerca di importanza fondamentale nel panorama della ricerca scientifica italiana e un volano di conoscenza e innovazione dal forte impatto sociale.

2. Fondi FOE: assegnazione ordinaria

L'assegnazione da parte del MUR di FOE ordinario per l'anno 2021 è stata di € 97.345.998,00, che corrisponde al 2.9% in più rispetto al FOE ordinario dell'anno precedente (tale incremento è stato applicato a tutti gli Enti di ricerca sotto egida MUR). Il medesimo importo è stato confermato anche per il Bilancio Preventivo 2022.

La Figura 1 mostra l'andamento del FOE ordinario assegnato all'INAF nell'ultimo decennio. L'Istituto è riuscito a compensare il progressivo calo o stagnazione della assegnazione ordinaria, fino a tutto il 2018, con l'aumento di altre entrate ottenute tramite progettualità a base competitiva o per assegnazioni a carattere straordinario da parte del Ministero vigilante. Nel 2019 si è registrato un aumento dell'assegnazione ordinaria dovuto in gran parte a fondi dedicati alle assunzioni di personale (stabilizzazioni e concorsi aperti) da parte del MIUR. È interessante notare dai dati riportati nella Figura 1 che le altre entrate diverse dal FOE ordinario (FOE straordinario per infrastrutture, fondi ASI, fondi UE e altri fondi da programmi infrastrutturali e regionali) siano anche in media cresciute nel corso degli anni segno di una progettualità di successo da parte dell'INAF.

È importante rilevare come durante il periodo 2019-2021 la differenza tra le entrate di FOE (più premialità) e le spese di personale a tempo indeterminato sia diminuita progressivamente di fatto erodendo la capacità di sostegno della ricerca fondamentale dell'Ente tenuto conto delle spese incompressibili di gestione. Questa tendenza negativa è stata parzialmente controbilanciata nelle nuove assegnazioni MUR di FOE aggiuntivo per il 2022 che prevedono dei fondi esplicitamente dedicati alla ricerca fondamentale di eccellenza.

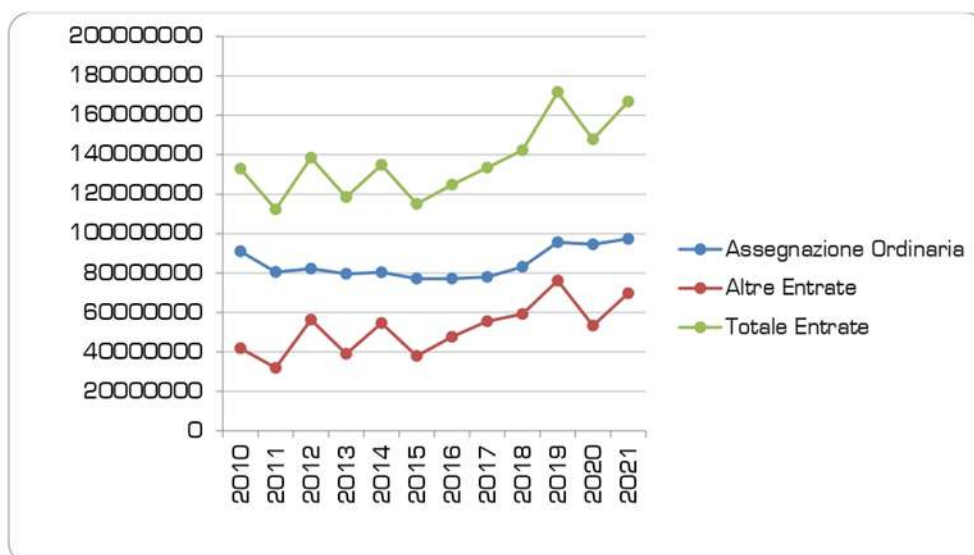


Figura 1 – Andamento del FOE ordinario INAF e del totale di tutte le altre entrate

3. Fondi FOE: altre assegnazioni

Il MUR ha trasferito all'INAF nel 2021 altre assegnazioni di FOE pari a 20.800.000 € che sono incluse nel Bilancio di Previsione per il 2022. Tale assegnazione è articolata in progettualità a valenza internazionale, progettualità di carattere straordinario e progettualità a carattere continuativo. L'assegnazione ha lo scopo di sostenere le spese di funzionamento e gli impegni internazionali legati alle infrastrutture di ricerca in cui l'INAF è programmaticamente coinvolto oltre a sostenere attività scientifiche a carattere continuativo. La Tabella 1 riassume le voci principali delle assegnazioni del 2021.

Tabella 1 – Fondi FOE: altre assegnazioni () (in keuro)*

	Infrastrutture, progetti	Assegnazione 2021
Progett. carattere straordinario	TNG	2.900
Ricerca a valenza internazionale	LBT, ESO, ELT, Radiotelescopi	15.050
Progett. a carattere continuativo	Astrofis. di Eccellenza, Space Weather	2.850

(*) Cifre per il 2021 derivanti dalla Legge Finanziaria 2021 (art. 125, comma 1-a).

La progettualità a carattere straordinario finanzia il telescopio astronomico TNG (Telescopio Nazionale Galileo) all'isola di La Palma (Canarie) che l'INAF gestisce attraverso una Fondazione di diritto spagnolo di cui è unico socio.

Le assegnazioni per la ricerca a valenza internazionale finanziano varie infrastrutture di ricerca e strumentazione astronomica. La Tabella 2 mostra il dettaglio delle assegnazioni per le attività di ricerca a valenza internazionale il cui totale ammonta a 15.050 keuro.

Tabella 2 – Assegnazioni per attività di ricerca a valenza internazionale (in keuro)

Infrastrutture, progetti	Assegnazione 2021
ELT	5.350
Radiotelescopi (SRT, Medicina, Noto)	4.000
LBT	3.000
ESO: strumentazione per telescopi	2.700

L'INAF è proprietaria e gestisce direttamente diversi radiotelescopi: le antenne di Medicina (Bologna) e di Noto (Siracusa), il Sardinian Radio Telescope (SRT) e l'installazione della "Croce del Nord" a Medicina.

L'INAF contribuisce alla gestione del telescopio astronomico LBT (Large Binocular Telescope) in Arizona (USA) nella misura del 25% di una partecipazione in una Corporation di diritto americano.

L'INAF partecipa in modo sostanziale alle attività astronomiche dello European Southern Observatory (ESO) che è l'organizzazione internazionale che gestisce diversi telescopi in Cile. Inoltre, l'Italia partecipa allo sviluppo del più grande telescopio del mondo, ELT (Extremely Large Telescope), un telescopio di 39 m di diametro in fase di realizzazione in Cile. L'INAF con mandato del MAECI è rappresentante dell'Italia nel Council dell'ESO. I fondi di partecipazione italiana all'ESO e per lo sviluppo di ELT sono erogati a ESO direttamente dal MAECI¹.

L'assegnazione di FOE aggiuntivo supporta diverse attività di strumentazione per i telescopi in ambito ESO e in particolare la strumentazione a leadership italiana per ELT (quale lo strumento MAORY e in prospettiva lo strumento HIRES).

Dal 2018 il MIUR ha disposto di dedicare una parte di fondi del FOE di progettualità a carattere continuativo per sostenere attività scientifiche legate ad un progetto di "Space Weather" incentrato in una unità di astrofisica alla Università della Calabria con la partecipazione di altre Strutture INAF. Nel corso del 2021 è stata assegnata a tale progetto la cifra di 300.000 €.

Inoltre, dal 2021 il MUR ha assegnato fondi FOE a carattere continuativo pari a 2.550.00 € per il progetto INAF di "Astrofisica di Eccellenza" mirato a sostenere progetti di astrofisica fondamentale selezionati su base competitiva all'interno dell'Ente. Tale programma di ricerca è di enorme importanza per la comunità scientifica dell'INAF e mira a consolidare e rafforzare linee di ricerca per rendere sempre più competitivo l'Ente nei confronti del panorama internazionale.

In relazione al Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca, nel 2021 sono stati assegnati a INAF complessivamente 1.475.612,15 euro, per i quali è possibile richiedere il trasferimento a seguito di rendicontazione delle spese effettuate.

4. Fondi per infrastrutture scientifiche DM 450

Derivante dal DPCM del 28 novembre 2018, il Decreto Ministeriale (DM) 450 del 4 giugno 2019 assegna all'INAF fondi a partire dal 2018 e fino al 2033 per lo sviluppo dei programmi scientifici e di R&S per i progetti SKA e CTA come evidenziato nella Tabella 3.

Tabella 3 – Assegnazioni dal DM 450 per R&S dei progetti SKA e CTA (in Meuro)

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Importi originali	6,00	10,00	10,00	9,00	8,00	12,00	12,00	12,00	12,00	12,00	14,00	14,00	14,00	14,00	14,00	15,00
Importi assegnati	6,00	10,00	7,00	13,00	7,00	9,00										
Importi erogati	6,00	10,00	5,00	5,00												

¹ A partire da quest'anno risulta modificata la situazione specifica riguardante la partecipazione dell'Ente alla realizzazione di ELT, dovuta all'inserimento nella Legge Finanziaria 2021 della copertura finanziaria, con oneri a carico del MAECI, dell'intero importo del contributo che l'Italia è tenuto a corrispondere.

Si noti nella Tabella 3 la differenza tra importi originariamente previsti nel DM 450, gli importi assegnati tramite comunicazioni del MUR e gli importi effettivamente erogati.

L'Italia tramite l'INAF contribuisce in maniera sostanziale al progetto internazionale di radioastronomia SKA (Square Kilometer Array) di grande rilevanza e di gestazione decennale. L'INAF è stato infatti socio da diversi anni della SKA-Ltd, società di diritto britannico che ha gestito il progetto SKA fino alla transizione verso una Inter-Governmental Organization (IGO) dello SKA Observatory (SKAO) il cui primo incontro del Council è avvenuto nel 2021. La partecipazione finanziaria dell'Italia al progetto SKAO avviene a partire dal 2021 attraverso un'erogazione del MAECI all'IGO mediata dall'INAF. Il MIUR ha sostenuto le attività per SKA attraverso un programma di "Astronomia industriale" del 2015-2017. Dal 2018 il MIUR prima e ora il MUR sostiene le attività di ricerca, sviluppo di strumentazione e sviluppo per SKAO attraverso il DM 450 (si veda la Tabella 3). Inoltre, il MAECI sostiene il contributo alla realizzazione di SKAO tramite l'assegnazione speciale di 12 M€/anno veicolata alla SKAO tramite INAF (si veda Tabella 5).

L'INAF partecipa in modo fondamentale al progetto di astrofisica delle alte energie CTA (Cherenkov Telescope Array) che mira a installare centinaia di telescopi a luce Cherenkov di varia grandezza nei siti dell'isola di La Palma (Canarie) e in Cile (Paranal). L'INAF è socio da diversi anni della CTAO-gGmbH, società di diritto tedesco che gestisce attualmente il programma CTA. Il progetto evolve ora rapidamente verso un'ERIC (European Research Infrastructure Consortium) la cui finalizzazione è prevista nei primi mesi del 2022. Il MUR sostiene il programma CTA e la sua partecipazione alla gGmbH e successivamente all'ERIC attraverso fondi del DM 1450.

Un altro progetto INAF di grande rilevanza e collegato alle tematiche scientifiche di CTA e allo sviluppo di rivelatori è il programma ASTRI, che mira a installare e operare 9 telescopi Cherenkov nell'osservatorio del Teide nell'isola di Tenerife (Canarie) a partire dal 2022. Questo progetto può essere considerato un precursore del contributo italiano ai telescopi di CTA, e come tale il suo finanziamento è stato inserito nei fondi assegnati per il programma di "Astronomia industriale" ed in parte nel programma finanziato con il (DM) 450.

5. Fondi per attività spaziali da ASI

L'attività di ricerca spaziale è fondamentale per l'INAF che è l'Ente scientifico di riferimento in Italia per lo studio dell'Universo e per l'esplorazione del sistema solare. I fondi per la ricerca spaziale sono assegnati all'INAF principalmente da ASI ed ESA sia per programmi specifici legati a missioni spaziali e satelliti, sia per la ricerca e sviluppo di nuova strumentazione. L'INAF è coinvolto in decine di programmi che spaziano dallo studio del Sole, del nostro sistema planetario e di eso-planeti (in collaborazione con ESA, NASA e ROSCOSMOS), all'astrofisica stellare ed extra-

galattica (in programmi ESA), all'astrofisica delle alte energie. La Figura 2 mostra l'andamento temporale dei fondi trasferiti all'INAF da ASI.

L'andamento annuale dei finanziamenti è il prodotto sia dell'evoluzione dei progetti spaziali svolti da INAF che di politiche ASI di finanziamento. Come tale, è soggetto a variazioni annuali con un valore del finanziamento ASI di questi ultimi anni tra i 12 e i 15 M€ annui. Il livello attuale di finanziamento totale nel 2021 (circa 12 M€) riflette le attività e gli sviluppi di strumentazione e analisi dati della comunità INAF (programmi svolti molto spesso in collaborazione con altri Enti e Università italiane di cui INAF è il leader progettuale). Data la molteplicità dei progetti spaziali dell'INAF, si prevede che tale quota rappresenti anche il contributo ASI per il 2022.

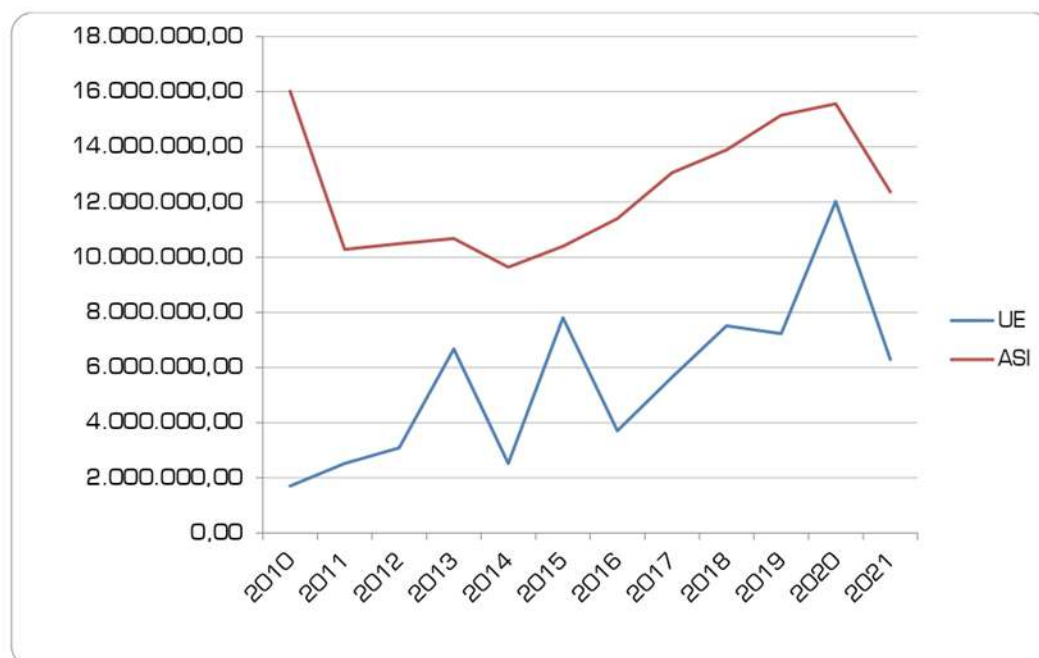


Figura 2 - Andamento temporale dei fondi assegnati all'INAF derivanti da ASI e da fondi EU.

6. Altri fondi esterni

L'INAF recepisce fondi di ricerca ottenuti su base competitiva da una serie di fonti istituzionali, che includono Bandi PRIN del MIUR (ora MUR), bandi regionali, bandi Horizon 2020 ed altri bandi della EU e bandi cosiddetti PON o POR. La Figura 2 mostra l'evoluzione dei Fondi provenienti dall'Unione Europea nel corso degli ultimi anni. È possibile che l'effetto della pandemia da Covid-19 abbia temporaneamente rallentato l'evoluzione in crescita di tali contributi.

7. Reclutamento e progressioni del personale

Il reclutamento di nuove unità di personale (sia ricercatore-tecnologo) che amministrativo si è basato nel corso degli ultimi anni sul turn-over e su interventi straordinari di finanziamento. Senz'altro importante è stato il processo di "stabilizzazione" del personale precario iniziato nel 2018 che ha visto l'INAF impegnato nel reclutamento di ricercatrici e ricercatori sia con concorsi riservati che con concorsi "aperti". Tra il 2018 e il 2020 l'INAF ha reclutato circa 200 unità di personale, una quantità certamente non trascurabile che ha comportato un notevole sforzo da parte dell'amministrazione INAF.

A fine 2020 e nel corso del 2021, sono state assegnate a INAF ulteriori risorse per terminare il processo di stabilizzazione e per l'assunzione di giovani ricercatrici e ricercatori. La Tabella 4 mostra il riepilogo di queste assegnazioni.

Tabella 4 – Assegnazioni 2021 per assunzioni di personale

	Decreto	Assegnazioni (in €)
Nuove assunzioni	DM 802	3.687.476
Stabilizzazioni	DM 614	1.690.000
Nuove assunzioni	DM 614	1.020.611

Grazie a questo nuovo contributo e a un ulteriore cruciale contributo ricavato dal FOE ordinario, il CdA dell'INAF ha ritenuto di poter concludere il processo di stabilizzazione con la messa in ruolo di tutto il personale che avesse i requisiti previsti dal DPCM dell'11 apr. 2018. Basandosi quindi sul cosiddetto "atto interno" approvato da INAF nel 2018 nel quale venivano identificate 290 unità di personale in possesso dei requisiti per la stabilizzazione, il processo si può considerare concluso con l'ingresso in ruolo a tempo indeterminato entro la fine del 2021 di tutto il personale in possesso dei requisiti e che ha manifestato il proprio interesse all'assunzione.

Gli ulteriori fondi disponibili (come da Tabella 4) saranno utilizzati nel corso del 2022 per assunzioni tramite concorsi "aperti".

Considerando che l'INAF era composto di circa 1000 unità (personale scientifico-tecnico e amministrativo) all'inizio del processo di stabilizzazione, si evidenzia come tale processo abbia prodotto l'aumento di personale a tempo indeterminato di più del 20% del totale. L'INAF ha quindi un impatto sociale importante in termini di occupazione di personale altamente specializzato con competenze scientifiche e tecniche di prim'ordine.

8. Iniziative di Divulgazione e Terza Missione

INAF ha previsto per il 2022 un potenziamento delle attività legate alla Terza Missione, con riferimento particolare alla didattica scientifica. Tra le principali attività: la

progettazione professionale e realizzazione di una mostra INAF da realizzarsi in importanti sedi in Italia della classe di mostre allestite al Palazzo delle Esposizioni di Roma, il supporto centrale alle spese per il personale non di ruolo che svolge attività di Didattica e Divulgazione (ora parzialmente a carico di alcune Strutture territoriali) e un supporto tecnico all'Ufficio Brevettazione e valorizzazione dell'innovazione dell'INAF.

A livello finanziario questo progetto di potenziamento, dell'ordine di 1 milione di euro all'anno, non trova al momento completa copertura nel FOE ordinario, e sarà quindi portato avanti grazie all'utilizzo di risorse recuperate dall'avanzo di amministrazione e appositamente vincolate a tale scopo.

9. Bilancio di previsione 2022 e confronto con il 2021

La Tabella 5 fornisce i dettagli del bilancio di previsione dell'INAF per il 2022 per ciò che riguarda gli impegni finanziari attribuibili al FOE ordinario e riassume gli altri impegni previsti nel 2022, il tutto confrontato con il bilancio di previsione 2021.

Tabella 5 – Quadro riassuntivo del Bilancio di Previsione 2022

	Preventivo 2021 (in €) – Entrate	Preventivo 2022 (in €) – Entrate
Risorse per Personale	78.762.791	81.340.000
Funzionamento Strutture di ricerca	7.665.622	8.130.000
Versamento al Bilancio dello Stato	716.665	720.000
Edilizia – Navile	500.000	0
Servizi di staff Direzione Generale	158.247	210.000
Formazione	130.000	130.000
Fondi da Assegnare	1.200.000	1.400.000
Direzione Generale	2.519.641	2.415.000
Direzione Scientifica	1.440.000	1.200.000
Presidenza	200.000	200.000
Servizi Informatici e Rete	1.280.000	1.600.000
TOTALE FOE Ordinario	94.572.966	97.345.000
FOE aggiuntivo (infrastrutture e progetti)	15.450.000	20.800.000
Fondi per R&S di SKA e CTA (DM 450)	9.000.000*	5.000.000
Contributo del MAECI a SKAO tramite INAF	0**	12.000.000
Fondi MUR per assunzioni e stabilizzazioni	0	6.400.000
Fondi ASI per attività spaziali	3.965.755	3.300.000
Fondi EU	190.092	530.000
Altre entrate	483.799	275.000
TOTALE	123.662.612	145.650.000

(*) Quota successivamente ridotta a 5.000.000 euro con variazione per minore entrata (Tabella 3).

(**) Quota successivamente aumentata a 12.000.000 euro con variazione per maggiore entrata.

Grazie al confronto con il preventivo 2021 è possibile apprezzare il notevole miglioramento previsto per il 2022 grazie alle nuove assegnazioni di FOE ordinario e di risorse aggiuntive.

I programmi scientifici restano comunque finanziati sostanzialmente attraverso i canali aggiuntivi al FOE ordinario, quali il FOE aggiuntivo per la ricerca a carattere internazionale e continuativa, il DM 450, fondi ASI, fondi UE, fondi aggiuntivi regionali/PON, PRIN del MUR, e contributi da DPCM.

La Tabella 6 mostra una proiezione ragionata delle voci di bilancio principali dell'INAF nel corso del 2022, sempre confrontate con i preventivi di spesa del 2021. Per maggiori dettagli si rimanda alle relazioni della Direzione Generale e Direzione Scientifica dell'INAF allegate al Bilancio di Previsione 2022.

Tabella 6 – Proiezioni di voci del Bilancio INAF nel corso del 2020

	Preventivo 2021 (in €) Uscite (solo competenza)	Preventivo 2022 (in €) Uscite (solo competenza)
Spese per personale	78.762.791	82.650.000
Funzionamento (DG+DS+Strutture Ricerca)	13.775.000	14.390.000
Edilizia – Navile	500.000	0
Sistemi Informatici e Rete	1.380.000	1.650.000
Programmi scientifici e tecnologici	27.560.000	40.160.000
Altre attività istituzionali e Terza missione	484.821	600.000
Fondi da ripartire	1.200.000	6.200.000
TOTALE	123.662.612	145.650.000

Emerge chiaramente dal confronto come gli incrementi di FOE ordinario consentano nel 2022 di gestire gli aumenti delle spese di funzionamento, mentre gli aumenti delle assegnazioni aggiuntive e l'utilizzo degli avanzi di amministrazione sono investite in programmi scientifici e tecnologici per la ricerca fondamentale. In particolare, si potrà attuare a partire dal 2022 un programma di finanziamento interno su base competitiva di programmi di ricerca fondamentale per progetti non altrimenti finanziati. Con tale programma di finanziamento si dà inizio in INAF ad un sostegno per attività di ricerca che si suddivide in diversi canali per le diverse esigenze della comunità astrofisica, come evidenziato nelle audizioni dei progetti da parte dei Comitati Scientifici Nazionali dell'INAF nel corso del 2021. I dettagli del programma di finanziamento e la sua *governance* sono riassunte nel documento *Linee Guida 2022 per il Finanziamento della Ricerca Fondamentale in INAF*.

10. Prospettive a medio termine e necessità

L'INAF è un Ente di ricerca finanziariamente stabile e in buona salute dal punto di vista dei "fondamentali" di amministrazione. La molteplicità dei programmi di ricerca che vedono l'Ente coinvolto in prima linea impongono una governance ordinata della selezione dei progetti e un quadro generale che renda sostenibile dal punto di vista programmatico gli impegni presi.

L'INAF è infatti un Ente scientificamente e programmaticamente in "fase di espansione".

L'enorme sforzo fatto in questi anni nella messa in ruolo a tempo indeterminato di una quota aggiuntiva pari a più del 20% del suo personale, se ha riscontri positivi in termini di capacità scientifica e di impatto sociale, si riflette necessariamente sulla gestione delle attività dell'Ente. Inoltre, INAF rafforzerà nel 2022 l'attenzione per le progressioni di carriera di tutto il personale con iniziative specifiche che includono anche un rafforzamento del personale amministrativo oltre a quello scientifico-tecnologico. Ulteriori risorse a questo scopo potranno essere necessarie nell'immediato futuro per sostenere un programma di avanzamento di carriera naturale in un Ente di Ricerca quale è l'INAF.

Nel corso del 2022 si inizia un programma di finanziamento della ricerca fondamentale all'interno dell'Ente che ha tutti i presupposti di attività di carattere continuativo che possa durare nel tempo e di essere incrementata in futuro in base alle esigenze scientifiche. Nel corso del 2022 si auspica un consolidamento del finanziamento della ricerca fondamentale anche in ambito spaziale di concerto con MUR e ASI. Tutto ciò è molto importante per supportare le attività di R&S e innovazione che vedono l'INAF in primo piano della ricerca scientifica e tecnologica italiana. I riflessi positivi dell'insieme delle attività scientifiche e tecnologiche si vedranno già nel 2022 con l'inserimento dell'INAF in programmi importanti nell'ambito del PNRR.

Dopo circa 20 anni di attività, possiamo dire che l'evoluzione del bilancio dell'INAF ha delle caratteristiche "strutturali" e altre legate a contingenze temporali particolari. Tra le caratteristiche strutturali risulta evidente che la proposizione progettuale dell'Ente richiede una gestione di programmi pluriennali con una base stabile di finanziamenti. Qualora questo avvenga (ultimamente con i casi dei progetti SKA e CTA) il beneficio per il sistema INAF è evidente. Nel caso invece una continuità di finanziamenti con margine operativo non possa realizzarsi con un finanziamento pluriennale da DPCM (si vedano i programmi dell'ESO per strumentazione di ELT), la gestione diviene più complessa e può interferire con altre linee di azione dell'Ente. Si prevede quindi un'azione concertata con MUR e altri Ministeri partecipanti e coinvolti nei nostri progetti per avere "più margine" per le attività progettuali delle grandi infrastrutture o esperimenti che vedono l'INAF nel ruolo di leadership (es. strumentazione per ELT, strumentazione per astronomia radio, ottica e delle alte energie, ricerca spaziale). Ciò

può concretizzarsi con interventi del legislatore ad hoc come del caso di DPCM precedenti.

Inoltre, ed è questo un punto di importanza per INAF, un auspicabile e progressivo aumento di FOE ordinario nei prossimi anni potrebbe essere destinato a finanziare ulteriormente progetti di ricerca fondamentale oltre che al supporto delle spese correnti e di personale. Quest'ultimo punto è particolarmente importante perché è qui che si basano le maggiori prospettive di innovazione per l'INAF.

L'INAF vive quindi una fase "espansiva" dell'attività di ricerca con il compito di affrontare i grandi temi dell'astrofisica agli estremi confini del nostro Universo. L'impatto sulla società italiana è molto rilevante sia in termini di conoscenza, sviluppo tecnologico e industriale, Terza Missione. L'impegno di tutti in INAF e la collaborazione dei soggetti istituzionali saranno indispensabili per i successi futuri del nostro Istituto.

ALLEGATO “C”

“Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione”

**Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'Esercizio
 2021**

Fondo cassa iniziale	152.054.337,23+
(+) Residui attivi iniziali 2021	46.356.691,28+
(-) Residui passivi iniziali 2021	41.850.402,03+
Avanzo di amministrazione iniziale 2021	156.560.626,48+
(+) Variazioni residui attivi al 16/10/2021	32,00-
(-) Variazioni residui passivi al 16/10/2021	144.493,15-
(+) Accertato al 16/10/2021	148.432.593,25+
(-) Impegnato al 16/10/2021	131.746.068,59+
Avanzo di amministrazione al 16/10/2021	173.391.612,29+
(+) Variazioni residui attivi presunte	381.126,21-
(-) Variazioni residui passivi presunte	347.222,93-
(+) Da accertare presunto	50.465.936,23+
(-) Da impegnare presunto	52.229.305,95+
Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2021	171.594.339,29+
Suddiviso in:	
Avanzo disponibile	3.649.252,84+
Avanzo vincolato	167.945.086,45+

ALLEGATO “D”

“Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti”

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Sommario

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE	1
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022.....	1
1) Trasmissione del progetto di bilancio al Collegio dei revisori dei conti.....	3
2) Composizione del progetto di bilancio trasmesso.....	3
3) Considerazioni generali sul progetto trasmesso al Collegio dei revisori contabili	3
4) Il risultato di amministrazione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto.	4
5) Analisi contabile del bilancio di previsione 2022	6
6) Raffronto delle previsioni 2022 con le previsioni iniziali e definitive dell'esercizio precedente..	8
Variazioni tra le previsioni finali del 2021 e quelle iniziali del 2022	10
Le maggiori criticità nella programmazione	10
7) L' Equilibrio di cassa	12
8) Il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica	13
9) Accantonamenti di bilancio.....	13

1) Trasmissione del progetto di bilancio al Collegio dei revisori dei conti

Il progetto di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022 è stato trasmesso, per il relativo parere di competenza, al Collegio dei revisori dei conti, con nota n. 5828 del 15 dicembre 2021 – pervenuta tramite e-mail in pari data.

Sul punto, si rileva il mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e di quanto previsto dall'art.13 del regolamento INAF sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale che stabilisce che *il presidente entro il 30 ottobre sottopone il progetto di bilancio con allegata la propria relazione programmatica al Collegio dei revisori dei conti e al CDA che entro il 15 novembre lo approva.*

Il Collegio, nel prendere atto del ritardo riscontrato, riconducibile alle oggettive difficoltà derivanti da una persistente carenza di personale amministrativo-contabile, invita l'Ente, per il futuro, ad attenersi ai termini richiamati al fine di consentire all'organo di controllo una piena valutazione della documentazione sottoposta al suo esame, oltre che a consentire al Consiglio di Amministrazione di acquisire tempestivamente le valutazioni del Collegio dei revisori. Al riguardo, il Collegio raccomanda che il personale del Settore "Bilancio" della Sede Centrale venga adeguatamente rafforzato con l'inserimento di nuove risorse.

§

2) Composizione del progetto di bilancio trasmesso

L'elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale) illustrato dalla Nota preliminare e Relazione tecnica;
- 2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 3) Preventivo economico.

Risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal Regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) il Bilancio pluriennale;
- b) la Relazione programmatica del Presidente;
- c) la Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

Non risultano redatti i piani triennali di gestione previsti dall'art. 6, comma 3, lett. e), del citato regolamento contabilità.

§

3) Considerazioni generali sul progetto trasmesso al Collegio dei revisori contabili

Il progetto di bilancio di previsione in esame è stato predisposto dal Direttore Generale, ai sensi degli artt. 10 e seguenti del D.P.R. n. 97/2003 e delle vigenti disposizioni statutarie (art. 14) e regolamentari (articoli da 4 a 7 Regolamento contabilità).

L'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi mentre non è stato adottato il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio in relazione al quale viene segnalata la mancata definizione di un sistema

minimo di indicatori di risultato da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come previsto dall'art. 19 comma 4 del d.lgs. n. 91/2011.

Non risultano attivate iniziative per l'introduzione di un sistema di contabilità economico patrimoniale e per centri di costo come previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 218/2016, in attesa di indicazioni da parte del Ministero dell'università e della ricerca.

Il preventivo finanziario è corredato della dotazione organica del personale al 31 dicembre 2021 nonché degli allegati di cui all'articolo 60, comma 1, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il Collegio evidenzia che la responsabilità dell'esposizione dei dati contabili del Bilancio di previsione, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli organi dell'Istituto. L'esame del Collegio è stato effettuato sulla base di verifiche a campione degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché della valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

§

4) Il risultato di amministrazione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto.

Il progetto di bilancio di previsione in esame complessivamente prevede un avanzo di amministrazione presunto stimato per la fine dell'esercizio 2021 di euro 171.594.339,29, la cui quota vincolata è pari a euro 167.945.086,45 mentre la quota disponibile è pari a euro 3.649.252,84, così come si evince dalla seguente tabella.

Tabella n. 1: Tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto (anno 2021)

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (anno 2021)	Segno algebrico	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	152.054.337,23
Residui attivi iniziali	+	46.356.691,28
Residui passivi iniziali	-	41.850.402,03
Avanzo di amministrazione iniziale 2021	=	156.560.626,48
Accertamenti/impegni 2021		
Entrate accertate esercizio 2021	+	198.898.529,48
Uscite impegnate esercizio 2021	-	183.975.374,54
variazioni nei residui 2021		
Variazioni residui attivi	-	381.158,21
Variazioni residui passivi	+	491.716,08
Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2021		171.594.339,29
Suddiviso in:		

4

<i>Avanzo disponibile</i>	3.649.252,84
<i>Avanzo vincolato</i>	167.945.086,45

Il dettaglio dell'avanzo di amministrazione non vincolato risulta analiticamente come segue:

Centro di Responsabilità Amministrativa	Avanzo non vincolato
Didattica e Divulgazione	181.581,84
IAPS Roma	73.858,17
IASF Milano	14.794,92
IASF Palermo	30.000,06
OA Arcetri	14.024,50
OA Cagliari	15.000,00
OA Capodimonte	52.000,00
OA Catania	19.015,33
OA d'Abruzzo	63.991,37
OA Padova	33.551,00
OA Palermo	31.073,47
OA Roma	113.268,29
OA Torino	57.084,18
OA Trieste	18.349,02
OAS Bologna	214.379,76
Portavoce	22.000,00
Servizi di Staff al Direttore Generale	106.996,00
Struttura tecnica della Direzione Scientifica	446.345,06
Testata Media INAF	15.734,68
U.S.C. VI - Valorizzazione della ricerca	209.208,50
U.S.C. VII - Bandi competitivi	275.043,64
U.T.G. I - Divisione nazionale abilitante Astronomia ottica ed IR	82.600,00
Ufficio I - Settore V "Gestione del Trattamento Fiscale"	1.030.523,92
Ufficio II - Settore I "Bilancio"	388.454,12
Ufficio II - Settore II "Servizi di Ragioneria"	20.484,00
Ufficio II - Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"	6.812,69
Ufficio II - Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale"	102.193,32
Ufficio Stampa	10.885,00
Totale avanzo non vincolato	3.649.252,84

Considerata l'entità dell'avanzo, l'Ente evidenzia che la formazione di un avanzo di amministrazione così consistente è imputabile principalmente all'impossibilità di programmare la spesa in modo tempestivo ed adeguato poiché la maggior parte delle entrate sono di provenienza ministeriale e le stesse sono assegnate all'Ente nella seconda metà dell'esercizio finanziario di riferimento, riducendo così la possibilità di un loro utilizzo anche parziale nell'esercizio finanziario di competenza. Ciò posto, preso atto delle motivazioni riportate, non può, tuttavia, giustificarsi la previsione di utilizzo dell'intero avanzo nel corso del solo esercizio 2022, in luogo di una più coerente imputazione su più esercizi

finanziari, anche in considerazione dei numerosi programmi pluriennali in cui l'Ente risulta coinvolto, richiamando, al riguardo, quanto previsto dall'art. 13, comma 1, della legge n. 243/2012.

Alla luce delle predette indicazioni e fermo restando che l'Ente chieda al Ministero vigilante l'autorizzazione all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato prima dell'approvazione del rendiconto di esercizio, il Collegio rinnova l'invito all'Ente a migliorare la capacità di programmazione dell'avanzo di amministrazione considerando che parte dell'avanzo di amministrazione è riferibile ad esercizi diversi da quello del 2022.

La quota disponibile dell'avanzo di amministrazione presunto è stata correttamente allocata nel fondo previsto dall'articolo 10 del Regolamento di contabilità dell'ente, in attesa del suo definitivo accertamento in sede di approvazione del conto consuntivo 2021.

§

5) Analisi contabile del bilancio di previsione 2022

Ciò premesso, il bilancio di previsione dell'esercizio 2022, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

Tabella n. 2: Quadro riassuntivo del bilancio di previsione (anno 2022)

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2022							
Entrate		Previsione iniziale 2021 (a)	Previsione definitiva 2021 (b)	Variazioni +/- (c-d-b)	Previsione di competenza 2022 (d)	Differenza % (e-c/b)	Previsione di cassa 2022 (f)
Trasferimenti correnti - titolo II	Euro	123.178.812,87	165.060.752,38	- 19.682.564,73	145.378.187,65	-12%	208.877.089,12
Entrate extra tributarie - titolo III	Euro	483.799,41	1.978.782,20	- 1.704.265,24	274.516,96	-86%	530.649,04
Entrate conto capitale - titolo IV	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	5.200,00
Altre Entrate (da riduzione attività finanziarie-titolo V/accensione di prestiti-titolo VI)	Euro	0,00	500,00	-500,00	0,00	0%	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro - titolo IX	Euro	29.573.000,00	36.044.686,38	- 6.471.686,38	29.573.000,00	-18%	30.720.599,46
Totale Entrate	Euro	153.235.612,28	203.084.720,96	- 27.859.016,35	175.225.704,61	-14%	240.133.537,62
Avanzo di amministrazione esercizio precedente utilizzato es. 2021	Euro	146.829.936,05	156.560.626,48	9.730.690,40	171.594.339,29	6%	
Utilizzo della cassa iniziale	Euro						135.345.938,18
Totale Generale	Euro	300.065.548,36	359.645.347,44	-12.825.303,54	346.820.043,90	-4%	375.479.475,80
Spese							
		Previsione iniziali anno 2021 (a)	Previsione definitive anno 2021 (b)	Variazioni +/- (c-d-b)	Previsione di competenza anno 2022 (d)	Differenza % (e-c/b)	Previsione di cassa anno 2022
Spese correnti - titolo I	Euro	247.106.221,31	297.706.255,97	-1.414.973,73	296.291.282,24	0%	311.963.975,54
Spese in conto capitale - titolo II	Euro	22.967.758,45	25.475.836,49	-4.948.865,81	20.526.970,68	-19%	33.056.120,76
Altre spese (incremento attività finanziarie - titolo III e rimborso prestiti - titolo IV)	Euro	418.568,60	418.568,60	10.222,38	428.790,98	2%	428.790,98
Uscite per conto terzi e partite di giro (titolo VII)	Euro	29.573.000,00	36.044.686,38	-6.471.686,38	29.573.000,00	-18%	30.030.588,52
Totale Uscite	Euro	300.065.548,36	359.645.347,44	-12.825.303,54	346.820.043,90	-4%	375.479.475,80
Disavanzo di amministrazione	Euro						
Totale Generale	Euro	300.065.548,36	359.645.347,44	-12.825.303,54	346.820.043,90	-4%	375.479.475,80

Le entrate dell'Inaf sono costituite prevalentemente da trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche, rappresentate principalmente dal MUR, dall'Agenzia spaziale italiana e, in minor parte, dall'Unione europea e da altre istituzioni internazionali.

Tra queste la principale fonte è rappresentata dal FOE "Fondo ordinario delle istituzioni e degli enti di ricerca"; le risorse per il 2022 sono in misura pari alle assegnazioni complessive ricevute per l'esercizio 2021 comprensive del finanziamento delle progettualità di carattere straordinario, progettualità di carattere continuativo e delle attività di ricerca a valenza internazionale (euro 118.145.998,00).

Nel corso degli anni i trasferimenti correnti da MUR hanno avuto l'andamento indicato nella seguente tabella.

Tabella n. 3: Trasferimenti correnti da MUR (anni 2018-2022)

Trasferimenti correnti da Mur	assegnazioni 2018	assegnazioni 2019	assegnazioni 2020	assegnazioni 2021	previsioni 2022
Riparto FOE	98.650.778,00	111.054.946,00	110.022.966,00	118.145.998,00	118.145.998,00
Assegnazione ordinaria	77.819.133,00	95.604.946,00	94.572.966,00	97.345.998,00	97.345.998,00
Assegnazione ex premialità effettuata in proporzione alla Assegnazione Ordinaria 2017	5.288.603,00				
Assegnazione ex Articolo 1, comma 4, lettera f) del DM 631/2016 e lettera d) del DM 608/017	123.042,00				
Attività di ricerca a valenza internazionale	12.920.000,00	12.850.000,00	12.850.000,00	15.050.000,00	15.050.000,00
Progettualità di carattere straordinario	2.500.000,00	2.600.000,00	2.000.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
Progettualità di carattere continuativo			600.000,00	2.850.000,00	2.850.000,00
DPCM 11.4.2018 cofinanziamento stabilizzazione	4.591.298,00	confluito nel FOE			
D.M. 4 giugno 2019 n. 450 (Fondo investimenti e sviluppo infrastrutturale)		16.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Assegnazione prevista dalla Legge 14 agosto 2020, numero 115, che ratifica ed esegue la Convenzione istitutiva dell'Osservatorio Square Kilometre Array				12.000.000,00	12.000.000,00
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 29 ottobre 2020, n. 802				3.687.476,00	3.687.476,00
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, n. 614 (Tabella n. 1)				1.690.000,00	1.690.000,00
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, n. 614 (Tabella n. 2)				1.020.611,00	1.020.611,00
TOTALE	103.242.076,00	127.054.946,00	115.022.966,00	141.544.085,00	141.544.085,00

§

7

6) Raffronto delle previsioni 2022 con le previsioni iniziali e definitive dell'esercizio precedente

Dal confronto tra le previsioni iniziali degli esercizi 2021 e 2022 i maggiori scostamenti ineriscono:

A) Per quanto riguarda le entrate:

Una previsione di **maggiore entrata del titolo II** nel 2022, pari a 22.199.374,78; tale differenza è conseguente, per la gran parte, all'incremento del Fondo ordinario complessivo, come si evince dalla tabella seguente:

Tabella n. 4: Comparazione delle entrate iscritte a "preventivo" nei bilanci di previsione degli ultimi due esercizi finanziari (importi indicati in euro)

Entrate ordinarie	Preventivo 2021	Preventivo 2022	Differenza fra Stanziamento a Preventivo 2022 e stanziamento a Preventivo 2021
Fondo Ordinario complessivo	110.022.966,00	118.145.998,00	8.123.032,00
Assegnazione straordinaria prevista dal Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, n. 450	9.000.000,00	5.000.000,00	-4.000.000,00
Assegnazione prevista dalla Legge 14 agosto 2020, numero 115, che ratifica ed esegue la Convenzione istitutiva dell'Osservatorio Square Kilometre Array		12.000.000,00	12.000.000,00
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 29 ottobre 2020, n. 802, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi		3.687.476,00	3.687.476,00
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, n. 614 (Tabella n. 1), per il completamento delle procedure di stabilizzazione		1.690.000,00	1.690.000,00
Assegnazione prevista dal Decreto del Ministero della Università e della Ricerca del 19 maggio 2021, n. 614 (Tabella n. 2), per il reclutamento di ricercatori e tecnologi		1.020.611,00	1.020.611,00
Finanziamenti provenienti dalla Agenzia Spaziale Italiana	3.965.755,00	3.308.143,99	-657.611,01
Finanziamenti provenienti dalla Unione Europea	190.091,87	490.958,66	300.866,79
Finanziamenti provenienti dal resto del mondo	0,00	35.000,00	35.000,00
Finanziamenti provenienti da altri Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II Trasferimenti correnti	123.178.812,87	145.378.187,65	22.199.374,78
Entrate provenienti dalla vendita di beni	146.527,95	0,00	-146.527,95
Entrate provenienti dalla vendita e dalla erogazione di servizi	167.049,30	138.000,00	-29.049,30

Rimborsi in entrata	170.222,16	136.516,96	-33.705,20
Altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo III Entrate extratributarie	483.799,41	274.516,96	- 209.282,45
Totale delle entrate al netto delle partite di giro	123.662.612,28	145.652.704,61	21.990.092,33
Entrate per partite di giro	29.573.000,00	29.573.000,00	0,00
Totale delle entrate ordinarie	153.235.612,28	175.225.704,61	21.990.092,33

B) Per quanto riguarda le spese:

- 1) una previsione di **maggiore spesa corrente** nel 2022, pari a 49.185.061, in base alle seguenti variazioni

Tabella n. 5: Comparazione delle spesa corrente (importi indicati in euro)

	Preventivo 2022 (stanziato a competenza + Avanzo)	Preventivo 2021 (stanziato a competenza + Avanzo)	Preventivo 2021 previsioni definitive di competenza	Differenze tra stanziamenti Preventivo 2022 e 2021	Differenze tra previsione definitive di competenza 2021 e Preventivo 2022
Spese Correnti	a	b	c	d = a - b	e = a - c
1.01. Redditi da lavoro Dipendente	122.667.996,46	109.989.932,47	127.493.449,92	12.678.063,99	-4.825.453,46
1.02. Imposte e tasse a carico dell'Ente	6.744.675,69	6.574.487,56	7.053.234,58	170.188,13	-308.558,89
1.03. Acquisto di beni e servizi	81.072.637,20	66.047.101,22	77.645.269,19	15.025.535,98	3.427.368,01
1.04. Trasferimenti correnti	64.720.301,72	55.279.041,86	76.395.138,14	9.441.259,86	-11.674.836,42
1.07. Interessi passivi	125.530,36	135.752,74	135.752,74	-10.222,38	-10.222,38
1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	497.840,20	382.378,46	345.671,67	115.461,74	152.168,53
1.10. Altre spese correnti	20.462.300,61	8.697.527,00	8.637.739,73	11.764.773,61	11.824.560,88
Totale spese correnti	296.291.282,24	247.106.221,31	297.706.255,97	49.185.060,93	-1.414.973,73

L'importo complessivo delle spese di personale per l'anno 2022 con oneri a carico della "assegnazione ordinaria", al netto delle stabilizzazioni, è pari ad euro 81.331.178,38, e corrisponde all'83,55% dell'assegnazione ordinaria pari ad euro 97.345.998,00, ne consegue una evidente rigidità del Bilancio dell'Ente.

Al riguardo, il Collegio raccomanda, per il futuro, all'Ente di predisporre il prospetto riassuntivo delle spese di personale con raffronto rispetto all'esercizio precedente, anche la fine di comprendere maggiormente l'evoluzione della spesa e l'attività amministrativa sottostante alle politiche per il personale.

- 2) una previsione di riduzione della spesa in conto capitale nel 2022, pari a euro 2.440.788, in base alle seguenti variazioni:

Tabella n. 6: Comparazione delle spesa in conto capitale (importi indicati in euro)

	Preventivo 2022 (stanziato a competenza + Avanzo)	Preventivo 2021 (stanziato a competenza + Avanzo)	Preventivo 2021 previsioni definitive di competenza	Differenze tra stanziamenti Preventivo 2022 e 2021	Differenze tra previsione definitive di competenza 2021 e Preventivo 2022
Spese in conto capitale					
2.02.01 Beni materiali	18.351.298,09	21.719.344,40	23.095.278,23	-3.368.046,31	-4.743.980,14
2.02.03 Beni immateriali	2.175.672,59	1.248.414,05	2.380.558,26	927.258,54	-204.885,67
Totale spese in conto capitale	20.526.970,68	22.967.758,45	25.475.836,49	-2.440.787,77	-4.948.865,81

Il Collegio, per il futuro, raccomanda di dettagliare analiticamente le spese per beni materiali come previsto dal DPR 97/2003, indicando anche i relativi progetti ai quali si riferiscono.

Variazioni tra le previsioni finali del 2021 e quelle iniziali del 2022

Nel prospetto fornito dall'Ente a seguito di richiesta da parte del Collegio dei revisori sono giustificate le variazioni in entrata tra le previsioni definitive 2021 e quelle iniziali 2022.

Per quanto riguarda le variazioni di spesa, l'Ente ha programmato una minore spesa rispetto alle previsioni definitive del 2021 per un importo pari a euro 12.825.303,54 (tabella n. 2); l'unico importo in incremento per il 2022 riguarda le "altre spese" e, cioè il rapporto tra l'incremento delle attività finanziarie – titolo III - e il rimborso prestiti – titolo IV, per euro 10.222,38.

Come si evince dai totali della seguente tabella, quasi il 50% della programmazione di spesa poggia sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione; nelle singole voci percentuale in alcuni casi è molto più alta; si vedano, ad esempio la voce 1.03-acquisto di beni e servizi e 1.10 –altre spese correnti.

Le maggiori criticità nella programmazione

1) FOE

con il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, con il quale è stato ripartito, tra gli "Enti" e le "Istituzioni" di "Ricerca", il "Fondo Ordinario" per l'anno 2021, allo "Istituto Nazionale di Astrofisica" è stato assegnato, per l'anno 2021, un "Fondo Ordinario" che ammonta complessivamente ad € 118.145.998,00, così articolato:

- "Assegnazione ordinaria": € 97.345.998,00;
- "Progettualità di carattere straordinario": € 2.900.000,00;
- "Attività di ricerca a valenza internazionale": € 15.050.000,00;
- "Progettualità di carattere continuativo": € 2.850.000,00.

L'articolo 2 del Decreto Ministeriale del 16 luglio 2021, numero di protocollo 844, come innanzi richiamato, stabilisce che, ai fini della "...elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2022 e 2023, gli Enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione complessiva indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica e per diversa assegnazione disposta con il Decreto di ripartizione dell'anno di riferimento...".

Pertanto, nel "Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022" potrà essere iscritto, a titolo di "assegnazione ordinaria", uno stanziamento pari a quello dell'anno 2021, che ammonta ad € 97.345.998,00.

La predetta "assegnazione ordinaria" ha registrato, rispetto a quella dell'Esercizio Finanziario 2020, che ammontava ad € 94.572.966,00, un discreto incremento, pari ad € 2.773.032,00.

L'assegnazione relativa alle "Progettualità di Carattere Straordinario", che ammonta ad € 2.900.000,00, comprende esclusivamente il finanziamento destinato alla gestione delle "Strutture" e delle "Infrastrutture" del "Telescopio Nazionale Galileo", sito a Santa Cruz de Tenerife in Spagna e gestito dalla "Fundación Galileo Galilei, Fundación Canaria" ("FGG").

Invece, l'assegnazione relativa alle "Progettualità di carattere continuativo" comprende sia il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "Space Weather - Campus Unical", per un importo di € 300.000,00, che il finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto dal titolo "Astrofisica di Eccellenza", per un importo di € 2.550.000,00.

Con specifico riguardo al finanziamento destinato alla gestione delle "Strutture" e delle "Infrastrutture" del "Telescopio Nazionale Galileo", è necessario evidenziare che il suo importo complessivo ha registrato un notevole incremento rispetto a quello dell'anno 2020, pari ad € 900.000,00, che consente di soddisfare il fabbisogno, in termini di risorse finanziarie, della predetta "Stazione Osservativa".

Per quanto riguarda, infine, le "Attività di Ricerca a Valenza Internazionale", l'assegnazione prevista dal predetto Decreto Ministeriale, che ammonta complessivamente ad € 15.050.000,00, comprende:

- un finanziamento di € 5.350.000,00, destinato alla realizzazione dello "Extremely Large Telescope" ("E-ELT"), ovvero del "Telescopio Ottico-Infrarosso Adattivo" più grande al mondo, con trentanove metri di diametro, che è in fase di costruzione a Cerro Armazones (Cile), a cura della "European Organisation for Astronomical Research in the Southern Hemisphere" ("ESO"), e che dovrebbe essere completato nell'arco di un quinquennio, con un costo totale di circa un miliardo di euro;
- un finanziamento di € 4.000.000,00, destinato alla gestione del "Sardinia Radio Telescope" ("SRT"), uno dei più moderni "Radiotelescopi Europei", realizzato nel Comune di San Basilio, in Provincia di Cagliari, che ha un valore, in conto capitale, di circa sessanta milioni di euro; costituisce, insieme ai Radiotelescopi di Medicina, sito in Provincia di Bologna, e di Noto, sito in Provincia di Siracusa, lo "Array Italiano" per la "Interferometria a Base Molto Ampia", ovvero la "Very Long Baseline Interferometry" ("VLBI");
- un finanziamento di € 3.000.000,00, destinato alla gestione del "Large Binocular Telescope" ("LBT"), ovvero di un "Telescopio Binoculare Ottico ed Infrarosso", sito nello "Osservatorio del Monte Graham", in Arizona (Stati Uniti di America), che, al momento, è il "Telescopio Adattivo a Specchi Monolitici" più grande del mondo, con un valore, in conto capitale, di circa duecentoventi milioni di euro;
- un finanziamento di € 2.700.000,00, a titolo di contributo per la partecipazione dell'Ente alle iniziative promosse dallo "European Southern Observatory" ("ESO") ed, in particolare, per la realizzazione del "Programma" denominato "Strumentazione ESO", che è *"...diretto a finanziare la costruzione di apposite strumentazioni scientifiche, nonché la realizzazione delle necessarie tecnologie abilitanti, e la eventuale prototipazione delle stesse presso le infrastrutture osservative accessibili all'Istituto Nazionale di Astrofisica..."*.

Giova rilevare il consolidamento nell'assegnazione ordinaria FOE delle risorse assegnate in anni precedenti e finalizzate al finanziamento delle procedure di reclutamento e stabilizzazione del personale, tra le quali occorre considerare anche l'assegnazione ex premialità che il D.M. 568 del 2018 aveva destinato alle stabilizzazioni previste dall'art. 20 commi 1 e 2 del d.lgs. n. 75/2017 (su indicazione del Parlamento).

2) CNR

Inoltre, sempre con riferimento alle entrate, giova rappresentare che perdurano le criticità derivanti dalla mancata definizione dei rapporti con il CNR a seguito dell'annessione all'Ente di tre istituti del CNR ai sensi del d.lgs. n. 213/2009. Si fa riferimento:

- alla disciplina degli aspetti correlati alla mobilità obbligatoria di 316 dipendenti transitati dai ruoli del CNR in quelli dell'Inaf con riferimento alla gestione del TFR/TFS maturato da questi dipendenti alla data del trasferimento (31.12.2004). Secondo quanto riportato nella relazione tecnica del Direttore generale la proposta di definizione della controversia avanzata dal CNR nel febbraio 2020 è ancora in corso di esame da parte dell'Ente;
- alla mancata definizione del passaggio dal Consiglio nazionale delle ricerche all'Inaf dei beni immobili già utilizzati da predetti istituti e provvisoriamente risolto attraverso la sottoscrizione di un contratto di comodato con scadenza al 22.11.2019, in relazione al quale il CdA ha approvato la sottoscrizione di un atto di rinnovo che dovrebbe consentire la prosecuzione del contratto di comodato fino al 31.12.2021, data entro la quale dovrebbe perfezionarsi il definitivo trasferimento degli immobili in questione all'INAF. Al riguardo, il Collegio chiede di essere aggiornato sull'eventuale rinnovo del comodato prossimo alla scadenza.

§

7) L' Equilibrio di cassa

Dal quadro finanziario di cui alla Tabella 1, non emerge alcuno squilibrio della cassa, come si evince dalla seguente tabella.

Tabella n. 7: Prospetto riepilogativo dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2022
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	135.345.938,18
Riscossioni previste	240.133.537,62
Pagamenti previsti	375.479.475,80
Saldo finale di cassa	0,00

Tale previsione appare quantomeno poco plausibile e potrebbe anche portare ad una necessità di accesso al credito in caso di errata previsione per maggiori pagamenti o minori riscossioni. Al riguardo, il Collegio non può che rilevare che la previsione dell'integrale utilizzo del fondo di cassa non appare coerente né con il carattere pluriennale dei progetti finanziati con la quota vincolata dell'avanzo né con i normali flussi di cassa correlati ad alcune tipologie di fondi accantonati nell'avanzo (es. TFR/TFS).

Anche in riferimento a questo aspetto, è opportuno che l'Ente migliori la capacità di programmazione delle previsioni di cassa.

§

8) Il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

Fermo restando la verifica in corso di gestione del rispetto dei limiti di spesa previsti dalle norme di finanza pubblica, con particolare riferimento alla spesa per l'acquisto di beni e servizi l'Ente prevede di spendere un importo pari ad euro 81.072.637,20. Di questo importo, la spesa pari ad euro 12.588.207,83 è finanziata con l'assegnazione ordinaria dell'Ente e quindi oggetto di contenimento e razionalizzazione della spesa. Al riguardo, si rappresenta che la spesa appare coerente con il limite alle spese di tale tipologia imposto dall'articolo 1, comma 593, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, e successive modifiche ed integrazioni,

9) Accantonamenti di bilancio

Fondi rischi e oneri

Per quanto riguarda i fondi rischi del progetto di bilancio è evidenziato che il fondo rischi ed oneri è pari a **1.370.000,00** e rappresenta un'articolazione dell'avanzo presunto per accantonamenti complessivo di euro 10.368.682,94. (l'avanzo di amministrazione complessivo è pari a euro 171.594.339,29).

Tale accantonamento riguarda risorse relative a:

- Euro 1.350.000,00 che corrisponde a circa il 30% del residuo attivo più consistente (pari a euro 4.581.955,01) inerente ad un credito nei confronti dell'INPS, al fine di tutelare l'ente da possibili squilibri di bilancio derivanti da una mancata riscossione;
- Euro 20.000,00 che corrisponde ad un credito vantato nei confronti della Regione Basilicata.

Al riguardo, rispetto all'importo stanziato nel Bilancio di Previsione 2021, con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 26 novembre 2021, numero 58, è stata svincolata dal "Fondo rischi ed oneri" la somma pari € 387.780,00, che era destinata a garantire, a titolo cautelativo, la eventuale mancata riscossione, totale o parziale, del credito che l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte, che ha Sede a Napoli, aveva maturato, alcuni anni fa, nei confronti della Regione Campania (residui attivi del 13 luglio 2007, numero 8118, per euro 268.448,00, e residuo attivo del 30 gennaio 2008, numero 897, di euro 119.332,00) a seguito dell'ammissione al finanziamento di alcuni Progetti di Ricerca. A seguito di apposito ricorso per ingiunzione di pagamento promosso dalla Direzione Generale dinanzi al giudice amministrativo competente per territorio, l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha riscosso l'intero credito predetto.

Pertanto, l'attuale valorizzazione del Fondo, appare funzionale al principio di prudenza.

CONCLUSIONI

Il Collegio richiamando le considerazioni espresse nella presente relazione, in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente, **esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di Bilancio di previsione 2022** formulando le seguenti osservazioni:

- mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e di quanto previsto dall'art.13 del regolamento INAF sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale che stabilisce che *il presidente entro il 30 ottobre sottopone il progetto di bilancio con allegata la propria relazione programmatica al Collegio dei revisori dei conti e al CDA che entro il 15 novembre lo approva;*
- non appare coerente con il carattere pluriennale dei progetti cui viene riferita la maggior parte dell'avanzo prevedere l'integrale utilizzo di tali fondi nel prossimo esercizio finanziario e, pertanto, si invita l'Ente a migliorare la capacità di programmazione dovendo le previsioni di spesa essere supportate dalla concreta esigenza di sostenerle ed essere improntate alla effettiva realizzabilità delle stesse;
- la previsione dell'integrale utilizzo del fondo di cassa non appare coerente né con il carattere pluriennale dei progetti finanziati con la quota vincolata dell'avanzo né con i normali flussi di cassa correlati ad alcune tipologie di fondi accantonati nell'avanzo (es. TFR/TFS). Anche in riferimento a questo aspetto, è opportuno che l'Ente migliori la capacità di programmazione delle previsioni di cassa;
- con riferimento alla previsione di entrate derivanti dai trasferimenti a valere della ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale di cui all'art. 1 comma 140 della legge n. 232/2016 si rappresenta la necessità che l'Ente tenga conto della circostanza che la legge n. 160/2019 ha ridotto le predette assegnazioni per gli anni 2020, 2021 e 2022 rispetto al piano di riparto di cui al citato decreto MUR 4 giugno 2019 n. 450 che assegnava all'ente e 9 mln di euro nel 2021 per il "Finanziamento dei progetti internazionali SKA e CTA". Al riguardo, si invita l'Ente a verificare, al 1° gennaio 2022, gli importi riportati nella nuova legge di Bilancio.

Roma, li 28 dicembre 2021

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Luigi Spampinato	(Presidente)
Dott. Marco Antonini	(Componente)
Dott. Roberto La Paglia	(Componente)

ALLEGATO “E”

“Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Il "**Titolo V**" del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, disciplina il "**Sistema di indicatori di risultati semplici, misurabili e riferiti ai programmi di bilancio**".

In particolare, l'articolo 19 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, come innanzi richiamato, prevede che:

- le "...amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato "**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**", al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati...";
- il "**Piano**" illustra "...il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti...";
- al fine di "...assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato, le amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza, il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione deve inserire nel proprio "**Piano**"...".

L'articolo 23 del medesimo Decreto Legislativo stabilisce, a sua volta, che:

- con "...Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono definite le linee guida generali per l'individuazione di criteri e metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori, ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio...";
- con "...il medesimo Decreto sono individuate le modalità per eventuali aggiornamenti delle predette linee guida...".

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 23 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, come innanzi richiamato, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012 sono state definite le "...linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio...".

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012 stabilisce, tra l'altro, che:

- con "...*appositi provvedimenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, di intesa con il Ministero della Economia e delle Finanze, verranno diramate istruzioni tecniche e modelli da utilizzare per la predisposizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio...*";
- eventuali "...*aggiornamenti delle linee guida potranno essere adottati mediante appositi Decreti del Ministro della Funzione Pubblica, di intesa con il Ministro della Economia e delle Finanze...*".

Ciò premesso, è necessario far presente che, a tutt'oggi, il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha emanato alcuna Direttiva, Circolare o altro tipo di atto, analogo o simile, che contenga le istruzioni tecniche previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012, né, tanto meno, ha predisposto i modelli da utilizzare per la redazione del "**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**" e per il loro monitoraggio.

Peraltro, neanche il Ministero della Università e della Ricerca, nella sua qualità di Dicastero Vigilante degli Enti Pubblici di Ricerca e, quindi, anche dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha finora definito un "**Sistema minimo di indicatori di risultati**", comune ai predetti Enti, ai fini della predisposizione del "**Piano**" più volte citato.

Alla luce delle considerazioni finora svolte, l'Ente, al momento, non è oggettivamente nelle condizioni di predisporre il "**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**" ed è quindi impossibilitato a dare attuazione alle disposizioni normative innanzi richiamate.

ALLEGATO “F”

“Prospetto riepilogativo delle spese per Missioni e Programmi”

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Il "**Prospetto Riepilogativo delle Spese per Missioni e Programmi**" è stato predisposto:

- a) nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili**";
- b) nel rispetto delle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012;
- c) in conformità alle indicazioni fornite dal "**Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero della Economia e delle Finanze**" con la Circolare del 13 maggio 2013, numero 23.

		ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	
		COMPETENZA	CASSA
PROSPETTO RIEPILOGATIVO PREVENTIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI			
Missione: 017.	Ricerca e Innovazione		
Programma:	017.022 Ricerca Scientifica e tecnologica di base e applicata		
Cofog:	01.4 Ricerca scientifica e tecnologica di base	279.135.483,65	304.592.794,39
Totale	017.022 Ricerca Scientifica e tecnologica di base e applicata	279.135.483,65	304.592.794,39
Totale	017. Ricerca e Innovazione	279.135.483,65	304.592.794,39
Missione: 032.	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
Programma:	032.002 Indirizzo politico		
Cofog:	01.4 Ricerca scientifica e tecnologica di base	394.464,84	397.600,24
Totale	032.002 Indirizzo politico	394.464,84	397.600,24
Programma:	032.003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
Cofog:	01.4 Ricerca scientifica e tecnologica di base	17.137.225,94	19.878.623,18
Totale	032.003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	17.137.225,94	19.878.623,18
Totale	032. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	17.531.690,78	20.276.223,42
Missione: 033.	Fondi da ripartire		
Programma:	033.001 Fondi da assegnare		
Cofog:	01.4 Ricerca scientifica e tecnologica di base	20.230.548,13	20.230.548,13
Totale	033.001 Fondi da assegnare	20.230.548,13	20.230.548,13
Totale	033. Fondi da ripartire	20.230.548,13	20.230.548,13
Missione: 091.	Debito da finanziamento dell'Amministrazione		
Programma:	091.001 Quota interessi, ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		
Cofog:	01.4 Ricerca scientifica e tecnologica di base	125.530,36	125.530,36
Totale	091.001 Quota interessi, ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	125.530,36	125.530,36
Programma:	091.002 Quota capitale mutui e prestiti obbligazionari		
Cofog:	01.4 Ricerca scientifica e tecnologica di base	223.790,98	223.790,98
Totale	091.002 Quota capitale mutui e prestiti obbligazionari	223.790,98	223.790,98
Totale	091. Debito da finanziamento dell'Amministrazione	349.321,34	349.321,34

		ESERCIZIO FINANZIARIO 2022	
		COMPETENZA	CASSA
PROSPETTO RIEPILOGATIVO PREVENTIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI			
Missione:	099.	Servizi per conto terzi e partite di giro	
Programma:	099.001	Servizi per conto terzi e partite di giro	
Cofog:	01.4	Ricerca scientifica e tecnologica di base	
	Totale 099.001	Servizi per conto terzi e partite di giro	
	Totale 099.	Servizi per conto terzi e partite di giro	
	Totale Spese	346.820.043,90	375.479.475,80